

*Cambieranno gli equilibri all'interno della maggioranza?*

## È nato il Circolo della libertà con Leprato, Rapetti e Ristorto

**Acqui Terme.** Nasce all'ombra della Bollente il Circolo della libertà. La sua fondazione, a livello locale, prevista con la «benedizione» del presidente nazionale Michela Vittoria Brambilla e del responsabile regionale, Ferdinando Ventriglia, è recentissima, compiuta da qualche giorno. La notizia della costituzione della nuova forza politica è destinata a far parlare, a dare uno scossone ed anche ad indicare nuove vie a livello di amministrazione comunale. Quali «padri istitutivi» sono stati nominati Anna Leprato e Daniele Ristorto, entrambi eletti nelle elezioni amministrative dello scorso anno nella lista civica «Acqui nostra» e poi entrati a far parte della giunta Rapetti. Entrambi si sono dichiarati convinti di «poter supportare le linee programmatiche esposte, a livello statutario nazionale dei



circoli, confidando, nella realtà locale e provinciale, nell'adesione di persone che possono scendere in campo per difendere i propri diritti, i propri interessi, la propria libertà». Tra i fondatori risulta anche il sindaco della città, Danilo Rapetti, il

quale ha dichiarato: «Sull'onda del rinnovamento, il presidente Michela Brambilla non ha esitato ad individuare professionisti, cittadini, al di là dei vari sistemi della politica, che vogliono interessarsi concretamente dei problemi locali». A Leprato e

Ristorto, Michela Brambilla ha affidato, a livello nazionale, il compito di mobilitare, in senso associativo e costitutivo di Circoli, i Comuni del comprensorio acquese, senza dimenticare l'area provinciale. All'inizio c'erano stati contatti con i vertici di queste istituzioni. Poi gli incontri, a Milano e a Torino, quindi approcci a livello romano, sempre con i vertici dei circoli. Finché, pochi giorni fa, si è giunti all'affidamento della realizzazione e della responsabilità del Circolo sovrazonale di Acqui Terme. «Non ho mai fatto parte di organizzazioni politiche, ma per me è stato importante e decisivo conoscere Michela Brambilla, i suoi ideali, i suoi programmi ed il suo spirito imprenditoriale», ha dichiarato Anna Leprato.

**C.R.**

• continua alla pagina 2

*Grande serata all'Ariston giovedì 21 febbraio*

## 150° anniversario della Soms



I festeggiamenti per il 150° anniversario della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Acqui Terme hanno preso l'avvio con una grande serata di spettacolo e di commemorazione che si è tenuta al teatro Ariston giovedì

21 febbraio.

Tantissime premiazioni, molta commozione nel ricordare i tempi gloriosi della Soms che continua nella sua opera ancora oggi. Consegnata dal Sindaco una nuova bandiera.

• servizi alle pagg. 12 e 13

*In un recente studio*

## Le grandi qualità dell'Acqua Marcia

**Acqui Terme.** In una recente ricerca condotta dal professor Pier Carlo Braga, Direttore del Centro di Farmacologia Respiratoria della Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Milano e dal professor Giuseppe Nappi, Presidente del Collegio dei Direttori di Scuole di Specializzazione di Medicina Termale, e pubblicata in lingua inglese sulla prestigiosa rivista internazionale «Respiration», è emerso che l'acqua sulfureo termale che sgorga dal cosiddetto «Fontanino dell'Acqua Marcia» di zona Bagni in Acqui ha interessanti proprietà antiossidanti, oltre alle già note capacità curative antinfiammatorie.

«La maggior parte delle patologie che si riscontrano a livello delle alte o basse vie aeree, hanno un denominatore comune, sottolineato dalla presenza di un fenomeno infiammatorio - spiegano i professori Braga e Nappi.

L'infiammazione, che in una prima fase è da considerarsi positiva, in quanto costituisce una reazione delle nostre difese immunitarie, qualora si prolunghi assume una connotazione di tipo lesivo e cronico nei confronti dell'apparato respiratorio».

• continua alla pagina 2

*Mercoledì 5 marzo all'Ariston*

## Bruno Gambarotta "Italiano di 2ª mano"

**Acqui Terme.** Il cartellone della Stagione teatrale acquese 2007/2008 «Sipario d'inverno» propone, alle 21,15 di mercoledì 5 marzo, al Teatro Ariston, «Italiano di seconda mano», uno spettacolo di e con Bruno Gambarotta, prodotto da Sosia & Pistoia. Una commedia divertente e garbata così come lo è il suo interprete, un susseguirsi di racconti, aneddoti, descrizioni, al confine tra il vero e il verosimile. Ogni annuncio è in pillole, la storia di una vita e Gambarotta, che ha trascorso anni a collezionare oggetti e ricordi di ogni genere, decide di metterli in vendita, attraverso inserzioni decisamente «creative». In vendita cartoline della sua città natale, regolamenti, ricordi della mensa Rai, cataloghi di mostre, racconti di barzellette che non fanno più ridere... Insomma, una raccolta di esperienze e di esistenze, con un interprete d'eccezione che strizza l'occhio a Flaubert e alle avventure stralunate, tra i campi più diversi della vita e del sapere, di Bou-

vard e Pécuchet.

Bruno Gambarotta, piemontese, nativo di Asti, compagno di scuola di Paolo Conte, ottimo cuoco, gran buongustaio, regista Rai, collaboratore di quotidiani, scrittore, curatore di collane editoriali, ha rivelato notevoli doti di intrattenitore su palco divenendo anche «attore» monologante. Ottima spalla oltre che di Celentano anche di Chiambretti. È stato funzionario Rai ed è diventato famoso grazie al «Fantastico» dell'edizione Celentano nel 1988 - che lo volle accanto a sé nella spiegazione di un gioco televisivo - e ha iniziato da allora una vita artistica pubblica di grande respiro. Nel '91 ha presentato con Fabio Fazio e Patrizio Rovelli la trasmissione «Porca miseria!». Nel dicembre '92 ha presentato la trasmissione televisiva «Svalutation» di nuovo a fianco di Adriano Celentano, sfoderando sempre più verve, presenza scenica e telegenica e irresistibile ironia.

**C.R.**

• continua alla pagina 2

*L'assessore Ristorto e il prof. Caorsi sulle antenne*

## L'amministrazione comunale assicura: nessun problema

**Acqui Terme.** Lunedì 25 febbraio l'assessore all'Ambiente del Comune di Acqui Terme, Daniele Ristorto, ed il professor Salvatore Caorsi, esperto incaricato dall'amministrazione comunale, hanno presentato i risultati dei monitoraggi del campo elettromagnetico cittadino causato dalla presenza degli impianti di telefonia cellulare nel centro abitato.

Una risoluzione per la quale Ristorto si è dichiarato soddisfatto «in quanto i dati confermano un campo elettromagnetico veramente basso, che raggiunge, al massimo e solo per pochi casi, un terzo del valore ammesso dalla normativa, e cioè sei volt al metro».

L'anno scorso l'amministrazione comunale aveva affidato al professor Caorsi, ordinario di Campi elettromagnetici presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pavia, oltre che presidente del Consiglio didattico di Ingegneria dell'informazione a cui afferiscono numerosi corsi di laurea relativi alle telecomunicazioni ed all'elettromagnetismo, il compito di effettuare il monitoraggio più completo e puntuale possibile della zona di San Defendente e del centro cittadino, nel cui ambito sono attive la maggior parte delle antenne di telefonia cellulare.

• continua alla pagina 2

*A termini scaduti*

### Terme e NewCo bocche cucite

**Acqui Terme.** Le domande di manifestazione di interesse per rispondere ad un bando pubblico aperto dalle Terme per la selezione di un partner privato che dovrà impegnarsi ad assumere una partecipazione di maggioranza del capitale sociale della costituenda NewCo (non superiore al 70%) avevano la condizione di porre i requisiti inviandoli entro le 13 di giovedì 10 gennaio. Da quella data sono trascorsi una cinquantina di giorni e dalle Terme, sull'esito riguardante chi parteciperà alla conduzione di un ramo d'azienda rispetto alle proprietà delle Terme di Acqui Spa, vale il discorso delle «bocche cucite».

Da considerare che, se è vero che la quota azionaria del Comune nella società è minoritaria, cioè del 17 per cento circa, è anche vero che le Terme fanno parte della città, dei suoi cittadini, della sua storia e della sua economia. Ne deriva che la popolazione, a buon diritto, deve conoscerne le sorti.

• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Speciale polentone Ponti.  
*Servizi alle pagg. 31, 34*  
 - La Langa Astigiana va difesa.

*Servizio a pag. 38*

- Cassine: servizio mensa tre indagati per truffa.

*Servizio a pag. 42*

- La Bresso a Rivalta inaugurerà il micronido.

*Servizio a pag. 43*

- Ovada: ultimatum dei volontari di Villa Gabrieli.

*Servizio a pag. 49*

- Ovada: parcheggio alla stazione, forse è la volta buona.

*Servizio a pag. 50*

- Campo Ligure: quale sarà il futuro per i nostri paesi?

*Servizio a pag. 53*

- Cairo: la «prima» del nuovo teatro.

*Servizio a pag. 54*

- Canelli: nuovo comitato per «Canelli domani».

*Servizio a pag. 57*

- La barbera di Nizza materia di concorso.

*Servizio a pag. 60*

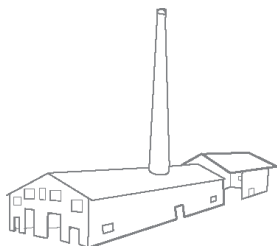
**L'ANCORA**

in PDF è all'indirizzo  
**www.lancora.com/edicola/**



**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**Prova il Rivelatore di banconote false che fa per te**



a partire da  
**€ 37,50+iva**



DALLA PRIMA

È nato il Circolo della Libertà

Daniele Ristorto, sempre sull'argomento, ha sottolineato: «Da anni faccio parte di amministrazioni pubbliche come 'civico' e non sono più entrato in alcuna componente politica in quanto ritenevo che non fosse il tempo ed il modo giusto per indossare una casacca. Oggi, con la realizzazione di un Circolo e programmi che ritengo validi, ho deciso di parteciparvi».

L'appartenenza al Circolo, ripetono ambedue, non implica mettersi in tasca una tessera, sebbene i Circoli della libertà si ispirino a formazioni politiche ben precise.

La loro nascita, a livello nazionale, è del 2006, «per dare voce a tutte quelle persone che non trovano un'adeguata rappresentanza nei vecchi rituali della politica, anche perché ci sono ormai grandi parti della società civile che si sentono escluse dai processi di costruzione del futuro nazionale e locale». Li ha ideati e organizzati Michela Branbilla, quarta generazione di una famiglia di industriali, amministratore delegato delle Trafileries Brambilla spa, azienda leader nella trasformazione dell'acciaio inossidabile ed al carbonio, fondatrice del Gruppo Sal spa, di Sotra Coast, per quattro anni ai vertici dei Giovani Concommercio, presidente della Lega italiana per la difesa degli animali e di quella per la Difesa del cane.

Messa in sicurezza parco storico

**Acqui Terme.** La spesa complessiva per la messa in sicurezza del parco storico del Castello dei Paleologi è prevista in 125 mila euro. Secondo una determinazione del Settore ragioneria e finanze in cui si ricava che nei documenti programmatici del bilancio di previsione 2006/2008 era inserito l'intervento per una spesa di 250 mila euro, da finanziarsi per 125 mila euro con ricorso all'indebitamento e per la rimanenza con apposito contributo regionale.

Quindi, per la spesa di 125 mila euro il Comune ricorrerà ad un prestito da assumere con la Cassa depositi e prestiti della durata di 20 anni.

DALLA PRIMA

Le grandi qualità

Nel corso dei fenomeni infiammatori, vengono rilasciati vari tipi di molecole che "informano" altre cellule del nostro organismo su quanto sta accadendo, in modo da richiamare in loco le cellule con capacità difensive, quali ad esempio i macrofagi e soprattutto i leucociti polimorfonucleati neutrofili (PMN). L'azione dei PMN è stata oggetto di molti studi: il mondo scientifico pone particolare attenzione alle loro capacità, non solo "fagocitiche" e di "killing", ma soprattutto di rilasciare le cosiddette specie reattive dell'ossigeno (ROS) e dell'azoto (RNS), le quali hanno dimostrato forti capacità ossidative (radicali ossidanti). Queste sono armi difensive per l'organismo, ma se rilasciate in forti quantità colpiscono anche molte cellule, danneggiando proteine, lipidi, carboidrati, DNA, ecc. In questa azione di difesa, il nostro organismo produce anche alta concentrazione di glutazione, molecola caratterizzata dalla presenza di un gruppo HS (tiolitico), noto per svolgere attività antiossidante. I gruppi HS si possono somministrare con finalità terapeutiche anche mediante applicazioni di acque termali sulfuree. Numerosi studi clinici testimoniano le capacità curative delle acque termali sulfuree nel ridurre i segni clinici dell'infiammazione delle vie aeree, ma fino ad oggi non erano disponibili dati relativi all'azione diretta di questa acque a livello dei ROS e degli RNS rilasciati dai PMN. "Recentemente, è stato pubblicato uno studio sulla rivista "Respiration" che analizza proprio questi aspetti", commentano il Presidente delle Terme di Acqui, prof. Mignone ed il responsabile sanitario, dr. Reborra. La ricerca, condotta dai professori Braga e Nappi, ha testato l'utilizzo dell'acqua termale sulfurea che sgorga dal Fontanino di zona Bagni. Durante gli esperimenti di laboratorio si è potuto osservare che, quando i PMN sono posti in presenza di acqua termale sulfurea, si nota una riduzione statisticamente significativa del rilascio di radicali ossidanti. La capacità antiossidante di questa particolare acqua sulfurea è stata anche confermata utilizzando le metodiche "cell-free". Anche in questo caso si sono avuti effetti antiossidanti statisticamente

significativi. Un ulteriore punto di interesse è costituito dal fatto che il fornire dall'esterno gruppi HS tende a proteggere le difese rappresentate dalle molecole di glutazione, evitando il loro depauperamento. Questi effetti sono simili a quelli determinati dalla somministrazione dei "farmaci tiolitici" e quindi, l'acqua del Fontanino di zona Bagni, di proprietà delle Terme di Acqui spa, può essere definita una "acqua tiolitica". Ovviamente, le varie acque termali hanno diverse composizioni chimiche, e l'acqua sulfurea di Acqui, che ha dato così importanti risultati, ha una sua "impronta digitale" che non ha ad oggi riscontri scientifici simili con altre acque termali. Questa ricerca, che proseguirà in campo clinico anche nel 2008, apre scenari di rilevante interesse scientifico ed applicativo, compresi quelli volti a dimostrare ulteriormente l'evidenza scientifica dell'efficacia delle terapie termali.

Gli acquisi della terza età ringraziano per il centro anziani

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo un ringraziamento per il nuovo centro comunale dedicato agli anziani e recentemente inaugurato nei locali della ex Kaimano:

«Noi appartenenti al circolo ricreativo "San Guido" sentiamo il dovere di esprimere pubblicamente la nostra riconoscenza alla dottoressa Fiorenza Salamano, che tanto ha fatto e brigato per darci questo punto di incontro, dandoci nel contempo la sua dimostrazione di stima e rispetto verso gli anziani.

Grazie all'illustrissimo signor Sindaco Danilo Rapetti, per averci messo a disposizione comodi e accoglienti locali. Grazie a tutte le ditte, commercianti, enti ed a tutti coloro che in ogni modo hanno collaborato alla realizzazione di questo centro.

Grazie. Un grande grandissimo grazie».

**Seguono numerose firme**

DALLA PRIMA

Bruno Gambarotta

Un po' iettatore, un po' disarmato e ingenuo, il personaggio inventato da Gambarotta è divenuto il simbolo di un modo nuovo e inconsueto di essere «teledivo», assai apprezzato dalla critica nazionale del settore. Compare in TV per tutta la stagione televisiva 95/96 a fianco di Fabio Fazio in "Quelli che il calcio" in onda su Raitre e di Maurizio Costanzo nel "Maurizio Costanzo Show" su Canale 5. Nel 2000 conduce accanto a Bruno Voglino la trasmissione televisiva "Gli esami non finiscono mai" in onda in prima serata su Raitre.

A livello teatrale ha realizzato uno spettacolo in collaborazione con Giorgio Con te dal titolo «G.&B.» storie vere di una provincia inventata, portato in tournée nella stagione invernale. È presente in alcuni allestimenti della Nuova Compagnia Comica Piemontese.

DALLA PRIMA

L'amministrazione

Complessivamente, nelle due zone sono stati effettuate più di 100 rilevazioni strumentali di campo elettromagnetico direttamente dal professor Caorsi presso altrettante abitazioni private, ed i dati rilevati sono stati confrontati con i calcoli numerici che lo stesso esperto aveva preventivamente elaborato partendo dalla documentazione tecnica dei vari impianti. «Tutta la documentazione ed i risultati del monitoraggio strumentale sono a disposizione di coloro che desiderino consultarli presso l'Ufficio Ecologia del Comune», informa Ristorto. Inoltre, durante il 2008, l'amministrazione comunale intende estendere il monitoraggio al resto della città al duplice scopo di acquisire la situazione completa del campo elettromagnetico cittadino e di poter sviluppare un modello cartografico sul quale

impostare il regolamento comunale delle emissioni elettromagnetiche.

Pertanto, utilizzando tutte le informazioni acquisite, si intende indirizzare i gestori degli impianti di telefonia cellulare di futura implementazione verso le zone cittadine in cui il campo elettromagnetico è più basso, cercando nel contempo di facilitare l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche anche nelle zone attualmente poco coperte.

Ancora Ristorto intende informare la popolazione che il campo elettromagnetico generato dagli impianti di tele-radiocomunicazione installati a Lussito rientrano nei limiti dei valori di esposizione stabiliti dalla legge a seguito dell'intervento del Comune che ha ordinato ai gestori delle emittenti responsabili del superamento di ridurre la potenza dei loro impianti.

DALLA PRIMA

Terme e NewCo bocche cucite

Gli interessati a partecipare alle procedure, è giusto ricordarlo, dovevano far pervenire a Banca Akros Spa, Consulente finanziario, la manifestazione di interesse, che non è un invito ad offrire e nemmeno un'offerta pubblica.

Ai soggetti ritenuti idonei la Consulente finanziaria avrebbe dovuto comunicare l'ammissione alle procedure, si dice, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione. Nel medesimo termine, disponeva della facoltà di comunicare eventuali richieste di integrazione di documenti in caso di incompletezza. Infatti, nell'ambito della procedura, l'ammissione dei potenziali partner avverrebbe sulla base di requisiti oggettivi.

Condizioni che vanno dai contenuti economici dell'offerta e del progetto di un piano di sviluppo turistico alberghiero ad esso collegato; compatibilità con gli obiettivi

vi di rilancio e modernizzazione del sito termale di Acqui Terme.

Pare che nell'ambito delle modalità di valutazione del progetto industriale, verrebbe data vivacità ad aspetti costituenti l'oggetto sociale di NewCo quali incremento dell'attività di wellness e dell'attività terapeutica, quest'ultima svolta anche in convenzione con il Servizio sanitario nazionale e con altri enti statali quali, ad esempio, Inail e Inps. Quindi, valorizzazione, strutturazione e gestione di un insieme di immobili, tutti legati all'attività alberghiera, turistico e termale. Si parla anche dello sviluppo commerciale del marchio «Terme di Acqui», ma anche dello sviluppo della commercializzazione di prodotti cosmetici.

Inoltre, NewCo dovrà impegnarsi a garantire una categoria elevata per le strutture alberghiere e mantenere la classificazione dal Servizio sanitario nazionale a livello di prima categoria super.

«Manifestazione di interesse» poteva anche essere predisposta da una «cordata» oltre che da soggetti singoli. Logicamente è prevista per i soggetti capacità economica e finanziaria, capacità tecnica, vale a dire comprovata e qualificata esperienza, almeno triennale, nella gestione alberghiera o strutture turistico-ricettive effettuate almeno in un'attività quale gestione di centri termali, benessere, tour operator, sviluppo immobiliare, produzione e commercializzazione di prodotti di cosmetica.

Si tratta dunque della ricerca di un partner che porti risorse e capacità imprenditoriali per fare in modo di sviluppare quanto basta il potenziale turistico della città della Bollente e rendere le terme un prodotto commerciabile in Italia e in Europa.



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



**ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
**NIZZA M.TO** Corso Aspi, 15 • Tel. 0141 702984  
**SAVONA** Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
@ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @



**PASQUETTA**

24 marzo: **LE CINQUE TERRE**





**I VIAGGI DI PASQUA E PONTI**

22-25 marzo: **CROAZIA E LAGHI DI PLITVICE**

22-24 marzo: **LE MARCHE** (Recanati-San Leo-Urbino)

23-24 marzo: **FIRENZE E CERTOSA DI GALLUZZO**

25-27 aprile: **VENEZIA E CROCIERA SULLA LAGUNA**

25-27 aprile: **PROVENZA E CAMARGUE**

25-27 aprile: **EMILIA ROMAGNA** (Bologna-Rimini-Ravenna)

1-4 maggio: **ISOLA D'ELBA E PIANOSA**

1-4 maggio: **GRAN TOUR DELL'UMBRIA**

1-4 maggio: **VIENNA-MELK E NAVIGAZIONE SUL DANUBIO**

10-11 maggio: **GRANDE MOSTRA DEL PINTORICCHIO**





**L'ISOLA DEI CAVALIERI**  
**MALTA**  
24 - 31 MAGGIO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo di linea da Malpensa  
Hotel 4 stelle - Pensione completa\*  
Accompagnatore dall'Italia  
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento  
\* escluso il paranzo del 41° e 51° giorno





**LA GRANDE MELA**  
**NEW YORK**  
1 - 8 GIUGNO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo di linea da Malpensa  
Hotel 4 stelle - Mezza pensione  
Accompagnatore dall'Italia  
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento





**GRAN TOUR**  
**SCOZIA**  
20 - 27 GIUGNO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo di linea da Malpensa  
Hotel 4/3 stelle - Pensione completa  
Accompagnatore dall'Italia  
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento





**TERRA DI FUOCO E GHIACCI**  
**ISLANDA**  
12 - 21 LUGLIO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo di linea da Malpensa  
Hotels categoria turistica - Mezza pensione  
Accompagnatore dall'Italia  
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento



Legati alla committenza ed alla collocazione in duomo del quadro dell'Annunziata

## Interrogativi di storia e di arte sacra emergono dalla mostra su Valerio Castello

L'esposizione, che la città di Genova sta dedicando, dal 15 febbraio al 15 giugno, a "Valerio Castello 1624 – 1659 Genio moderno", interessa alquanto anche la città di Acqui Terme, la sua Cattedrale, la sua storia.

Quando i responsabili del Museo di Palazzo Reale di Via Balbi a Genova hanno chiesto in prestito, per il periodo dell'esposizione, una tela della Cattedrale al parroco mons. Paolino Siri, custode responsabile e legale rappresentante della proprietà, ente giuridico Parrocchia N.S.Assunta di Acqui Terme, l'adesione positiva alla richiesta non comportò particolare perplessità (come avvenne alcuni anni fa per il Trittico di Bermejo, opera insigne, ma delicata, con i suoi 500 anni, richiesta da Barcellona e Bilbao per l'esposizione internazionale).

La tela dell'Annunziata, di circa 8 metri quadri, era collocata, da (forse) un secolo, nell'archivoltò settentrionale, quasi sotto la cupola, dell'Aula del Capitolo dei Canonici, in alto sopra il Trittico, per nulla illuminata, malridotta per problemi di cedimento della cornice (385,5 x 207,5 centimetri), rilassamento della grande tela e abbondante polvere sedimentata; lo stato offuscava i colori seicenteschi, pur lasciando intravedere i personaggi protagonisti: la Vergine Annunziata e l'Arcangelo Gabriele, poco più.

Quando ai primi di dicembre scorso gli incaricati del restauro, per conto della Direzione della Mostra ligure, erano venuti in piazza Duomo con un automezzo per prelevare (operatore Koiné; direttore dei lavori Giovanni Donato) la grande tela, scrivemmo su L'Anco- ra, n.47, che un'opera della Cattedrale attribuita al pittore seicentesco David Corte si apprestava, dopo un sostanziale ed efficace restauro, ad essere esposta in mostra nel capoluogo ligure. Questo risultava nella cerchia dei cultori locali per quanto riguardava l'Annunziata in oggetto, nonché per le tele di San Guido e della Vergine (all'altare di San Guido), e per la tela dell'Ultima Cena dell'altare del Santissimo. Di questa committenza c'è in Archivio Vescovile certa documentazione riguardante sei tele ordinate al pittore genovese David Corte, anch'egli del Seicento e di buona fama artistica, soprattutto come fedele riproduttore di opere insigni di autori famosi.

Sostituita la cornice, ridata la giusta tensione alla vasta tela, asportate le varie sedimen-



tazioni di polvere e vapori storici, oggi l'Annunziata è tornata a splendere così come l'ha pensata e realizzata mente e mano dell'artista, 364 anni fa, nel 1644, forse opera prima di un pittore assai giovane d'età, ma non di bravura, 20 anni circa.

Nell'ammirarne in Mostra il nuovo splendore, la perplessità del visitatore si è moltiplicata nell'apprendere (tramite il sontuoso catalogo di 351 pagine di Skira Editore Milano, con testi a cura di Marzia Cataldi Gallo, Luca Leoncini, Camillo Mancini, Daniele Sanguineti, riproduzioni fotografiche di alta risoluzione) informazioni critiche non soltanto dell'opera omnia di Valerio Castello, genovese, che in 34 anni di vita ha saputo far stupire il suo tempo, e forse anche il nostro, con una profusione di realizzazioni artistiche imponente.

Anche all'inesperto appare subito che l'arte di Valerio Castello (è bene ripetere anche il nome per non confonderlo con il di lui padre Bernardo, anch'egli pittore insigne, che lo lasciò orfano a 5 anni d'età) è rappresentata dalla serie stupefacente degli affreschi di Palazzo Reale (già Balbi, "I Signori Balbi", che lo costruirono fra il 1618 e il 1620, come segno del raggiunto potere economico; nel 1677 i Balbi lo vendettero alla Famiglia Durazzo, che ampliò il palazzo originale e inglobò, tra l'altro, il contiguo Teatro del Falcone, già operante all'epoca, e oggi, restaurato, sede della Mostra, finché, nel 1823 la Famiglia Durazzo lo vendette ai Savoia, che ne fecero il loro Palazzo Reale a Genova, di qui il nome attuale dell'imponente casa patrizia, lungo Via Balbi, di fronte alla sede del rettore dell'Università).

Nel catalogo oltre alle 81 schede critiche delle opere pit-

toriche di Valerio Castello, alla grafica dello stesso sono dedicate 15 schede, alla cerchia dei suoi collaboratori altre 15 schede, con altre 17 schede dei maestri dell'artista genovese, o grandi artisti che operano nel capoluogo ligure nei secoli del massimo splendore di potere e d'arte che la resero Superba nella storia.

Indubbiamente una Mostra da visitare, un catalogo da sfogliare e leggere, un momento culturale che in parte ha interessato Acqui Terme e i suoi rapporti storici di capoluogo, già illustre per le sue Terme, del Basso Piemonte con la grande e impareggiabile storia di Genova.

Per i nostri cultori locali la ricerca è aperta: molti gli interrogativi che sorgono dopo aver visitato la Mostra e consultato il catalogo.

Che ne è stato della committenza a David Corte di sei tele per la cappella di San Guido nella Cattedrale di Acqui Terme? Come mai sono subentrati Valerio Castello e collaboratori? Come mai nella Cattedrale, dove già esisteva l'altare della Famiglia Della Chiesa dedicato alla SS. Annunziata, con la tavola eccelsa commissionata nel 1480/90 dall'accese Francesco Della Chiesa all'emergente pittore spagnolo/catalano Bartolomé Bermejo detto "Rubeus", si ritenne opportuno commissionare un'altra opera dedicata alla SS. Annunziata? Come mai il quadro dell'altare di San Guido, restaurato pochi anni orsono, non sembra più essere attribuibile a David Corte, ma, a giudizio degli esperti, è da attribuire ad un allievo collaboratore di Valerio Castello: Bartolomeo Biscaino (1629 – 1657)?

Gli interrogativi sono molti e assai interessanti perché, partendo dai committenti della



grande tela restaurata (i cui stemmi nobiliari sono riapparsi, con una assai lunga e complessa iscrizione esplicativa, stemmi che appartengono ai nobili acquisi Annibale Sabina, Fabrizio Avellani e Guido Galluzzi) si può arrivare a comprendere qual era il ruolo nella vita di Acqui dei nobili ricordati, perché alle loro famiglie spettava il patronato della Cappella del Patrono della Città e della Diocesi per il cui arredo ordinarono ben sei tele di particolare ampiezza.

Fino ai primi decenni del secolo scorso, allorché la storia sembrò cambiare corso: con l'illuminato Vescovo Delponte, che volle il grande restauro della Cappella di San Guido, con l'affidamento patronale della stessa non più a famiglie e nobili ma alla Città intera, con il coinvolgimento, nell'opera di ristrutturazione, del Comune cittadino, testimoniato dallo stemma civico scolpito nel marmo nel pilastro a destra dell'archivoltò d'accesso, per cui oggi la Cappella del Patrono San Guido è la Cappella di tutti gli Acquesi e della Diocesi.

Un ultimo problema si prospetta alla amministrazione della Cattedrale: dove collocare, al ritorno nella sua sede naturale dopo il 15 giugno, la grandiosa tela per favorirne la contemplazione da parte di fedeli e visitatori della chiesa, poiché la passata collocazione, nella parte alta dell'Aula Capitolare, risulta dannosa per la conservazione (troppo in alto; troppa escursione termica; troppa umidità), e negativa per la fruizione dei visitatori, che non riuscirebbero a vederla né poco né tanto; per la vicinanza con il Trittico del Bermejo che, con il suo fulgore, offusca anche i pittori pur bravi, senza ammettere confronti?

Giacomo Rovera

In mostra dall'8 marzo

## In Galleria Repetto c'è Jiri Kolar

**Acqui Terme.** Un altro grande appuntamento alla Galleria Repetto di via Amendola 23. Si tratta della mostra dedicata a Jiri Kolar: un'esposizione di 50 opere che documentano il personale percorso dell'artista. Di origini boeme, Jiri Kolar si è formato nella Praga magica tra le due grandi guerre; per molti anni residente a Parigi, Kolar si è distinto per una profonda ricerca che da sempre ha intrecciato la poesia alla pittura, la parola all'immagine, gli scritti al collage. Forme e icone della memoria, della tradizione, della storia, continuamente rielaborate e reinventate in un lirico e ordinato caos. Come ha scritto il suo eminente traduttore italiano, Angelo Maria Ripellino, "il lavoro di Kolar rassomiglia ad un'azione teatrale spartita in due tempi antitetici. Vieni prima la distruzione: egli amputa, sgretola, ciancia atlanti, partiture, messali, vocabolari, vignette di rotocalchi, dipinti di grido. Segue quindi il pacato processo di rincollatura, la flemmatica manipolazione, che conferisce agli scritti ed ai quadri smembrati un nuovo valore semantico.

Le immagini, martoriate da sfregi e brancature, si ricompongono come vedute distorte di un universo sbagliato". La mostra terrà cartello dall'8 marzo al 19 aprile.

Per l'8 marzo

## Luca Mesini alla Galleria Artanda

**Acqui Terme.** In occasione della festa della donna la Galleria Artanda presenta al pubblico il pittore grafico Luca Mesini. L'Artista entra in contatto con la Galleria Artanda nel febbraio di quest'anno ed è da subito apprezzato e molto stimato.

Dalle 16.30 alle 19.30 di sabato 8 e domenica 9 marzo, sarà possibile incontrare in galleria l'Artista che, per l'occasione, realizzerà disegni "dal vivo" anche personalizzabili.

Gli affezionati di Artanda avranno, quindi, modo di appurarne le qualità di abile disegnatore estemporaneo, ad un tempo veloce nell'esecuzione ma sensibile nella resa grafica e cromatica.

Secondo calendari prefissati, sarà possibile entrare in contatto con "l'immaginario necessario" di Luca Mesini.

Grafico / fotocompositore, Luca Mesini ha deciso di investire le proprie energie sulla creatività maturata in 18 anni di attività prototipografica esautrice.

Ex allievo del Colle Don Bosco, inizia a lavorare nel 1989, in un DTP Service: in 16 anni diventa esperto produttore di qualsiasi prodotto editoriale a stampa - in particolare libri scientifici, di grande formato, d'arte e illustrati - e riviste di letteratura medica. Ha lavorato per il Centro Scientifico Editore (Edizioni del Capricorno), per la EDT lonely/planet, Umberto Allemandi Editore, Edizioni dell'Orso, l'Università degli Studi di Torino (pubblicazioni per il sesto centenario).

Dal 2005 al 2007 ha lavorato, invece, in una Tipografia commerciale (etichette di Vini, cataloghi, Brochure, Poster, modulistica) - con competenze a 360°, dalla creazione all'esecuzione ottimizzata in accordo con gli stampatori.

Responsabile, oltre che grafico creativo ed esecutivista, presso uno studio grafico, per l'uscita delle pubblicità in pagina di un quotidiano nazionale, nelle edizioni di Asti e di Alessandria. All'attività professionale, Mesini ha sempre affiancato la passione per il disegno a mano libera, spesso manifestata in qualità di relazione piuttosto che in quella di "produzione". I suoi disegni risultano pertanto carichi di quegli afflitti affettivi che li hanno mossi sul nascere, essendo maturati a completamento di attività di inamoramento e di relazione introspettiva.

## Gruppo tematico autismo: grazie

**Acqui Terme.** L'associazione "Gruppo Tematico Autismo" ringrazia i parenti e gli amici di Renzo Gottardo che in sua memoria hanno offerto euro 450 per aiutare i bimbi affetti da autismo che l'associazione di Acqui Terme segue con terapie ed educatori.

"Gruppo Tematico Autismo" Acqui Terme, conto corrente numero 10629 Cassa Risparmio di Alessandria; tel. 340-7878794, 328-7199357, 339-5926865.

| VIAGGI DI UN GIORNO                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sabato 8 marzo<br><b>FESTA DELLA DONNA</b><br><b>Mangiata di pesci + PORTOVENERE</b>                                        |
| Venerdì 28 marzo<br><b>La festa della cuccagna</b><br><b>al MAGO DI CALUSO + LAGO DI VIVERONE</b><br>cena + serata danzante |
| Domenica 30 marzo<br><b>MILANO Mostra sul Canova capolavori</b><br><b>Ermitage + Mercatini ai Navigli</b>                   |
| Domenica 6 aprile<br><b>SIENA - SAN GIMINIANO</b>                                                                           |
| Domenica 13 aprile<br><b>COMO il lago</b><br><b>e villa Carlotta giardini fioriti</b>                                       |
| Domenica 20 aprile<br><b>MANTOVA e SABBIONETA</b>                                                                           |
| Domenica 18 maggio<br><b>FERRARA e la mostra di Mirò</b>                                                                    |

| MARZO                                                                              |
|------------------------------------------------------------------------------------|
| Dal 10 al 12<br><b>Luoghi cari di PADRE PIO</b>                                    |
| PASQUA                                                                             |
| Dal 20 al 25 marzo <b>BUS + NAVE</b><br><b>Tour della GRECIA CLASSICA</b>          |
| Dal 21 al 24 marzo<br><b>PARIGI</b>                                                |
| Dal 22 al 24 marzo<br><b>Minitour delle MARCHE</b>                                 |
| APRILE                                                                             |
| Dal 7 al 13 <b>BUS</b><br><b>Tour SPAGNA del SUD</b><br><b>ANDALUSIA e TOLEDO</b>  |
| Dal 19 al 20<br><b>Week end in UMBRIA</b><br><b>alla scoperta del PINTORICCHIO</b> |

## I VIAGGI DI LAIOLO

**ACQUI TERME - Via Garibaldi 76**  
**Tel. 0144356130**  
**0144356456**  
**iviaggidilaiolo@virgilio.it**

**NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA**  
**Via Pistone 77 - Tel. 0141727523**

**OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57**  
**Tel. 0143835089**

**Consultate**  
**tutti i nostri programmi su:**  
**www.iviaggidilaiolo.com**

| PONTE DEL 25 APRILE                                                                                                           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Dal venerdì 25 a domenica 27 <b>BUS</b><br><b>L'ALVERNIA: terra di vulcani</b>                                                |
| Dal venerdì 25 a domenica 27 <b>BUS</b><br><b>LAGHI DI PLITVICE e ZAGABRIA</b>                                                |
| Dal venerdì 25 a domenica 27 <b>BUS</b><br><b>VILLE VENETE - VENEZIA</b><br><b>LE ISOLE DELLA LAGUNA e GARDA</b>              |
| ANTEPRIMA PONTE 1° MAGGIO                                                                                                     |
| Dal 30 aprile al 4 maggio <b>BUS</b><br><b>AMSTERDAM - OLANDA</b><br><b>FIORITURA TULIPANI</b>                                |
| Dal 1° al 4 maggio <b>BUS</b><br><b>VIENNA e bosco viennese</b>                                                               |
| Dal 1° al 4 maggio <b>BUS</b><br><b>SALERNO - PAESTUM</b><br><b>Crociera in COSTA AMALFITANA</b><br><b>SORRENTO - VESUVIO</b> |

| WEEK-END ECONOMICI MAGGIO                                                                                                                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Dal 10 all'11<br><b>CASCIA</b>                                                                                                              |
| Dal 17 al 18<br><b>ALTA SAVOIA</b>                                                                                                          |
| Dal 24 al 25<br><b>MARSIGLIA + ISOLA DI PORQUEROLLES</b><br><b>TOLONE</b>                                                                   |
| MAGGIO                                                                                                                                      |
| Dal 23 al 25 maggio <b>BUS</b><br><b>Festa dei gitani in CAMARGUE</b>                                                                       |
| GIUGNO                                                                                                                                      |
| Dal 30 giugno all'8 luglio <b>AEREO</b><br><b>Tour NEW YORK</b><br><b>WASHINGTON - PHILADELPHIA</b><br><b>Cascade del NIAGARA - TORONTO</b> |

RINGRAZIAMENTO



**Virginia Francesca  
SCRIVANO**

Giovedì 22 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. La figlia Silvana, i nipoti Franco e Lorenzo con Alessandra, il genero Claudinoro unitamente ai parenti tutti, porgono il grazie più sentito a quanti, in ogni modo, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

RINGRAZIAMENTO



**Carlo RUA**

I familiari, commossi e riconoscenti per la dimostrazione di stima e cordoglio, ringraziano quanti sono stati loro vicini nella dolorosa circostanza. Si ringrazia l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Acqui Terme ed in particolar modo il cav. Giuseppe Distefano. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 8 marzo alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Lussito.

ANNUNCIO



**Pietro ASSANDRI  
di anni 93**

Sabato 16 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

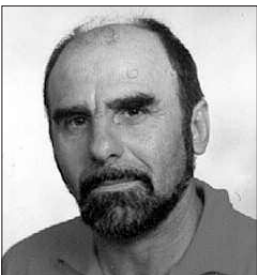
ANNUNCIO



**Emilia POGGIO  
in Brugnone**

Lunedì 18 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito Franco, la figlia Carla, il genero Teodoro, la nipote Giulia unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



**Antonio GIAMINARDI  
di anni 61**

Sabato 23 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. La compagna Franca unitamente ai familiari tutti, ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore. Un sentito ringraziamento ai reparti di Rianimazione e Chirurgia dell'ospedale civile di Acqui Terme. Si ringrazia particolarmente la dott.ssa Eliana Giaminardi.

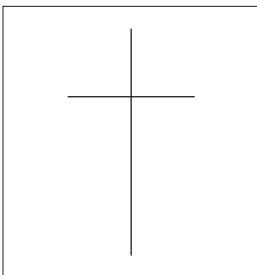
TRIGESIMA



**Maria Franca RAVERA**

Venerdì 1° febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. La mamma, nell'impossibilità di farlo personalmente, esprime un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto unirsi al suo grande dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 2 marzo alle ore 11,30 presso la parrocchiale di Castelletto Molina.

TRIGESIMA



**Itala FITTABILE Alessio**

Il marito Piero, le figlie Barbara e Laura, le sorelle, il fratello, i generi ed i familiari tutti, nel ringraziare di cuore quanti sono stati loro vicini nella dolorosa circostanza, la ricordano con affetto nella s.messa di trigesima che si celebrerà sabato 8 marzo alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA



**Elena LEONCINO  
ved. Marengo  
di anni 101**

*"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene".* La figlia, il genero, la nipote e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Strevi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



**Lucia LUNARDO  
in Grillo**

Nel suo ricordo dolce ed affettuoso, il marito Salvatore, le figlie Giulia e Giovanna, unitamente ai familiari tutti, si uniscono in preghiera nella s.messa che sarà celebrata ad un mese dalla scomparsa domenica 9 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi alla festa funzione.

ANNIVERSARIO



**Maria TRINCHERO  
ved. Bruno**

*"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori".* Nel 2° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, i nipoti, pronipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 29 febbraio alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna.

ANNIVERSARIO



**Angela GATTI  
in Marengo**

*"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta nel cuore".* La santa messa anniversaria verrà celebrata domenica 2 marzo alle ore 16,30 nel santuario della Madonnina. La famiglia ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Maurizio PILERI**

Nel 3° anniversario dalla scomparsa i genitori, il fratello unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Mario ZECCHINETTI**

*"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori".* Nel 24° e nel 7° anniversario dalla scomparsa i figli Deulma, Alba e Luigi, i generi, i nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Elsa SANSKRITTO  
in Zecchinetti**

ANNIVERSARIO



**Domenico LEBRIZZI**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 2 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Montabone e lunedì 3 marzo alle ore 18 nella cappella del santuario Madonna Pellegrina in Acqui Terme.

ANNIVERSARIO



**Olga BENAZZO  
in Galliano**

*"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre".* Nel 9° anniversario dalla scomparsa, il marito, la figlia Iole con il compagno Alessio, i nipoti e parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 3 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**BALOCCO PINUCCIO  
& FIGLIO**

**Pompe funebri  
Noleggio da rimessa**

**ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24**

**Tel. 0144 321193**

*L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura*

**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

*di Gianni e Mauro*

**Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449**

**Noleggio vettura con autista**

**Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme**

**ONORANZE FUNEBRI**

**Baldovino**

**Scritta lapidi - Accessori cimiteriali**

**BISTAGNO**

**Corso Italia 53 - Tel. 014479486**

*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**

**Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192**

**Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6**

ANNUNCIO



**Celeste CORTESOGNO (Armando) di anni 74**  
Dopo una vita dedicata alla famiglia, al lavoro ed alla fede, lunedì 25 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, ringraziano quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore.

ANNIVERSARIO

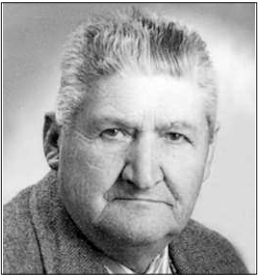


**Francesco NOVELLI**  
*"Il ricordo struggente del tuo amore, della tua dedizione alla famiglia ci consola, ci unisce, ci guida".* Nell'ottavo anniversario dalla scomparsa la tua famiglia ti ricorderà nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



**Rosa RAPETTI**  
in Grassi



**Giovanni Battista GRASSI**

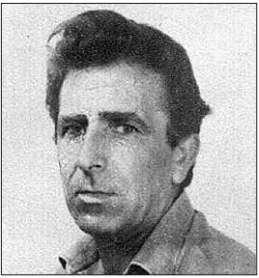
*"Vi ricordiamo con tutto l'amore che ci avete insegnato".* Nel 6° anniversario dalla scomparsa, i familiari ed i parenti tutti pregheranno per loro nella santa messa che verrà celebrata martedì 4 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



**Dott. Pietro PIOVANO**  
Domenica 2 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi sarà celebrata la santa messa di trigesima in sua memoria. La famiglia è cordialmente grata a quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



**Piero TESTA 1978 - 2008**  
Nel 30° anniversario dalla scomparsa, la moglie Rosa, la figlia Maria Elena lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 1° marzo alle ore 16,30 nella parrocchiale di Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



**Rita BOTTO ved. Bensi**  
Ad un mese dalla scomparsa, il figlio Nello, unitamente a tutti coloro che le hanno voluto bene, la ricorda con infinito rimpianto ed affetto nella s.messa che sarà celebrata domenica 2 marzo alle ore 10 in cattedrale ed esprime la più sincera gratitudine a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Carlo CANTARELLA (Carlino)**  
Nel 1° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie e i familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Mario RIZZOLA**  
Nel 4° anniversario della tua scomparsa, mi unisco in preghiera con i familiari e con quanti ti hanno voluto bene, nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 marzo alle ore 17 nella chiesa di Sant'Antonio, borgo Pisterna.  
*La moglie Franca*

Nelle lezioni all'Unitre lunedì 25 febbraio

## I segreti della legge finanziaria e Renzo Tramaglino promesso sposo

**Acqui Terme.** Lunedì 25 febbraio alle ore 15,30 si è tenuta, presso la sede dell'Università della Terza età di Acqui Terme, una lezione sulla Legge Finanziaria per il 2008 a cura del dott. Riccardo Alemanno, tributarista e revisore contabile acquese, che da vari anni ha questo appuntamento con gli "studenti" dell'Unitre.

Dopo avere ringraziato il Consiglio dell'Unitre per l'inserimento tra i "docenti", Alemanno ha iniziato ad analizzare, insieme ad una numerosa ed attentissima platea, alcune delle principali novità per i cittadini introdotte dalla legge Finanziaria per il 2008 tra cui:

**ICI**  
Viene introdotta una nuova detrazione ICI. Alla vecchia detrazione di 103,29 euro (130,00 per il Comune di Acqui Terme) viene aggiunta una nuova detrazione pari all'1,33 per mille del valore imponibile ICI, con un massimo di 200 euro. La detrazione complessiva può arrivare quindi a 103,29 più 200,00 uguale a 303,29 euro. La detrazione riguarda le abitazioni principali, escluse ville, castelli e abitazioni di lusso.

**Affitti**  
Con la dichiarazione Modello Unico 2008 o Modello 730 (redditi 2007) chi è in affitto avrà diritto ad una detrazione di 300 euro per redditi fino a 15.493,71 oppure di 150 euro per redditi fino a 30.987,41. Detrazioni maggiori sono previste per giovani fra i 20 e i 30 anni che vivono in affitto: 991,60 euro per 3 anni per redditi fino a 15.493,71 e 300 euro circa per redditi fino a 30.987,41 euro.

**Famiglie numerose**  
Dal 2007 ai genitori con almeno quattro figli a carico è riconosciuta un'ulteriore detrazione per carichi di famiglia pari a 1.200 euro.

**Detrazioni per ristrutturazioni**  
La detrazione del 36 per cento viene prorogata sino al 2010 sulle spese di ristrutturazione sostenute fino a 48 mila euro per ogni immobile. Proroga fino al 2010 anche per l'IVA agevolata al 10 per cento. Sconto del 55 per cento per interventi di risparmio energetico e detrazione per acquisto di frigoriferi nuovi: La detrazione del 55 per cento per gli interventi che garantiscono un risparmio energetico negli edifici e l'incentivo per l'acquisto di frigoriferi nuovi si applicano alle spese sostenute entro il 31 dicembre 2010. La detrazione può essere spalmata su un minimo di 3 ad un massimo di 10

anni, a scelta del contribuente. Per la sostituzione di finestre e per l'installazione di pannelli solari non serve la certificazione energetica dell'edificio, né l'attestato di qualificazione energetica.

**Canone TV**  
Nel limite massimo di 500.000 euro annui a decorrere dal 2008, per le persone con più di 75 anni, con un reddito annuale sotto i 516,46 euro per 13, senza conviventi, è abolito il pagamento del canone di abbonamento TV (106,00 euro).

**Detrazioni interessi su mutui**

La somma massima sulla quale calcolare la detrazione del 19 per cento viene elevata a 4.000 euro (+ 384,80 euro rispetto a prima).

**Abbonamenti per pendolari**

Per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2008 per abbonamenti al trasporto locale, regionale ed interregionale è prevista una detrazione dall'IRPEF nella misura del 19 per cento per un importo non superiore a 250 euro.

Si è poi parlato anche delle nuove modalità di detrazione delle spese per acquisti dei farmaci, legate al c.d. scontrino parlante che deve contenere anche il codice fiscale dell'acquirente, di esenzione del ticket per la spesa farmaceutica legato al reddito indipendentemente dall'età e delle misure che entreranno in vigore dal 30 aprile 2008 sulla limitazione dell'uso di denaro contante e all'obbligo relativo all'emissione di assegni non trasferibili.

Un'ora passata rapidamente nonostante gli argomenti non sempre semplicissimi, Alemanno, che ha chiesto al Direttivo Unitre un poco di tempo in più per una prossima lezione, ha dato appuntamento ai presenti al prossimo "anno accademico".

\*\*\*  
Ha quindi avuto inizio la seconda lezione: dopo aver egregiamente trattato la figura di Lucia nell'incontro con la Monaca di Monza e dell'incontro di Lucia con l'Innominato e di questi con il Cardinal Borromeo, la professoressa Ornella Cavallero, docente di Italiano e Latino presso il Liceo Scientifico della nostra città, ha nuovamente trattato di Promessi Sposi illustrando alcuni episodi con protagonista l'altro "promesso sposo": Renzo Tramaglino.

Di fronte a numerosi, attentissimi e simpaticissimi "alunni" la professoressa Cavallero ha analizzato tre momenti del romanzo del Manzoni con Ren-

zo quale protagonista: l'incontro con Don Abbondio, l'episodio del matrimonio segreto e le vicende di Milano all'osteria della Luna Piena.

Nel primo episodio Renzo si reca da Don Abbondio per definire gli ultimi accordi del matrimonio con Lucia. Don Abbondio (a causa delle minacce subite dai "bravi") tergiversa, fa il "finto tonto", lo confonde parlando in latino, si finge ammalato ed alla fine riesce ad ottenere, seppur da un Renzo poco convinto e sospettoso, la proroga delle nozze di una settimana.

Uscendo dalla casa di Don Abbondio Renzo si imbatte in Perpetua dalla quale ha conferma della fondatezza dei suoi sospetti. Rientra allora in casa del curato e con "le buone maniere" riesce ad estorcere a Don Abbondio il nome del prepotente che impedisce il matrimonio con Lucia: Don Rodrigo. Si reca quindi da Lucia per riferire come "il matrimonio non s'ha da fare".

Dopo vari tentativi per risolvere la situazione (Azzecagarbugli, il colloquio di Fra Cristoforo con Don Rodrigo) Agnese trova la soluzione al problema proponendo il "matrimonio segreto": procurarsi due testimoni, andare con gli stessi dal curato e pronunciare le frasi di rito.

Trovati i testimoni (Tonio e Gervaso) Renzo e Lucia si recano nella casa del curato ma anche questo tentativo fallisce miseramente e i due, a questo punto, si debbono dividere per un lungo periodo.

Lucia, con Agnese, troverà rifugio nel convento in cui si trova la Monaca di Monza; Renzo andrà a Milano dove, dopo aver partecipato all'"assalto dei forni" ed aver esposto, di fronte alla folla, le sue opinioni sugli avvenimenti della giornata, verrà scambiato per un facinoroso da un finto spadaio, in realtà un "birro", che si trova tra la folla. Questi lo accompagna in un'osteria dove Renzo si rifiuta di declinare le proprie generalità all'oste ma, dopo aver bevuto un numero imprecisato di bicchieri di vino, cade nel tranello del finto spadaio e rivela il proprio nome e cognome. Il finto spadaio, compiuta la missione, esce dall'osteria e si reca al Palazzo di Giustizia a denunciare Renzo.

Il prossimo appuntamento di lunedì 3 marzo vedrà dalle 15.30 alle 16.30 la dott.ssa Marilena Lanero tenere una lezione di dietologia, mentre dalle 16.30 alle 17.30 la dott. Anna Maria Garrone terrà una lezione di aturopatia.

### Esumazioni

**Acqui Terme.** Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); preso atto che a seguito dei prescritti turni di rotazione decennale sono iniziate le esumazioni relative alle salme delle persone inumate nel campo anno 1982; invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

### Una gardenia per l'Aism

**Acqui Terme.** "Dona una pianta di gardenia e regalati un gesto di solidarietà". L'AISM (associazione italiana sclerosi multipla), la Sezione Provinciale di Alessandria e il Punto di Ascolto "Piero Casiddu" di Acqui Terme con i propri volontari, scendono in piazza *sabato 1 e domenica 2 marzo* per il tradizionale appuntamento con le gardenie.

"Per la festa della donna regala un fiore per vincere la sclerosi multipla, perché non sia la sclerosi multipla a farci la festa".

Appuntamento in: piazza Italia, piazza San Francesco, supermercato Bennet, supermercato Gulliver (reg. Cassarogna) e nelle principali parrocchie in orario di funzione.

**POMPE FUNEBRI**

**ORECCHIA**

**Corso Divisione Acqui 15 Acqui Terme**

**SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO**

**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**

**Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757**

**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**MURATORE**

**ONORANZE FUNEBRI**

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

**Tel. 0144 322082**

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

**€ 26 iva compresa**

## Il Vescovo ha incontrato i giornalisti della diocesi



Si è tenuto nel tardo pomeriggio di giovedì 21, nella sala riunioni del seminario maggiore, l'incontro con gli operatori dell'informazione che lavorano nel territorio diocesano, voluto dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi. L'incontro, organizzato dall'Ufficio per la pastorale delle Comunicazioni sociali di cui è responsabile don Beppe Brunetto, ha visto la partecipazione, in veste di relatore, del presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, Sergio Miravalle.

Nell'introduzione il Vescovo ha sottolineato l'importanza dell'informazione, mettendo quindi in risalto quanto sia importante il rispetto della persona e della vita nel riportare le notizie.

Miravalle si è soffermato sul ruolo dell'informazione locale, definendola "sentinella del territorio". Ha quindi passato in rassegna i principali punti per fare una corretta informazione. «Se un cronista dall'estero

sbaglia il nome di un grande personaggio, magari nessuno se ne accorge, ma se un cronista locale sbaglia il nome del salumiere del paese, appena esce il giornale ce l'ha in redazione a protestare».

Un controllo diretto, immediato, che deve spingere alla massima attenzione, nel rispetto della notizia, ma soprattutto nel rispetto della persona e dei soggetti più deboli quali i minori.

Molta attenzione deve essere data alla notizia in quanto «in tempi in cui un processo in Italia dura 8/10 anni, quello di finire sul giornale diventa la "vera" sentenza, quindi occorre la qualità dell'informazione».

Dal dibattito è emersa la richiesta di ripetere annualmente l'incontro e se possibile organizzare corsi di aggiornamento e di approfondimento per operatori dell'informazione su argomenti di grande interesse pubblico.

## Vescovo incontra gli artigiani ad Ovada

Nell'imminenza della ricorrenza della festa religiosa di S. Giuseppe, santo patrono degli artigiani la Commissione diocesana per la pastorale del lavoro in accordo con la parrocchia di N.S. Assunta di Ovada ha ritenuto utile organizzare per mercoledì 5 marzo alle ore 21 presso la Casa della Famiglia Cristiana in via Buffa n. 4 un incontro del vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi con gli artigiani dell'ovadese.

All'incontro sono state invitate ufficialmente le Associazioni di categoria: Confartigianato, CNA Unione Artigiani, Associazione Piccole Imprese, e loro tramite si è inteso estendere l'invito a tutti gli artigiani che operano nei diversi settori produttivi nella zona di Ovada. La partecipazione è stata chiesta anche alla Casa di Carità Arti e Mestieri, e l'Assessorato alle attività produttive del Comune, la serata è comunque aperta a tutti e ogni partecipazione è gradita.

Il programma di massima prevede che l'incontro si apra con una riflessione del vescovo Pier Giorgio Micchiardi incentrata sul rapporto tra la dottrina sociale della Chiesa e il lavoro artigiano e autonomo dell'impresa. Nella discussione verranno affrontate le varie problematiche che incidono sul lavoro degli artigiani a partire dagli appesantimenti burocratici e fiscali, alla formazione e all'aggiornamento di operatori e collaboratori, per arrivare al recupero, ove possibile, dei centri storici dei paesi con l'apertura delle botteghe artigiane.

*Pubblichiamo il saluto di Davide Chiodi alla fine del mandato di presidente diocesano.*

«Come un grande dono d'amore che il Signore mi ha fatto. Così oggi mi sento di leggere – mentre si avvia alla conclusione – il servizio di presidente diocesano dell'Azione Cattolica. Piccole gioie e grandi fatiche, la bellezza di camminare insieme, amicizia, affetto ricevuto e donato, sofferenze condivise, allegria, solitudine, tenerezze, la paura di sbagliare, incontri, volti, voci. E, sull'uscio, il Signore che faceva capolino, che parlava, sussurrava, spesso taceva e talora si sarà lasciato scappare un sorriso. Tutto era dono, tutto era grazia. A questo sguardo retrospettivo, dal mio cuore nasce una gratitudine profonda e commossa. Innanzitutto verso il Signore, che nella Chiesa – attraverso la Comunità, i ministri ordinati e l'Azione Cattolica – ci dona la Sua amicizia, ci ha resi partecipi del mistero straordinario della Sua incarnazione, morte e risurrezione e ci chiama a condividerlo e a viverlo per giungere infine alla Sua gloria (quel mistero che bene esprimevano le parole del Tasso: "E se 'n terra ne l'uom quetarsi ei volle, fu perchè l'uomo in Dio s'acquietò al fine"). Grazie a tutte le persone che, in Parrocchia e in Diocesi, mi hanno fatto avvicinare all'AC, me l'hanno fatta incontrare, conoscere e amare. Grazie a quanti mi hanno fatto respirare, anche nei momenti bui e difficili, il profumo del Vangelo e, ieri come oggi (pur nelle recenti involuzioni), l'aria del Concilio (e pazienza se non vedo realizzato, nella Chiesa e nel mondo, il futuro che sognavo da ragazzo).

Grazie a quelli che mi hanno

## Assemblea elettiva AC

Domenica 2 marzo nel salone S. Guido si terrà la XIII assemblea diocesana elettiva di AC. Ogni tre anni, l'Azione Cattolica Italiana rinnova i suoi responsabili a tutti i livelli: nazionale, diocesano e parrocchiale. A partire dal mese di novembre si sono celebrate le assemblee parrocchiali; dal 1° al 4 maggio, in coincidenza con la ricorrenza dei 140 anni dell'AC, verrà celebrata l'assemblea nazionale a Roma, mentre per la diocesi di Acqui il gran giorno è domenica 2 marzo. Il momento è solenne, occasione per fare un bilancio di quanto l'AC ha rappresentato e rappresenta per la chiesa locale e per tutti coloro che attivamente hanno sostenuto l'Associazione nel suo essere, oltre che nelle sue concrete attività, ma occasione anche di progettare con gioia, consapevolezza e slancio quello che sarà l'Azione Cattolica di Acqui nei prossimi tre anni.

Tema conduttore per la riflessione dell'assemblea è "Sulle spalle del buon pastore. Come la pecorella smarrita". L'icona è rassicurante: sentirsi pecorelle, specialmente smarrite, oggi, è una sensazione ricorrente di fronte ad una realtà umana che soffoca volentieri l'annuncio evangelico o ne distorce il senso. Aver voglia di stare sulle spalle di Gesù, il Buon Pastore, è come per il bambino aver voglia di stare in spalluccia, per vedere il mondo dall'alto, al sicuro sulle spalle del padre. Egli viene a cercarci là dove noi siamo,

smarriti e persi a nostra stessa insaputa. Senza di lui, anche se sappiamo dove si trova l'ovile, non sappiamo dove siano le altre pecore. Solo in Lui è possibile l'unità e solo seguendo Lui si può avere la certezza di non uscire dal sentiero della Vita. Durante la giornata, l'assemblea deciderà la composizione del nuovo Consiglio diocesano di AC, che guiderà il settore Giovani, il settore Adulti e l'ACR. Sarà allestito appositamente un seggio, hanno diritto di voto due responsabili per ogni AC parrocchiale e i membri del Consiglio diocesano uscente. Dall'assemblea uscirà anche l'indicazione non vincolante di 3 nomi al Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi, cui compete la nomina del nuovo presidente diocesano.

Lascia infatti l'incarico di presidente, dopo due mandati (il massimo possibile) e perciò dopo 6 anni di appassionato e prezioso servizio, Davide Chiodi, il più giovane presidente che l'AC di Acqui abbia avuto: oggi appena trentenne, Davide ha saputo più che degnamente rappresentare e ispirare l'Associazione con la sua passione, il suo amore, il suo slancio. Egli stesso ha definito questi anni "come un grande dono di amore che il Signore mi ha fatto". Tutta l'Associazione lo ringrazia e auspica per lui ancora un luminoso futuro e un diverso ma non meno prezioso servizio alla luce del Vangelo. Grazie, Davide, un grande abbraccio da tutta l'Associazione!

*Alla fine del mandato di presidente diocesano di AC*

## Il saluto a tutti di Davide Chiodi



affidato la responsabilità dell'Associazione e a quei Magnifici 4, che mi hanno preceduto nel servizio di presidente diocesano e mi sono stati vicini con discrezione e delicatezza.

Grazie a quanti, con pazienza, generosità e passione hanno collaborato con me all'interno della presidenza.

Grazie al Vescovo, vero buon pastore della nostra Comunità, agli Assistenti e ai nostri Parroci, sacerdoti secondo il cuore di Dio; spesso abbiamo portato gli uni i pesi degli altri e siamo stati solidali nella comune missione: vorrei stringere ciascuno in un abbraccio filiale.

Grazie di cuore a tutte le persone che hanno condiviso fraternamente con me questo cammino. La barca dell'Azione Cattolica di Acqui, anche quando ha attraversato acque agitate e il timone era nelle nostre mani, ha mantenuto la giusta rotta, la stessa della Chiesa, quella che - in comunione con il Successore di Pietro e con i nostri Pastori - porta a Gesù e al Padre. È il soffio dello Spirito che ha sospinto la barca.

In questi anni, insieme abbiamo operato, abbiamo sof-

ferto, abbiamo amato. E per amore della Chiesa, che è nostra madre, quando è stato il caso, con rispetto e determinazione, abbiamo saputo dire – anche se poteva essere scomodo – quello che pensavamo essere giusto. Chissà se abbiamo donato – ed è quello che conta – un po' di speranza alle donne e agli uomini del nostro tempo e se abbiamo restituito la gioia di essere cristiani!

Chissà se oggi, guardando da lassù, Monsignor Gaino mi sorride e Gigi Merlo se la ride sotto i baffi! Ora cambieranno il timoniere e parte dell'equipaggio, ma l'AC di Acqui resterà fedele accanto al Vescovo e ai Sacerdoti; presente ai piedi della Croce come le donne; compagna e amica di ogni donna e di ogni uomo. La barca manterrà la giusta rotta e lo Spirito continuerà a soffiare sulle vele spiegate. Tutto sarà ancora dono, tutto sarà ancora grazia».

## Calendario diocesano

Domenica 2 marzo – Il Vescovo interviene in mattinata e celebra la messa alle ore 12 in Cattedrale in occasione della Assemblea diocesana dell'Azione cattolica.

Lunedì 3 – Il Vescovo partecipa, per due giorni, alla Commissione della Cei a Roma.

Mercoledì 5 – Nel pomeriggio il Vescovo incontra i ragazzi del catechismo e i cresimandi della parrocchia S. Lorenzo di Cairo Montenotte.

Alle 21 ad Ovada il Vescovo partecipa all'incontro della locale Associazione artigiani in occasione della festa di S. Giuseppe.

## VITA DIOCESANA

## Offerte Caritas

Pubblichiamo la prima parte delle offerte pervenute alla Caritas dal 28/01/2008 al 21/02/2008

**Nuova adozione**  
Bodrito Daniela - Ovada 300,00; Trivelli Beppe e Nervo Anna - Ovada 250,00; Bellan Alie Margherita - Alessandria 250,00; Bonifacino Gian Franco - Merana 270,00; Bonifacino Luana - Merana 270,00; Boccaccio Andrea e Subrero Erika - Molare 250,00; Bonda Valli Giglia - Cairo 250,00; Quasso Linda Cecilia Tardito - Nizza 250,00; Rapetti Ezzelina - Nizza 250,00. Totale 2340,00.

**Rinnovo adozione**  
Sasseti Bruno - Spigno 250,00; Briata Angela - Spigno 250,00; Rubba Giovanni - Savona 250,00; Fam. Pincerato Piergiacomo - Rivalta 500,00; Parr. S.Biagio - Castelnuovo Belbo 375,00; Carla del Ponte - Castelnuovo Belbo 375,00; Germana e Francesca Poggio - Acqui 250,00; Carosio Simona. Alverino Maurizio - Ovada 250,00; Marchelli Maria - Ovada 250,00; Merlo Mauro e Marisa - Ovada 250,00; Lantero Mariano - Ovada 270,00; Sciutto Secondino e Parodi Maria Paola - Ovada 250,00; Vercellino Marco e Sciutto Barbara - Ovada 250,00; Maranzana Flavio - Ovada 250,00; Forno Caterina e Arata Gian Paolo - Ovada 300,00; Canepa Giorgio Chiavarini Anna - Bogliasco 300,00; Trivelli Beppe e Nervo Anna - Ovada 250,00; Repetto Eugenia in Cordara - Ovada 260,00; Orbassano Anita - Ovada 250,00; Biorci Angelo - Rivalta 250,00; Machetti Alfredo - Piana Crixia 500,00; Prof. Arnuzzo - Acqui 250,00; Carbone Piera - Denice 250,00; Buriano Monica - Cairo 250,00; Bottero Maria Cerruti - Rivalta Bormida 250,00; Bellan Alice Margherita - Alessandria 250,00; Mario Lazzarino - Canelli 250,00; Barletta Paolo - Spigno 270,00; Fam. Oddone Santi Acqui 250,00; Rufino Rossana - Ricaldone 250,00; Berchi Carla - Trisobbio 250,00; Parrocchia Trisobbio 500,00; Zimarro Mariano, Mariarosà, Filippo e Lorenzo - Molare 250,00; Parrocchia Molare 250,00; Gisella e Pino Peruzzo - Molare 250,00; Fam. Canepa - Sonaglio 250,00; Stocco Claudio, Stefania e Irene - Molare 250,00; Subrero Franco, Erika e Lina - Molare 250,00; Rigamonti Francesca - Cairo 250,00; Garbarino Giovanni - Cairo 300,00; Don Pasqua - Parrocchia Cairo 250,00; Anto-

nio Oddone e Grattarola Anna - Acqui 500,00; Fam.Minetti Ugo - Acqui 210,00; Spandonaro Angela in Minetti - Acqui 210,00; Franzini Luciano - Busca 210,00; Giammaria Marco - Torino 210,00; Giammaria Anna - Torino 210,00; Tardito Flavio in Gallo - Nizza S.Ipolito 250,00; Zanatta Vittorio, Francesco Edo - Canelli 250,00; Zanatta Giorgio Canelli 250,00; Porrino Luciana - Canelli 250,00; Merlino Silvia - Alba 250,00; Aimasso Carillo Marianna - Canelli 250,00; Torrielli Angelo Walter 250,00; Collareta Maurizio e Cartasegna Bianca 1250,00; Dogliotti Elda - Canelli 250,00; Bonaria Emilio - Molare 250,00; Bonaria Emilio - Molare 250,00; Confraternita S.Antonio Abate - Terzo 500,00; Fam. Bertero Stefanini - Terzo 250,00; Simoni Antonio e Rita - Sezzadio 250,00; Sardi Graziella - Sezzadio 250,00; Tasca Sandrino e Norina - Sezzadio 250,00; Gastaldo Giuseppe e Virginia 500,00; Alberto Marina - Nizza 250,00; Repetto Iolanda 250,00; Tasca Vittoria - Ovada 250,00; Viglietti Gianni - Ovada 500,00; Revello Giuseppe - Ovada 250,00; Centro Amicizia Anziani - Ovada 500,00; Ferriando Vincenzo e Barisone Pierina - Ovada 250,00; Pera Sergio - Cassinasco 250,00; Cocino Simona - Cassinasco 250,00; Gatti Cocino - Cassinasco 250,00; Mogliotti Fimer - Cassinasco 250,00; Mogliotti Fimer - Cassinasco 250,00; Dipendenti Fimer - Cassinasco 250,00; Fimer - Cassinasco 250,00; Fimer - Cassinasco 250,00; Salpetre Roccaverano 200,00; Garerone Garbero Roccaverano 250,00; Parodi Rosangela - Montechiaro 250,00; Reverdito GianLuigi - Montechiaro 250,00; Benigno Franco e Fintana Lina - Spigno 300,00; Spagarino Maria Cristina - Nizza 250,00; Olivieri Paola Cotella - Ovada 250,00; Galletto Gianfranco e Barberis - S.Marzano Oliveto 250,00; Rapetti Vittorio e Livia - Acqui 250,00; Bottero Fabio - Canelli 250,00; Monica Giordano e Ivaldi Luca 250,00; Belletti Carla - Cremolino 500,00; Ludovico Lucchesi Palli - Acqui 300,00; Fam. Valenzano/Bracco - Bistagno 350,00; Peretto Maurizio e Cavallero Silvana 250,00; Spagarino Luigi e Lovisolo Liliana - Nizza S.Ippolito 250,00; Parrocchia Vispa 750,00; Parrocchia Duomo - Gruppo del Vangelo 250,00. Totale 28.300.

## Vangelo della domenica

Dopo l'episodio della Samaritana, la messa di domenica 2 marzo, quarta di quaresima, propone una seconda riflessione battesimale dal vangelo di Giovanni: *il cieco nato*.

**Un povero cieco**

Testo bellissimo che contiene due itinerari opposti; l'uno che va dalle tenebre all'incontro con Cristo attraverso il dono della luce. È il cammino di un povero cieco. L'altro va dalla presunzione di vedere alla cecità, attraverso un indurimento ostinato del cuore: è il cammino del superbo. Il battezzato, grazie al Battesimo, è illuminato da Cristo, come il cieco nato. *Ci hai cercato quando noi non ti cercavamo*, dice S.Agostino, *e ci hai cercato perché ti cercassimo*.

**Il fango**

Gesù fa del fango, un gesto che richiama l'atto di Dio creatore, lo spalma sugli occhi del cieco (il verbo che designa l'atto di impartire l'unzione batte-

simale), chiede al cieco di abbandonarsi alla sua iniziativa, senza protestare: chiede l'obbedienza alla sua parola: *Va' a lavarti... a Siloe*. Siloe significa *Inviato*, avverte l'evangelista: ha, cioè, lo stesso nome di Gesù, l'Inviato del Padre. Ciò che viene chiesto all'uomo è immergersi in Lui. Da questa immersione nasce un germe di vita che attraverso difficoltà e rotture porterà quell'uomo alla piena maturità: al riconoscimento di Gesù come "Il Signore". Il cieco è la persona che si avvicina a Gesù in umiltà, conosce la propria condizione, si affida a Lui. Non ha sicurezze da difendere; anche di Gesù sa poco: però è onesto. Sa che prima era cieco e che ora ci vede. A questa verità rimane fedele, nonostante il progressivo isolamento che deve subire. In ultimo si trova faccia a faccia con colui che lo ha guarito. E nasce la fede.

d.G.

La conferenza del 20 febbraio

Resistenza e storia  
tutto visto da destra



**Acqui Terme.** Tira davvero una brutta aria sul Premio "Acqui Storia".

Facciamo nostro - non si può far altro - il motto di Bertold Brecht: "Nei tempi bui cantiamo dei tempi bui, poi verrà anche per noi il tempo delle rose".

Dopo la eccellente conferenza di Marcello Veneziani (già recensita su queste colonne la passata settimana), mercoledì 20 febbraio era previsto l'incontro con Luciano Garibaldi, introdotto da due nuovi giurati: Massimo De Leonardis (direttore del Dipartimento di Scienze Politiche della Università Cattolica di Milano), e del prof. Cesare Cavalleri (direttore di "Studi Cattolici" e della Casa Editrice Ares di Milano).

E questo dava modo di conoscere meglio due nuovi membri della Giuria Scientifica della XLI edizione del Premio "Acqui Storia".

Un incontro deludente. Infatti il pomeriggio si è trasformato in una durissima requisitoria nei confronti della Cultura di Sinistra, egemone per quarant'anni in Italia [sic] e anche, ovviamente, ad Acqui (con il Premio), responsabile di una lettura "particolare" - ovvero partigiana, di parte, "inquinata" - del fenomeno della Resistenza.

È stato in particolare il prof. De Leonardis (che si è presentato, certo scegliendo non un basso profilo, attribuendosi pagine d'analisi "fondamentali"), a scagliarsi sulla storiografia di Sinistra, colpevole di aver "alterato" la ricostruzione delle vicende italiane successive al 1943.

Dopo un inizio di relazione moderato (dedicato al rapporto tra saggio storico e il libro di divulgazione che può scrivere il giornalista; tra il rigore del ricercatore che è intento a precisare e a citare, e la facilità di penna di chi accademico non è), un inarrestabile crescendo.

A fare le spese dei violentissimi attacchi tanti premiati dell' "Acqui Storia". Colpevoli di aver taciuto. Di aver occultato i fatti. A cominciare da Claudio Pavone, con quel libro sulla "guerra civile" - una denominazione che all'inizio piacque anche alla Destra - ma che tace le stragi come quella, ad esempio, di Porzuis (che è divenuto anche un film, "boicottato dalla Sinistra, tanto che è stato ritirato dalle sale").

[Non è possibile che semplicemente al botteghino non rispondesse? I DVD dell'opera però non sono stati distrutti, chi è interessato trova ancora il film in videoteca].

Dunque, riprendiamo. Il saggio sulla moralità della Resistenza di Claudio Pavone - nel giudizio del prof. De Leonardis - è solo "un'opera di mistificazione". Forse perché non mette in rilievo la fondamentale opera compiuta dall'esercito del Regno del Sud. Forse perché non calcola con obiettività il ruolo degli internati nei campi di concentramento.

Neppure Gorbaciov è una

grande figura "sopravalutata" solo in Italia. Critiche pesanti toccano poi la figura di Foa, quindi gli istituti per la Storia della Resistenza, "che non hanno accolto, cioè acquistato, miei libri".

Non va meglio al senatore Leo Valiani, colpevole di apprezzare solo a parole la sua opera di ricerca, ma che non mantiene l'impegno di recensire i libri dell'oratore.

"Io non sono un neofascista" grida il prof. De Leonardis, che contesta il dissenso di cui fu vittima in Italia il principe di Galles, Carlo d'Inghilterra [ma la Costituzione repubblicana non sancisce una libertà di opinione?], ma il suo approccio personalistico sembra nuocere alla serenità dell'incontro.

E deludente - e incoerente - anche l'indirizzo che l'Assessore alla Cultura Carlo Sburlati ha dato al suo "nuovo" Premio "Acqui Storia". Partendo dall'assioma che per 40 anni l'Acqui Storia è stata una cosa di Sinistra, ecco la irrinunciabile necessità di farlo diventare - e in maniera piuttosto muscolare - "una cosa di Destra".

E se la cosa è inequivocabile nella giuria divulgativa (addirittura due direttori del "Secolo d'Italia"), la conferenza di mercoledì scorso determina forti perplessità anche su quella scientifica.

Basti ricordare che Luciano Garibaldi, sul mensile "Studi Cattolici" del dicembre 2007, rivista diretta da Cesare Cavalleri (giurato 2008), conduceva una requisitoria violentissima contro testimoni e giurati del Premio: da Bobbio a Primo Levi, da Umberto Terracini a Margherita Hack, da Musatti a Lalla Romano "rei di aver firmato il famoso documento degli 800 contro il commissario Calabresi".

Ma può essere un uomo giudicato da un episodio? Si sbaglia in cattiva fede, ma anche in buona fede, in un momento - molto umano - di debolezza (può valere per Norberto Bobbio che scrive al Duce e se ne vergogna a distanza di decenni; può valere per i diciottenni che scelgono Salò tra 1943 e 44).

Buona e cattiva fede non sono la stessa cosa: lo ha spiegato bene, nell'ambito dell'ultimo "Acqui Storia", Mario Calabresi. Che - con pacatezza, *sine ira* - provava a ricostruire un clima. Quello degli anni Settanta. E citava le parole riferite dal suo direttore Eugenio Scalfari (un altro che firmò contro il commissario): al tempo "una firma non la si negava a nessuno, e senza star lì a pensarci tanto".

Ma cosa dire, allora, di persone come Vittorio Emanuele II (responsabile primo dell'entrata in Guerra nel 1915, che sdoganò la dittatura, artefice di un armistizio che si trasformò in tragedia, che ebbe le conseguenze che sappiamo sull'esercito, a cominciare dalla Divisione Acqui) e di Mussolini, responsabili dello sfascio di una nazione?

G.Sa.

I giurati della sezione divulgativa

Acqui Storia: ma è vero che si è spostato a destra?

**Acqui Terme.** Ma è vero che l' "Acqui Storia" si è spostato a Destra? Per comprenderlo non c'è altro modo che conoscerne i protagonisti.

In questo numero i sei componenti della giuria divulgativa; nel prossimo i sei della scientifica.

Non ci siamo - così - accontentati di attingere al comunicato stampa del 14 febbraio emesso dalla segreteria acquese del Premio (che - va detto - era piuttosto attento a non segnalare le appartenenze o le esperienze presso un giornale di partito, in questo caso "Il Secolo d'Italia"): grazie al web, (e incrociando le fonti) abbiamo potuto confezionare queste sintetiche biografie che qui proponiamo.

Ai lettori il giudizio sulla parzialità (o imparzialità) nella composizione della commissione divulgativa.

**Volti conosciuti...**

Con l'acquese Carlo Prosperi, professore emerito dei nostri Licei, fine letterato (cui si devono raccolte originali poetiche e traduzioni, come quella dello *Psicomachia*) e paziente studioso, cui si ricordano tanto ricerche di storia locale (da una monumentale *Storia di Rivalta* condotta in collaborazione con G.Luigi Bovio della Torre, ai più svariati saggi pubblicati negli atti di convegni e su riviste), la Giuria della Sezione Divulgativa del Premio "Acqui Storia" è formata da altri cinque membri.

Confermati in qualità di presidente **Ernesto Auci** (Laurea in economia e commercio, poi giornalista allievo di Montanelli; esperienze come addetto relazioni esterne gruppo Fiat e Confindustria, attualmente direttore responsabile del "Sole 24 ore", che allega un formidabile inserto *Domenicale* dedicato alla Cultura) ed **Elio Gioanola** (sansalvatorese di nascita e di sentimento, per decenni docente di Letteratura italiana all'Università di Genova: noti i suoi saggi che coniugano psicoanalisi, ermeneutica e critica letteraria, dedicati a Pavese, Gadda, Pirandello, Svevo e al decadentismo, e i pregevoli romanzi *La grande e la piccola guerra* e *Prelio. Storia di oro e stricnina*), ecco qui di seguito i profili dei "freschi di nomina".

**...e nuovi volti**

**Pietrangelo Buttafuoco** (Catania, 1963) inizia la sua attività giornalistica al "Secolo d'Italia", quotidiano dell'allora Movimento Sociale Italiano di cui è componente del Comitato centrale dal 1991; poi, dal congresso di Fuggi, diventa membro dell'Assemblea nazionale di An, e questo fino al 2003. Per breve periodo direttore de "L'Italia Settimanale", si segnala per copertine dai titoli provocatori; collabora poi con "Il Giornale" e al "Foglio" di Giuliano Ferrara, prima di approdare nel 2004 a "Panorama".

Nel 2005 il romanzo *Le uova del drago* (Mondadori), vincitore mancato del Campiello, suscita una accesa *querelle* tra alcuni giornalisti di destra che accusano la giuria di ostracismo politico.

Attivo anche in Tv (Canale 5 e La7), attualmente è presidente dello Stabile di Catania Teatro Stabile di Catania. In libreria da pochi giorni il suo secondo romanzo (sempre per Mondadori) *L'ultima del diavolo*.

**Gennaro**

(Solopaca, 1953) è laureato in giurisprudenza. Deputato di Alleanza Nazionale nella XIII e nella XIV legislatura, si è dimesso nel corso di quest'ulti-

ma, il 3 ottobre 2005, perché nominato consigliere di amministrazione della RAI.

Ha svolto intensa attività giornalistica, dirigendo "Il Secolo d'Italia" e "L'Indipendente".

**Mauro Mazza**

È direttore del TG2, in quota AN. Nella XL edizione dell'Acqui Storia è stato insignito del Premio "Testimoni del Tempo".

I suoi esordi giornalistici sono al "Secolo d'Italia", dove inizia la carriera con aspiranti giornalisti poi parlamentari come Gian Franco Fini, Francesco Strace, Gianni Alemanno, Maurizio Gasparri e Ignazio La Russa.

Professionista dal 1979, lavora anche in ADN Kronos; in RAI presta servizio presso il GR1 di Livio Zanetti e poi al TG1 di Volcic (di cui diventerà vicedirettore). Giornalista parlamentare dal 1987, è conduttore del TG1 notte tra 1995 e '98, quindi è addetto all'area Rassegna Stampa televisiva tra 1998 e 2001.

In lui è viva la polemica contro quei "cattivi maestri" (più volte riproposta dall'Assessore Sburlati) che identificano "il nemico in un commissario di polizia, un magistrato, un giornalista" o un politico.

Ma tali per lui sembrano essere anche Enzo Biagi (altro "Testimone del Tempo" acquese) "che ha avuto una lauta liquidazione" uscendo dalla Rai (dunque il vero motivo dell'allontanamento: ma la famiglia Biagi ha violentemente dissentito proprio in questi giorni) e il comico genovese Grillo, contro il quale si è prodotto in una accesa requisitoria in occasione del "Vaffaday" di settembre (cfr. editoriale nel TG2 delle 13 del 19 settembre, disponibile sul web.)

Gli si deve riconoscere sincerità. Ha confessato senza problemi (fonte il settimanale modenese "Telegiornaliste"

La lezione di Enzo Biagi

Tutto sbagliato, tutto da rifare per il Premio "Acqui Storia"? Possibile? Così pareva ascoltando la conferenza del 20 febbraio. Uditorio - in parte, una minoranza: prevaleva una ben identificabile componente politica alla conferenza; molti gli assenti sul versante opposto - sconcertato dopo le parole del prof. Massimo De Leonardis, di cui si riferisce nell'articolo a fianco. Qualcosa si dovrà ben salvare. E così abbiamo pensato ad un nome eccellente del passato.

Enzo Biagi. Il Testimone del Tempo "che nella sua intensa e multiforme attività di giornalista e di scrittore sa raccontare ogni volta nuovi aspetti della straordinaria commedia umana nel mondo in cui viviamo, riuscendo sempre a conquistarsi meritata popolarità e a mantenersi fedele alla propria tavola dei valori ideali".

Questa la motivazione con la quale nel 1994 il Premio "Acqui Storia" conferì ad Enzo Biagi il riconoscimento forse più ambito, prima della svolta nazionale popolare (Buffon, Lippi, i pedatori di Berlino e la coppa del Mondo, Claudia Cardinale...).

In quell'occasione, insieme al giornalista scomparso, analogo riconoscimento venne attribuito a Oreste Del Buono e a Giorgio Fattori.

Enzo Biagi, anni prima (dal 1968 - dunque dall'anno primo del concorso, *ab ovo* - al 1970) aveva fatto parte della giuria del Premio "Acqui Storia", istituito quarant'anni fa in memoria dei soldati italiani caduti a Cefalonia. Enzo Biagi è scomparso pochi giorni dopo che - ad Acqui Terme - si era conclusa, con l'assegnazione dei premi, la cerimonia del quarantennale del Premio storico-letterario.

Una manifestazione cui egli aveva dato molto e al quale aveva dimostrato di essere estremamente legato.

Vale la pena riscontrare il commento, datato inizi di novembre, del nostro primo cittadino e recuperato dal web. "In questo momento il Premio Acqui Storia e la Città di Acqui Terme esprimono tutta la loro enorme tristezza per la perdita di un giornalista e scrittore che ha dato moltissimo al nostro Paese. Biagi è riuscito - come è scritto nella motivazione del riconoscimento che egli ricevette qui - a mantenersi sempre fedele ai propri valori ideali". Parole che speriamo la nuova giuria non faccia cancellare frettolosamente.

G.Sa

anno II, N. 5, 37, del 6 febbraio 2006: cfr. [www. telegiornaliste.com](http://www.telegiornaliste.com)) che politica e auditel condizionano i TG. Ha ammesso la confezione di un TG vicino al centro destra, e anche di "spiare" i colleghi di TG1 e TG3.

Alla domanda su come si sia affrancato dall'esperienza del giornalismo di destra risponde «Con molta difficoltà. Sai quante volte mi hanno detto *Sei bravo, ma arrivi da destra, prova al-*

*trove?* Questo mi è servito però per il mio lavoro di oggi, perché tratto con equidistanza centrodestra e centrosinistra. E dico di più. Quando mi insediai alla direzione del *Tg2* [2002] i giornalisti mi chiesero garanzie sull'indipendenza del loro lavoro, e io risposi, sulla scorta delle discriminazioni lavorative patite, che avrei garantito la possibilità per tutti di non subire discriminazioni per le idee politiche».

G.Sa.

Goslino

FABBRICA CIOCCOLATO

FONTANILE (AT)  
Via Mignone, 60  
Tel. 0141 739126



La migliore qualità  
al migliore prezzo

SPACCIO  
AZIENDALE  
direttamente  
dalla produzione  
UOVA  
PASQUALI  
cioccolato  
pralineria

ORARIO AL PUBBLICO  
Dal lunedì al venerdì:  
14,30 - 19  
Sabato e domenica:  
9,30 - 12 • 15 - 18

Una rilettura del premio acquese dopo gli ultimi avvenimenti

## L'Acqui - tutta un'altra - Storia

**Acqui Terme.** Sul dibattito del premio Acqui Storia "spostato" a destra, interviene Paolo E. Archetti Maestri:

«Ho seguito con attenzione le vicende legate all'Acqui Storia. Anche se ho qualche timore a scrivervi perché dopo la pubblicazione dell'ultima mia lettera ho subito un atto di vandalismo punitivo e con ogni probabilità intimidatorio (cioè... subito sì, ma non proprio io, in quanto l'autore del gesto è stato, come dire, un po' vigliacco, e ha sfogato il suo livore sulla mia automobile sfregiata in modo diffuso, profondo e sistematico con una chiave da porta blindata). Ma poiché questa volta non metterò in discussione i privilegi di chicchessia in fatto di abusi in ZTL, oso proporre alcune considerazioni sulla querelle. Leggo che l'assessore Sburlati (di AN) difende il "suo" Acqui Storia, ma leggo anche di "svolta a destra" e raccolgo il sospetto che le biografie di alcuni giurati siano state ripulite ad arte - non facendo cenno dei trascorsi parlamentari (in AN) e nella redazione del Secolo d'Italia (giornale di AN) -. Tempo fa, inoltre, venni a conoscenza della questione Acqui Storia che coinvolgeva aderenti di Azione Giovani (sempre AN) e dei successivi strali di Sburlati che come un'italica mamma chiocchia difese i suoi pulcini dalle presunte "bugie" apparse su L'Ancora. Fu una vergogna osare denunciare l'atto democratico che ha visto un manipolo di Azione Giovani prendere le redini del Gruppo dei Lettori (nel frattempo il giovane eletto ha fatto carriera ed è diventato segretario acquese di... AN!). È stato l'ingresso (improvviso!) dei nostri migliori giovani nei salotti (buoni?) della cultura acquese, occupati da spie bolsceviche e dai loro complici "rossi". L'Acqui Storia è da sempre in mano alla cultura di sinistra (affermazione che presupporrebbe l'esistenza di una cultura di destra) ed è ora di far piazza pulita: largo a noi! E Sburlati non c'entra nulla e nemmeno AN e i suoi rappresentanti li un po' per caso (già... come al G8). E dunque adesso ecco i nomi di quei giurati che, dicono le malelingue, spianeranno la strada all'assegnazione del prossimo Acqui Storia a Marcello Vene-

ziani! Niente di più falso e tendenzioso. Affermato questo ora brucerò alcune delle sorprese che i rappresentanti della cultura acquese - quelli di destra e quelli che "non so se sia destra o sinistra, ma mi piazze di lì che mi conviene" - hanno in serbo (N.d.R. rivolta ad alcuni di loro: questa frase non significa che vi esprime in serbo. È un modo di dire. Ok?). Ma, boia chi molla, sono così eccitato da questa svolta così importante per la cultura ammuffita della nostra città che voglio condividere con voi alcune anticipazioni rispetto al Premio. E allora... azione! Intanto è bene dire che ci siamo sbarazzati di Cecchi Paone (poco virile), infatti quest'anno la soirée sarà presentata dal pluralista Emilio Fede insieme alla Gregoraci (sul palcoscenico dell'Ariston grazie ai buoni uffici del Dottor Sottile - lei forse voleva calcare un altro Ariston, ma impegnati a far altro non si sono capiti -). In giuria oltre al giornalista Rai dell'anno passato (forse è in quota ad AN, ma guai a dirlo!) e gli altri giurati di cui sopra, anche lo storico romano Er Pecora e lo stesso Sottile, ora libero da impegni. Altre novità? Tante nuove categorie e i premi già tutti assegnati dalla nuova giuria apolitica, sociale e di comprovata qualità. Il premio per la miglior revisione storica andrà a Pompilio Codreanu autore del libro "Deportazione degli Ebrei. Fu vera disgrazia?", che fino all'ultimo si è conteso il premio con il matematico prestatato alla storia Karl Heinz Dobermann autore di "Olocausto, i conti non tornano: nei campi, solo poche decine" e con Julius Circeo autore di "I crimini impuniti della Resistenza in Italia. Un milione di vittime tenute nascoste". Il premio per il miglior libro di ricette storiche andrà a "A tavola con il Duce. Ricette e racconti inediti di casa Mussolini" di Scicolone Maria (mamma di Alessandra Mussolini) che ha battuto sul filo di lana "la cucina ai tempi delle rape bollite. Un gustoso ricettario dei campi" della sociologa Eva Platessa Rottermaier. Annalisa Terranova con "Camiciette Nere" (già autrice di "Planando sopra boschi di braccia tese") si è aggiudicata il Premio Storia del Taglio e Cucito (largo alle donne!). Il premio Acqui Ambiente

verrà assegnato a pari merito a due ex alti dirigenti di Bayern e ACNA che si sono distinti per gli studi sui gas e sulle loro applicazioni in campo ambientale e, perché no, umanitario.

A sorpresa il Testimone del Tempo 2008, invece del preannunciato Mike Bongiorno, sarà l'ucraino Michael Seifert, meglio conosciuto come "Il Boia di Bolzano". Il primo premio assoluto quest'anno sarà impreziosito da una coppa (nel senso del salame) offerta dal salumificio "Eiaeia" di Romano Alalà, e reso unico da una versione extra lusso laminata in oro zecchino del Mein Kampf con le note a margine di Paolo Di Canio, Daniela Santanchè e Marco Masini. Ed il vincitore dell'Acqui Storia 2008 sarà - fiato alle trombe! -: "Piazzale Loreto. La Fine della Civiltà", colossale opera di Isolino Crodo da Predappio (già autore di "Baliila. La risposta ganza agli scout smidollati", e insieme al criminologo Cesario Evola Vespas, del pamphlet: "Cogne, Garlasco, Thyssen. E se fossero stati i comunisti?"). Infine ricordando lo splendore di Acqui durante il ventennio - solo a tratti riemerso dal sugo di alcune edizioni della Raviola Non Stop -, vi ringrazio per lo spazio concessomi e battendo i tacchi vi porgo i miei migliori saluti gridando con innata energia e italica passione: "Viva il nuovo Acqui - tutta un'altra - Storia!"».

### Il Pdcì acquese a Bosio: basta!

**Acqui Terme.** Ci scrive Piera Mastromarino, della Sezione "Camilla Ravera" di Acqui Terme del Partito dei Comunisti Italiani: «È veramente paradossale e grave che la Lista Bosio, che porta il nome di un ex Sindaco, indagato, condannato e salvato dal patteggiamento, con migliaia di euro pagati, e dall'indulto, continui ad insultare gli amministratori del presente e del passato, esprimendo giudizi senza senso e senza analisi critica, ma solamente utilizzando il metodo falso della menzogna e della calunnia.

Basta! C'è un degrado della politica che non ha precedenti e che va respinto con indignazione e con ferma sincerità.

Il compito nostro nella vita politica e nell'amministrazione è sempre stato quello della trasparenza e della correttezza e, soprattutto, la via maestra della "Questione Morale", che è sempre stata fondamentale, anche perché ci è stata insegnata dal più amato politico del Secondo dopoguerra, il Segretario del Partito Comunista Italiano Enrico Berlinguer.

Non risponderemo più ad alcuna provocazione, soprattutto se come al solito giunge in maniera strumentale all'inizio di una campagna elettorale, ma se riceveremo calunnie dannose, attraverso falsità gravi e vergognose rivolte a nostri esponenti, cercheremo di prendere adeguati provvedimenti, nel nome della correttezza e della giustizia».

Risponde ancora Bernardino Bosio

## Molti lavori pubblici e pochi debiti

**Acqui Terme.** Ci scrive Bernardino Bosio:

«Gentili lettori de L'Ancora ed egregio direttore, in questa lettera mi piacerebbe spiegare agli acquisi quanto sia, in alcune circostanze, giusto il detto di non prestare ascolto ai falsi profeti. Siamo in periodo di Bilancio Comunale di previsione e vorrei chiarire che l'amministrazione Bosio ha lasciato i conti in regola, questo per zittire coloro che, avendo la lingua in bocca, hanno negli anni parlato a vanvera. Nel Bilancio Comunale del 1993 ereditai una rata annuale da pagare di mutui del comune di 3.251.823.000 di vecchie lire pari a euro 1.679.426,00, la città era in abbandono, la pista diroccata, l'acquedotto un colabrodo come le fognature, abbiamo investito circa 50 miliardi delle vecchie lire frutto di molti contributi che riuscimmo ad ottenere dalla regione, di destra o sinistra e dallo stato. Dopo 10 anni, con tutti i lavori pubblici realizzati, "una città all'onore del mondo", con un'economia in crescita, nel bilancio del 2003 la rata da pagare era di euro 1.781.350,00 ovvero 3.449.174.000 di lire; se si conta l'inflazione programmata determinata dall'ISTAT la rata dei mutui che ho lasciato è decisamente inferiore a quella che ho ereditato con la città allo sfascio! Basta dire che l'amministrazione Bosio ha lasciato dei debiti!

Dopo aver chiarito la situa-

zione dei debiti, presunti, mi piacerebbe riunire insieme alcuni aspetti legati alle partecipazioni in società del comune di Acqui Terme, legati alle stesse, per far comprendere che l'operatività dell'amministrazione Bosio-Lega Nord fu improntata a due obiettivi: migliorare la città e non far pagare i costi ai cittadini, trasformando la S.T.U., il Macello di Valle, e naturalmente le Terme di Acqui in un'occasione di lavoro per gli acquisi. Quando ci rendemmo conto che, nelle leggi finanziarie del 1997 e 1998, vi era la tendenza a diminuire progressivamente i trasferimenti dello Stato ai comuni, lasciando ai comuni nessun'altra strada se non aumentare le tasse, ci preoccupammo di trovare le risorse necessarie a rimodernare i servizi essenziali della città senza prendere i soldi nelle tasche degli Acquisi.

Si valutò quali settori erano, e sono fondamentali per rilanciare l'economia di Acqui Terme e dei comuni del circondario, le Terme, il commercio e l'agricoltura; in particolare, ritenendo di aver già investito molto nel settore vitivinicolo, dalle ricerche di mercato fu evidente che l'acquese aveva una buona possibilità di rilancio nel settore zootecnico, su una proposta di Pinuccio Alpa si costruì un Macello di Valle a norma CEE con sede a Montechiaro Piana, l'evoluzione moderna della tradizionale filiera della carne, con la creazione di un marchio di qualità territoriale che individuasse il prodotto allevato e macellato in zona; Soci: alcuni Comuni, il Comune di Acqui Terme, la Provincia di Alessandria, la Comunità Montana, nonché la presenza importante di soggetti privati, operatori del settore associazioni di categoria e della Cassa di Risparmio di Alessandria. Un'occasione di collaborazione tra Acqui Terme e i comuni del circondario; la città di Acqui, conscia che solo lo sviluppo economico dei paesi è garanzia di mantenimento dell'economia della nostra città, fece correttamente e ampiamente la sua parte, ma posso affermare che alcuni attori importanti di quella vicenda non fecero altrettanto e il macello non aprì. È fondamentale ricordare che in quel tempo,

per legge, una città aveva l'obbligo di fornire il servizio di macello, e investire istituzionalmente in ciò che può favorire l'economia nel territorio di riferimento è un investimento fondamentale, come è fondamentale per un'amministrazione la programmazione degli interventi legati allo sviluppo della città stessa, e qui spiegherò il perché della S.T.U. e la miopia di chi ancora oggi scredita l'iniziativa. La necessità per la città di Acqui Terme di nuove scuole con l'unificazione dei plessi per le elementari e medie e un nuovo polo scolastico per le superiori, la volontà di ampliare e implementare le Terme del centro città, la creazione di un'unica area della città dove concentrare gli uffici pubblici per favorire i cittadini spesso maltrattati dalla burocrazia e terminare il riordino della periferia di Acqui Terme senza le risorse che lo stato aveva tolto ai comuni italiani, ci convinse a creare lo strumento della Società di Trasformazione Urbana, la seconda costituita in Italia, la prima che si dedicasse ad edifici pubblici. Si progettò dell'edilizia residenziale e con l'utile di questa operazione si sarebbe costruita una nuova scuola presso la caserma Rosati, per elementari e medie. Nel progetto generale era prevista la ristrutturazione dell'area della Caserma del Centro, l'ampliamento dell'area Termale di via XX Settembre con l'utilizzo degli immobili delle scuole quando trasferite, le nuove scuole superiori e investimenti notevoli che avrebbero dato nuovi servizi alla città senza costare in termini di tasse agli Acquisi, si sarebbero dismessi edifici comunali vecchi e in cambio ne sarebbero stati costruiti dei nuovi, facendo sì che il patrimonio del comune rimanesse di pari valore ma completamente nuovo, con gli investimenti dei soci privati e il patrimonio immobiliare del comune si sarebbe costruita la nuova città. Ritengo che, come per tutte le altre concrete realizzazioni che ognuno di noi ha sotto gli occhi, anche queste sarebbero in avanzato stato di messa in opera, con un'amministrazione Bosio; per le Terme di Acqui e Bagni alla prossima».

**AMBIENTE  
CASA**  
di Baldi

Corso Marconi, 38-40 - Tel. 0144 71104

**Cassine (AL)**

**DAL 18 FEBBRAIO**  
VENDITA PROMOZIONALE

**SCONTI DAL 20 AL 50%**  
SUGLI AMBIENTI IN ESPOSIZIONE

**EMPORIO  
DEGLI ARMADI**

Corso Monferrato, 143 - Tel. 0131 227237

**Alessandria**

**ESTEL CASA**

Studenti dell'Itis sulla riflessione storica

La memoria è un filo sottile  
non spezzarlo è un merito

**Acqui Terme.** GianLuca Bianchi e Ambra Villani, studenti dell'ITIS, ci offrono un breve resoconto di una recente iniziativa organizzata dall'istituto acquese in relazione alla Giornata della memoria e alla Giornata del ricordo.

«Giovedì 21 febbraio si è svolto, nell'aula magna dell'ITIS, l'incontro con Primarosa Pia, responsabile dell'ANED. (Associazione Nazionale Ex Deportati) e figlia di un ex deportato, Natale Pia. Egli da poco ha pubblicato il libro sulla sua vicenda, prima come soldato dell'ARMIR nella ritirata di Russia, poi come "rastrellato" dai nazi-fascisti nel dicembre '44 e finito nel campo di concentramento di Mauthausen. L'incontro, preparato dagli insegnanti attraverso una documentazione sull'argomento, ha avuto inizio con una breve presentazione da parte di uno studente, il quale ha ricordato che "non basta solo un giorno per poter ricordare degnamente le vittime della deportazione".

La parola è poi passata alla sig.ra Primarosa che, con il suo intervento e la visione di materiale multimediale, ci ha riportato alla memoria gli avvenimenti accaduti durante il regime nazista di Hitler. Ella ha descritto le torture fisiche e psicologiche a cui erano sottoposti i prigionieri: dalla scarsità e cattiva qualità del cibo, alle violenze fisiche ingiustificate, alla continua minaccia di morte personale e dei familiari nel caso in cui non venissero rispettate le ferree regole del campo. Il suo linguaggio diretto e senza mezzi termini, ci ha fatto rendere ancor più l'idea dell'odio e del disprezzo formulata da un dissenso e che certi uomini hanno fatta loro e hanno applicato nei confronti di loro simili con pari dignità e diritti. In quella assurda mentalità ebrei, oppositori politici, zingari, omosessuali, internati militari furono spogliati dalla loro dignità di persone e ridotti a "pezzi" utili per qualche mese nei lavori forzati e poi pronti per essere liquidati. Furono milioni le vittime di queste idee e di questo progetto. Perciò lascia sconcertati il fatto che ancora oggi vi sia qualcuno che



"gioca" con i simboli di quello sterminio e si lascia affascinare dalle svastiche e dalle idee che esse rappresentano.

Nel corso del convegno è stato proiettato un filmato inedito, basato su alcuni pezzi di pellicole, girate dai soldati nazisti e fascisti, ritrovate ancora intatte, dopo la distruzione della documentazione portata a termine prima dell'arrivo degli Alleati. Questo documento non ha potuto che rafforzare la

sensazione di orrore da noi provata nei confronti di tali fatti già descritti in precedenza dalla signora Pia. L'incontro ha quindi registrato alcuni interventi di studenti e docenti, ai quali la relatrice ha risposto in maniera chiara ed esauriente.

Sulla copia del libro scritto dal padre (dal titolo "La storia di Natale") ci ha lasciato questa dedica: "La memoria è un filo sottile; l'attenzione a non spezzarlo è un merito".

Concorso per le scuole

**Acqui Terme.** La Confederex (Confederazione ex alunni/e della scuola cattolica) di Piemonte e valle d'Aosta ha presentato alle scuole il 5° concorso a premi per gli studenti delle scuole medie e superiori.

Il tema del concorso è "Giovani e futuro: progetti e valori per la società della speranza".

Per partecipare al concorso è necessario realizzare un lavoro con qualsiasi modalità (elaborato scritto, rappresentazione grafica, multimediale...) che si basi sul tema proposto. I lavori dovranno essere ultimati entro martedì 15 aprile. La premiazione, prevista presso l'Istituto Maria Ausiliatrice di Torino, si terrà sabato 31 maggio 2008.

8 appuntamenti  
per riscoprire  
il dialetto

**Acqui Terme.** Ritorna la primavera, e ritorna il dialetto. Anche quest'anno, in ottemperanza alla Legge Regionale 10 aprile 1990, n.26 e successive modifiche e integrazioni, concernente *Tutela, valorizzazione e promozione della conoscenza dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte*, presso la Scuola Elementare "Giuseppe Saracco" di via XX settembre numero 20, si terrà un corso dedicato a *Il piemontese. Gli scrittori, le opere, i luoghi, le parole*.

L'iniziativa viene promossa congiuntamente dalla Regione Piemonte con la collaborazione scientifica e organizzativa del Centro Studi Piemontesi - *Ca dë Studi Piemontèis*, che ne assume la direzione scientifica attraverso la figura di Albina Malerba.

Gli appuntamenti si svolgeranno al lunedì, dalle ore 17 alle 19, con il seguente programma. 10 marzo: conferenza *Piemontèis che mi son...*, a cura di Battista Cornaglia. 17 marzo: *Dall'Idralea alla Boienna nella poesia acquese*, a cura di Carlo Prosperi.

Dopo una pausa concomitante con il lunedì (il 24 marzo) di Pasqua, il 31 marzo è previsto l'intervento di Sergio Garuzzo, dedicato a *Parole nostre: leggere, parlare e scrivere*.

Quattro gli incontri di aprile; il primo - il 7 aprile - coordinato da Giampiero Nani, sarà dedicato alla poesia del territorio; quindi il 14 si parlerà del *Come scrivere il piemontese oggi*, e toccherà a Gianni Davico addentrarsi in questa intricata questione. Il 21 aprile *Modi e mode per preparare il cibo* saranno spiegati da Angela Ricci; infine il 28 aprile ancora Sergio Garuzzo concluderà il suo *focus su leggere parlare e scrivere*.

Gran conclusione il 5 maggio, dedicata al vernacolo locale e ai suoi protagonisti, coordinato da Albina Malerba.

Informazioni

Le iscrizioni al corso - interamente gratuito - si possono sottoscrivere presso la sede di svolgimento, il 10 marzo, o telefonando a Torino (tel. 011 537486; mail [info@studi-piemontesi.it](mailto:info@studi-piemontesi.it))

Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza, valido come credito formativo a discrezioni dei singoli dirigenti scolastici.

G.Sa

Boccaccio e Potter  
serviti in tavola

**Acqui Terme.** È il momento della letteratura a tavola. Due gli appuntamenti in soli sette giorni.

\*\*\*

Si comincia con la cucina del *Decamerone* di Giovanni Boccaccio e con una cena medievale, venerdì 29 febbraio presso il ristorante "La Tavernetta" di Via Amendola, con le letture proposte da Massimo e Maurizio Novelli, e da Eleonora Trivella, che evocheranno anche qualche passo che suggestionò Pier Paolo Pasolini nel famoso film dedicato alle avventure di Buffalmacco e compagni. Insomma: dopo la consolidata tradizione della "musica da camera", ecco le "novelle da tavola"; dalla austera "cultura" si passa ad una chiacchiosa "cottura".

Appuntamento alle ore 20 (ingresso 35 euro) con piatti serviti in coccio, musiche medioevali in sottofondo, birra e vino sui tavoli, e poi un ricco corredo di portate. A scandire le storie di un *Genesi* laico, che esalta il ruolo della Fortuna ma anche l'arguzia e la capacità umana di far fronte all'imprevisto, i crostini di fegatini e fettunta, i maccheroni gratinati, le quaglie alla paesana, l'insalatina del monaco a far contorno alla gallina in casseruola, la cipollata e, poi, ancora l'antico pandolce e la torta di mele alla monferrina.

Sarà presente anche An-

drea Maia, autore del libro *La contrada di Bengodi*, che sarà donato a tutti presenti.

\*\*\*

Venerdì 7 marzo, invece, alla Libreria Mondadori di Acqui Terme (Corso Italia numero 47/49), alle ore 16.30 tutti *A tavola con Harry Potter*. Un libro di Luisa Vassallo (che preparerà alcune ricette del volume) e di Barbara Paoletti, che traccia un realistico percorso gastronomico nel mondo fantastico di Hogwarts.

Due le parti dell'opera. Dopo una più generale, due i ricettari: uno babbano, e l'altro magico, suddivisi in grandi sezioni (primi, secondi, pesce, verdure dolci). Oltre 200 le ricette presentate e tutte realizzabili, con una sezione espressamente dedicata ai più piccoli.

\*\*\*

Ma la tendenza all'ascolto del cibo, tra assaggi e letture, non si ferma. Più lontano nel tempo, sabato 26 aprile lo Spaccio del gusto del Salumificio Cima di Cimaferle (Ponzone) proporrà due momenti - uno pomeridiano e l'altro serale - di degustazione.

Da un lato filetti e altre prelibatezze, dall'altra le pagine de *Praga alla fiamma* (Leone Verde Edizioni).

Quest'ultimo appuntamento, così come quello boccacciano del 29 febbraio, è promosso in collaborazione con la Libreria Cibrario di Piazza Bollente. **G.Sa**

Serata per la donna al Circolo Ferrari

**Acqui Terme.** Anche quest'anno, con un tocco di internazionalità in più, donne protagoniste della serata dedicata all'8 marzo. Il Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari ha organizzato la Festa della donna nella data di venerdì 7 marzo presso la sede di via XX Settembre 10 alle ore 21. Aprirà la serata la prof.ssa Francoise Barnier, notissima insegnante madrelingua, appassionata della letteratura e della cucina francese che, felice di portare uno spicchio della sua Francia, intratterrà i presenti sul tema "La nouvelle cuisine". Seguirà la lettura di poesie in lingua originale: francese, inglese, spagnolo e tedesco a cura delle prof.sse Francoise Barnier e Patrizia Cervetti, e delle sig.re Amalia Cirugeda e Giovanna Huttig. Le stesse poesie, nella versione in italiano, saranno recitate dal prof. Giuseppe Pallavicini, testi di Charles Baudelaire e Jules Laforgue. Egle Migliardi reciterà testi di Shakespeare, di Federico Garcia Lorca e della socia Velia Gozzolino e due brani scritti da lei stessa. Sarà poi il rinnovato gruppo degli "Attori per caso", a riportare l'atmosfera in allegria con la prima della recita "Mezz'ora di vita".

Dopo il buffet, durante il quale si potrà anche assaggiare la piccola pasticceria preparata con cura dalla prof.ssa Barnier, sarà la volta di Rita Minicozzi che, con la nota verve, coinvolgerà dal vivo il pubblico suonando e cantando canzoni celebri. Nel corso, la prof.ssa Barnier riproporrà, ancora in francese, la celeberrima canzone di Edith Piaf "La vie en rose". La serata è aperta a tutti.

**Ristorante - Pizzeria ad Acqui Terme**

**L'ARLECCHINO**

**INAUGURAZIONE**

**SABATO**

**1° MARZO**

**dalle ore 18**

**SIETE TUTTI INVITATI**

**Acqui Terme - Via Crenna, 8 - Tel. 0144 323672**

**Dal lunedì al venerdì**  
ogni 2 pizze da asporto  
una margherita in omaggio

**Menu di pranzo**  
scelta tra 3 primi,  
3 secondi e 2 contorni  
1/4 di vino, 1/2 di acqua  
**€ 10**

**Pranzo per studenti**  
1 primo o 1 pizza - bibita  
**€ 7**

**DIELI**

**SPOSI**

**Abiti da sposa e sposo delle migliori marche ma anche modelli a partire da € 500**

**Esclusivisti Claraluna per Alessandria e Asti**

**Sartoria per abiti su misura**

**Alessandria S.S. per Asti**  
**Tel. 0131 362010**

## Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 2 marzo** - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API: piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).

**EDICOLE dom. 2 marzo** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da venerdì 29 febbraio a venerdì 7 marzo** - ven. 29 Caponnetto; sab. 1 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 2 Cignoli**; lun. 3 Bollente; mar. 4 Albertini; mer. 5 Centrale; gio. 6 Caponnetto; ven. 7 Cignoli.

## Stato civile

**Nati:** Jacopo Monforte, Luca Edoardo Virga, Camilla Marinella, Gaia Simiele.

**Morti:** Anna Maria Maioli, Pasquale Rubba, Angela Garbarino, Erasmo Sosio, Giuseppe Gallone, Angelina Murtas, Virginia Francesca Scrivano, Domenico Cavallero, Gustavo Antonio Rappetti, Antonio Giaminardi, Patrizia Botti, Maria Bottero, Virginio Colombo, Giuseppina Cresta, Silvio Bragagnolo, Tommaso Bruzzone.

**Pubblicazioni di matrimonio:** Maurizio Rebuffo con Giorgia Pinuccia Oddone.

## Numeri utili

**Carabinieri:** Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222.

# SPURGHI MONDIAL-ECO di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui  
**Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942**

Spurgo pozzi neri e simili  
Disotturazione reti fognarie  
e attraversamenti stradali con canal jet  
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**



**AR.V.I.L. ITALIA s.r.l.**

**Porte blindate - Portoni sezionali  
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

# SPURGHI GUAZZO

**Pronto intervento 24 ore su 24**

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

**Eco System 2000**

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

## Associazione Need You

**Acqui Terme. Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus

«Carissimi amici questa settimana vi parliamo del progetto "Acqua è vita", ossia la costruzione di un pozzo ed una cisterna per assicurare l'accesso all'acqua potabile al villaggio di Kaburugi in Kenya. Questa comunità si trova a nord Ovest della città di Thika ed a 75 km dalla capitale Nairobi; raccoglie circa 5.000 famiglie e con i suoi 20.000 abitanti è grande come la nostra città termale.

Qui si trova il centro Don Orione per i disabili, l'unico centro che fornisce cure riabilitative ai 100 ospiti affetti da problemi fisici e psichici. Questi bambini provengono da famiglie povere che spesso non possono nemmeno attingere dell'acqua potabile: non vengono assolutamente rispettate le condizioni principali della situazione igienico-sanitaria, questo causa la grande diffusione di malattie (epatite A, febbre da tifo e la diarrea) portate dall'uso di acqua non sicura.

Ancora oggi gli abitanti del villaggio devono affrontare molti chilometri di cammino per portare a casa qualche secchio di acqua, spesso si tratta di acqua stagnante! Ne consegue che in Kenya 4 decessi su 5 sono dovuti a malattie correlate all'acqua. Per ridurre tale rischio alla gente di Kaburugi basterebbe una fonte di acqua pulita accessibile. Il costo del progetto ammonta a 24.600 euro

Questa volta ci ha aiutato molto la nostra socia e volontaria Valentina Moccaghe; grazie al suo intervento abbiamo trovato lo sponsor per questo progetto: La ditta S.i.t.i. & Tel srl di Alessandria. Grazie molto per questa meritevole e generosa donazione a favore di questa comunità bisognosa.

Potete immaginarvi la gioia di queste famiglie, soprattutto delle donne e dei bambini che in futuro non dovranno più affrontare la lunga strada sotto il sole cocente per attingere dell'acqua. La realizzazione di questo pozzo sembrerà loro un miracolo!

Possiamo solo dire che anche questa volta la Provvidenza ci ha aiutati; sempre più persone e aziende si affiancano alla nostra Associazione sostenendoci nelle varie attività solidali. Questa è una dimostrazio-



ne della vostra fiducia e come Presidente della Onlus vi garantisco che ogni contributo è assolutamente devoluto per intero al progetto destinato. Grazie alla nostra chiarezza ed alla nostra trasparenza possiamo contare sul costante aiuto dei nostri benefattori; insieme aiuteremo molti bambini disgiati sparsi nelle varie comunità del mondo.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatto 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

## Appello Dasma

**Acqui Terme.** L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme.

Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11 in queste date: 9 e 30 marzo, 13 e 27 aprile, 11 e 25 maggio. 8 e 29 giugno, 13 e 27 luglio, 31 agosto, 14 e 28 settembre, 12 e 26 ottobre, 16 e 30 novembre, 21 dicembre. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

## GIULIO ROMANO

**Produce e vende  
pulcinotti**

*da 56 anni*

**A PARTIRE DAL 3 MARZO**

Bistagno - Regione Cartesio  
Tel. 0144 79177 (orario lavoro) - Tel. 0144 322475 (ore pasti)



**SPURGHI  
di Levo Paolo**

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

**CARTOSIO - Loc. Castagnole, I**  
Tel. e fax 0144 40119  
349 3418245 - 338 3847067

*Alla scuola dell'infanzia Moiso*

## Super settimana "Creativilandia"



**Acqui Terme.** Da lunedì 18 a venerdì 22 febbraio, i bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia "Moiso", hanno progettato e vissuto una settimana "speciale", specialissima, tutta all'insegna della creatività, dove la fantasia ha trovato il modo di esprimersi in maniera grafico-pittorica, manipolativa, e dulcis in fundo, laboratorio culinario, quest'ultimo, ha visto tutti impegnati nell'elaborazione di biscotti "ecologici", che dopo tanta fatica sono stati gustati con gioia durante la merenda "fai da te".

I bambini si sono dimostrati elettrizzati ed emozionati per un'esperienza tutta

da vivere. L'immaginazione e l'inventiva hanno avuto libero sfogo, coordinate sapientemente dalle educatrici, per stimolare e dare spazio concretamente alla creatività, senza dimenticare l'argomento che ci accompagna durante la didattica annuale, l'"ecologia".

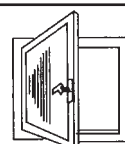
Esperienza che ha entusiasmato sia alunni che educatrici, decisamente da ripetere.

Altro appuntamento importante, per i genitori, l'incontro del 6 marzo 2008, alle ore 18, con la psicologa dott.ssa Alessandra Borgogno, di Alba, disponibile a rispondere a quesiti educativi.

## MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI POLITICHE ED AMMINISTRATIVE DEL 13 e 14 APRILE

Il settimanale *L'ANCORA*, in ottemperanza al regolamento dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES srl secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa dal 27 febbraio 2008 fino al penultimo giorno prima delle elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de *L'ANCORA*, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES srl, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente: € 18,00 + iva 4% a modulo. Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì presso gli uffici sopra indicati.



**INSTAL** s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato **FINSTRAL**

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65  
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

**AGEVOLAZIONI FISCALI  
DEL 55%**



NIENTE PIÙ  
OPERE MURARIE  
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

**FINSTRAL**  
Isola sempre in bellezza

Nel pomeriggio di domenica 24 febbraio

## Il coro della “Bella” ha cantato a Sanremo



**Acqui Terme.** La città di Sanremo propone anche per la 58ª edizione del Festival della canzone italiana, un'ampia scelta di manifestazioni collaterali che mettono in risalto la ridente cittadina ligure non solo come città del Festival, ma come città della musica. L'iniziativa si chiama “Sanremoff” ed è giunta alla quarta edizione. Anche il coro degli alunni della scuola media G.Bella di Acqui Terme ha partecipato alla grande kermesse musicale, esibendosi domenica 24 febbraio nel pomeriggio in piazza Colombo sullo stesso palcoscenico che la sera prima aveva ospitato il grande concerto di Enrico Ruggeri. Il concerto degli alunni della scuola acquese ha proposto una scelta di canzoni che hanno partecipato al festival di Sanremo nel periodo tra il 1956 e il 1987: Casetta in Canada, Nessuno, 24mila baci, Quando quando quando, Non ho l'età, Nessuno mi può giudicare, Pietre, Io mi fermo qui, Che sarà, Non finisce mica il cielo, Si può dare di più. Il coro “G. Bella” (attivo da dieci anni) è composto da ot-

tanta elementi di età compresa tra i 12 e 14 anni, diviso in contralti e soprani; esso è integrato da alcuni coristi di 15-16 anni. L'attività corale rientra nelle normali iniziative dell'istituto. Vengono svolte le specifiche lezioni una volta alla settimana ed ad esse partecipano gli alunni che ne fanno richiesta provenienti da tutte le classi. Si tratta di un lavoro didattico volto a scopi educativi per la crescita complessiva dei ragazzi. I concerti rappresentano la verifica finale del lavoro svolto. Normalmente gli appuntamenti “istituzionali” del coro sono, di norma, due all'anno: uno a dicembre, legato all'iniziativa della “Maratona Telethon” e l'altro a fine anno scolastico, a giugno. Tuttavia, specie negli ultimi anni, il coro ha partecipato ad altri eventi, tra cui recentemente quello di Torino, che ha riunito, con il comune denominatore della musica, le scuole di tutta la Regione Piemonte. La caratteristica di questo coro è soprattutto il costante cambiamento dei suoi elementi anno dopo anno, dovuto alla normale rotazione scolastica



con l'arrivo dei ragazzi di prima media e l'abbandono di coloro che hanno terminato la classe terza. Negli ultimi anni, alcuni giovani, cresciuti musicalmente nel coro “G. Bella”, hanno iniziato a collaborare anche dopo aver lasciato la scuola. In particolare alcuni di essi hanno costituito un gruppo di stru-

mentisti formato da batteria, due chitarre elettriche e basso elettrico che accompagnano le esibizioni del coro stesso. L'attività corale è seguita dai docenti di Musica dell'Istituto: Maria Castelveto (direttore del coro), Mariangela Arena (accompagnamento alla tastiera), Anna Conti (preparazione vocale), Vito Marsico (al sax).

Rinnovo di cariche

## Alla Protezione Civile

**Acqui Terme.** Si è tenuta nella serata di venerdì 22 febbraio l'annuale Assemblea Generale dei Soci dell'Associazione Volontari di Protezione Civile “Città di Acqui Terme. Ad aprire i lavori alla presenza del Vice Sindaco e responsabile della Protezione Civile, rag. Enrico Bertero, dell'istruttore di Polizia Municipale Mauro Gilardo e della geom. Enrica Martini, la relazione del Presidente uscente cav. Pier Marco Gallo che ha evidenziato l'ottimo stato dell'Associazione ed il lavoro svolto nell'arco dell'anno dai volontari. È seguita quindi l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2007 e Preventivo sui quali ha relazionato il Tesoriere rag. Carlo Martino. Si è quindi insediata la commissione elettorale presieduta dal rag. Enrico Bertero e composta dall'Istruttore P.M. Mauro Gilardo e dalla geom. Enrica Martini. Dalle operazioni di voto è scaturita la composizione del

Consiglio Direttivo che ha visto eletti Carlo Baldizzone, Pier Luigi Benazzo, Pier Marco Gallo, Bruno Grattarola, Luigi Loi, Anna Maria Micelli, Giuseppe Minacapelli, Giancarlo Orsi, Lorenzo Torielli, Giacomo Vanoglio e Romano Zunino. Per il Collegio dei Sindaci Revisori sono stati eletti Giovanni Leo - presidente, Paolo Peretto - sindaco, Elisa Biggio - sindaco, Franco Torielli - sindaco supplente, Luigi Asdente - sindaco supplente. Numerosa la partecipazione dei volontari dei quali ben 70 tra presenza e deleghe hanno preso parte alle operazioni di voto. A breve i consiglieri eletti procederanno al rinnovo delle cariche (presidente, vice presidente, segretario, tesoriere) e degli incarichi interni, al fine di riprendere la piena operatività. L'Associazione Volontari di Protezione Civile “Città di Acqui Terme” festeggia nel 2008 il 10º anno di fondazione.

Venerdì 29 febbraio presso la corale

## Musica e natura tocca agli allievi

**Acqui Terme.** Proseguono gli appuntamenti mensili presso l'aula magna della Scuola di Musica della Corale “Città di Acqui Terme” (ingresso da Piazza Dolermo, da qui al chiostro maggiore e, quindi, alla sede del coro). Nell'ambito della Rassegna dei “Salotti culturali” venerdì 29 febbraio 2008, alle ore 21.30 torna il binomio *Musica & Natura*. Torna, poiché proprio sotto questa insegna si erano tenuti la scorsa estate, a Mombaldone, i concerti che avevano vivacizzato quell'incantevole borgo immerso nel verde. In collina erano di scena i maestri affermati e i giovani concertisti avviati ad una brillante carriera professionale. Ad Acqui, invece, tocca agli allievi - cui auguriamo analoghi successi - della classe di musica d'insieme, di cui è titolare la prof.ssa Anna Maria Gheltrito. Vengono chiamati ad esibirsi (in ordine sparso, e sparso come nell'elenco che segue) al pianoforte Francesca Minetti, Miriana Taccone, Gabriele Germito, Francesca Barone, Lorenza Parisi, Chiara Morielli, e poi Michela Bertero, Anita Molinari e Adele Gilardo violiniste. Numeroso il gruppo dei chitarristi, che annovera Jacopo Diaferia e Alessandro Ravaz-

zano, Chiara Bistolfi, Elena Balza e Simone Giachero; ci sarà poi Davide Benzi alla batteria. In programma brani per piccole mani che non derogano però dal programma: ecco la *Storiella della nonna nella casetta di montagna*, *Sulle onde*, *La passeggiata nel bosco* - tutti titoli che appartengono alle raccolte che un tempo andavano sotto il titolo de *Juvenilia* - *Il cielo bigio*, *Lisa dorme all'ombra del salice* (che potrebbero tranquillamente accompagnare tanto la poesia pascoliana, quanto gli idilli di Mosco). Quanto al repertorio degli Autori segnaliamo di Ludwig Van Beethoven la *Danza campestre*, di Franz Schubert *In riva al fiume*, diverse pagine valdiane (tra cui la *Primavera per vl. e pianoforte*) e ancora la *Danza Ungherese* n° 11 di Johannes Brahms.

G.Sa

## Offerte San Vincenzo Duomo

Pubblichiamo le offerte pervenute alla San Vincenzo Duomo che sentitamente ringrazia: N.N. euro 50; N.N. 120 litri latte; N.N. 50 kg riso.



**Alice Bel Colle  
Borgo Stazione  
Tel. 0144 74114  
0144 745705**

**APERTO  
ANCHE LA  
DOMENICA  
Tutto il giorno**

# Augura buona Pasqua

## CENTRO VENDITA E DEGUSTAZIONE

*“vino e non solo vino”*

**Vini a doc e docg in bottiglia  
Vini sfusi in bag in box, taniche, damigiane**

**DA NOI POTRETE TROVARE, A PREZZO  
ANCHE UOVA E COLOMBE PASQUALI**

**pasta, salumi, filetto baciato, verdure e funghi sott'olio,  
formaggi dop, mostarde, torrone, amaretti, cioccolato  
ed altri prodotti del territorio**

**CON UN PICCOLO ACQUISTO DI VINI SFUSI O IN BOTTIGLIA  
OMAGGIO UNA COLOMBA PASQUALE**

# I 150 anni della Società Operaia di Mutuo Soccorso

**Acqui Terme.** Non sarà facile dimenticare la serata di giovedì 21 febbraio, indetta al Teatro Ariston in occasione del 150° anno di fondazione della Soms (Società operaia di mutuo soccorso) di Acqui Terme. Un evento che è riuscito a procurarsi la presenza ed il consenso da parte di un pubblico, che ha letteralmente stipato il teatro. C'erano autorità civili, militari, religiose e personalità appartenenti al mondo del volontariato. Dal vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi, a monsignor Giovanni Galliano, il sindaco Danilo Rapetti e il presidente del consiglio provinciale Adriano Icardi, il consigliere regionale Ugo Cavallera, il presidente delle Terme Andrea Mignone, gli assessori Anna Leprato, Enrico Bertero, Daniele Ristorio, Paolo Bruno e Carlo Sburati, il comandante della Polizia stradale Polverini, il presidente dell'Int Riccardo Alemanno, il vice prefetto di Alessandria dottor Cusumano e tante altre persone autorevoli ed un grande uditorio formato da persone di ogni età e classe sociale.

È vero, il programma della serata si è allungato di una trentina di minuti rispetto ai tempi previsti dal copione. Occorre a questo punto ricordare che non era facile evidenziare adeguatamente quindici decenni di eccezionale operosità della società operaia acquese ed nell'esigua durata di uno spettacolo produrre un adeguato risalto al valore socializzante che il sodalizio ha avuto man mano che gli anni passavano. Ed anche, durante la stessa serata, poter esporre discorsi per rendere omaggio ai soci viventi, o alla memoria, realizzare momenti di spettacoli canori e musicali.

È stata anche l'occasione, giovedì 21 febbraio, come sottolineato dal presidente Mauro Guala a nome del consiglio di amministrazione del sodalizio, di unire metaforicamente in un abbraccio tutto il pubblico intervenuto all'Ariston e le persone che mai hanno abbandonato la società fornendole gli stimoli giusti per continuare negli anni a superare gli inevitabili momenti di difficoltà incontrati lungo il percorso. Durante la serata, organizzata dalla Soms, i tecnici video e per le riprese Lorenzo Zucchetta e Raffaele Marchese, il tecnico audio Roberto Valfrè, hanno fatto rivivere con filmati proiettati su un grande schermo situato sul fondale del palcoscenico circostanze e situazioni caratterizzanti il vissuto della Soms nel suo cammino effettuato verso i centocinquanta anni dalla sua nascita. Un tuffo nel passato che, quando è glorioso come quello della Soms, è sempre un viaggio interessante.

Va comunque precisato che l'appuntamento dell'Ariston era una prima fase anniversaria. Si è trattato di una manifestazione da considerare quale conto alla rovescia per arrivare al 6 e 7 settembre, data di grandi festeggiamenti poiché esattamente 150 anni prima un comitato promotore presieduto da Giovanni Bosca si riunì per dare vita alla «Società degli operai d'Acqui». Tornando all'avvenimento dell'Ariston, la prima parte è iniziata alle 21,15 con in sottofondo il suono dell'«Inno della Soms», composto dal musicista e cantante Lino Zucchetta, seguito dall'Inno di Mamelì, e la lenta apertura del sipario. Quindi, Sonia De Castellì ed Enrico Rapetti si sono presentati al pubblico per far proporre e coordinare le particolarità della serata, assieme al presidente Guala.



È seguito l'ingresso della bandiera della Soms, quella del 1858 insignita di due medaglie d'oro di I classe, scortata dai presidenti Giuseppe Alemanni, Pierluigi Torielli, Guido Caligaris e Mauro Guala. Poi l'intervento di Augusto Vacchino autore della tesi di laurea «Conflittualità ed organizzazione dei lavoratori acquesi nei decenni post unitari» e la consegna ai dirigenti della Soms, da parte del sindaco Rapetti, della nuova «bandiera del centocinquantenario», madrina l'assessore Anna Leprato. Poi, la lettura della nomina, da parte del Consiglio di amministrazione della Soms, a presidente onorario della benemerita istituzione del dottor Piero Galliano. La serata è continuata con la consegna di medaglie e targhe ricordo, come si può leggere in altra parte del giornale. Tra gli interventi, da segnalare quello del vescovo monsignor Micchiardi effettuato per «ricordare il passato impegnandoci nel presente con grande fiducia per una società colma di valori», quello del sindaco che ha affermato: «La storia della Soms è tutt'uno con quella di Acqui Terme, che nello stemma civico riporta il motto Arte et Marte». «Grazie, viva la Soms e tutti quelli che operano a favore della società», ha detto monsignor Galliano mentre l'avvocato Enrico Piola, visibilmente commosso, ha parlato di «un momento di commozione in quanto dall'alto dei cieli scendono fra noi tutti quelli che sono stati beneficiari dalla Soms». Il papà dell'avvocato Enrico, il senatore della repubblica e sindaco della città Giacomo Piola, nel 1958 in occasione del cinquantenario della società, consegnò alla Soms la bandiera, suo simbolo per tantissimi anni.

Lo spettacolo è iniziato con l'ascolto dell'Inno della Soms eseguito dal suo compositore, Lino Zucchetta. Poi la rievocazione del primo gran ballo sociale (era avvenuto nel 1919) con i ballerini del Circolo Charlie Brown, che hanno danzato un valzer viennese; Giuseppe Baccalario ha poi letto due poesie di Cino Chiodo. Ancora Zucchetta sul palcoscenico per proporre la canzone in dialetto acquese «Stome a tacò», quindi per due volte l'«Orchestra Olimpia 53/74» ha rallegrato il pubblico. Era composta da Enrico Pesce, Alessandro Pistone, Guido Roveta, Carlo Capelli, Lalla Barbero, Biagio Sorato, Sergio Viotti, Biagino Giacchero, Piero Racchi e Beppe Balossino, con il cantante Pio Sebastiano, conosciuto per la sua attività di musicista svolta prevalentemente su navi da crociera, ma anche per avere effettuato arrangiamenti per artisti di fama e avere suonato con i maggiori maestri del settore musicale. Da segnalare anche l'esibizione del gruppo acquese «J'amis» e dei cantanti Paolo e Daniele Tarantino.

C.R.



# rivissuti in una grande serata di spettacolo

## I ringraziamenti del presidente

**Acqui Terme.** Pubblichiamo i ringraziamenti del Presidente della SOMS, Mauro Guala:

«A nome della S.O.M.S. di Acqui Terme, voglio ringraziare tutti coloro che ci hanno sostenuti ed incoraggiati: il sindaco Danilo Rapetti, il vescovo di Acqui S.E. Pier Giorgio Michiardi, il viceprefetto dott. Cusumano, monsignor Giovanni Galliano, il vicesindaco Enrico Bertero, assessore al turismo Anna Leprato, la sua famiglia, l'assessore Daniele Ristorto, l'assessore Sbrulati, l'assessore Paolo Bruno, Pier Angelo Taverna Vice presidente fondazione C.R.AL., prof. Andrea Mignone presidente Terme di Acqui, prof. Adriano Icardi, dott. Alemanno Riccardo ed il dott. Augusto Vacchino per la preziosa rievocazione storica e tutti i premiati per la loro preziosa disponibilità.

Un sentito grazie ai presentatori Enrico Rapetti e Sonia De Castelli, all'Istituto Statale d'Arte con il dirigente scolastico Nicola Tudisco, il prof. Antonio Laugelli e gli alunni della 5ª B per le loro preziose opere eseguite, al dottor Sergio Bonelli presidente del corpo Bandistico Acquese e ai suoi musicisti, alla famiglia Filippo Lingeri, a Pippo Baccalario, al vicepresidente della Croce Bianca di Savona arch. Gianni Venturino nipote del fondatore della Croce Bianca di Acqui Giuseppe de Meo, e ai suoi militi volontari, al presidente della Croce Bianca di Acqui Terme avv. Edoardo Cassinelli con i suoi volontari, al governatore della Misericordia sig.ra Anna Maria Parodi e ai suoi volontari, agli alpini acquesi con Giancarlo Bosetti, a Lino Zucchetto che ha composto un magistrale inno della S.O.M.S., a Pio Sebastiano voce solista arrangiatore della Grande Orchestra Olimpia 53/74: con i grandi maestri Enrico Pesce, Alessandro Pistone, Guido Roveta, Carlo Capelli, Lalla Barbero, Biagio Sorato, Sergio Viotti, Biagino Giaccherio, Piero Rachi e Piero Balossino, ed ancora a Dino Crocco indiscusso shoman, ai vincitori del premio alla carriera Paolo e Daniele Tarantino artisti che sanno onorare e rinvigorire la melodia del canto italiano, a Franco Torielli autore dei testi musicali, a Franca Durando per la sua squisita partecipazione, a Giorgio Biscaglino e i coristi della Corale Città di Acqui Terme, agli impareggiabili cantanti musicisti della tradizione acquese agli "Amis", il re Sgaientà Alberto Astori. Ai ballerini del Circolo Charlie Brown di Carlo e Wilma Pavese.

Il personale del Comune di

Acqui Terme, ufficio tecnico, economato, assessorato al turismo Daniela Benzi, Vigili Urbani, ai tecnici e alla direzione del Teatro Ariston, al tecnico luci e audio Roberto Valfrè, alle impaginazioni musicali di Andrea Aliberti, tecnici di palcoscenico Bruno Maggiotto, Gianni Diotto, Marina Zucca, Aldo Mecja, alla produzione video Lorenzo Zucchetto e Raffaele Marchese, agli operatori delle varie televisioni ed ai giornalisti che ci hanno supportato nel nostro lavoro.

Un particolare ringraziamento a: sig.ra Franca Governa, a Claudio Cavanna, Giuseppe Leoncino, Pier Luigi Torrielli,

Giulio Ramognini, Gabriele Chiattoni, Mario Gandolfi, Pinuccio Olivieri, Marina Porta, Franco Solia, ad Adriano Negrini orefice acquese per l'incisione della medaglia. All'Enoteca Regionale e alla Protezione Civile.

Non certo per ultimi il grande pubblico che ci ha sostenuti con affetto e grande calore dimostrato con lunghi applausi, moltissimi ci richiedono di replicare la serata ma come si capirà non è più possibile ricreare le sensazioni, emozioni uniche che devono rimanere gelosamente nei nostri cuori. A tutti, ma veramente tutti, un grazie, grazie davvero».

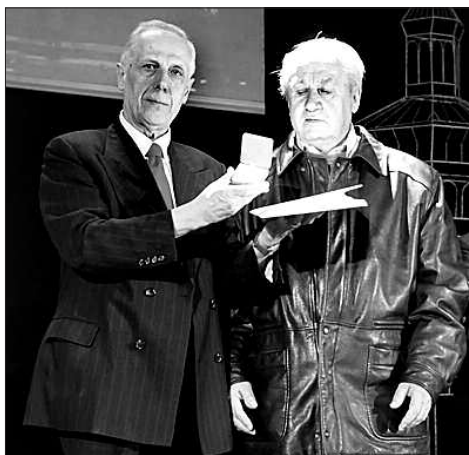
## Tante premiazioni nella grande festa

**Acqui Terme.** Ad aprire la sequenza, durante la manifestazione svoltasi al Teatro Ariston alle 21,15 di giovedì 21 febbraio, di assegnazione di medaglie, targhe e del Cd anteprima dell'«Inno della Soms» è stata la consegna, alla memoria, del riconoscimento al presidente del primo centenario, Giuseppe «Pipino» Barisone, ritirata dalla figlia Luigina. Di seguito, ad Alberto Gaino (ritirata dal figlio Gianni), quindi a Cino Chiodo (ritirata dalla nipote Maura Pistarino), a Giuseppe Alpa (ritirata dalla moglie Franca Garbero).

Poi i premi per la realizzazione della cartolina e della medaglia commemorativa agli studenti dell'Isa Ottolenghi Federico Favaretto, Valentina Sciutto e Serena Repetto. Quindi a Lino Zucchetto, alla «Banda di Acqui», medaglia consegnata al presidente Sergio Bonelli, alla contessa Cilla Ottolenghi (ritirata da Filippo Lingeri). Ecco quindi salire sul palco Edoardo Cassinelli, per ricevere la medaglia «primo conio» assegnata alla Croce Bianca, pubblica assistenza fondata nel 1919 dalla Soms. Riconoscimento consegnato all'avvocato Enrico Piola in memoria del padre senatore Giacomo. Al campione olimpico Franco Musso; al gruppo «J'Amis». Medaglia assegnata anche alla Misericordia, ritirata da Anna Maria Parodi, governatore della Confraternita, a Piero Benzi (ritirata da Benzi Lucia). Medaglia a Federico Ivaldi, conosciuto come Milio Tambur, ritirata dal figlio Ovidio, agli alpini acquesi (ritirata dal presidente Giancarlo Bosetti). Poi alla Commissione ballo, anno 1953, con assegnazione medaglia a Giuseppe Torielli (ritirata dal figlio Mario), Carlo Biscaglino (dal figlio Ugo), Giovanni Riscossa dalla moglie Giuliana Pesce, Pier Luigi Paradisi (dalla figlia Giuseppina), Giuseppe Caucino (dalla moglie Emma Garbarino), Francesco Biorci (dalla figlia Patrizia), Carlo Bertero (dalla figlia Laura). Ancora Adelio Vacca (dalla moglie Giovanna Berchi). Di seguito Celestino Luigi, Luciano Ricci e Giuseppe Allemanni. Il Premio alla carriera è stata assegnato al musicista e cantante Paolo Tarantino, quello per il Concorso nazionale cantanti e per l'attività di musicista, paroliere e cantante a Lino Zucchetto. Medaglia d'onore consegnata a due grandi rappresentanti della musica acquese, Franco Torielli e Mario Bosio, per quest'ultimo ritirata dalla figlia Maria Luigina. Sul palco per ritirare la medaglia, Franca Durando (Rai di Torino, Tv, poi con Trovaioli ed altri big); premio al cantautore dialettale acquese Amilcare Pistone, medaglia ritirata dalla figlia Albina. Premiata la Corale «La bujent e i Sgaientò», medaglia ritirata dal presidente Biscaglino; alla memoria di Giovanni Martini (ritirata dalla figlia Canella).

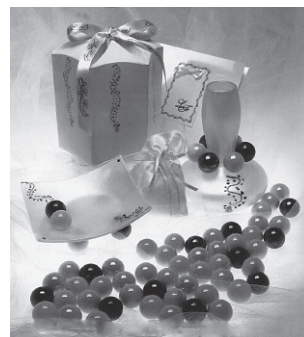
Riconoscimenti anche all'Istituto d'Arte, a Dino Crocco; all'imprenditore musicale Gianfranco Criniti in memoria del padre Fortunato; a Pio Sebastiano. Con notevole approvazione da parte del pubblico presenta all'Ariston, premi sono stati consegnati ai presentatori e conduttori della serata, Enrico Rapetti e Sonia De Castelli, oltre naturalmente al sindaco Rapetti e alla madrina della bandiera, Anna Leprato.

C.R.



**Ottonello** Atelier  
Acqui Terme - Via C. Battisti, 20  
Tel. 0144 56714

**INAUGURAZIONE NUOVI LOCALI**  
**Sabato 8 marzo - Ore 17**  
**Abiti da sposa - Bomboniere - Tendaggi**



Si è svolto all'hotel Nuove Terme il 21 e 22 febbraio

## Il concorso enologico ha premiato i migliori vini

**Acqui Terme.** Il 21 e 22 febbraio 2008 si è svolto nei saloni del Grand Hotel Nuove Terme, il «28° Concorso Enologico Città di Acqui Terme - 11ª Selezione Regionale Vini del Piemonte», abilitato e patrocinato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali al rilascio di distinzioni.

La qualificata iniziativa, riservata ai vini D.O.C. e D.O.C.G. aromatici e non, prodotti nella regione Piemonte, è stata indetta ed organizzata dal Comune di Acqui Terme con la collaborazione dell'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino» per valorizzare i vini migliori, favorendone la conoscenza, l'apprezzamento e la contrattazione.

Per serietà e competenza il Comune di Acqui Terme ha affidato la concretizzazione della parte tecnica del Concorso all'Associazione Enologi Enotecnici Italiani, cioè all'Organizzazione di categoria che nel nostro Paese raggruppa e rappresenta il 95% dei direttori di cantine sociali e private attivamente impegnati nel settore.

Notevole il successo della Selezione che ha fatto registrare la partecipazione di ben 460 vini iscritti da 153 aziende in rappresentanza di tutte le province vitivinicole piemontesi.



Per garantire la migliore obiettività e serietà di ogni fase del Concorso i vini sono stati affidati alla responsabilità della dottoressa Mariapia Sciutto, Vice Segretario del Comune di Acqui Terme, che ha provveduto a renderli rigorosamente anonimi attraverso l'apposizione su ogni bottiglia di un'apposita copertura e di un numero con il quale sono stati presentati alle commissioni di valutazione. La stessa dotto-

ressa Sciutto ha provveduto a sovrintendere alla stappatura di ogni bottiglia e a consegnare e ritirare i campioni dopo il servizio alle commissioni.

Complessivamente i componenti le commissioni hanno compilato 3.206 schede, attribuito 45.094 giudizi parziali e utilizzato oltre 3.000 bicchieri.

La dottoressa Sciutto ha quindi stilato le graduatorie finali sulla base di quanto sancito dal regolamento del Concorso. Complessivamente sono stati selezionati 289 vini, pari al 63% dei campioni presentati.

A tutti i vini che hanno conseguito il punteggio complessivo di almeno 85 centesimi, corrispondenti all'aggettivazione «ottimo» in base al metodo di valutazione «Union Internationale des Oenologues», viene assegnato un diploma di merito.

Sono stati poi assegnati 12 premi speciali «Caristum» ai vini che nell'ambito della propria categoria hanno ottenuto il miglior punteggio, purché raggiunto il minimo di 85 centesimi. In base a quanto stabilito dal regolamento del concorso per l'assegnazione di tale premio la categoria doveva annoverare almeno 10 vini iscritti. I vini che hanno ottenuto tale premio saranno esposti per un periodo di almeno tre anni nei locali dell'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino».

## Il premio speciale «Caristum»

Il premio speciale «Caristum» viene assegnato al vino di ogni categoria che ha ottenuto il miglior punteggio; per l'assegnazione di tale premio la categoria doveva annoverare almeno 10 vini iscritti.

**Categoria vini aromatici rossi dolci d.o.c.g.**

Brachetto d'Acqui 2006 «Fontanaperla» - Cantina Sociale Ricaldone

**Categoria vini aromatici bianchi dolci d.o.c. e d.o.c.g. - ex-aequo**

Moscato d'Asti 2007, Duchessa Lia s.r.l. - Santo Stefano Belbo

Moscato d'Asti 2007, Piancanelli az. vitivinicola - Loazolo.

**Categoria vini spumanti aromatici dolci bianchi d.o.c.g.**

Asti 2007, Marengo casa vinicola - Strevi

**Categoria vini spumanti aromatici dolci rossi o rosati d.o.c.g.**

Brachetto d'Acqui spumante 2007 «Rosa regale», Vigne re-

gali s.r.l. - Strevi

**Categoria vini rossi d.o.c.g. - ex-aequo**

Barbaresco 2004, Mario Gribaldi az. agricola - Rodello

Ghemme 2003 riserva «Il rubino s.r.l. - Romagnano Sesia

**Categoria vini rossi d.o.c. delle ultime due vendemmie 2007/2006**

Dolcetto d'Ovada 2006 «Anvud» Alemanni Anna Maria - Tagliolo Monferrato

**Categoria vini rossi d.o.c. della vendemmia 2005 e annate precedenti**

Sizzano 2003 «Il rubino» s.r.l. - Romagnano Sesia

**Categoria vini bianchi d.o.c.g.**

Gavi 2007 Il saulino s.r.l. - Novi Ligure

**Categoria vini bianchi d.o.c.**

Langhe bianco 2007 «Il vinre» Giordano vini s.p.a. - valle Talloria di Diano d'Alba.

**Categoria vini passiti e vendemmia tardiva aromatici e non aromatici d.o.c.**

Strevi 2005 «Orsi e Arnera». Arnera Giulio - Strevi.

Giovedì 21 al ristorante Pisterna

## Serata Ais con grandi vini

**Acqui Terme.** Evento AIS, giovedì 21 febbraio al ristorante Pisterna di Acqui Terme, stella Michelin della famiglia Ferretto che brilla nel panorama della ristorazione piemontese per la sua raffinata cucina che affianca alla tradizione dell'impiego di materie prime di alta qualità locale l'estro di uno chef dalla generosa produzione di piatti di straordinario gusto.

Protagonisti della serata organizzata dalla delegazione della provincia di Alessandria dell'Associazione Italiana Sommelier sono stati i vini Marengo: le quattro portate - tartare di tonno su insalatina di finocchi e arance, gnocchetti di patate con verdure e calamari, tagliata di Fassone in salsa bruna con indivia padellata, pastiera napoletana con gelato alla cannella - sono state servite in abbinamento a Spumante Brut Bollicine, Cerialoso, vino bianco secco prodotto dalla vinificazione dell'omonimo raro vitigno autoctono acquese, Mamù, Moscato secco di grande ampiezza olfattiva alla sua prima uscita, Dolcetto d'Acqui Marchesa, rosso e velutato. La serata ha rappresentato un'anteprima delle novità della Marengo.

A guidare la degustazione ha provveduto Patrizia Marengo, enologa dell'azienda che ha descritto ai numerosi ed interessati partecipanti alla serata il nuovo vino della Marengo,

l'Albarossa Red Sunrise 2006, alla sua prima vinificazione. Il vitigno Albarossa, frutto dello studio del prof. Dalmasso che lo presentò per la prima volta nel 1939, deriva dall'incrocio di vitigno Barbera e vitigno Nebbiolo di Dronero. L'azienda Marengo crede molto nella vinificazione delle uve di Albarossa e ha impiantato un vigneto che comincia a dare i primi risultati. In vino presenta le migliori caratteristiche dei vitigni da cui ha origine: il colore rosso e vinoso del Barbera, il sapore intenso e tannico del Nebbiolo. Molto apprezzato l'abbinamento con la tagliata di Fassone.

Ottimi sono risultati tutti gli accostamenti ed in particolare si rileva quello che ha concluso in modo perfetto la cena: la pastiera napoletana è stata accompagnata dallo Strevi, Moscato passito doc. Il Passito doc Strevi, presidio Slow Food, raccoglie nel bicchiere le meraviglie della sua uva, selezionata ed appassita sui graticci, del sole e delle colline che ne determinano la qualità: dolce, aromatico, con sentori di albicocca matura. Una chiusura che ha messo in evidenza la versatilità dei vini scelti dall'AIS per questo suo appuntamento, condotto dalla delegata provinciale Giuseppina Raineri, sempre attenta ed impegnata nella diffusione della cultura del vino di qualità.

## LA GARDENIA DELL'AISM IN PIAZZA.



*Perché non sia la  
sclerosi multipla  
a farci la festa.*

**1-2 e 8-9 marzo 2008**

*L'1 e il 2, l'8 e il 9  
vieni in piazza.*

**PER LA Festa della donna  
CON LA GARDENIA DELL'AISM SOSTIENI  
LA RICERCA SCIENTIFICA  
E AIUTI LE donne A VINCERE LA  
sclerosi multipla. DUE VOLTE.**

Quest'anno per la Festa della Donna raddoppia l'appuntamento con la Gardenia dell'AISM. In oltre 3000 piazze, per ben due week end, avrai la possibilità di sostenere la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla, grave malattia del sistema nervoso centrale che colpisce soprattutto le donne. Quest'anno scegli di stare al fianco delle donne. Due volte.



Per conoscere la piazza  
più vicina chiama il numero  
**840.502050**  
(al costo di un solo scatto da tutta Italia)  
oppure visita il sito **www.aism.it**



Tutto l'Alto Patrocinato del Presidente della Repubblica



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile



**ASSOCIAZIONE ITALIANA  
SCLEROSI MULTIPLA**



## DANCING GIANDUJA

**Da giovedì 6 marzo**

**APERTO  
IL GIOVEDÌ SERA  
DAMA INGRESSO LIBERO**

**Acqui Terme  
Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442  
www.complexsogianduja.com**

Martedì 26 al Rotary Club

## Il consenso informato nella relazione dell'avvocato Elio Garibaldi

**Acqui Terme.** L'azione rotariana del «servire» non solamente come modo di dire, ma mirata ad un impegno verso i soci e la società civile e nei confronti di qualunque altra persona, è proseguita nella serata conviviale di martedì 26 febbraio con ospite l'avvocato Elio Garibaldi, dirigente responsabile del Servizio legale dell'Azienda sanitaria locale Al. Dopo il «tocco» della campagna, il segno che caratterizza l'inizio e il termine di ogni riunione, il presidente Piero Iacovoni prima, quindi l'avvocato Osvaldo Acanfora, ha presentato il tema della riunione: «Il consenso informato». Un argomento che si presta a tante valutazioni e che è stato affrontato con la giusta considerazione, competenza e chiarezza di esposizione dall'avvocato Garibaldi.

Al tavolo del relatore, appunto Garibaldi, c'erano, accanto al presidente dottor Iacovoni, l'avvocato Acanfora, il dottor Gian Maria Bianchi ed Elisabetta Fratelli Franchiolo. In sala, rotariani incuriositi ed attenti ai ragionamenti del relatore. È toccato ad Acanfora presentare il curriculum di Elio Garibaldi. Nato a Genova nel 1959, abita ad Acqui Terme, laurea in giurisprudenza conseguita all'Università degli studi di Parma, corso di perfezionamento post laurea in «Direzione gestionale delle strutture sanitarie» ed in «Programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari». Ammesso all'Ordine degli avvocati e procuratori di Acqui Terme nel 1986, ha conseguito l'abilitazione di procuratore legale nel 1991 presso il Distretto di Corte d'appello di Torino. L'attività professionale dell'avvocato Garibaldi inizia nel 1988 quale collaboratore amministrativo presso l'ex Ussl /5 di Acqui Terme e l'Asl 22. Nel 1995 è pretore e giudice onorario presso la Pretura ed il Tribunale di Acqui Terme. Dal 1999 al 2000 è avvocato dirigente presso l'Asl 22, quindi ufficiale



rogante dal 1995 a tutt'oggi. Conta innumerevoli pubblicazioni, conta docenze in master presso l'Università degli studi di Siena. «Il tema del consenso informato tocca tutti noi in qualunque momento ne avessimo bisogno in ambito sanitario e recenti casi di cronaca ne hanno dato molto risalto, ma allo stato attuale non ci sono regole che disciplinano l'argomento. A livello costituzionale è prevista libertà individuale, il dovere dei medici è di informare adeguatamente il paziente. L'informazione è fondamentale per instaurare fiducia, aiuta a prevenire situazioni antipatiche. Una inadeguata informativa può portare a dolo o negligenza da parte del medico. Sotto il profilo civilistico la responsabilità contrattuale può essere tale da portare a richieste di danni qualunque sia l'esito dell'intervento», ha sostenuto l'avvocato Garibaldi nell'introdurre la discussione prevista durante la serata rotariana.

Il principio del consenso informato rappresenta il diritto del paziente di scegliere, accettare o anche rifiutare i trattamenti diagnostici, terapeutici ed altri che gli vengono proposti, dopo essere stato pienamente informato sulla diagnosi e il decorso previsto della malattia e sulle alternative terapeutiche e le loro conseguenze. «Il consenso è un momento di decisione individuale se

fare o non fare un intervento. C'è libertà di vivere e di morire, scelta di non farsi curare», ha sottolineato Garibaldi. Quest'ultimo, entrando nello specifico di un argomento che si presta a mille valutazioni, ha evidenziato, con la giusta considerazione, profili delicati quali l'aspetto civilistico del problema e quello del consenso verbale o scritto, quello del rapporto contrattuale, della responsabilità non più di mezzi, ma il medico, particolarmente il chirurgo, potrebbe essere chiamato a rispondere del mancato raggiungimento del risultato che il cliente attende, ove dovesse prospettare al paziente una possibilità non realistica dell'effetto perseguito e possibile. Certamente, rispetto a quella di altri professionisti, l'azione del medico va ad incidere su un diritto fondamentale, che è quello psicofisico dell'uomo, che deve essere rispettato sempre ed in ogni momento.

Al termine della relazione, e la firma degli intervenuti della «ruota rotariana» fatta circolare dal prefetto Franco Zunino, e dopo la consegna ad Elio Garibaldi di un'opera realizzata da un artista partecipante alla Biennale internazionale per l'incisione, il presidente Iacovoni ha chiuso una serata che ancora una volta è stata all'insegna di un'ottima organizzazione, amicizia e confronto su argomenti più che attuali. **C.R.**

Dall'8 marzo alla Galleria Verart di corso Bagni

## Mostra di Roberto Comelli

**Acqui Terme.** Sarà inaugurata sabato 8 marzo alla galleria Verart di corso Bagni 187 la mostra personale dedicata all'artista Roberto Comelli. L'artista di Cremona nel '58 con la sua famiglia si trasferisce a Genova dove ancora risiede e lavora. Il suo è un talento naturale, già a tredici anni, consapevole di nascere artisticamente, sceglie di frequentare il Liceo Artistico e in quegli anni cresce il pensiero ed il desiderio di fare il pittore di professione. A 21 anni apre il suo primo studio e due anni più tardi la sua prima Galleria d'Arte a Genova Boccadasse. Dopo alcune mostre personali e l'apertura di una seconda Galleria a Genova Nervi, inizia il suo percorso artistico che nel corso degli anni si sviluppa in mostre personali e collettive in Italia ed all'estero. Le sue opere eseguite, in prevalenza, a spatola con colori ad olio, sono molto materiche, ed evidenziano l'uso immediato e spontaneo dell'attrezzo che permette di leggere l'opera in tutta la sua bellezza pittorica. L'artista da anni porta avanti una ricerca sul colore, la luce



ed il movimento, tre aspetti che fanno parte della sua personalità, e che è riuscito ad unire e mettere in sintonia nelle sue opere che risultano animate in un armonico dinamismo. Nelle sue opere la luce emana in superficie e dà vita ai colori che, in un cromatismo ricco e completo, permettono di leggere anche le zone d'ombra in un'atmosfera suggestiva che conduce dentro l'opera.

L'ultimo percorso dell'artista è quello della scomposizione visiva, con la pittura distribuita

in piani diversi, che permettono una visione sempre nuova legata al movimento di chi guarda l'opera.

Di questa particolarità così commenta Elisa Nerva "...Un gioco di visioni dove le composizioni figurate si legano e slegano in una diversa realtà che va oltre il verosimile per poi ricomporsi al piacere dell'osservatore. Roberto Comelli con la spatola scivola su nuove superfici trasparenti, sovrapposte e distanziate fra esse quel tanto da creare un'esistenza tridimensionale fuori dal tempo. L'Artista con la completa padronanza della tecnica e il risultato di una lunga ricerca trasforma l'opera in Scomposizione Visiva, teatro di un irruente cromatismo emotivo. L'innovativa dimensione lo consacra come uno degli artisti fra i più interessanti del panorama pittorico del Novecento. Le opere di Comelli unicamente astratte e informali presentate nel 2007 su tela, si completano e integrano nel nuovo percorso della Scomposizione visiva».

La mostra terrà cartello fino al 5 aprile.

red.acq.

Finestre e porte finestre certificate  
Persiane - antoni e tapparelle avvolgibili certificati

E ancora: portoni in legno e blindati, porte interne, serramenti in alluminio e legno-alluminio possibilità di aperture a libro o scorrevoli

**CE** **ISO 9001** **ERA** **UKAS QUALITY MANAGEMENT** N. 6316

# CAVALLERO

## i serramenti in legno

**Rilascio certificazione energetica detrazione 55%**

**Permeabilità all'aria CERTIFICATA CLASSE 4**

**Permeabilità all'acqua CERTIFICATA CLASSE E1050**

**Resistenza al vento CERTIFICATA CLASSE C3**

**Potere fonoisolante CERTIFICATO  $R_w = 41$  dB**

**Per maggiori informazioni:**  
**MELAZZO (AL) - Tel. 0144 41152**  
**NOVI LIGURE (AL) - Tel. 0143 75432**  
**www.cavallero.it**

Rag. Bo Piergino

# EuroCasa Immobiliare

INFORMAZIONI  
SOLO IN AGENZIA

Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali

Acqui Terme (AL) - Corso Cavour, 84 - Tel. 014457180 - 3483578077

- **Terzo**, villa di recente costruzione composta da ingresso su soggiorno, cucina, 2 bagni, 3 camere, mansarda, terrazzo, balcone, girdino € 250.000 trattabili.
- **Terzo**, vendesi alloggio ristrutturato composto da ingresso su soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi. Prezzo interessante.
- **Acqui Terme**, palazzo di prestigio di recente costruzione, piano alto, composto da ingresso su soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, garage, cantina. Riscaldamento autonomo.
- **Acqui Terme**, zona Capitolo, alloggio composto da ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina. € 80.000.
- **Acqui Terme**, via G. Bruno, alloggio composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi. € 155.000. Possibilità garage. Riscaldamento autonomo.
- **Acqui Terme**, zona corso Divisione Acqui, alloggio piano alto composto da ingresso su soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina. € 155.000. Possibilità garage.
- **Acqui Terme**, zona centrale, appartamento mansardato, ottima vista.



**Villa strada Moirano** di nuova costruzione, rifiniture lusso.



**Montechiaro d'Acqui**, casa ristrutturata, composta da ingresso su soggiorno con caminetto, cucina, 4 camere, 2 bagni, garage, cantina, taverna. Terreno circostante, box per cavalli.

## CAPANNONI

- **Acqui Terme**, vendesi 1.200 mq + 3.000 mq di area.
- **Cassine**, 600 mq uso artigianale, vendesi o affittasi.

INFORMAZIONI, PLANIMETRIE  
E TANTE ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA

Bruno Gamberotta all'Ariston mercoledì 5 marzo

## Invito allo spettacolo teatrale

**Acqui Terme.** Che emozione il teatro. Specie se la sala è piena. Oppure quando il teatro rinasce.

Purtroppo non capita nella nostra città.

Ad Alessandria sì: vedere il Comunale riempito - che acustica!!! E dire che ti può capitare un posto a decine di metri dal palcoscenico - zeppo, nemmeno una poltrona vuota (800 o 900 i posti) per Massimo Dapporto che recitava Goldoni (*I due gemelli veneziani*) la settimana scorsa. Il 21 febbraio era uno spettacolo nello spettacolo.

Essere accolto dai palchi o dalla platea del Sociale di Valenza (bel cartellone: Yo Yo Mundi, *l'Amleto* di Lella Costa il 15, *Noccioline* di Paravidino, spettacolo andato in scena martedì 26, per il quale rimandiamo al prossimo numero, ma anche il Jazz - il 7 marzo ci sarà Valentina Piccioni e il suo quartetto che si cimenteranno con le colonne sonore del Cinema italiano, e poi ancora il 19 marzo Flavio Insinna *Senza swing*) ti fa sentire meglio che a casa, anche se poi subito pensi che i restauri si potevano fare così bene anche al Garibaldi.

E allora ti viene una tristezza mortale. Infinita.

### C'è stato

Ad Acqui il 19 febbraio non c'era il pienone, invece, per *I 39 scalini* di Buchan, che hanno messo in campo una scenografia di quelle notevoli.

Serata piacevole, bravi Franco Oppini, Nini Salerno e compagni, e bravi per il ritmo e per la capacità di dar vita - in quattro - a 50 personaggi. Merito dell'adattamento geniale di Patrick Barlow. Ottimo.

Alla fine applausi meritatissimi.

Ma il pubblico anche stavol-

ta è annegato in una sala sempre troppo grande.

### Agenda teatrale

Ora veniamo ai prossimi spettacoli: lunedì 3 marzo c'è Goldoni a Valenza (*Sior Toderò Brontolon* con Giulio Bosetti); il 4 marzo *Il signore va a caccia* di Feydeau a Nizza, al Sociale; mercoledì 5 marzo Bruno Gamberotta salirà sul palco dell'Ariston. Poi la Coltellaria Einstein in uno spettacolo - *Tu per tu* - pomeridiano (ore 16), domenica 9, alla SOMS di Bistagno.

### Invito al monologo di Bruno Gamberotta

Anche ad Acqui una serata - non la prima, non l'ultima - da cerchiare in rosso. Bruno Gamberotta appartiene alla categoria "affabulatori che ipnotizzano".

Molti lo hanno applaudito a Cessole nell'estate del 2006, quando raccontava Pavese. Altri sono stati ammaliati dalla sua parlantina sciolta e autoironica a Santo Stefano Belbo, sul finire del 2007, quando con Franco Vaccaneo ha presentato il film che si stava girando per il centenario di Pavese.

Piemontese, nativo di Asti, compagno di scuola di Paolo Conte, ottimo cuoco, gran buongustaio, regista RAI, si è sempre disimpegnato in mille occupazioni. Una poliedricità figlia di fantasia: Gamberotta ha collaborato con quotidiani, ha curato collane editoriali, ha rivelato notevoli doti di intrattenitore su palco divenendo anche "attore" monologante, ma anche ottima spalla di Celentano (1988 e poi 1992, *Fantastico* e *Svalutation*), di Chiambrètti, di Fabio Fazio (1991, in *Porca miseria!* e poi in *Quelli che il calcio* 1995/96 e 1997/98).

Infine, nel '96 e per tutto il '97, è stato al fianco di Luciana Litizzetto nella trasmissione ra-

diofonica *Single*, in onda su Radiodue.

Un po' iettatore, un po' disarmato e ingenuo, il personaggio inventato da Gamberotta è divenuto il simbolo di un modo nuovo e inconsueto di essere "teledivo", assai apprezzato dalla critica nazionale del settore.

Quanto al teatro, lo ricordiamo nell'estate '93 in uno spettacolo realizzato in collaborazione con Giorgio Conte per il Festival di Asti, un *collage* di storie vere di una provincia inventata, poi portato in *tournee* nell'inverno. Nella stagione 95/96 Gamberotta torna sul palco con *Storie di città*, uno spettacolo tratto dalla rubrica che cura settimanalmente su "Torino Sette", e realizzato con i mimi del Theatre de l'Espace Imaginaire di Parigi.

All'estate '96 risale lo spettacolo *Italiano di seconda mano*, ancora in buono stato offresi (dopo 10 anni giunge ad Acqui: evviva) che debutta nel corso della terza edizione del festival di teatro comico "Ad Ovest di Paperino".

Com'è nel suo stile, anche per questa nuova produzione Gamberotta propone con arguzia e sagacia una sfilza di situazioni, che trovano una nuova forza paradossale e comica nel loro essere tratte dalla quo-

tidianità.

L'attore racconta se stesso, a partire dal momento in cui viene folgorato da un annuncio economico su un grande quotidiano che recita: "Vendo due *appliques*, cinquantamila cada una e cinquantamila cada l'altra".

Inizia così un viaggio, un percorso, e Gamberotta si mette a vendere se stesso, a prezzi e a brandelli, cercando di disfarsi al meglio di tutto quell'inutile *bric a brac* accumulato nella sua ormai lunga vita: ricordi, racconti veri a metà, vecchie cartoline e fotografie ingiallite, locandine di spettacoli e di trasmissioni televisive, consigli non richiesti, demenziali perle di saggezza senile, cataloghi di mostre, trattorie tipiche, metodi infallibili per avere successo nella vita o per ottenere dal cameriere una fetta più grande di torta.

Fino ad approdare in quello che è il vero cuore dell'universo inserzionista, "i personali", redatti da coloro che cercano l'anima gemella, tipo: "Cerco ragazza che voglia uscirmi assieme".

Oppure, ancora più diretto: "Cerco donna per rifarmi una vita di accoppiamento".

Gli ingredienti per una bella serata ci sono tutti. **G.Sa**

## Dedica in versi da padre a figlia

**Acqui Terme.** Una dedica speciale, tramite L'Ancora "da padre a figlia". Il papà in questione è Mario Lobello, la figlia è Roberta.

L'occasione? Le nozze prossime della figlia. La dedica sono i versi che il papà ha scritto, nelle sue performances a tempo libero, di scrittore, oltre che di pittore.

Ecco i versi dedicati a Roberta:

«Dono.

*Dono a te, figlia mia, / Il mio dolore / Le mie disperazioni / Le mie speranze / Le mie forze / Le mie paure / I miei sguardi / La mente / I miei ricordi / Le mie gioie / Le felicità / Dono a te / Questo modo di dare amore / Scrivendo una poesia».*

Dal **3** al **9**  
**Marzo**  
su ogni acquisto di

€ **250\*** (e multipli)

\*escluse IVA, zucchero, imballi e rendere

**docks**  
**MARKET**  
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

**IN OMAGGIO**

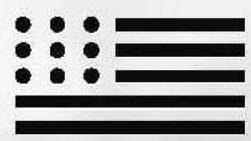
**ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74**  
**TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715**

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

**ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69 - TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115**

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/14.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

 **ORIGINAL  
MARINES**

Chi vive original, veste original!



collezione primavera 2008  
[www.originalmarines.com](http://www.originalmarines.com)

**NUOVA APERTURA**  
Acqui Terme - Via Garibaldi, 44

*Milano Moda 2008*

## Dietro le quinte Chiara Ricagno



In questo periodo i riflettori sono tutti puntati sulle passerelle di Milano dove è di scena il top della produzione tessile italiana ed europea. Chiara Ricagno del salone acquese Beppe I Parrucchieri è stata selezionata da Wella per curare le acconciature delle modelle e vivere l'emozione e la magia della moda, mercoledì 13 febbraio alla Fiera Milano Unica, dove i sei grandi nomi del made in Italy Ferragamo, Ferrè, Marras, Missoni, Valentino e Versace hanno portato una selezione delle collezioni primavera-estate 2008 e a seguire sabato 22 e domenica 23 febbraio a Milano Moda 2008 dove si sono presentate le collezioni autunno-inverno 2008/2009 delle case di moda .IT, Mikio Sakabe, Soft Core. Grande soddisfazione per la stilista acquese, sempre attenta alle novità del settore, un'esperienza professionale di alto livello, che va ad aggiungersi alle precedenti performance in collaborazione con l'Istituto Europeo del design e che arricchisce il lavoro quotidiano nel salone di via Trucco ad Acqui Terme.

*In via Garibaldi 44*

## “Original Marines” per chi vive... original



Ha aperto da pochi giorni e se ne parla già in città. Si tratta del negozio “Original Marines” di via Garibaldi 44. La storia di Original Marines inizia nel 1980 con delle semplici T-shirt bianche, magliette indossate dai marines, appunto. Dopo i primi 25 milioni di pezzi venduti, si decide di dar vita ad un'azienda specializzata nella produzione di abbigliamento ed accessori casual e sportivo, per il tempo libero, a prezzi estremamente competitivi. Dopo 10 anni di attività di vendita all'ingrosso, i soci fondatori decidono di scommettere sulla vendita al dettaglio e nel 1992 nasce il primo negozio monomarca Original Marines. Nel 1993 i punti vendita sono già una decina e diventano 100 in soli 4 anni. Nel 2004 viene superato la soglia dei 400 punti vendita monomarca in Italia. Oggi Original Marines conta sul territorio nazionale oltre 500 punti vendita in franchising, 50 tra diretti e cartoon village e 25 negozi in Europa, Asia, Africa e America... e la storia continua. Original Marines è un marchio di abbigliamento per bambini, donna e uomo per il tempo libero, la vita di tutti i giorni comoda ma con stile. È una marca di famiglia: un mondo di risposte ai bisogni del vestire quotidiano, con uno sguardo alla qualità ed uno al prezzo. Insomma “chi vive original veste original”.

## L'avventura scout



Sabato 23 febbraio gli impavidi lupetti del Branco Fiore Rosso del gruppo scout di Acqui hanno vissuto il loro primo weekend fuori casa, ospiti del sempre disponibile Don Luciano, parroco di Sezzadio.

Dopo un aver raggiunto in bus Castelnuovo Bormida i Lupetti e le Lupette, accompagnati dai vecchi lupi, si sono incamminati alla volta della loro meta. La strada è stata lunga e sofferta, ma non sono mancati gesti di altruismo: c'è stato chi forniva l'acqua al resto del gruppo, chi si offriva di portare lo zaino agli altri e chi tentava di tenere alto il morale della “truppa”.

Arrivati, sono stati consolati della fatica da un buon tè caldo, offerto loro dal Don.

La sera, dopo cena, si è svolto il tradizionale fuoco di bivacco, durante il quale i Lupetti, divisi in squadre, hanno dato sfoggio delle loro qualità recitative, e si sono esibiti in danze e canti.

Dopo una nottata piuttosto turbolenta (l'emozione della prima notte fuori casa ha avuto la meglio sulla stanchezza dovuta alla pesante giornata) in mattinata hanno scoperto, attraverso un gioco a tema giungla, la legge del branco (“Il Lupetto pensa agli altri come a se stesso, il Lupetto vive con

gioia e lealtà insieme al branco”), imparando che a volte è meglio mettere da parte le differenze, sciogliere i “gruppetti fissi” e lavorare tutti insieme.

Dopo la Santa Messa, un altro momento di condivisione: il pranzo comunitario: tutti sono stati invitati a mettere in comune il proprio cibo, così da insistere ancora su quei valori di amicizia e “famiglia felice”, obiettivo di questo primo periodo di attività del branco.

La giornata si è quindi conclusa con il racconto dell'accettazione di Mowgli nel branco di Seonee (dal “Libro della giungla” di Kipling), che conclude il periodo dell'accoglienza dei nuovi arrivati, per entrare nel vivo dell'anno scout.

Il bilancio di questi due giorni è stato sicuramente positivo, nonostante il numero esiguo di Lupetti, decimati dall'influenza, i presenti hanno dimostrato di aver colto a pieno, e subito sfruttato i valori, che i vecchi lupi hanno tentato di trasmettere loro, tutto col gioco, e niente per gioco, come diceva Baden Powell, fondatore del movimento Scout.

Chi volesse contattarci ricordi che il nostro indirizzo è Via Romita 16 (Acqui Terme) e il numero di telefono cui far capo è 347 5108927.

**uno dei vecchi lupi**

**domenica 2 marzo**  
dalle ore 16.30 **Ospite d'onore il Gabibbo**

**sabato 8 marzo**  
 **festa della donna**  
omaggio floreale\* per tutte le gentili clienti

**sabato 15 marzo**  
**un n...uovo spettacolo!**  
esposizione in galleria del maxi uovo

**domenica 16 marzo**  
**ovetti per tutti**  
un allegro coniglietto e una simpatica gallinella distribuiranno ovetto\* ai clienti

**giovedì 20 e venerdì 21 marzo**  
**laboratorio pasquale**  
con il coinvolgimento di tutti i bimbi

**sabato 22 marzo**  
**rottura del maxi uovo**  
e distribuzione del cioccolato con la mostra dei lavoretti pasquali realizzati nel laboratorio

**domenica 30 marzo**  
**degustazione\* di vino Barbera con focacce e salame**  
in collaborazione con l'Enoteca Regionale di Nizza Monferrato

**tutti i mercoledì di marzo**  
**degustazioni\* a tema accompagnate da vino**  
in collaborazione con l'Enoteca Regionale di Nizza Monferrato

**tutte le animazioni si svolgeranno nel pomeriggio**

**Domenica**  
**sempre aperto**

**LA FORNACE**  
**Centro Commerciale**

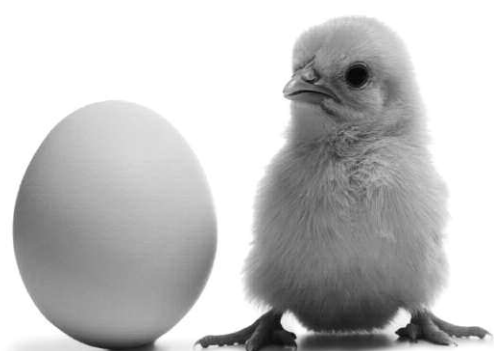
**il gigante**  
*IPERMERCATI*  
**e 30 negozi**

**Strada Canelli 10**  
**Nizza Monferrato (AT)**

**I NOSTRI ORARI**

da lunedì a venerdì 9.00-21.00  
sabato 8.30-21.00  
domenica 9.00-20.00

*info*  
LAVORO



progetto  
per uscire dal guscio

# Cerchiamo Imprese che ci aiutino

a offrire un'opportunità di lavoro  
(tirocinio formativo di 3 mesi per 30 ore settimanali)  
a 300 giovani diplomati o laureati  
senza alcuna esperienza lavorativa.

## Noi ci impegniamo a:

- versare ad ogni tirocinante  
un contributo mensile di 400 euro
- versare alle Imprese un contributo di 5.000 euro  
per ogni tirocinante che, alla fine dei tre mesi,  
sarà eventualmente assunto a tempo pieno e indeterminato
- versare alle Imprese un contributo di 2.000 euro  
per ogni tirocinante che, alla fine dei tre mesi,  
sarà eventualmente assunto a tempo determinato  
per almeno un anno.

“ *Ci sembra davvero una buona occasione  
per tutti. Aiutateci a realizzarla.*

*Vinciamo insieme questa entusiasmante sfida.* ”

*Il Presidente della Provincia di Alessandria  
L'Assessore al Lavoro della Provincia di Alessandria*



*Progetto a cura dell'Assessorato al Lavoro della Provincia di Alessandria  
info: Barbara Pagliano tel. 0131.303123 barbara.pagliano@provincia.alessandria.it*



## Sabato 8 marzo Nadia e Priscilla per festeggiare le donne

propongono

menu a **€ 19,00**  
dall'antipasto al dolce  
vini compresi

È gradita la prenotazione

**Tel. 0144 40254**

**HOSTARIA LA CATALANA**  
**Cartosio - Loc. Catalana 1**



## SABATO 8 MARZO grande festa della donna con cena e intrattenimento caraibico

**€ 32**  
tutto  
compreso

*Auguri a tutte le donne*

**Prenotate in tempo il vostro pranzo di Pasqua**

**Via Vallerana, 87 - Alice Bel Colle - Tel. 0144 74130**



## Albergo - Ristorante "Nuovo Gianduja"

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme

## 8 MARZO 2008 Festa della donna CENA

### Antipasti

- Manzo affumicato con rosette di robiola di Roccaverano
- Petto d'anatra all'aceto balsamico
- Sfogliata calda alla valdostana
- Involtini di peperoni al forno

### Primi

- Ravioli ai profumi dell'orto
- Risotto al Castelmagno

### Secondi

- Arrosti misti con contorni di stagione

### Dolci

- Torta pere noci e amaretti

VINI ABBINATI AL MENÙ

Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 56320

## DANCING GIANDUJA FESTA DELLA DONNA serata danzante con i Takabanda *non solo liscio...*

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

Giovedì 6 marzo in biblioteca civica

## Tutto Foscolo tra prose e rime

**Acqui Terme.** Finalmente: giovedì 6 marzo si (ri) comincia. Dove? In Biblioteca Civica. Dopo "tutto Dante" (ma proprio tutto: 100 canti, senza saltare un endecasillabo, e poi una conferenza sui disegni della *Commedia*, musiche e voci ad accompagnare, ed efficaci introduzioni), una scorribanda su e giù per la Letteratura italiana di Otto e Novecento.

Dedicato agli studenti di ieri, ma anche a quelli di oggi (crediti in palio).

Un appuntamento da non mancare.

Il primo alle ore 21 di giovedì 6 marzo, e con ingresso libero. Ecco le letture drammaticizzate con le sorelle Boccaccio, i fratelli Novelli, Sara Grasso, Enzo Bensi ed Eleonora Trivella, e Enzino Roffredo - l'ex assessore per la Cultura - che si incarica delle scelte registiche, e il prof. Carlo Prosperi che introduce criticamente le serate.

Primo appuntamento con Ugo Foscolo.

Classicismo, Romanticismo e forte sentire: il culto del bello e la religione delle illusioni e poi ideali patrii sugli scudi. E l'amore....

In scena i sonetti maggiori, celeberrimi - con l'immortale esordio ipernegativo *Né più mai toccherò le sacre sponde*, e poi le rime "acquatiche" (così il Marchesi), un procedere ad ondate, che porta all'asciutto, su una ideale spiaggia, sia

Venere che "fea quelle isole feconde con il suo primo sorriso", e poi Omero e l'inclito verso suo, e Ulisse naufrago sulle "acque fatali"; e poi *Alla Sera, Alla Musa, In morte del fratello Giovanni*.

Anche qualche "minore" in cartellone: *E tu nei carmi avrai perenne vita; Non son chi fui, mori di noi gran parte, Meritamente* (ambientato sull'Appennino ligure, vicino a noi) con un gioco "colto" di riferimenti che conduce ora all'Alfieri (Santa Trinita, la magion del poeta astigiano, il lung'Arno) e ora al Petrarca, modello imprescindibile.

E il bello sarà scoprire che i versi poco conosciuti son attraenti quanto quelli che il prof. ti ha fatto studiare a memoria. Anzi: leggendo tutti i sonetti vien fuori un discorso di coerenza, di organicità che ti fa pensare: "Sì, Foscolo sarà stato un poco ostico - lo pensavano anche i suoi contemporanei - ma era proprio bravo bravo".

Poi le odi (*A Luigia Pallavicini caduta da cavallo, All'amica risanata*), qualche *excerpta* da *Le Grazie*, e il gran finale con *I sepolcri*.

Che in effetti conservano qualcosa di dantesco. E se a qualcuno verrà in mente il canto X dell'*Inferno* (sotto le mura della città di Dite ecco Farinata degli Uberti che spunta della tomba; ma la stessa cosa non avverrà per il povero Parini disperso nel cimitero di Mi-

lano), non è un caso neppure che l'azione sia collocata in Santa Croce.

A Firenze. La patria culturale del Nostro. Il cuore del carne è proprio tra gli avelli dei grandi Italiani: ecco Machiavelli, Michelangelo, Galileo, e poi ecco i riferimenti al ghibellin fuggiasco e al "dolce di Calliope labbro", che è poi il Petrarca.

Verrebbe proprio da pensare che se l'Alighieri avesse avuto da scrivere un quarto (!!!) canto VI - doppio, beninteso: Ugo sfiora i trecento versi, 295 per la precisione - lo avrebbe vergato nei modi del veneziano delle Isole Jonie.

Gli ingredienti non mancano: ecco la cagna raminga e l'upupa infernali, e poi l'ambrosia, Talia che canta ed educa un lauro, profetesse non credute e deportazioni, incubi notturni e i lamenti funebri della Parche.

Dimenticavamo: non c'è solo la poesia. C'è anche Jacopo Ortis, bel tenebroso, cui darà volto e parola il dottor Massimo Novelli.

Insomma, non mancheranno neppure *Le ultime lettere*, le aspirazioni al suicidio e l'incontro con il Parini sotto i tigli. Soprattutto non mancherà il piacere dell'ascolto. Per riscoprire che sono melodia e ritmo, silenzi e accelerazioni, pianissimi e "sforzati" a far grande la poesia.

**G.Sa**

## Circoli territoriali del Partito Democratico

**Acqui Terme.** Si stanno svolgendo questa settimana le assemblee per la costituzione dei circoli territoriali del Partito Democratico.

Ad Acqui Terme si è svolta domenica 24 febbraio presso la sede di Galleria Volta ed ha riscontrato un successo significativo ed incoraggiante. Ben 324 acquesi, dei circa 1000 che avevano partecipato alle primarie del 14 ottobre scorso, sono tornati per riconfermare quella loro scelta e questa volta si è trattato di un pre-tesseramento.

Infatti il contributo che hanno versato verrà considerato un acconto sul costo della tessera, che verrà stabilito successivamente a livello nazionale.

«Questo partito nuovo - commentano dal PD - sta effettivamente entusiasmando la gente, non solo quelli appartenenti ai due partiti disciolti dei Democratici di Sinistra e La Margherita, ma molti cittadini, scettici verso la politica ora si

riconoscono in questo partito, che ha visto la sua nascita nel 1996 con L'Ulivo, per consolidarsi ora, dopo un lungo percorso di rafforzamento nei principi e nelle idee».

Nelle elezioni acquesi è stato eletto coordinatore Pier Carlo Galeazzo, sindaco di Castelletto D'Erro, ma residente ad Acqui Terme. Il consiglio direttivo del circolo acquese verrà definito prossimamente, dopo che la segreteria provinciale, considerate le eventuali incompatibilità, proclamerà gli eletti.

Per quanto riguarda i paesi che ancora devono effettuare le assemblee ricordiamo che venerdì 29 febbraio si voterà a Ricaldone (con abbinato Alice Bel Colle) dalle 18 alle 22, a Rivalta Bormida dalle 20,30, e a Visone dalle 20,30. Sabato 1 marzo si voterà a Morbello dalle 15. Domenica 2 marzo si voterà a Cassine dalle 9 e a Spigno (con abbinati Merana, Pareto, Denice, Montechiaro) dalle 9 alle 12.

## Cariche associative all'Avulss

**Acqui Terme.** Il 18 febbraio, ha avuto luogo l'assemblea annuale dei soci Avulss di Acqui. Sono state deliberate le cariche associative per il triennio 2008-2010 con l'elezione del presidente, del vice presidente e del responsabile culturale.

Laura Parodi viene riconfermata all'unanimità la presidente in carica, Laura Font è riconfermata vice presidente, Anna Maria Pasquale viene nominata responsabile culturale.

L'Avulss, associazione di volontari, è presente ad Acqui Terme dal 1994 ed opera in campo sociosanitario, per offrire aiuto alle persone in situazione di difficoltà e sofferenza.

I volontari seguono un corso formativo di base per assolvere i compiti di assistenza e conforto morale ai malati secondo i principi cristiani.

Le persone che aderiscono all'Avulss operano sotto la guida ed il coordinamento dell'associazione, negli ospedali, case di riposo e talvolta a domicilio, offrendo gratuitamente assistenza e conforto a chi è solo e bisognoso di aiuto.

Chi volesse conoscere meglio l'associazione e dedicare alcune gocce del proprio tempo al prossimo, può telefonare allo 338 5050196 oppure 338 8007115 per avere ogni informazione relativa al servizio e all'assistenza.

Sabato 23 febbraio a Vallerana

La festa per otto pensionati ferroviari



Gli otto ferroviari nella foto ricordo davanti alla torta preparata per festeggiare il loro pensionamento.

**Acqui Terme.** Alcuni ferrovieri acquisi ed altri provenienti da Comuni del circondario, nella serata di sabato 23 febbraio hanno voluto fare festa per avere raggiunto la pensione. E festa è stata, di quelle veraci.  
d organizzarla, per salutare amici e colleghi, gli acquisi Giorgio Barberis, Giuseppe Bertazzoli, Paolo Cecchi, Giacomo Arturo, Sergio Oliveri e Pinuccio Olivieri; Orazio Balizzone di Bistagno e Ercole Erbabona di Prasco.  
Ai recenti pensionati si sono uniti tanti colleghi e sullo scenario della festa, vissuta al ristorante Vallerana, alle 20,30 erano oltre sessanta.  
Tutto si è svolto per il meglio, con un servizio ottimale della ristorazione e un menù completo dal sapore della tradizione piemontese iniziato con focaccine della casa con crespone di Arnad, carpaccio con scaglie di reggiano e torti-

no con fonduta. Quindi sono apparsi in tavola ravioli prodotti rigorosamente alla piemontese, quelli che la gente apprezza di più, poi risotto all'Arneis.  
Non è mancato il carrello dei bolliti misti con salse e mostarde, poi ancora formaggetta con mostarda d'uva. Il tutto «bagnato» con vini del Monferrato. L'aperitivo, il dolce e i vini da dessert sono stati offerti dagli otto festeggiati.  
Davvero una grande giornata, con amicizia e gola che, uniti assieme, hanno formato un miscuglio esplosivo, ha sottolineato Olivieri nel ricordare i momenti dei neo pensionati. Utile ripetere che l'organizzazione è stata curata nei minimi particolari, vi sono stati momenti di allegria e di gioviale conversazione con riferimenti al passato e ad esperienze vissute. Al termine della cena tutti hanno evidenziato il successo dell'iniziativa. **C.R.**

Vineria - Osteria  
“La Cirenaica”

Domenica 2 marzo 2008  
PRANZO IN LANGA

- Aperitivo con stuzzichini della casa
- Terrina di Capretto
- Insalata di bollito di carne razza Piemontese
- Tortini fondenti alla robiola di Roccaverano dop
- Pasta al forno ai porcini
- Lasagnette del contadino
- Arrosto di maiale con nocciole “tonda gentile”
- Assaggio di formaggi di Langa accompagnati da Loazzolo Vendemmia Tardiva
- Tris di dolci della casa

€ 30

(vini inclusi)

Sabato 8 marzo 2008  
FESTA DELLA DONNA

- Aperitivo con stuzzichini della casa
- Vitello tonnato
- Ventagli ai carciofi
- Sformato bicolore con crema di funghi
- Pasta al forno tradizionale o ravioloni al ragù di fave
- Filetto di maiale alla senape
- Dolce della casa

€ 25

(vini inclusi)

SOLO SU PRENOTAZIONE

“La Cirenaica” - Piazza G. Berruti n. 8  
Rocchetta Palafea (AT) - Tel. 0141 769134

Esercizi commerciali nella città termale

**Acqui Terme.** Il numero degli esercizi al dettaglio in sede fissa, anche se per poche unità, a fine 2007 è risultato in crescita.  
Infatti, secondo i dati forniti dall'assessorato al Commercio, al 1° gennaio del 2007 erano 710, e sono risultati 712 al 31 dicembre dello stesso anno. Dall'ultimo bilancio si desume che sono state 43 le nuove aperture e 41 le cessazioni definitive, con una crescita di due unità.  
Significa che la città ha reagito bene alla crisi dei consumi, visto che gli esercizi del commercio in sede fissa sono i più rappresentativi del sistema distributivo locale.  
Saldo negativo, invece per gli esercizi pubblici, attività che comprendono bar, ristoranti, trattorie o altri esercizi in cui si vendono, per il consumo sul posto, di alimenti e bevande. Erano 251 al 1° gennaio 2007

e 247 al 31 dicembre dello stesso anno, con un decremento di 4 unità.  
Infatti, durante lo scorso anno si sono verificate 10 cessazioni rispetto a 6 nuove aperture.  
Se vogliamo considerare dieci anni di realtà commerciale acquese, ricordiamo che il numero di esercizi al dettaglio con sede fissa durante l'ultimo decennio (1997/2007) è aumentato di 55 unità, passando da 655 a 710.  
L'aumento, anche se di pochi esercizi ogni anno è stato pressoché costante. Cioè, 659 esercizi commerciali nel 1997, 658 nel 1998, 663 nel 1999, 675 nel 2000, 676 nel 2001, 679 nel 2002, 684 nel 2003, 692 nel 2004, 703 nel 2005, 703 nel 2006, 710 nel 2006 e 712 nel 2007.  
Stesso discorso per gli esercizi pubblici, passati da 215 nel 1999 a 247 nel 2007.

Verso una grande fiera di San Giorgio

**Alessandria.** S. Giorgio a cavallo stilizzato sopra ad un'icona di un antico stendardo: questo è il nuovo marchio della Fiera alessandrina per eccellenza. Sono ancora poche le anticipazioni che trapelano dal Comune e dagli organizzatori (Gestioni e Studiosessanta) per quel che riguarda la prossima Fiera edizione n. 404.  
Tante sono invece le cose che sono cambiate fra Tanaro e Bormida rispetto alla primavera passata e sarà inevitabilmente questa manifestazione-clou a sottolineare quanto e in che modo si è sterzato rispetto a vecchi indirizzi e vecchi equilibri. Intanto ciò che funzionava delle S. Giorgio già viste è stato confermato: la location innanzi tutto e la collocazione temporale della manifestazione.  
La fascinosa e centralissima Caserma Valfrè si è rivelata ad hoc per ospitare una Campionaria di grandi tradizioni come questa, in più questo presidio militare dismesso sta diventando, nell'immaginario collettivo alessandrino, lo spazio dove ci si trova e dove le famiglie possono trascorrere un pomeriggio o una serata fra curiosità, divertimento e gusto.  
Anche le date di questa S. Giorgio n. 404 sono state individuate nel solco della tradizione: nel pieno della primavera dunque, da sabato 19 a domenica 27 aprile 2008. Per il resto novità faranno tanta "luce" (ormai un must della nuova Amministrazione Comunale) sulle "eccellenze" della nostra terra e della nostra gente. Superare la soglia degli 80.000 visitatori della S. Giorgio edizione 2007?

Hotel-Ristorante  
Belvedere

Alice Bel Colle  
Piazza G. Guacchione, 9 - Tel. 0144 74300

SABATO 8 MARZO - Ore 20,30  
Festa della donna  
Cena con musica dal vivo  
di Stefano Zoanelli

Durante la serata, in collaborazione con **Estetica Monica** in Acqui Terme via Nizza **lotteria benessere** con un simpatico omaggio alle prime tre sorteggiate  
**1° premio** - Pacchetto benessere: Stone massage +trattamento Reflexo Thermal+ 1/2 ora di massaggio viso - Durata 2 ore e 1/2  
**2° premio** - Pulizia viso+trattamento idratante - Durata 2 ore  
**3° premio** - Pedicure+manicure - Durata 1 ora e 1/2

ANTIPASTO  
L'insalata di polpo con pomodorini di pachino e olive nere  
Le roselline di bresaola con crema di caprino erborinato  
Lo sformatino alla zucca

PRIMO PIATTO  
Gli gnocchetti caserecci al Castelmagno  
Il risotto agli asparagi mantecato al teleggio

SECONDO PIATTO  
Il medaglione di pesce spada aromatizzato al timo  
Patate al forno  
La torta mimosa  
Acqua, caffè, digestivo

€ 25

esclusi i vini

Siamo a disposizione per concordare le cerimonie a voi più care **matrimoni • cresime • comunioni** in ampi locali panoramici ristrutturati a nuovo  
Tel. 0144 74300 [www.belvederealice.it](http://www.belvederealice.it)

RISTORANTE PIZZERIA  
*Il Ponte*  
Località Ponte n. 2  
Cartosio

SABATO 8 MARZO  
Festa della donna

Cena alla carta  
e serata musicale  
con i *Tiratardi*

Prenotazioni  
tel. 0144 340893

Ristorante San Marco  
da Manuel e Monica

VISONE • Via Acqui, 80  
Tel. 0144 395261 - 348 5224158

Sabato 8 marzo  
FESTA DELLA DONNA

- Mousse di Parmigiano Reggiano con velo di miele di acacia
- Terrina di coniglio con uovo mimosa
- Involtino di melanzana con salsa di noci
- Sfogliatina di carciofi e taleggio

ASSAGGIO DI:  
• Ravioloni della casa con speck e fonduta  
• Chicche di patate con crema di porri, fiori di zucca e scaglie di Castelmagno

SECONDO A SCELTA TRA:  
• Filetto di maiale con prosciutto crudo e peperoni  
• Punta di vitello al forno  
• Patate novelle  
• Bis di dolci della casa

Caffè - Digestivo - Acqua - Vino

Chiuso nelle serate di Lunedì - Martedì - Mercoledì  
È gradita la prenotazione

€ 33

AGRITURISMO  
PIAN DEL DUCA

CUCINA TIPICA DELLE LANGHE

Un incontro tra semplicità, tradizione e buon gusto

In occasione dell'8 Marzo  
Festa della donna  
SERATA A TEMA

Vesime • Loc. Paroldo, 1  
ALLOGGIO AGRITURISTICO

Per darvi sempre il meglio  
è gradita la prenotazione allo 0144 89050

[www.acquigiovani.org](http://www.acquigiovani.org)

## Giovani in diocesi un sito tutto per loro

Il servizio diocesano di Pastorale Giovanile della Diocesi di Acqui ha deciso di far nascere un sito in cui raccogliere esperienze giovanili e molto altro per una cammino comune di crescita. Un sito pensato come strumento di comunicazione delle realtà dei giovani nella diocesi di Acqui. È un servizio che, anche se esiste da qualche mese, sta appena iniziando a crescere e intende offrire in futuro uno spazio informativo e di condivisione sempre più ampio e ricco. Il sito è <http://www.acquigiovani.org>.

L'obiettivo è quello di condividere le tante belle esperienze che già ci sono nelle nostre zone, parrocchie, associazioni, perché siano una ricchezza e un'opportunità per tanti. Per questo chi sta dietro all'organizzazione di tutto, chiede la viva collaborazione di tutti coloro che vorranno, anche attraverso le pagine del sito, mettersi in gioco e contribuire alla partecipazione di tanti alla vita della nostra Chiesa locale.

Nello spazio "Agorà 2008" oltre ad alcuni cenni sui temi del 2° anno, viene presentato il programma della Festagiovani di Cairo Montenotte, che si terrà il prossimo 15 marzo.

Nello spazio "News dalle zone" si trovano già alcune notizie, in attesa di ricevere altre che verranno inviate dalle parrocchie e zone pastorali, iniziative, appuntamenti, manifestazioni, feste ed eventi locali che possono coinvolgere altri giovani e dunque essere segnalati all'attenzione di tanti. Si vorrebbe anche creare del-

le pagine apposite per le varie associazioni che desiderasse comunicare le varie attività programmate.

Nella sezione "Chi siamo?" viene presentata la funzione e l'attività del Servizio diocesano di P.G., con la novità del prossimo avvio della Consulta Diocesana. Nella home page si trova: il Blog per il dialogo e il confronto; l'area download in via di arricchimento (grazie anche ai contributi che possono essere inviati).

Si accede ai servizi, facendo la registrazione. La registrazione è richiesta come un gesto di saluto e di appartenenza non anonima ad uno spazio che vuole favorire proprio la conoscenza e il confronto delle persone e delle esperienze. Si trova inoltre un messaggio del Vescovo.

Per contatti: [info@acquigiovani.org](mailto:info@acquigiovani.org); [agora@acquigiovani.org](mailto:agora@acquigiovani.org);

## Ambulanti e fiera

**Acqui Terme.** Uno dei momenti di maggiore attenzione per la festa e fiera patronale di San Guido, prevista la seconda settimana di luglio e per la fiera autunnale di Santa Caterina è rappresentato dall'estensione dell'area prevista per il mercato dell'ambulante. E infatti prevista l'autorizzazione per i banchi di occupare spazi in via Monteverde, parte di piazza Matteotti e parte di via Trucco, relativamente all'area che partendo dalla medesima area di piazza Matteotti termina all'incrocio di corso Bagni e via Monteverde.

Il provvedimento significa ottenere l'aumento di circa una trentina di banchi rispetto ai trecento, circa, che popolano gli spazi delineati a livello di plateatico. L'autorizzazione ad occupare suolo pubblico, i commercianti ambulanti che intendono partecipare alla Fiera di S.Guido e di Santa Caterina la ottengono presentando domanda agli uffici comunali competenti, vale a dire uffici Commercio e Polizia municipale.

*Mammografie gratuite*

## Settimana di prevenzione dedicata alle donne

**Acqui Terme.** Accesso libero e gratuito alle mammografie presso l'ospedale di Acqui Terme nella giornata di sabato 8 marzo.

Inizia così un'intera settimana di prevenzione al femminile che il Servizio di Radiodiagnostica acquese, diretto dal dottor Eugenio Carlon, e la delegazione cittadina della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), promuovono in occasione della Festa della Donna. Dalle 8.30 alle 16.30 di sabato 8 marzo le signore che lo desiderano possono recarsi direttamente allo sportello accettazione della Radiologia in ospedale ad Acqui Terme per effettuare senza alcuna formalità un controllo mammografico ed essere informate sul programma regionale "Prevenzione Serena", dedicato alla prevenzione delle patologie tumorali femminili. L'iniziativa continua nella settimana successi-

va durante la quale, fino a venerdì 14 marzo, sarà possibile telefonare al n. 0144-777517 dalle 11.30 alle 13.30 per avere informazioni e prenotare direttamente la mammografia. "Lo scopo principale di questa iniziativa - spiega il dottor Eugenio Carlon - è incentivare ulteriormente l'adesione al programma di screening mammografico Prevenzione Serena, al quale la nostra Radiologia partecipa da tempo effettuando i controlli di primo e secondo livello.

Ora, grazie all'arrivo del nuovo mammografo corredato di un sistema di digitalizzazione, siamo anche in grado di lavorare in rete con le altre radiologie dell'ASL provinciale".

"La Struttura operativa complessa di radiologia dell'ospedale di Acqui ha chiesto il nostro coinvolgimento e noi abbiamo aderito con entusiasmo - dichiara Massimo Iaretti, coordinatore della delegazione di Acqui Terme della Lega contro i tumori - perché rientra pienamente nelle nostre finalità statutarie e nello spirito di collaborazione con le autorità sanitarie al fine della prevenzione. Per questo saremo presenti, sia il 2 marzo che l'8 marzo in Acqui con una nostra postazione in piazza Italia per distribuire materiale informativo, in particolare sulle patologie tumorali femminili e sulla bella iniziativa della Radiologia acquese, sia per una raccolta fondi, questa volta il tema sarà quello delle "Primule per la vita" da destinare alla lotta contro il cancro in Acqui Terme".

*Appello dal canile municipale*

## Chi li ha persi?



**Gegio:** segugio, circa 3 anni, maschio, taglia medio/grande, mantello fulvo, trovato nel Comune di Ponzzone.



**Husky:** Siberian Husky, circa 4 anni, maschio, trovato in Acqui Terme zona Moirano, particolarmente diffidente



**Nancy:** meticcio, di circa 2 anni, femmina, taglia medio/piccola, mantello bianco/champagne, trovata nel Comune di Castelnuovo Bormida.



**Morbillo:** meticcio, di circa 2 anni, maschio, mantello bianco/arancio, taglia media, trovato nel Comune di Morbello.

# RILASCIO IMMEDIATO E GRATUITO DELLA FIDEJUSSIONE



*credito agrario*

Piano ristrutturazione  
e riconversione vigneti  
2007/08

**BANCA D'ALBA**  
CREDITO COOPERATIVO

[www.bancadalba.it](http://www.bancadalba.it)

Gli appuntamenti nelle nostre zone

VENERDÌ 29 FEBBRAIO

**Bubbio.** Alle 20.30 nei locali del Consorzio Sviluppo Valle Bormida, via Circonvallazione 2, “Grande Tombola”, con prodotti tipici; parte del ricavato sarà devoluto ai bambini del Ruanda.  
**Sezzadio.** Per la 4ª edizione di “Not& Pitture”, itinerario concertistico - conferenziale tra le raffigurazioni pittoriche de “Il Giudizio Universale” in Piemonte, organizzata dall’associazione artistico-musicale-culturale “Arpa di Noè”, all’Abbazia di S. Giustina, ore 21 conferenza su “L’abbazia di S. Giustina e il Giudizio Universale”, relatore Massimiliano Caldera; ore 21.30 concerto con Dario Destefano; recital per violoncello. Ingresso gratuito. Per informazioni: 339 1097504 - 333 2363248, info@arpadinoe.it

MESE DI MARZO



**Acqui Terme.** *Sabato 1 e domenica 2*, tradizionale appuntamento con le gardenie dell’Aism (associazione italiana sclerosi multipla): piazza Italia, piazza San Francesco, supermercato Bennet, supermercato Gulliver (reg. Cassarogna) e nelle principali parrocchie in orario di funzione.

SABATO 1 MARZO

**Bistagno.** Per la rassegna teatrale “Aggiungi un posto a teatro”, nei locali della Soms in corso Carlo Testa, ore 21, “Il racconto del conto della contessa”, commedia brillante di Massimo Brusasco, compagnia Teatrale Fubinese.  
**Campo Ligure.** Alla “Taverna del falco”, inizio della nuova stagione jazz: alle 21 sul palcoscenico salirà la leggenda del “Paul Jeffrey Quartet” formato da: Paul Jeffrey (sax tenore), Alessandro Collina (pianoforte), Sebastien Adnot (contrabbasso), Thomas Galliano (batteria). Info 010 920264.  
**Ponti.** In occasione del 438° Polentone; sono in programma una mostra fotografica, una mostra di pittura e serata danzante con Alberto & Fauzia; ingresso libero. Per informazioni: Pro Loco Ponti, piazza Caduti 10, tel. 335 7019422 - 340 8508408, proponti@tiscali.it - info@polentari.it

DOMENICA 2 MARZO

**Ponti.** 438° Polentone: in mattinata mercatino cose buone e belle, curiosità, prodotti tipici, colazione al Borgo Antico, con la partecipazione della banda musicale “Città di Varallo”, santa messa e pranzo della tradizione al ristorante “Nonno Pierino”; al pomeriggio, sbandieratori e musicisti di Serravalle d’Asti, banda musicale “Città di Varallo”, corteo storico in costumi del 1571, rievocazione storica, scodellamento del 438° polentone e distribuzione di polenta merluzzo e frittata; serata danzante con l’orchestra “I Saturni”, ingresso libero. Per informazioni: Pro Loco Ponti, piazza Caduti 10, tel. 335 7019422 - 340 8508408, proponti@tiscali.it - info@polentari.it

VENERDÌ 7 MARZO

**Acqui Terme.** Il Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari

organizza la festa della donna, nella sede di via XX Settembre 10, alle ore 21. Aprirà la serata la prof.ssa Francoise Barnier; seguirà la lettura di poesia in lingua originale e poi in italiano; buffet, serata musicale. La serata è aperta a tutti.

SABATO 8 MARZO

**Nizza Monferrato.** Per la rassegna “Incontri d’inverno 2008”, organizzata dall’Assessorato alla Cultura, all’Auditorium “Trinità” Erca, alle ore 17, “La coppia viva. Come prendersi cura di sé e dell’altro per crescere insieme”, presentano i dott.ri Franca Errani e Giovanni Civita.

DOMENICA 9 MARZO

**Bistagno.** Per la rassegna teatrale “Aggiungi un posto a teatro”, nei locali della Soms di corso Carlo Testa, alle ore 16, “Tu per tu batte cuore, stacca tacco, dito tocca” di Remo Rostagno, Giorgio Boccassi, Donata Boggio Sola; compagnia teatrale Coltellaria Einstein.  
**Cassinasco.** Il circolo “Bruno Gibelli” organizza la “Grande maratona della tombola”, nella sala riunioni comunale. La gara inizierà alle 15.30 e continuerà fino alla mezzanotte. Ci sarà una pausa per un delizioso spuntino dalle 19 alle 20.  
**Monastero Bormida.** Polentonissimo 2008; 435ª edizione: in piazza Castello i cuochi preparano la “gigantesca” polenta; 4ª Mostra Mercato dei prodotti tipici della Comunità Montana Langa Astigiana; 15ª edizione della rassegna degli antichi mestieri; sulla piazza della torre si terrà il raduno dei trattori d’epoca; al piano terreno del castello, nella biblioteca comunale sarà allestito l’annullo filatelico postale; poi banco di beneficenza, fiera commerciale, fiera agricola in piazza Mercato, luna park per i bambini.

Sabato 8 marzo  
Golosaria del Monferrato  
passa anche ad Acqui

**Acqui Terme.** L’amministrazione comunale collaborerà con il Club di Papillon all’organizzazione della manifestazione denominata «Golosaria del Monferrato», in programma sabato 8 marzo in piazza Bolente, isola pedonale e portici Saracco. Il programma prevede la presenza di una «Bottega rinascimentale», una sorta di comitiva festante, che arriva in città con figuranti, giocolieri, artigiani di vecchi mestieri e musicanti per animare le piazze e le vie del centro storico. La manifestazione, che ha ottenuto il patrocinio del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, della Re-

gione Piemonte, della camera di commercio, coinvolgerà le province di Alessandria e di Asti. Oltre all’autorizzazione all’uso di piazze e vie, l’amministrazione comunale ha concesso al XClub di Papillon l’uso delle attrezzature comunali, tavoli, sedie e transenne, necessarie per lo svolgimento della manifestazione.

«Golosaria» è una rassegna di cultura e gusto promossa dal Club di Papillon. Un evento unico in cui si accendono i riflettori sui migliori produttori artigianali d’Italia, selezionati dal libro «Il Golosario» di Paolo Massobrio. Sono tanti artigiani che si danno appuntamento per mettere in mostra le tante eccellenze gastronomiche di cui l’Italia è ricca. Paste, sughi, formaggi, salumi, dolci artigianali, birra, cioccolato accanto alla selezione di 100 migliori vini d’Italia. In primavera la manifestazione si trasforma invece in una rassegna itinerante che ha lo scopo di dimostrare come il gusto possa far vivere, animandolo, un territorio.

Il Club di Papillon è un’associazione nazionale che ha come finalità la riscoperta dell’originalità di una cultura popolare attraverso il gusto. Fondato ad Alessandria il 19 giugno del 1992 dal critico enogastronomico Paolo Massobrio, il Club è oggi un movimento di consumatori con oltre 6.000 soci e 50 sedi dislocate nelle principali regioni italiane. In autunno e in primavera Papillon organizza Golosaria, rassegna di cultura e gusto dedicata all’eccellenza enogastronomica in Italia. «Golosaria», l’8 marzo sbarca, per un giorno pone la sua base ad Acqui Terme.

C.R.

Mostre e rassegne

**ACQUI TERME**  
**Galleria Artanda** - via alla Bolente 11: ***dal 15 al 29 marzo***, mostra personale di Elisabetta Chiappino. Per informazioni: tel. 0144 325479, cell. 380 2922098, e-mail: galleriartanda@email.it \*\*\*

**Galleria Artanda** - via alla Bolente 11: ***sabato 8 e domenica 9 marzo***, in occasione dell’8 marzo presenta il pittore grafico Luca Mesini, dalle 16.30 alle 19.30. L’artista realizzerà disegni “dal vivo” anche personalizzabili. Info: 0144 325479. \*\*\*

**Galleria Repetto** - via Amendola 23: ***dall’8 marzo al 19 aprile***, mostra dedicata a Jiri Kolar; 50 opere che documentano il suo personale percorso. Inaugurazione ***sabato 8 marzo*** ore 18. Orari apertura: da martedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30; domenica su appuntamento; tel./fax 0144 325318, e-mail: info@galleriarepetto.com

**Vendesi**  
in Acqui Terme  
**unità residenziale**  
libera su 4 lati di mq 240 su 2 piani + mansarda, completamente ristrutturata a nuovo con finiture di pregio. Con area verde annessa di uso esclusivo. Mai abitata. Trattative riservate.  
**Tel. 0144 356697 (ore ufficio)**

**CEDESI**  
ad Acqui Terme  
**negozio di generi alimentari**  
Posizione centrale.  
Richiesta solo € 37.000 trattabili  
**Tel. 0144 356158 ore ufficio**

**Visone**, in stabile signorile dotato di cortile  
**vendiamo splendido appartamento**  
al piano alto, con ascensore, ordinatissimo. Richiesta € 135.000 trattabili. Possibilità acquisto autobox.  
**Tel. 0144 356158 ore ufficio**

**Ogni due pizze ritirate in negozio bibita 1/2 litro in omaggio**  
Promozione valida fino al 31 marzo  
**Lunedì sera aperto**  
**Acqui Terme • Corso Divisione Acqui, 18 • Tel. 0144 329016**

**CEDESI**  
ad Acqui Terme avviata  
**attività di frutta e verdura**  
Negozio centralissimo con forte passaggio. Incasso dimostrabile. Vero affare.  
**Tel. 0144 356158 ore ufficio**

**CFC sas** - Commercio detergenti, carta e attrezzature per la ristorazione  
**ricerca agente di commercio**  
autounito. Rimborso spese.  
**Inviare curriculum vitae a:**  
**CFC sas - Reg. Menasco 15018 Spigno Monferrato-AL**

**Cercasi apprendista barista**  
max 23 anni  
**Inviare curriculum vitae a:**  
**Centro Sportivo Mombarone Piazza delle Foibe 15011 Acqui Terme (AL)**

**Vendesi Audi A4**  
Avant Station, 2000 diesel, colore antracite metallizzato, km 36.000  
**Tel. 335 5757364**

In Acqui Terme  
**VENDESI bar - birreria vineria**  
con dehors estivo  
**Tel. 338 9122706**

**SGOMBERO case e alloggi**  
**ACQUISTO ANTICHI ARREDI**  
mobili - lampadari argenti - libri - oggettistica  
**Tel. 338 5873585**

**ACQUI TERME**  
**vendesi appartamento**  
immerso nel verde, molto luminoso e con vista panoramica, 4° ed ultimo piano con ascensore, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere da letto, 2 bagni, dispensa, 2 ampi balconi, cantina e giardino condominiale con parcheggio. € 158.000  
**Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Piave, 5**  
**Tel. 0144 322727 - 348 5838136**

**O.M.E.F.**  
Officina meccanica ovadese  
**ricerca operatori specializzati torni e centri a controllo numerico** con esperienza.  
Ottima retribuzione in base a capacità.  
**Tel. 0143 841346**

**STREVI** in palazzina ordinata  
**vendesi alloggio**  
soleggiato e panoramico, 5° ed ultimo piano con ascensore, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere da letto, bagno, dispensa, 4 balconi, cantina e cortile condominiale con parcheggio. € 67.000  
**Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Piave, 5**  
**Tel. 0144 322727 - 348 5838136**

**Emco Mecof**, azienda leader mondial costruttrice di fresatrici a controllo numerico  
**ricerca un progettista meccanico**  
La persona sarà inserita nel dipartimento ricerca e sviluppo con l’attività di progettazione. Sono richieste dinamicità e ottima capacità a lavorare in team; la laurea in ingegneria meccanica, ma non prettamente necessaria e la provenienza dal settore automazione industriale sono preferenziali; età 25/35 anni; conoscenza della lingua inglese.  
**Inviare curriculum al seguente indirizzo e-mail: f.invernizzi@mecof.it o al n. di fax 0143 820281 indicando l’oggetto: progettista meccanico**

**Finanza&Futuro Banca Gruppo Deutsche Bank**  
**CERCA** per le zone Acquese - Ovadese **n. 2 CANDIDATI**  
da inserire nella propria organizzazione di vendita  
A tale scopo organizza **master** finalizzati alla preparazione all’esame per l’iscrizione all’albo unico nazionale dei promotori finanziari.  
**Si richiede:** Ambizione e serietà – Diploma/Laurea – Autounito  
**Per informazioni e per fissare un colloquio telefonare al numero 014380577 oppure 3487493514 indirizzo e-mail di riferimento: ff04421@finanzaefuturo.it**

**NEW-NET sas**  
 **PARTNER**  
**Per apertura nuove sedi provincie di TO, AT, CN, AL, NO, AO**  
**SELEZIONA RESPONSABILI COMMERCIALI ESTERNI**  
Fisso mensile, provvigioni, benefit aziendali.  
**Inviare c.v. a: commerciale@new-net.it fax 011 7931601**  
**Rif. Resp. Commerciale 345 3391636**

**CERCO OFFRO LAVORO**

**27 anni** diplomata, con qualifica di grafica in internet e addetta al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, anche come baby sitter; no perditempo. Tel. 347 9714760.

**38enne** cerca lavoro come assistente anziani, diurna o notturna; offresi come lavapiatti, cameriera in pizzeria, bar o ristorante, libera subito, in Acqui. Tel. 333 4094053.

**Acqui Terme** signora italiana offre compagnia e assistenza a persona anziana. Tel. 340 8682265.

**Cerco** lavoro ad Acqui Terme, solo pomeriggio, come baby sitter, pulizie; referenziata, italiana, 41enne, non automunita. Tel. 0144 363845.

**Cerco** lavoro al pomeriggio, pulizie domestiche. Tel. 346 6050968.

**Cerco** lavoro al venerdì, per pulizie domestiche, massima serietà. Tel. 328 2479539.

**Cerco** lavoro come badante, in Acqui Terme o dintorni, massima serietà, con esperienza. Tel. 340 3938156.

**Cerco** lavoro come guardiano di casa o villa, oppure come giardiniere. Tel. 388 4783753.

**Cerco** lavoro in ditta di costruzioni, sono peruviano con documenti in regola, lavoro come tecnico elettricista, idraulico, piastrellista, pittore; patente camion, esperienza 20 anni. Tel. 0144 322751.

**Insegnante** di storia della filosofia, seriamente preparata, con solida esperienza, svolge lezioni di recupero insufficienze e preparazione agli esami. Tel. 331 4007383.

**Lezioni** di francese da insegnante madrelingua referenziata: francese aziendale, turistico, gastronomico, preparazione esami e concorsi; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

**Pizzaio** esperto cerca lavoro fisso nell'acquese, anche stagionale, anche in trasferta. Tel. 340 0580016.

**Ragazza** referenziata cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica, cameriera in bar, fissa o ad ore. Tel. 328 4310799.

**Signora** 28enne cerca lavoro come badante, con esperienza, massima serietà. Tel. 328 2479539.

**Signora** 43 anni cerca lavoro come badante, ore diurne o notturne, presso famiglia o ospedale. Tel. 349 1073529.

**Signora** acquese referenziata cerca lavoro mezza giornata a settimana, lavori domestici oppure stiro, no automunita. Tel. 346 1651741 (ore 13-16).

**Signora** con esperienza, molto seria, cerca lavoro come badante o domestica, disponibile lavoro fisso o occasionale, no perditempo. Tel. 328 14310799.

**Signora** esperta impartisce lezioni di matematica, anche a domicilio. Tel. 0144 745418.

**Signora** italiana 50 anni, senza patente, cerca lavoro come baby sitter, pulizie, lavapiatti, badante, o altro lavoro purché serio, in Acqui Terme, Strevi e dintorni. Tel. 347 4734500.

**Signora** italiana con patente, cerca lavoro come badante, anche sostituzione o negli ospedali per dar da mangiare. Tel. 333 3587944.

**Signora** italiana referenziata offre servizio di ristorazione a domicilio, occasionale o continuativo. Tel. 339 3055082.

**Signora** italiana, senza patente, 50 anni, cerca lavoro come badante, fissa o lungo orario,

in Acqui Terme o dintorni, anche per sostituzione. Tel. 347 4734500.

**Signora** rumena 50 anni cerca lavoro come badante, conoscenza lingua italiana, massima serietà. Tel. 328 0879213.

**Signore** 35 anni peruviano, con documenti in regola, cerca lavoro come assistente anziani e lavori domestici, fisso, zona Alessandria, Acqui Terme e provincia; patente C. Tel. 0144 322751.

**Studentessa** universitaria, maturità classica, educatrice prima infanzia, offresi come baby sitter, anche saltuariamente, esperienza in centri estivi; Acqui e dintorni. Tel. 329 5813753 - 338 1251532 (dopo le 16).

**VENDO AFFITTO CASA**

**Acqui Terme** acquistasi monobilocale. Tel. 347 0165991.

**Acqui Terme** vendesi alloggio, libero, termoautonomo, superficie di circa 60 mq, posto al quarto piano in palazzo sprovvisto di ascensore, posto auto condominiale, modeste spese amministrative. Tel. 338 2952632.

**Affittasi** Acqui Terme corso Bagni, alloggio: grande cucina, sala, due camere, ingresso, bagno, terrazzi, solo referenziati, escluso agenzie. Tel. 348 8379466.

**Affittasi** alloggio ammobiliato, mt 50, 2° piano, in Acqui Terme, sala, cucinino, camera letto, ingresso. Tel. 349 4744689.

**Affittasi** alloggio semi-ammobiliato, in Strevi, soggiorno, due camere letto, cucinino, bagno, cantina, ampio terrazzo, posto auto in cortile condominiale. Tel. 347 1628477.

**Affittasi** appartamento mq 70 circa, zona centrale, termo autonomo, cucina, sala, camera letto, bagno, ingresso. Tel. 338 2788331 (chiedere di Massimiliano).

**Affittasi** box auto sito nel complesso "Le Torri", al piano terra, euro 60 al mese. Tel. 339 726599.

**Affittasi** in via Nizza, Acqui Terme, appartamento arredato. Tel. 0144 78119 - 349 5336530.

**Affitto** a Prasco appartamento vicino FS e Arfea, prezzo modico. Tel. 333 7474458.

**Alloggio** vendesi, condominio anni '60, vicinanza liceo scientifico Acqui, mq 105 commerciali, 4 camere, bagno, cantina, solaio, garage, 160.000 euro. Tel. 347 0789922.

**Andora** affitto in agosto, appartamento, 6 comodi posti letto, angolo cottura, soggiorno, camera, ingresso, bagno con lavatrice, tv; poco distante dal mare. Tel. 0144 71127 (ore pasti).

**Bistagno** affittasi locale commerciale, anche uso ufficio, mq 60 circa, in piazza G. Monteverde, in splendida posizione. Tel. 338 1268132.

**Cerco** in Acqui Terme appartamento in affitto, per due persone referenziate. Tel. 349 6577110.

**Collina** Acqui Terme, incantevole posizione, vendesi villetta indipendente su terreno cintato, composta da: piano interrato, piano seminterrato, piano rialzato con mansarda, no agenzie. Tel. 338 1170948.

**Compro** casetta indipendente monofamiliare, con almeno 2000 mq terra, zona comoda,

tranquilla, soleggiata, esclusivamente in Cassine. Tel. 333 3810161.

**Famiglia** 2 persone cerca in affitto, a prezzo modico, casa in campagna oppure come guardiani, in Acqui Terme, Strevi o altra zona, no agenzia. Tel. 349 1790157.

**Gargano** affittasi alloggio ammobiliato, 20 metri dal mare, 5 posti letto, veranda e vista sulle Isole Tremiti, prezzo interessante. Tel. 329 2921219.

**Insegnante** del liceo cerca monolocale o bilocale arredato da affittare in Acqui. Tel. 340 3040486.

**Mentone** affittasi a settimane o mese, locale in residence dotato di comfort, vicino al mare, 4 posti letto. Tel. 0144 372732.

**Moasca** affittasi bella casa indipendente, con 2 grandi garage, giardino, orto, capannone mq 80 fronte strada Asti-mare. Tel. 340 7760330.

**Molise**, a Campomarino (CB) vicino Termoli fittasi appartamento 4 posti letto, tv, lavatrice, climatizzato, posto auto recintato, vicino mare. Da marzo a ottobre a partire da 200 euro a settimana. Tel. 0881 615306 - 340 7753345.

**Morsasco** alloggio bellissimo, 3 camere letto, 2 bagni, soggiorno, cucina, ripostiglio, garage, cantina, 120 mq terrazzo, giardino, totalmente climatizzato, euro 280.000. Tel. 335 6542368.

**Terzo** alto vendesi appartamento nuova costruzione, 100 mq semi-arredato, vista panoramica, no agenzie, richiesta euro 150.000. Tel. 339 1053547.

**Terzo** vendo appartamento come nuovo composto da cucina, salone - open space - 2 camere, 2 bagni, dispensa, cortile condominiale con posto auto. Tel. 335 7436826.

**Valle** stupenda, vista stupenda, nel ponzone zone Chiappiano, vendo alloggio 4 vani e servizi, con terrazzo 8 metri, con veranda vetrata, da vedere, prezzo onesto, dopo visione. Tel. 333 3753987.

**Vendesi** a Fontanile, regione Croci 3, casa rurale, 4 camere, 2 servizi, 2 sale, 2 mazzini e terreno 500 mt circa, 600 mt alloggi, mansarda costruibile, cucina. Tel. 0141 793899.

**Vendesi** Acqui Terme appartamento arredato, per investimento, con ottimo inquilino, zona centrale, ultimo piano, tenuto benissimo. Tel. 335 8220592.

**Vendesi** appartamento perfettamente ristrutturato, a Rivalta Bormida, termoautonomo, cucina-soggiorno, due camere, ripostiglio, bagno, soleggiato, balcone, euro 58.000. Tel. 338 3207211.

**Vendesi** garage, condominio Orsa Maggiore, via Salvo d'Acquisto, Acqui Terme. Tel. 339 8837417 - 0144 322543.

**Vendesi** terreno edificabile a 7 km da Acqui Terme, posizione soleggiata, comodo, di 2400 mq, a 48.000 euro. Tel. 347 7720738.

**Vendo** appartamento in Acqui Terme, zona centrale, ultimo piano, soleggiato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, ottimo stato. Tel. 349 6577110.

**Vendo** metà villa bifamiliare indipendente, con giardino su tre lati, piano interrato: garage doppio, ampio locale; piano terra: cucina, grande, soggiorno, bagno; primo piano: 2 camere + bagno e piano mansarda con bagno; no agenzia. Tel. 328 2186932.

**ACQUISTO AUTO MOTO**

**106 XN** Peugeot bianca, anno 1997, catalitica, Euro2, 950 cc, consumo bassissimo, motore nuovo, meccanica in ottimo stato, affare. Tel. 349 4335107.

**Acquisto** Vespa Piaggio, col-

lezionista cerca da privati Vespa vecchia o recente, ogni modello, pagamento e ritiro a domicilio immediati. Tel. 340 3355391 - 0141 823192 (ore serali - Cristiano).

**Acquisto** Vespe e Lambrette, privato, massima serietà. Tel. 333 9075847.

**Audi A4** Avant Station 2000 diesel, colore grigio antracite metallizzato, km 36.000. Tel. 335 5757364.

**Fiesta** 1.6 TDCI 90 cv, Titanium Pack '16, metallizzato, cerchi in lega, fendii, vetri oscurati, assetto, clima, computer di bordo, radio cd, aprile 2006, in garanzia, mai urtata, vendo euro 9.500 trattabili. Tel. 340 3355391.

**Mini Cooper** S vendesi, 06/2003, Euro4, 68.000 km, pacchetto chili antifurto, unico proprietario, sempre box, tagliandi Mini-BMW, ottime condizioni. Tel. 338 2771673 (ore serali).

**Occasione** vendo Scooter Gilera Typhoon XR 125, anno 2000, km 6.500. Tel. 0144 40110.

**Privato** cerca Fiat 500, anni '70, a prezzo modico. Tel. 333 6926513 (ore serali).

**Vendesi** BMW X3, giugno 2005, 2.0 diesel, grigio metallizzato, km 16.700, optional vari, prezzo euro 30.000. Tel. 339 7726599.

**Vendesi** camper C.I. Carioca 10, novembre 2000, 5 posti, sempre rimessato, con portabici, 2 serbatoi, veranda, ottimo stato. Tel. 0144 378848 (ore pasti e serali).

**Vendesi** cingolo 60-75, due distributori, ore di lavoro 3400 circa, macchina bella. Tel. 0144 323224.

**Vendesi** Ford Fiesta 5 porte, del 2005, aria condizionata, cerchi in lega, stereo, pochi chilometri, colore grigio. Tel. 333 4094053.

**Vendesi** pneumatici antineve n. 4, misura 175/70 R14, a euro 40 l'uno, usati due mesi, causa cambio macchina. Tel. 348 0829803.

**Vendo** 4 pneumatici termici, con cerchione, pochissimi km, mis. 185/60 14", euro 40 cadauno. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

**Vendo** Alfa Romeo 145, settembre '96, marmitta, ammortizzatori, cinghia distribuzione, dischi freni, frizione, aria condizionata e due ruote tutto nuovo, collaudata 21/01/08, euro 800. Tel. 347 6940854 (ore serali).

**Vendo** camper Rapidò Randonneur 850, 1992, 6 posti omologati, da vedere. Tel. 333 2791079.

**Vendo** Camper Rimor Super Brig 650 Ducato TDI, 6 posti, accessoriato, km 27.000, anno 1999, sempre rimessato, come nuovo, Canelli. Tel. 0141 831916.

**Vendo** ciclomotore a due ruote tipo Ciao Piaggio del 1984, in buono stato, color rosso amaranto, euro 100. Tel. 331 4007383.

**Vendo** Golf GTI 150 cv, nero, 3 porte, benzina, mod. Evolution, anno 2001, km 90.000, Euro4. Tel. 349 1084986.

**Vendo** moto per bambino, Malaguti, in ottimo stato, o scambio con Vespa 50 Special o modo epoca con documenti. Tel. 347 1267803.

**Vendo** Opel Corsa 1,2 bianca, 3 porte, anno 1999, collaudata, prezzo interessante. Tel. 0144 41675 (ore pasti).

**Vendo** Same Ciger-SIX 105 Export del 1985, con cabina originale, a 11.000 euro trattabili e Lamborghini R 603 OTB del 1979, con pala semindustriale, con semicabina e zavorre posteriori, a 11.000 euro trattabili. Tel. 0143 888471.

**Vendo** Same Tiger Six 105 Export del 1985, con cabina originale, a 11.000 euro, e Lamborghini R 603 DTB, del 1979,

con pala semindustriale, con semicabina e zavorre post. a 11.000 euro trattabili. Tel. 0143 888471.

**Vendo** un Maggiolino, a soli amatori, 44 anni, molto bello, rosso, auto storica tasse ridotte, vincitore di vari concorsi, prezzo dopo visione. Tel. 338 8650572.

**Vendo** Vespa 150, anno 1999, con miscelatore. Tel. 347 7879833.

**Volkswagen** Golf serie IV 1900 TDI 90 cv, novembre 1999, nero metallizzato, in perfette condizioni, molto bella, da vedere, vendo a euro 4800 trattabili. Tel. 339 2210132.

**OCCASIONI VARIE**

**Acquisto** antichi arredi, mobili, soprammobili, lampadari, quadri, cornici, specchiere, argenti, rami, ferri battuti, libri, cartoline, medaglie militari, biancheria e vecchia bigiotteria. Tel. 338 5873585.

**Acquisto** mobili ed oggetti vecchi ed antichi, sgombero case, alloggi, solai e cantine. Tel. 0131 791249.

**Alloggi**, casa, garage, sgombero gratis valutando mobili e oggetti. Tel. 333 9693374.

**Creazione** siti internet di bella grafica, veloci da caricare, facili da navigare ed eseguiti in tempi brevi; grafica per volantini; info@ideasiti.com Tel. 348 3545758.

**Legna** da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

**Pietre** di Langa vendo, 50 quintali circa, spaccate e pronte per muratura, visibili a Monastero Bormida, prezzo modico. Tel. 320 0360810.

**Privato** vende alcuni piatti dell'800. Tel. 347 0137923.

**Privato** vende due vetrinette antiche. Tel. 347 0137923.

**Privato** vende sei lumi a petrolio in opaline. Tel. 347 0137923.

**Privato** vende tre armadi fine '800 e cinque comò. Tel. 347 0137923.

**Privato** vende un banco da falegname in olmo. Tel. 347 0137923.

**Svendo** bellissima cucina interamente in acciaio, 4 fuochi, forno elettrico e grill, copertura e frontale in cristallo temprato fumé. Tel. 328 9111794.

**Svuoto** solai, cantine ed eseguo piccoli traslochi; se c'è roba da recupero la ritiro; per roba da buttare euro 10 a viaggio con l'Ape. Tel. 0144 324593.

**Tavolo** primi 900, restaurato, 1,20x0,80 cm, vendo a euro 250 e tavolo verde da gioco, anni '50, pieghevole, a euro 160. Tel. 392 8224594.

**Vendesi** casco da speleologo, sci da alpinismo, scarponi da sci alpinismo n. 42-43, come nuovi. Tel. 0144 56776 - 349 6845603 (ore serali).

**Vendesi** collezione interessante di francobolli italiani ed esteri circolati e non, suddivisi in tre raccoglitori più eventuali francobolli sfusi circolati. Tel. 0144 372732.

**Vendesi** disco a sollevamento e macchina da seminare grano e erba medica, in buone condizioni. Tel. 0144 41345.

**Vendesi** poco usata camera bimbi, ponte, l. 350, con scrivania, euro 1.000; armadio stile laccato veneziano avorio, l. 3 metri, euro 850; cucina con lavello graniglia e penisola, euro 2.000. Tel. 329 1681373.

**Vendesi** porta antica, divano, lampadario in ferro tipo ruota, ecc. Tel. 349 1073529.

**Vendesi** salotto verde velluto, anni '80, con letto, euro 350; camera angolare palissandro, anni '80, euro 500; deumidificatore euro 80. Tel. 329 1681373.

**Vendesi** vecchi coppi fatti a ma-

no, quantità 5000 circa, prezzo da concordare. Tel. 0144 312407.

**Vendo** 5 lampade ministeriali. Tel. 0144 88101.

**Vendo** armadi epoca fine 800, da restaurare, a partire da euro 200, e comò di vari legni, epoca 800, a partire da euro 150. Tel. 392 8224594.

**Vendo** barbagianni imbalsamato, euro 30; falchetto e papagallo insieme su piedistallo, euro 30; tutto euro 50. Tel. 0144 324593.

**Vendo** camera da letto per ragazzi, molto bella, come nuova, euro 500, regalo materasso, set di lenzuola, coprimaterasso e copriletto. Tel. 340 9636692.

**Vendo** causa inutilizzo un portone d'entrata, di legno pregiato massiccio, come nuovo, e due finestre a doppia anta con telaio, vetri e serratura, a prezzo interessante. Tel. 0144 92257.

**Vendo** causa inutilizzo una bicicletta da corsa, di marca Olmo, prezzo interessante. Tel. 0144 92257.

**Vendo** collezione di figurine di "Guerre Stellari - Star Wars", 125 cards Merlin Collections, euro 50. Tel. 0144 324593.

**Vendo** credenza della nonna, in buono stato, a un prezzo simbolico intorno ai 200 euro. Tel. 329 4379610.

**Vendo** credenza epoca 800 da restaurare, a euro 200 e scrittoio con alzata, restaurato, a euro 350. Tel. 392 8224594.

**Vendo** cucina economica a legna, con forno, poso usata, misure h 80, p. 60, l. 100. Tel. 347 7879833.

**Vendo** dieci kg di cucchiari e forchette di Alpax, lega rame e ottone, per fare sculture, da fondere, richiesta euro 6 al kg. Tel. 0144 324593.

**Vendo** dischi 33 giri, musica rock, musica classica e operistica, 45 giri musica italiana e straniera, richiesta euro 2,50 a disco. Tel. 0144 324593.

**Vendo** divano a barca in noce e due poltrone epoca '800. Tel. 0144 88101.

**Vendo** due credenze in noce, primi '900. Tel. 0144 88101.

**Vendo** due seggioloni primi mesi Chicco, per auto e casa, omologati 0-13 kg, come nuovi, 50 euro cadauno. Tel. 339 6575825.

**Vendo** enciclopedia di "Calcio minuto per minuto", italiano e mondiale, n. 8 volumi, mancante il n. 7, incompleta, richiesta euro 100. Tel. 0144 324593.

**Vendo** lampadario in bronzo leggero, dieci candele, richiesta euro 60. Tel. 0144 324593.

**Vendo** legna da ardere, di gaggia; vendo paglia in balle. Tel. 338 4298204.

**Vendo** libreria in noce, epoca 800 a euro 600 e divano in castagno primi 800 da impagliare, a euro 350. Tel. 392 8224594.

**Vendo** mountainbike bi-ammortizzata, nuova, euro 80; causa inutilizzato. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

**Vendo** pelliccia di visone, taglia large, ottimo stato, migliore offerente. Tel. 0144 356409.

**Vendo** scrittoio epoca 800 da restaurare a euro 160, e coppia di comodini in ciliegio primi 900, in buone condizioni, a euro 350. Tel. 392 8224594.

**Vendo** sedia da ufficio, girevole, in pelle nera, con rotelle, richiesta euro 50. Tel. 328 128672.

**Vendo** tavolo in noce, rotondo, epoca metà 800, a euro 650, e tolette con marmo e specchio a euro 260. Tel. 392 8224594.

**Vendo** termocucina a legna, con forno, perfettamente funzionante, decorata piastrelline, euro 300. Tel. 010 7092294.

**Vendo** un orologio da polso tutto in oro bianco, epoca 1970-80, carica manuale, come nuovo, marca Vacheron e Costaniin. Tel. 347 0137923.

**Vendo** un tavolino da lavoro, epoca '800. Tel. 0144 88101.

**Zona** centrale Nizza Monferrato, cedesi o affittasi pub-ristorante arredato, vera occasione, per interessati referenziati. Tel. 348 5965952.



Bra - Acqui 1 a 1

# L'Acqui spreca nel primo tempo poi rischia di perdere nella ripresa

**Bra.** Un buon pubblico, con straordinaria partecipazione di tifo acquese ha fatto da cornice al match tra Bra ed Acqui al comunale di “Madonna dei Fiori”. Tifo assordante e corretto di oltre cinquecento tifosi divisi da un nutrito cordone di Carabinieri. I Carabinieri hanno diviso i tifosi, le due squadre si sono divise la posta in palio. 1 a 1 che non fa una grinza che può star bene ai padroni di casa, privi di tre pedine importanti in difesa (Ciappina, Ferrina e Tucci) e che, tutto sommato, è digerito anche dall'Acqui sempre privo di Roveta e Petrozzi, con Massaro ancora part time e sempre senza una punta di ruolo.

Tutto ruota proprio attorno a quella mancanza, ingombrante, al centro dell'attacco dei bianchi. La partita ha messo in evidenza i limiti della difesa giallo-rossa che, in modo particolare nel primo tempo, ha sofferto la superiore organizzazione di gioco dei termali capaci di occupare il campo meglio di quanto facesse il Bra. Però, poi, è mancata la fase conclusiva. Merlo ci ha provato con Mossetti, affiancato da Montante, ma non c'è stato verso. Pensare che l'Acqui le occasioni le ha create più di quanto abbia fatto il Bra che, nel primo tempo, non ha mai tirato in porta. Però, i pericoli per il bravo Cancellara sono arrivati solo sui calci piazzati battuti da un sontuoso Orocini.

La posta in palio è pesante, Bra ed Acqui si giocano le ultime speranze di restare aggan-ciati al treno che porta ai play off e perché no anche al primo posto. A temere la sconfitta sono più i padroni di casa che partono contratti, faticano in mezzo al campo dove Orocini, 36 anni, sovrasta, nell'impostare la squadra, Giuliano Gentilini (38 anni con un pas-sato nell'Inter poi Taranto, Chievo, Padova, Livorno, Varese, Martina) che non innesca quasi mai Daddi e Garizadeh che probabilmente sono la migliore coppia d'attaccanti del girone. Le marcature sono molto attente su entrambi i fronti; all'inizio Tamarro tribola su Montante mentre Mossetti cerca di non dare punti di riferimento alla difesa giallo-rossa. Il gioco pare riuscire, già al primo minuto Montante, servito da un delizioso assist di Mossetti, ha la palla gol per schiodare il match ma calcia alle stelle da ottima posizione. Dandola si sbraccia dalla panchina, la sua squadra soffre, ma l'Acqui non punge. Un peccato; il primo tempo si chiude senza gol e con i bianchi a re-criminare per una visibile su-periorità territoriale che non ha dato frutti.

Capita l'antifona il Bra, nella ripresa cambia atteggiamento. Migliore trascina al squadra e costringe Montante a restare più sulle sue. L'Acqui perde quella poca profondità che aveva e lascia ai padroni di casa l'iniziativa. Si apre qualche spazio per il contropiede ma Gallace non riesce a saltare l'avversario, nemmeno quando Merlo gli cambia il fronte. Il Bra dal canto suo gioca le sue carte puntando su Daddi e Garizadeh che, però, si scontrano con una difesa che non perde un colpo e poi quando serve c'è Teti. È una partita inchiodata che sembra viaggiare verso uno 0 a 0 che appare sempre più consolidato. La prima svolta al 28° su una palla che arri-



A sinistra: Manno in azione con il Bra; a destra: Alessio Pietrosanti, ancora tra i migliori.

va dal cielo si avventa Daddi controllato da Bobbio e Pietrosanti; l'attaccante giallo-rosso si lascia cadere a terra l'arbitro non abbocca, però è il guardialinee che indica il dischetto del rigore.

Un regalo che a “scartare” ci pensa Garizadeh che manda il cuoio sul palo e poi in rete. Passano tre minuti e Boscaro sguscia a Todaro che lo atterra con un fallo a una decina di metri dall'area; per l'arbitro, che probabilmente vuole com-pensare il regalo fatto dal suo

collaboratore, lo giudica da un ultimo uomo e mostra il rosso al difensore. Sulla palla ci va Orocini che inventa una para-bola magistrale sulla quale Cancellara nulla può. 1 a 1. Giusto. Mancano quindici mi-nuti, ma l'Acqui che nel frat-tempo Merlo ha modificato in-serendo Usai per Bobbio e Massaro per Iacono, dopo che Boscaro aveva preso il posto di una affaticato Montante, non approfitta della superiorità nu-merica. Il Bra controlla ed è più pericoloso dei bianchi che, in

attacco, non riescono mai a te-nere palla favorendo le ripar-tenze dei padroni di casa.

**Il commento.** Un punto a testa che, con quello che è successo sugli altri campi, lascia le cose inalterate. Bra ed Acqui possono ancora sperare. L'Acqui però solo se trova una prima punta; altrimenti il sogno potrebbe rimanere chiu-so nel cassetto e, visto che non c'è una squadra che ha in mano le redini del campionato, sarebbe un peccato.

w.g.

Domenica 2 marzo all'Ottolenghi

## Arriva la capolista Albese un'occasione da non perdere

**Acqui Terme.** Arriva la ca-polista, ed è quell'Albese che entra nel novero degli avver-sari storici dell'Acqui. Per i bianchi è la terza partita di un tritico, iniziato con la vittoria sul Chisola, proseguito con il pari di Bra, con l'Albese deci-sivo per impostare il resto del campionato. I langaroli hanno dominato la prima parte del torneo, poi hanno tirato i remi in barca; l'undici di patron Ra-va si è scontrato con una serie di infortuni che hanno destabi-lizzato il gruppo. In pratica, agli azzurri, è successo adesso quello che, all'andata, era ca-pitato ai bianchi ad iniziare proprio da Alba dove si era in-fortunato Guglielmo Roveta che da allora non ha più gio-cato; che poi in casa acquese agli infortuni siano state ag-gregate scelte di mercato opi-nabili è un'altra storia.

L'Albese è ancora prima, al-la pari con l'Airaschese, ma ad Acqui ci arriva con qualche problema; coach Rosso dovrà fare a meno dello squalificato Staffolarini e degli infortunati Odino, Rava, Tallone e Barbe-ro; ovvero quattro titolari, tre dei quali centrocampisti, ed un giovane. Per l'Acqui le cose vanno un appena meglio; a Merlo mancheranno lo squali-ficato Manno, gli infortunati Pe-trozzi, Roveta e Mollero, ovve-ro tre titolari ed un giovane.

Di Acqui - Albese ne parla sul versante langarolo Ezio Grasso, direttore sportivo che ha un grande rispetto dell'Ac-qui, società, squadra e tifosi: *“Partiamo dal presupposto che giocare ad Acqui è un qualco-sa di diverso. C'è organizzaz-ione, pubblico, passione, ed un tifo straordinario come in*



Una fase di Acqui - Albese dello scorso campionato.

*pochi altri campi; tutto questo è stimolante e, calpestare il prato dell'Ottolenghi è un ono-re per i giocatori dell'Acqui e per gli avversari”.*

Poi l'analisi della partita: *“Per noi le scelte sono obbli-gate; i titolari a disposizione sono quelli, non ci sono molte alternative. In questo momen-to sta meglio l'Acqui ma, non siamo affatto rassegnati. An-dremo in campo per giocare la nostra partita, consci dell'im-portanza che la sfida riveste anche in vista del rush finale. Certo è che questo è un cam-pionato strano, sicuramente non esaltante sotto il profilo tecnico; alla fine, vincerà chi commette meno errori ed è per questo che tutto può ancora succedere”.*

Sul versante acquese Arturo Merlo parla con rispetto del-l'Albese - *“Se sono primi è per-chè sono bravi”* - e poi della sua squadra. *“La mia speran-za è quella di poter contare su Andrea Massaro per almeno un'ora di partita. Per il resto il gruppo ha dimostrato con il*

*Chisola e con il Bra quanto va-le. Non prendiamo più gol su azione dal match con il Castel-lazzo, dobbiamo solo cercare di essere più cinici in fase con-clusiva”.*

All'Ottolenghi vedremo due squadre a trazione anteriore; Merlo ha il problema di sostit-uire Manno e poi valutare se impiegare Massaro - che dopo l'operazione al menisco a Bra ha giocato uno spezzone di partita - dall'inizio oppure uti-lizzarlo solo in caso di neces-sità. Nell'Albese probabile un tridente offensivo con l'ex som-marivese Brunetto, Andorno ed il giovane e promettentissi-mo Geremia Busato.

Questi i due probabili undici. **Acqui (4-4-2):** Teti - Fossati, Commisso, Pietrosanti, Bobbio - Gallace, Iacono, Orocini, Usai (Mossetti) - Montante, Mossetti (Boscaro).

**Albese (4-3-3):** Randazzo - F.Busato, Cuttini, Capiello, Ah-med - Garrone, Perrella, Re-vello - Brunetto (Tallone), An-dorno, G.Busato.

w.g.

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**TETI:** Un primo tempo tran-quillo, una ripresa più animata. Tiene botta sulle conclusioni di Daddi; Garizadeh lo batte, ma solo su rigore. Buono.

**FOSSATI:** ha un cliente mo-bile e pericoloso come l'irania-no Garizadeh. Lo controlla a vista, qualche volta lo perde, ma le urla dei compagni e di Merlo lo rimettono in carreg-giata. Buono.

**BOBBIO:** A Bra è quasi co-me a casa. Gli piace la battaglia, il campo, il tifo. Non sbaglia una mossa. Esce per scelta tecnica, altrimenti, a 38 anni, avrebbe fi-nito in crescendo. Buono. **USAI** (dal 32°): Aiuta la squadra, ma poi soffre nel finale.

**PIETROSANTI:** Non ha an-cora diciotto anni, ma gioca con la maturità d'un vecchio navigante della difesa. Attento e concentrato contro attaccan-ti di assoluto valore. Buono.

**COMMISSO:** Si conferma ancora una volta baluardo in-superabile. Deciso il giusto ta-glia sulla strada tra Daddi e Garizadeh e non perde un col-po. Ci fosse sempre stato ci sa-rebbe un'altra classifica. Buono.

**IACONO:** Gioca senza timo-ri ed il suo primo tempo è tra i migliori disputati con la maglia dei bianchi. Poi cala e la sua sostituzione non è solo dettata dal risultato. Più che sufficien-te. **MASSARO** (dal 32°): Non è ancora al top e lo si vede an-che da come si muove in cam-po.

**GALLACE:** Cambia spesso corsia d'appartenenza per de-

stabilizzare la difesa del Bra. Però, sono più gli intoppi che le giocate che gli riescono. Ap-pena sufficiente.

**MANNO:** È un periodo di forma e si vede per come oc-cupa il campo. Una partita ad alta intensità, con un solo er-rore quando cicca un'ocasio-ne d'oro in area giallo-rossa. Buono.

**MONTANTE:** Ha una palla gol subito e la fallisce. Poi qua-si esce di partita, finisce per fa-re il tornante sguarnendo un attacco di per se già povero. Insufficiente. **BOSCARO** (dal 28°): Si agita molto e crea scompiglio nella difesa del Bra. Subisce il fallo che vale il pari. Buono.

**OROCINI** (*il migliore*): La palla lo va a cercare e con quella tra i piedi ci sa fare. Ec-come. A parte il gol fatto ed uno sfiorato è lui che innesca ogni manovra dei bianchi. Ca-la nel finale e con lui alla squa-dra. Buono.

**MOSSETTI:** Merlo lo ripresa “alla Totti”. Peccato che non entri in quei panni. La difesa giallo-rossa è dimezzata, ma è sufficiente per disinnescarlo. Appena sufficiente.

**Arturo MERLO.** La mossa giusta la fa prima che il Bra passi in vantaggio. Toglie Mon-tante che non combinava più nulla di buono e fa entrare Bo-scaro che si rivelerà l'arma del riscatto. La sua squadra non approfitta delle debolezze di-fensive dei padroni di casa, ma in questo caso lui non c'entra niente.

## Interviste del dopopartita

L'Acqui è piaciuto, i tifosi la-sciano il “Madonna dei Fiori” scortati dai Carabinieri, senza un solo attimo di tensione, tra strette di mano e arrivederci al-la prossima partita, e prendo-no la strada del ritorno. Il con-fronto con i rivali del “Bra Front '87” è stato tutto verbale, per-sino divertente e raramente ha sconfinato nella volgarità. A tratti la partita è stata all'altez-za del tifo. A tratti, non sempre. In pratica è quello che dice Arturo Merlo quando lascia il campo: *“Nel primo tempo sia-*

*mo stati bravi, abbiamo gioca-to bene, messo sotto il Bra, ma non siamo cinici altrimenti ci stavano due gol di differenza. Nella ripresa mi aspettavo la loro reazione. Non mi aspetta-vo il loro gol, grazie ad un ri-gore inesistente. Per fortuna ci ha pensato Orocini”.*

A metà tra il deluso e il con-tento è Teo Bistolfi che il suo commento lo aveva fatto tra un tempo e l'altro: *“Con Daddi dalla nostra parte la partita sa-rebbe già sul 2 a 0 e non dico altro”.*

## Calcio ACSI

**Calcio a 5**  
**Trofeo Impero Sport**

È incominciata la seconda fase del campionato e subito non sono mancate le sorpre-se.

Nel girone Amatori pareg-gio per 4 a 4 tra Mamma Lu-cia e Ponzone; padroni di ca-sa a segno con Marco Laz-zarino e una tripletta di Mas-similiano Luongo, per gli av-versari a segno entrambi con una doppietta Simone Giusto e Valerio Lanero.

Vittoria netta per il Caffè del Corso sul Lauriola&Va-scone per 5 a 1 grazie ai gol di Vasco Camerucci, Giovan-ni Roveta, Alessandro Gra-ziano e la doppietta di Patri-zio Desarno, per gli avversa-ri a segno Marco Piovano.

Goleada per il Ristorante Paradiso Palo sullo Spigno, un rotondo 14 a 3 grazie al gol di Giampiero La rizza, ai sette di Jamel Forde e i sei di Umberto Di Leo, per gli ospiti a segno Andrea Piova-no e due volte Nicola Delo-renzi.

Nel girone Eccellenza cam-mino trionfale per il Gomma-nia, vittorioso sugli incredibi-li per 4 a 2 grazie ai gol di Andrea Massa, Davide Pigollo e la doppietta di Fabio Mac-cario, per gli avversari a se-gno Daniele Poggio e Diego Talice.

Bella vittoria del G.M. Im-pianti sul Gas Tecnica per 4 a 2 grazie ai gol di Emiliano Balzaretti e la tripletta di Mar-co Marsilio, per gli avversari a segno Enrico Marello con una doppietta.

Da segnalare la sconfitta dell'U.S. Ponenta per 5 a 0 contro il Paco Team grazie ai gol di Marco Esposito e le doppiette di Danilo Cuocina e Andrea Moretti.

**Classifica girone Amato-ri:** Ristorante Paradiso Palo, Caffè del Corso 3; Ponzone, Mamma Lucia 1; Prasco, Lauriola&Vascone, Spigno 0.

**Classifica girone Eccel-lenza:** Paco Team, G.M. Im-pianti, Gommania 3; Gas Tec-nica, U.S. Ponenta, Atletico Melbourne, Incredibili 0.

Calcio Promozione Liguria

# La Cairese si trasforma e vola quattro gol al Serra per sperare

**Cairese** 4  
**Serra Riccò** 1  
**Cairo M.Te.** La Cairese che non ti aspetti, esce dal limbo e fa a fette il malcapitato Serra Riccò, undici che patron Pelizzoli aveva costruito per vincere il campionato, ma che si ritrova nelle zone a rischio della classifica.

Peggio dei genovesi, molto peggio, sta la Cairese che nelle ultime gare aveva solo rimediato sconfitte e un misero pareggio casalingo.

Ai giallo-blu di mister Franco Bagnasco, cui la società in settimana aveva confermato piena fiducia, servivano i tre punti, indispensabili per alimentare le residue speranze di salvezza.

Il traguardo è stato centrato e con pieno merito, addirittura in scioltezza come mai era capitato in questo campionato. Il 4 a 1 finale è specchio fedele di un match che la Cairese ha dominato in lungo ed in largo senza concedersi pause e, finalmente, sfruttando le occasioni da gol con una percentuale ribaltata rispetto al passato.

Bagnasco manda in campo una squadra orfana di Brignoli, squalificato, e Zanfirache, infortunato.

In difesa conferma per il nuovo acquisto Perrone che forma la linea a quattro con Scarone, Ferrando e Mara; in mezzo al campo Abbaldo e Pi-

stone con Kreimady e Canizzaro esterni in supporto a Laurenza e Giribone. Il Serra è orfano di Carbone e Mereu, attaccanti di peso, e mister Spissu punta tutto su Ronco centrocampista d'esperienza e lento.

La Cairese prende subito in mano le redini della gara; Pistone ed Abbaldo dominano a centrocampo, Giribone da profondità alla manovra, il Serra traballa in più di una occasione.

Al 20° i giallo-blu passano: angolo, palla che staziona in area sulla quale si avventa Giribone che batte imparabilmente Affronto.

La Cairese non si distrae ma, alla mezz'ora, ritornano gli spettri del passato. Canizzaro tocca involontariamente di mano in area e per l'arbitro Renzetti di Chiavari è rigore. Ronco riporta la partita in parità. Di mezzo, però, c'è un'altra Cairese.

I giallo-blu non sono fortunati, al 31°, Giribone deve lasciare il campo per il riacutizzarsi di un malanno muscolare, ma trovano comunque la forza per reagire.

Kreimady, al 33°, s'inventa un gol da antologia con una botta dal limite che fulmina Affronto.

È una partita intensa con la Cairese che tiene alto il ritmo ed il Serra, con l'attacco spuntato, fatica ad arrivare al tiro.

Nella ripresa Spissu cerca di dare sostanza alla prima linea inserendo Alberti, ma la mossa giusta la fa Bagnasco che manda in campo Balbo. Il mancino entra al 25° e, dopo cinque minuti regala un delizioso assist a Laurenza che proprio non può sbagliare.

Partita chiusa che la Cairese blinda al 40° con Balbo che trasforma il rigore concesso per atterramento di Laurenza da parte di Affronto.

La Cairese può fare festa, la rincorsa è iniziata.

**HANNO DETTO.** *“Il calcio è un gioco imprevedibile - dice il d.g. Carlo Pizzorno - domenica scorsa sul campo della Voltrese, nel primo tempo avevamo giocato molto meglio, creato molte più occasioni senza ottenere risultato, anzi ci siamo demoralizzati e abbiamo perso la partita.*

*È bastato essere un poco più cinici per trovare la tranquillità e la sicurezza. Con il Serra ho visto la Cairese che piace a me: concentrata, attenta e finalmente cattiva in area di rigore”.*

**Formazione e pagelle:** De Madre 7; Ferrando 6, Mara 6; Scarone 7, Pistone 8, Perrone 7; Canizzaro 6.5, Abbaldo 7 (dall'80° Altomari sv), Giribone 7 (dal 30° Laudando 6, dal 60° Balbo 7), Laurenza 7.5, Kreimady 7. Allenatore: Franco Bagnasco.

w.g.

Calcio 1ª categoria

## Una rete di lulucci punisce La Sorgente

**Viguzzolese** 1  
**La Sorgente** 1  
**Viguzzolo.** Un gol del giovane lulucci, a sette minuti dalla fine fa perdere a La Sorgente la testa della classifica.

L'undici di Enrico Tanganeli, quindi, dopo alcune giornate trascorse in vetta al campionato di Prima Categoria, ora si ritrova a dover inseguire la rediviva Don Bosco Alessandria, nuovamente prima dopo la vittoria per 2-0 sul Rocchetta.

Per i sorgentini non è un momento felice, e ad attestarlo arriva anche l'aggancio, al secondo posto, da parte della lanciatissima Calamandrane, all'opposto dei gialloblu in piena fase di risalita.

E dire che la trasferta di Viguzzolo sembrava ormai avere portato tre punti al carniere dei sorgentini: merito del gol iniziale, segnato al 3° minuto da Marchelli, pronto a deviare di testa alle spalle di Quaglia un traversone proveniente dalla fascia.

Per la Vigu è un colpo da ko, perché sferrato a freddo, e in effetti la squadra di mister Remigio Orsi, che in classifica non naviga certo in buone acque, ci mette un po' a riprendere il bandolo della matassa: i biancogranata provano a reagire con Quaroni e Cassano, ma è La Sorgente che al 25° avrebbe la possibilità di ipotecare la partita: Marchelli però spreca un vero e proprio match point mettendo a rete a lato, da due passi un pallone finitogli sui piedi dopo una corta respinta del portiere.

La Sorgente controlla senza troppi problemi la partita nel primo tempo e va al riposo dando la sensazione di essere assolutamente padrona del campo.

Nella ripresa la Vigu inserisce Casagrande al posto di Perfumo e prova a spingere con più veemenza, ma i sorgentini, sospinti da un grande Giovanni Bruno, controllano con tranquillità.

Un destro di Bassi dal limite non spaventa Bettinelli, mentre Marchelli, dall'altra parte, fallisce un'altra palla gol, stavolta meno nitida rispetto alle precedenti. I sorgentini arrivano spesso nei pressi dell'area di rigore, ma mancano di lucidità al momento della conclusione.

La squadra comunque sembra in grado di segnare da un momento all'altro e commette l'errore di lasciarsi trasportare dalle proprie velleità offensive, aprendo il fianco, incredibile a dirsi, al contropiede di chi invece dovrebbe fare la partita.

Così, su una sortita improvvisa, all'83° prende corpo la beffa: un suggerimento dalla destra di Cassano permette al giovane lulucci di deviare di testa in gol per l'1-1. È il caso di dire: chi è causa del suo male, pianga sé stesso.

**HANNO DETTO.** Sembra pensarla allo stesso modo Silvano Oliva, che sottolinea: *«Una squadra prima in classifica non può permettersi di subire un gol di questo genere, in contropiede e a pochi istanti dal termine».*

**Formazione e pagelle La**

**Sorgente:** Bettinelli 6,5, G.Bruno 6,5, Ghione 7; Gozzi 5, Scorrano 6, Marchelli 7; Faraci 6, Ferrari 6, Guarnera 6; Lavezzaro 5,5, Luongo 6 (75° Ranaldo 6). Allenatore: Tanganeli.

M.Pr

## Calcio UISP

**GIRONE A**  
**Risultati recuperi:** As Latinanovese - Sporting Paderna 3-0; Ferrari G. - Pizzeria Il Portico Carrosio 1-0; Gr.Rangers Arquata - Eurosan 4-2.

**Classifica:** Oratorio Rivanazzano 33; As Latinanovese 28; Isola S.A. Guazzora Calcio, Us Cassano Calcio, Us Pasturana Calcio 16; Mirabello Calcio, Ferrari G. 15; Gr.Rangers Arquata 14; Us Volpedo Sec 11; Eurosan 10; Pizzeria Il Portico Carrosio 7; Sporting Paderna 1.

**Prossimo turno 1ª giornata di ritorno:** Eurosan - Us Cassano Calcio, venerdì 29 febbraio ore 21, campo Pasturana; Gr.Rangers Arquata - Ferrari G., lunedì 3 marzo ore 21, campo Arquata Scrivia; Isola S.A. Guazzora Calcio - As Latinanovese, sabato 1 marzo ore 15, campo Isola Sant'Antonio; Mirabello Calcio - Us Volpedo Sec, sabato 1 ore 15, campo Mirabello; Sporting Paderna - Pizzeria Il Portico Carrosio, sabato 1 ore 15, campo Paderna; Us Pasturana Calcio - Oratorio Rivanazzano, venerdì 29 febbraio

**ECCELLENZA - girone B**

**Risultati:** Albese - Airaschese 1-2, Alpignano - Sommariva Perno 3-2, Asti - Aquanera 4-1, Bra - **Acqui** 1-1, Cheraschese - **Canelli** 2-2, Chisola - Busca 1-3, Fossano - Castellazzo 0-0, Pinerolo - Don Bosco Nichelino 3-1.

**Classifica:** Albese, Airaschese 42; Castellazzo 41; **Acqui** 37; Bra, **Canelli** 36; Asti 33; Chisola 31; Busca, Cheraschese 27; Aquanera, Fossano, Don Bosco Nichelino 24; Alpignano 21; Pinerolo 17; Sommariva Perno 16.

**Prossimo turno (domenica 2 marzo):** **Acqui** - Albese, Airaschese - Alpignano, Busca - Bra, **Canelli** - Asti, Castellazzo - Chisola, Don Bosco Nichelino - Aquanera, Pinerolo - Fossano, Sommariva Perno - Cheraschese.

\*\*\*

**PROMOZIONE - girone D**

**Risultati:** Arnuzzese - Val Borbera 1-1, Cambiano - Crescentinense 1-4, Comollo Aurora - Chieri 0-3, Felizzano - Vignolese 1-3, Libarna - **Nicese** 0-0, Moncalvo - Marentinese 2-0, **OVADA** - Fulvius Samp 1-0, San Carlo - Monferrato 0-0.

**Classifica:** Monferrato 43; Chieri 41; **Nicese** 40; Crescentinense, Vignolese 38; Val Borbera 35; Libarna, San Carlo 28; Marentinese, **OVADA** 27; Moncalvo 25; Felizzano 24; Cambiano 21; Arnuzzese 14; Comollo Aurora 13; Fulvius Samp 11.

**Prossimo turno (domenica 2 marzo):** Val Borbera - **OVADA**, Chieri - Libarna, Crescentinense - Moncalvo, Fulvius Samp - San Carlo, Marentinese - Comollo Aurora, Monferrato - Felizzano, **Nicese** - Arnuzzese, Vignolese - Cambiano.

\*\*\*

**PROMOZIONE - girone A Liguria**

**Risultati:** Finale - Albenga 2-0, Am. Lagaccio - **Bragno** 0-0, VirtùSestri - Golfodianese 2-1, Argentina - Ospedaletti 2-0, Laigueglia - Riviera Pontedassio 2-0, **Cairese** - Serra Riccò 4-1, CerialeCisano - Ventimiglia 3-0, Varazze - Voltrese 1-1.

**Classifica:** Varazze 51; Argentina 50; Ventimiglia 49; VirtùSestri 44; Albenga 38; CerialeCisano 35; Golfodianese 34;

ore 21, campo Pasturana.

\*\*\*

**GIRONE B**

**Risultati recuperi:** Cadepiaggio Calcio - Carpeneto 0-1; Capriatesi - Atletico Montaldo 1-1; Silvanese - Pol. Predosa 2-3; Masone/Rossiglione - Campese 0-0.

**Classifica:** Aquesana 84/97 29; Carpeneto 25; Pol. Predosa, Pol. Roccagrimalda 22; Campese, Masone/Rossiglione 17; Capriatesi 16; Atletico Montaldo 12; Incisa Calcio 10; Silvanese 6; Cadepiaggio Calcio 5; Pol. Com. Castellettese 2.

**Prossimo turno 1ª giornata di ritorno:** Aquesana 84/97 - Pol. Predosa, sabato 1 marzo ore 15, campo Mombarone; Atletico Montaldo - Campese, lunedì 3 ore 21, campo Campo Ligure; Carpeneto - Capriatesi, sabato 1 ore 15, campo Carpeneto; Masone/Rossiglione - Incisa Calcio, sabato 1 ore 15, campo Rossiglione; Pol. Roccagrimalda - Cadepiaggio Calcio, venerdì 29 febbraio ore 21, campo Roccagrimalda; Silvanese - Pol. Com. Castellettese, venerdì 29 ore 21, campo Silvano d'Orba.

Finale 32; Voltrese 31; Serra Riccò, Laigueglia 26; Riviera Pontedassio 21; Ospedaletti 18; **Cairese** 17; Am. Lagaccio 13; **Bragno** 12.

**Prossimo turno (domenica 9 marzo):** Voltrese - Argentina, Albenga - **Cairese**, **Bragno** - CerialeCisano, Ventimiglia - Finale, Golfodianese - Am. Lagaccio, Ospedaletti - Laigueglia, Serra Riccò - Varazze, Riviera Pontedassio - VirtùSestri.

\*\*\*

**1ª CATEGORIA - girone G**

**Risultati:** Ama B. Ceva - Roero Cast. 1-0, Caraglio '83 - Olmo '84 1-0, **Cortemilia** - Tarantasca 0-0, Koala - Barge 2-2, Moretta - Ardor Busca 2-2, Pedona - Garesio 4-2, Racconigi - Bagnolo 1-2, Revello - Sommarivese 0-1.

**Classifica:** Pedona 44; Barbe, Revello 36; Tarantasca 34; Caraglio '83, Roero Cast. 33; Garesio 29; Moretta, Bagnolo 28; Koala 26; Olmo '84 25; Sommarivese 24; Racconigi, Ama B. Ceva 22; **Cortemilia** 17; Ardor Busca 6.

**Prossimo turno (domenica 2 marzo):** Ardor Busca - Ama B. Ceva, Bagnolo - **Cortemilia**, Barge - Pedona, Garesio - Racconigi, Olmo '84 - Moretta, Roero Cast. - Koala, Sommarivese - Caraglio '83, Tarantasca - Revello.

\*\*\*

**1ª CATEGORIA - girone H**

**Risultati:** Arquatese - Gaviесе 0-0, **Calamandrane** - Pol. Montatese 2-0, Don Bosco Al - Rocchetta T. 2-0, Sale - Pro Valfenera 3-2, S. Damiano - Vallevorsa 0-2, Viguzzolese - **La Sorgente** 1-1, Villalvernia - Castelnovese 0-0, Villaromagnano - Fabbrica 0-1.

**Classifica:** Don Bosco Al 42; **La Sorgente**, **Calamandrane** 41; Gaviесе 38; Arquatese, Castelnovese 33; Rocchetta T. 31; Villalvernia 28; Vallevorsa 24; Villaromagnano, Pro Valfenera 23; Viguzzolese, Sale 22; Fabbrica 20; Pol. Montatese 18; S. Damiano 10.

**Prossimo turno (domenica 2 marzo):** Castelnovese - Villaromagnano, Fabbrica - Don Bosco Al, Gaviесе - Viguzzolese, **La Sorgente** - Villalvernia, Pol. Montatese - S. Damiano, Pro Valfenera - Arquatese, Rocchetta T. - **Calamandrane**, Vallevorsa - Sale.

\*\*\*

**1ª CATEGORIA - girone A Liguria**

**Risultati:** S. Stefano 05 - Albisole 1-0, San Nazario - **Altare** 3-2, Veloce - Calizzano 3-1, **Sassello** - Carlin's Boys 1-1, Sanremo B. - *Millesimo* 1-1, Sant'Ampelio - Pietra Ligure 3-3; Legino - Quiliano 2-1, **Carcarese** - S. Stefano Mare 3-1.

**Classifica:** **Carcarese** 47; **Sassello** 46; Veloce 45; Legino 43; S. Stefano 05, Calizzano 36; Albisole 30; Pietra Ligure 26; Quiliano, Carlin's Boys, *Millesimo*, Sant'Ampelio, San Nazario 25; Sanremo B. 17; **Altare**, S. Stefano Mare 15.

**Prossimo turno (domenica 9 marzo):** Pietra Ligure - **Carcarese**, *Millesimo* - Carlin's Boys, **Altare** - Legino, Calizzano - Sant'Ampelio, Albisole - San Nazario, Sanremo B. - S. Stefano 05, S. Stefano Mare - **Sassello**, Quiliano - Veloce.

\*\*\*

**1ª CATEGORIA - girone C Liguria**

**Risultati:** Pieve Ligure - Borzoli 2-1, Pegli - **Campese** 1-3, Cogoleto - Corte '82 2-2, Crevarese - Grf Rapallo 2-2, N. Cartusia - G.C. Campomorone 4-0, Sestri - Goliardica 2-4, **Rossiglione** - Marassi 1-0, Borgoratti - V. Chiavari 2-3.

**Classifica:** Borgoratti 43; N. Cartusia 41; Borzoli 40; Pieve Ligure 39; V. Chiavari 38; **Campese** 37; Grf Rapallo 35; **Rossiglione** 33; Cogoleto, Corte '82 31; Goliardica 28; Marassi 26; G.C. Campomorone 22; Pegli 16; Crevarese 13; Sestri 12.

**Prossimo turno (domenica 9 marzo):** Pieve Ligure - Borgoratti, Grf Rapallo - Cogoleto, **Campese** - Crevarese, Borzoli - G.C. Campomorone, Marassi - N. Cartusia, V. Chiavari - Pegli, Goliardica - **Rossiglione**, Corte '82 - Sestri.

\*\*\*

**2ª CATEGORIA - girone Q**

**Risultati:** Asca - S. Giuliano V. 1-1, **Bistagno** - Masio Annonese 5-0, Boschese - Casabagliano 2-0, Castelnovo S. - Europa 1-0, S. Giuliano N. - Auroracalcio 2-0, Savoia - Refrancorese 4-1, Spinettese Dehon - Quargnento 0-2.

**Classifica:** Castelnovo S., Quargnento 37; **Bistagno** 33; Europa, Asca 31; Savoia 24; Boschese 23; Auroracalcio, Masio Annonese 21; S. Giuliano V. 20; S. Giuliano N. 18; Spinettese Dehon 17; Casabagliano 16; Refrancorese 8.

**Prossimo turno (domenica 2 marzo):** Auroracalcio - Asca, Casabagliano - Castelnovo S., Europa - S. Giuliano N., Masio Annonese - Boschese, Quargnento - **Bistagno**, Refrancorese - Spinettese Dehon, S. Giuliano V. - Savoia.

\*\*\*

**2ª CATEGORIA - girone R**

**Risultati:** Aurora - Stazzano 2-2, Cassano - Garbagna 2-0, Pozzolese - Pontecurone 1-5, *Silvanese* - Novi G3 0-0, **Tagliolese** - Castellettese 3-1, Tassarolo - Montegioco 0-1, Volpedo - Oltregioco 0-1.

**Classifica:** Oltregioco 35; Stazzano, Montegioco 34; Novi G3 33; Pontecurone 30; Castellettese 27; Tassarolo 24; *Silvanese*, Cassano 22; Garbagna 20; Volpedo, **Tagliolese** 18; Aurora 12; Pozzolese 1.

**Prossimo turno (domenica 2 marzo):** Castellettese - Tassarolo, Garbagna - Volpedo, Montegioco - Aurora, Novi G3 - **Tagliolese**, Oltregioco - Pozzolese, Pontecurone - *Silvanese*, Stazzano - Cassano.

\*\*\*

**3ª CATEGORIA - girone B**

**Risultati:** Atl. Vignole - Cristo Al 0-1, Frugarolo X Five - Bevingros 0-1, **Lerma** - Audax Orione 2-1, **Ponti** - **Castelnovo Belbo** 2-1, **Pro Molare** - **Cassine** 3-1, Sarezzano - Paderna 2-1.

**Classifica:** Bevingros 34; Sarezzano 33; **Pro Molare** 31; **Ponti** 28; **Lerma** 26; **Castelnovo Belbo**, Audax Orione 24; Paderna 21; Frugarolo X Five 9; Cristo Al 7; **Cassine** 6; Atl. Vignole 3.

**Prossimo turno (domenica 2 marzo):** Audax Orione - Sarezzano, Bevingros - **Lerma**, **Cassine** - Frugarolo X Five, **Castelnovo Belbo** - Atl. Vignole, Cristo Al - **Pro Molare**, Paderna - **Ponti**.

\*\*\*

**3ª CATEGORIA - girone D**

**Risultati:** Ceresole d'Alba - Centro Storico Alba 2-2; Malabaila Calcio - San Cassiano 2-2; Sanfrè - **Bubbio** 3-1; Vezza - Neive sospesa.

**Classifica:** Vezza 30; Vaccheria 27; Ceresole d'Alba 22; Malabaila Calcio 21; Santa Margherita 19; Centro Storico Alba 18; San Cassiano 16; Neive 15; Maglianese 14; **Bubbio** 13; Sanfrè 12.

**Prossimo turno (domenica 2 marzo):** Santa Margherita - Ceresole d'Alba, Neive - Maglianese, **Bubbio** - Malabaila Calcio, Centro Storico Alba - Sanfrè, San Cassiano - Vezza.

Calcio 1ª categoria

## Calamandranese vince e sale al 2° posto

**Calamandranese 2**  
**Pol.Montatese 0**  
**Calamandranese.** Un gol per tempo, firmati da Ricci e Giraud, bastano alla Calamandranese per superare la Polisportiva Montatese e raggiungere La Sorgente al secondo posto in classifica. I grigiorossi allungano la loro striscia vincente con un'altro successo in chiaroscuo, perché se i risultati, ormai da diverse domeniche, danno ragione alla squadra di Berta, occorre anche dire che il gioco non appare attestato su livelli astrali. Quella che supera la Montatese è una Calamandranese ancora una volta utilitaristica, che ottiene il massimo risultato col minimo sforzo.

In campo senza Damato (problemينو muscolare, si è preferito non rischiarlo), gli astigiani provano subito a sbloccare il risultato e al 13° Trajanov, servito da bello, tira ma trova la deviazione in corner del portiere Polga. La Montatese, priva del suo miglior giocatore, Morone, squalificato, è disposta in campo in modo guardingo e i grigiorossi faticano a fare breccia nella maginot avversaria: per tirare si affidano ai calci piazzati, ma Berta al 26° spedisce l'occasione sulla barriera. Il capitano si rifa però al 36°, mettendo un pallone col contagiri sulla testa di Ricci che non può sbagliare: 1-0.

I cuneesi non reagiscono, e il tempo si chiude così con un tiro di Trajanov al 41° che sibi-

la di poco a lato del palo. Stesso copione nella ripresa: nessuna la Calamandranese non incanta, ma la Montatese non riesce mai a rendersi pericolosa, se non in qualche mischia: al 50° ancora Berta dirige una punizione sotto la traversa, ma Polga alza in corner; poi, ad accendere l'entusiasmo del pubblico ci pensa al 57° Fabio Bello, che parte in azione solitaria, slalomeggia seminando avversari e poi serve Bertonasco che però viene rapidamente chiuso da tre avversari.

Il raddoppio è nell'aria, e arriva all'82° nella maniera forse più inattesa: Polga rinvia ma- lissimo e Giraud, appostato poco fuori area, si ritrova sui piedi il pallone buono. L'esterno entra in area, si presenta solo davanti al portiere che gli respinge la prima conclusione ma non può fare nulla sulla ribattuta: 2-0.

Finale senza grandi sussulti, se non un'uscita precauzionale dal terreno di Bello, alle prese con un risentimento alla zona sacrale (forse un'inflammazio- ne del nervo sciatico): riuscirà a recuperare in tempo per l'impegnativa sfida di domenica contro il Rocchetta?

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Cimiano 6, Nosenzo 6,5, Russo 6; A.Berta 6,5,Buon cristiani 6,5, Trajanov 5,5 (79° Giovine sv); Souza 6, Ricci 7, T.Genzano 5 (58° Giraud 7); Bello 6, Bertonasco 6,5 (73° G.Genzano 6,5). **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Liguria

## Il Sassello raggiunto al 90° partita con tanti problemi

**Sassello 1**  
**Carlin's Boys 1**  
**Sassello.** I bianco-blu tornano al "degli Appennini", finalmente libero dalla neve, dopo il girovagare in campi della Riviera, ma a rovinare la festa ci pensa il Carlin's che, dopo aver bloccato sul pari la Carcarese, fa il bis con il Sassello. Un punto non basta per restare in testa, la Carcarese ri-sorpassa.

Un pari che ha molte facce, non ultime le difficoltà di mister Parodi che deve fare a meno di Corradi, colpito duro alla testa nel match con il Millesimo, dell'influenzato Bernasconi ed è costretto ad affidarsi a giocatori acciaccati come Gilardi che sta in campo fin che regge, Damonte che ha problemi muscolari o Castorina che è reduce da una tribolata influenza mentre Cagnone, che in allenamento ha subito un colpo all'arcata sopraccigliare va inizialmente in panchina. La giornata è fredda, ventosa, e freddo è anche il pubblico, numeroso ma distratto che non aiuta la squadra nel momento delle difficoltà. Così, al Carlin's che non è formazione ci pot- ter concedere vantaggi ed ha giocatori di indubbie qualità, sono concessi i "favori" che, abitualmente, hanno le squadre che giocano in casa. In un campo dove i tifosi fanno sentire la loro presenza, un arbitro difficilmente avrebbe concesso, al 90°, un rigore per un fallo commesso dopo che il giocatore aveva già calciato la palla.

La partita: mister Parodi recupera Bruzzone tra i pali e

schiera la solita difesa a "tre" con Rossi centrale, Pozzi e Valle esterni; a centrocampo Bronzino e Gilardi sono i laterali, Damonte va in cabina di regia, Tabacco e Poggi sono gli interni con Vittori e Castorina riferimenti offensivi. Si vede che è un Sassello che non sta bene e, ad accentuare il momento di difficoltà c'è un Carlin's che gioca con i nervi distesi senza nessun assillo. Primo tempo con poche emozioni e ripresa che si anima intorno alla mezz'ora: Costamagna atterra Bronzino, per l'arbitro è rigore che Vittori trasforma. Parodi è comunque nei guai; Gilardi e Damonte chiedono il cambio non ce la fanno più in panchina ci sono Cagnone, Lamberi ed i giovani della juniores. Sembra comunque fatta ma, al 90°, Costomagna si fa vedere in area bianco-blu, cade e l'arbitro indica il dischetto. Dubbi. Non per Correnti che trasforma.

**HANNO DETTO.** Amareggiato patron Giordani: *"La squadra ha fatto tutto quello che poteva: purtroppo abbiamo incontrato un avversario in grande forma in un momento in cui a noi mancavano pedine importanti ed avevamo giocatori con acciacchi. Forse con maggiore attenzione da parte di tutti poteva finire meglio. Pazienza"*.

**Formazione e pagelle:** Bruzzone 6; Pozzi 7, Valle 5,5; Damonte 5,5 (dall'81° Lamberi), Bronzino 6,5, Rossi 6,5, Gilardi 6 (dal 60° Cagnone 6), Tabacco 6, Vittori 6,5, Poggi 5,5, Castorina 6. Allenatore: D. Parodi. **w.g.**

Calcio 1ª categoria

## Cortemilia in 10 uomini tiene testa al Tarantasca

**Cortemilia 0**  
**Tarantasca 0**  
**Cortemilia.** Un pari in casa rappresenta, di solito, il bicchiere "mezzo vuoto". Non è così per il Cortemilia che sul tappeto del comunale di regione San Rocco ha affrontato il quotato Tarantasca, undici ancora in lotta per un posto nei play off, e lo ha fatto in inferiorità numerica per 80 dei 90, più recupero, minuti giocati. L'episodio che sconvolse i piani di mister Del Piano al 10° di gioco: Ferrino commette un fallo, l'arbitro sta per ammonirlo quando il giocatore con una manata fa volar via il cartellino giallo dalle mani del direttore di gara; il giallo si trasforma così in rosso e per Ferrino la partita finisce lì.

Da quel momento il Cortemilia che era sceso in campo con una inedita difesa a quattro (Chiola, Delpiano, Ferrero e Bogliolo) deve arroccare ancora di più. Il compito è quello di tagliare i viveri a Policano, prima punta che segna a raffica, e cercare le ripartenze per tenere sul chi vive la difesa biancorossa.

Il Cortemilia ci riesce alla perfezione; Barberis, Beronasco e Carozzo iniziano il pressing già nella metà campo ospite e danno una buona copertura alla difesa che si salva senza grossi affanni. Gian Lu-

ca Roveta nel primo tempo è impegnato in una sola occasione e Bertonasco, al 25°, fa venire i brividi all'estremo ospite.

Nella ripresa i giallo-verdi si trincerano ancora di più dietro la linea della palla e non concedono spazi. Ancora una volta è provvidenziale Roveta, ma sarà solo una l'occasione da gol per il Tarantasca. Nel finale fa il suo ingresso in campo Odella, ex giocatore della Cairese, che ha ripreso ad allenarsi dopo un infortunio al ginocchio ed andrà a sostituire il bulgaro Kelepov che ha deciso di appendere le scarpe al chiodo.

**HANNO DETTO.** *"Un buon pareggio"* - dice senza troppi giri di parole mister Del Piano - *"Buono perché ottenuto contro un'ottima squadra e per gran parte della partita in inferiorità numerica. Un punto che dà morale come una vittoria, ma ora dobbiamo dare continuità di risultati e non lasciare nulla di intentato. Ce la possiamo ancora fare"*.

**Formazione e pagelle:** G.L. Roveta 7; Bogliolo 6,5 (dal 70° Ceretti 6,5), Delpiano 7; Ferrero 7, Ferrino 3, Barberis 7,5; Chiola 7, Bertonasco 7, Bruschì 6 (dal 50° Odella 6), Carozzo 7 (dal 78° Chinazzo sv), Negro 6,5. Allenatore: M. Del Piano. **w.g.**

Calcio 1ª categoria Liguria

## Carcarese in scioltezza contro il Santo Stefano

**Carcarese 3**  
**S. Stefano Mare 1**  
**Carcarese.** Continua il tira e molla in vetta alla classifica del girone A di prima categoria. Il rimbalzo avviene tra Sassello e Carcarese con la Veloce Savona che aspetta un passo falso di entrambe.

Nell'ultimo turno una Carcarese priva di quasi metà dei titolari non ha fatto fatica a superare il fanalino di coda Santo Stefano al Mare. 3 a 1 per i bianco-rossi in campo con una formazione priva di Frediani, Ranieri, Arco, Doci, Prestia, Deiana, con Cosenza in campo con acciacchi e De Petrini in panchina dopo una lunga assenza.

Pusceddu si è arrangiato ed ha sopperito presentando Genzano prima punta con Pasini in rifinitura davanti ad un centrocampo guidato dai piedi buoni di Cosenza supportato da Pesce, il rientrante Termine e Di Mare. Ce ne è stato d'avanzo per battere gli imperiesi. Dopo cinque minuti la Carcarese era in gol grazie al rigore trasformato da Pasini e concesso per un netto fallo commesso su Genzano.

Poi i bianco-rossi hanno amministrato la partita senza correre rischi, anche per la scarsa qualità dei bianco-azzurri.

Il 2 a 0 allo scadere del tempo, realizzato da Genzano abi-

le a sorprendere la difesa ospite, è stato la conseguenza di una palese superiorità tecnica e tattica. Il 3 a 0, al 5° della ripresa, ancora con un rigore sempre trasformato da Pasini ha praticamente chiuso il match.

Sempre nella ripresa, dal 15°, si è rivisto De Petrini, il quasi quarantenne difensore, ex dell'Albenga in Interregionale, ha preso il posto dell'acciaccato Cosenza.

Allo scadere il terzo rigore della partita, questa volta a favore degli ospiti che hanno accorciato le distanze appena prima del triplice fischio finale.

**HANNO DETTO.** E un primo posto che fa felice l'avvocato Salice, vice presidente bianco-rosso: *"Non credevo di tornare in vetta così presto, ma ci speravo perché sapevo che il Sassello aveva una brutta gatta da pelare (il Carlin's Boys ndr)"*. Sulla partita: *"Trop- pi assenti, Pusceddu ha dovuto ancora rivoluzionare la squadra e lo ha fatto nel migliore dei modi"*.

**Formazione e pagelle:** Maina 6; Cangemi 6,5, S.Bellè 6,5; Botta 7,5, Maghamifar 6, Pesce 8; Di Mare 7, Cosenza 6 (dal 60° De Petrini 6,5), Genzano 7 (dal 75° Pansera 6,5), Pasini 7 (dall'80° Damiano sv), Termine 6,5. Allenatore: G.F. Pusceddu. **w.g.**

## Calcio Liguria: domenica 2 marzo turno di riposo

Domenica 2 marzo i campionati di Promozione e di Prima categoria osservano un turno di riposo. Riprenderanno domenica 9 marzo con queste partite.

**Promozione:** Albenga - Cairese. **Prima Categoria:** Pietra Ligure - Carcarese; S.Stefano al mare - Sassello; Altarese - Legnò; Campese - Crevarese.

Calcio 1ª categoria Liguria

## L'Altarese getta via tre punti basilari

**San Nazario 3**  
**Altarese 2**  
**Varazze.** Se esiste un manuale del perfetto autolesionista, probabilmente l'Altarese lo ha imparato a memoria. È incredibile come l'undici di mister Goslino riesca, di partita in partita, a sperimentare sempre nuovi modi per farsi del male, per perdere partite che sembrano ormai saldamente in pugno, per gettare via punti che sarebbero basilari per una salvezza che invece diventa sempre più difficile.

Quanto accaduto sul campo del Varazze, nella sfida contro il San Nazario è paradigmatico: un'Altarese propositiva e manovriera si porta sul 2-0 ma si fa rimontare e addirittura lascia sul terreno l'intera posta in palio.

Partono benissimo gli uomini di Goslino: all'8° è già gol, grazie ad Oliveri, che servito da Rapetto scarta l'uomo e conclude con un diagonale a fil di palo che non lascia scampo a Novello. L'Altarese continua ad attaccare e al 24° trova il gol del 2-0, quello che sembra chiudere i conti. È una rete di alta qualità, grazie soprattutto a Rapetto, che finge di colpire il pallone, ma al momento opportuno si scansa, mandando a vuoto due difensori: la manovra di "esca" ha successo e libera al tiro Oliveri, che di piat-

to insacca la rete del 2-0.

Sembra finita, ma non lo è, perché al 39° un ingenuo Perversi, in azione difensiva, viene a contatto con Cugnasco, che cade in area. Per l'arbitro, in vena di generosità, ci può stare il rigore, e lo stesso Cugnasco riapre i giochi.

Nella ripresa l'Altarese ci prova ancora con un tiro di Rapetto a fil di palo, ma il primo caldo della riviera "cuoce" gli uomini di Goslino, molto meno abituati al sole rispetto ai rivali. Atleticamente l'Altarese svapora, e al 60°, su azione d'angolo, Ciccarino, in un batti e ribatti, trova lo spiraglio giusto per superare ancora Ferrando e realizzare il 2-2. Qualcuno a questo punto ha già capito come andrà a finire: con la beffa finale, che infatti prende forma all'85°, grazie ad un pallone perso da Di Rienzo sulla trequarti: Cugnasco recupera la sfera e prova come un razzo verso la porta, dove indisturbato dà a Ferrando il terzo dispiacere di giornata, e all'Altarese l'undicesima sconfitta stagionale.

**Formazione e pagelle Altarese:** Ferrando 6, Esu 6, Caravelli 6; Pasa 6, Zunino 6, Brignone 6; Perversi 5,5 (70° Buonocore 6), Grasso 6, Oliveri 7,5; Rapetto 6,5 (80° Orsi sv), Di Rienzo 5,5. Allenatore: Goslino. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Liguria

## L'Altarese perde anche il recupero

**Calizzano 3**  
**Altarese 1**  
*(giocata mercoledì 20/2/08)*

**Calizzano.** Continua la serie negativa dell'Altarese, che non riesce a sfruttare nemmeno l'ultimo dei suoi tanti recuperi, perdendo anche sul terreno di Calizzano, nonostante una prova generosa. Locali in vantaggio al 15 con Missaglia, il cui tiro prende uno strano effetto e beffa Ferrando. Al 25° pareggia Or-

si, servito da un lungo lancio di Facciolo: l'esterno tira una prima volta, riprende la respinta corta di Rosso e mette in gol.

Nella ripresa l'Altarese prova a vincere, coglie un palo con Oliveri, sfiora il gol con Rapetto e Pasa, ma al 60° un ingenuo fallo in area di Facciolo manda sul dischetto Missaglia per il 2-1. L'Altarese carica a testa bassa, e nel finale subisce il 3-1 in contropiede ad opera di Pesce.

Calcio Amatori Aics

## Frenano le prime, il Rivalta rimonta

**Acqui Terme.** La vittoria a Mombarone, nel derby con l'Asca '04 Lineainfissi rilancia il Rivalta Conca d'Oro, che approfitta della frenata di circolo Cra e Belle- ro (due pareggi) per tornare in piena corsa per il titolo AICS.

**RISULTATI**

**Asca Lineainfissi - Rivalta 1-2.** Derby importante per l'assetto del campionato, quello in scena a Mombarone: vince il Rivalta, che grazie alle reti di Ciardiello e El Haouissi rende vano il gol dei padroni di casa, messo a segno da Vomeri, e agguanta il Circolo CRA al secondo posto in classifica, riportandosi a un solo punto dalla vetta: il campionato si riapre.

**Strevi - Sezzadio 3-1.** Pur con evidenti progressi rispetto alla gara di andata, il Sezzadio non riesce a fare punti contro lo Strevi: il gol di Danut non basta, perché Andrea Businaro, Vaccotto e Marelli rendono palese la differente caratura delle due squadre.

**Girone B: Sexadium - Frascarolo X5 0-2.** Brutta sconfitta interna per il Sexadium, che si inchina a una doppietta di

Protti e scende al quinto posto nel girone B.

\*\*\*

**Sugli altri campi:** Ass.Bellero-Casalcernelli 1-1; Circolo CRA-Cabanette 3-3; Oviglio-Europa 0-1; Aut.Gargano- Frugarolo 3-2.

\*\*\*

**Classifica:** Ass.Bellero 28; La Conca d'Oro Rivalta e Circolo CRA 24; Europa e Aut.Gargano 27; Strevi 19; Frugarolo 17; Asca Lineainfissi 14; Bar Alba Litta 13, Pol.Casalcernelli e Sezzadio 13; Cabanette e Oviglio 7.

\*\*\*

**Prossimo turno:** Pol.Casalcernelli - Bar Alba (venerdì 29 febbraio, ore 21, Casalcernelli); Aut.Gargano - Oviglio (sabato 1 marzo, ore 15, Mandrogne); Sezzadio - Ass.Bellero (sabato 1, ore 15, Sezzadio); Frugarolo - Strevi (sabato 1, ore 15, Frugarolo); Cabanette - Asca Lineainfissi (sabato 1, ore 15, Cabanette); Europa - Circolo CRA (sabato 1, ore 15, San Michele).

**Girone B:** Mighe Team - Sexadium (sabato 1, ore 15, Castelceriolo). **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Liguria

## La Campese espugna il campo del Pegli

**Pegli 1**  
**Campese 3**  
**Pegli.** Una campese non brillante, ma tremendamente efficace, espugna il “Ferrando” di Pegli e torna in corsa per la zona playoff. Operazione compiuta per la squadra di Piombo, che ha saputo sfruttare al meglio i varchi offerti da un Pegli peraltro manovriero e propositivo.

Gara vivace, con il Pegli a guidare le operazioni e i Draghi pericolosi in contropiede. Si capisce subito che la velocità degli avanti campesi è tale da creae problemi alla non ecelsa retroguardia di casa e infatti al 6° un bolide di Marrale dal limite dell'area batte Rus-sello e porta in vantaggio i verdeblu, al primo affondo offensivo.

La risposta del Pegli è tutta in due punizioni di Esposito, al 12° e 19°, ma la palla sorvola la traversa.

Altra ripartenza, altro pericolo: è il 36° e dopo un veloce ribaltamento di fronte Chericoni va al tiro dal limite e coglie in pieno il palo.

Nella ripresa il Pegli torna in

campo più deciso e riesce a riequilibrare la partita al 58°, grazie ad un gran gol di Esposito, che parte in azione solitaria, saluta tutti e se ne va, e depone alle spalle di Vattolo facendo esplodere lo stadio.

Ma è un illusione, perchè dopo un'altra conclusione di Esposito al 60° (colpo di testa a lato), la Campese riprende il comando con l'ennesimo blitz: al 64° Carlini passa a Piombo che libera un destro secco e Russello nulla può. Stavolta il Pegli accusa il colpo, e al 75° ecco il ko, ad opera proprio di Carlini, abile a beffare un incerto Russello con un tiro quasi da metà campo.

I locali ci provano ancora, ma la Campese va addirittura vicino al quarto gol, con un tiro di Rosso, salvato sulla linea da Repetti.

**Formazione e pagelle Campese:** Vattolo 6; Macciò 6,5, N.Carlini 6,5; Chericoni 6,5, Ottonello 6,5, Mantero 6 (46° Ferrando 6); L.Carlini 6 (60° Rosso 6,5), D.Piombo 7, Di Marco 6; Marrale 7, M.Carlini 7,5. Allenatore: R.Piombo. **M.Pr**

*Domenica 2 marzo La Sorgente*

## Contro Villalvernia è dura andare in gol

**Acqui Terme.** Soltanto 17 gol al passivo, seconda difesa del campionato al pari della Gaviense (e l'Arquatese, che ha la retroguardia meno battuta ma al momento di andare in stampa ha anche disputato una gara in meno, ne ha subiti 16): il Villalvernia, prossimo avversario di La Sorgente, è tutto racchiuso in questa statistica.

Sono squadra solida, i tortonesi, difficile da perforare, che in avanti non convince (solo 20 i gol segnati: peggio hanno fatto solo Valfenera e San Damiano), ma che è in grado di bloccare, con la sua ferrea fase difensiva, anche gli attacchi più in forma del campionato.

Servirà quindi una Sorgente attenta a sfruttare ogni seppur minimo varco, per conquistare l'intera posta contro i tortonesi.

D'altra parte, gli uomini di Enrico Tanganelli non hanno scelta: la partita in programma domenica sul prato di Mombarone non permette di fare calcoli, bisogna soltanto vincere, magari sperando che la Calamandranese non riesca a fare altrettanto contro il Rocchetta e che la capolista Don Bosco incappi in una giornata-no contro un Fabbrica che ultimamente ha dato segnali di risveglio.

I sorgentini non attraversano un grande momento: i tanti infortuni, che hanno limitato le alternative a disposizione del tecnico, rendendo impraticabili molte preziose varianti tattiche, stanno presentando il conto in questa fase di campionato, in cui i sorgentini, dopo essere arrivati in testa, sembrano scivolare un po' troppo indietro.

I giochi però non sono chiusi, e le motivazioni di una promozione ancora possibile sono la molla su cui dirigenti e allenatore contano di fare leva per un finale di torneo nuovamente in crescendo.

Contro il Villa, che potrebbe ritrovare tra i pali il portiere titolare Andrea Bidone (ex Alessandria e Sestrese), fuori da un mese per problemi muscolari, servirà una squadra viva, per tutti i novanta minuti.

**Probabili formazioni:**  
**La Sorgente (4-4-2):** Bettinelli - G.Bruno, Gozzi, Marchelli, R.Bruno - Ponti, Faraci, Zaccane, Lavezzaro - Luongo, Guarrera. Allenatore: Tanganelli.

**Villalvernia (4-4-2):** A.Bidone (Parolisi) - Bagnasco, D.Bidone, Nagliato, Argenti - Bersini, Biava, Vigato, Migliano - Curone, Davide. Allenatore: Cabella.

**M.Pr**

## Giovanile Sassello

**JUNIORES**  
**Celle 0**  
**Sassello 0**

Ancora imbattuto nel girone di ritorno, il Sassello va a conquistare un prezioso punto contro il Celle sul difficile campo della “Natta”. Quattro vittorie e due pareggi è questo il cammino nella seconda parte del campionato dell'undici allenato dalla coppia Costa - Biato.

A Celle, i bianco-blu giocano

## Triathlon: vittoria per Riccardo Toselli

**Acqui Terme.** Riccardo Toselli ha vinto la scorsa domenica, 24 febbraio, il triathlon di Claromelò, località a 500 km da Buenos Aires.

La giovane speranza del triathlon italiano, con una prestazione di assoluto rilievo, incanta i giornalisti della stampa sportiva locale.

“La voz del pueblo” lo definisce “el expreso italiano”.

Con una gara sempre condotta in prima posizione, segna i migliori parziali nelle tre frazioni, vince infliggendo un distacco di 4' al secondo e migliora il record della gara, fatto segnare nel 2007 da Daniel Fontana (campione italiano di triathlon in carica).

Riccardo rientrerà in Italia a fine mese per rifinire la preparazione in vista della trasferta in Tunisia, dove l'8 marzo ad Hammam parteciperà al campionato africano di triathlon.

Calcio 2ª categoria

## Bistagno travolgente cinquina al Masio

**Bistagno 5**  
**Masio 0**

**Bistagno.** Se il problema era il gol, è stato risolto. Riprende impetuosa la marcia del Bistagno, squadra costruita con poche risorse e tanta passione, e portata dal lavoro e dalla serietà del tecnico Gian Luca Gai fino alla soglia dei playoff. Il 5-0 al Masio è un risultato bugiardo, nel senso che la squadra avrebbe potuto segnare anche altri gol: fino alla prima rete, messa a segno da Pirrone al 35°, i padroni di casa hanno costruito tonnellate di occasioni, sbagliando in proporzione, ma una volta entrato in rete il primo pallone è iniziata una vera grandinata. Scocca, per l'appunto, il 35° quando Pirrone, spalle alla porta, si gira e lascia partire un tiro non forte, ma preciso, che si infila all'angolino basso. Poco prima del riposo, arriva quindi il raddoppio, che spiana la strada al Bistagno: azione sul filo del fuorigioco, con Pirrone che spizzica di testa e mette in porta Barone, bravo a superare il portiere in diagonale.

Per completare l'opera, manca una rete nei primi minuti del secondo tempo, e il gol arriva puntuale al 49°, quando un corner battuto sul secondo palo trova ancora un superlativo Pirrone che in torsione rimette al centro: Channouf, da un passo, spinge in rete. C'è ancora tempo per altre due marcature: al 60° Dogliotti, su corner di Calcagno, devia in rete di testa sul primo palo, in perfetta esecuzione di uno schema provato in allenamento; quindi al 70° un'azione travolgente di Barone, servito in profondità, vede la punta dribblare il portiere, allargarsi e quindi, quasi dalla linea di fondo, toccare in rete il 5-0. Nel finale, sfiora il gol anche il giovane Gillardo, prodotto della Juniores, all'esordio in campionato.

**Formazione e pagelle Bistagno:** Gilardi 6,5, De Paoli 6,5, Dogliotti 6,5; Moretti 6,5, Borgatti 6,5, Moscardini 6,5; Lovisolo 6,5, Pirrone 7 (75° Maio sv), Channouf 7 (73° Morielli sv); Calcagno 7, Barone 7 (84° Gillardo sv). Allenatore: G.L. Gai. **M.Pr**

*Domenica 2 marzo per il Bistagno*

## Con il Quargnento è scontro diretto

**Bistagno.** Ritrovato il gol, con una grande prestazione di squadra, il Bistagno è ora atteso alla riconferma, in una partita che tra lo stupore di tutti gli addetti ai lavori, si è trasformata in uno scontro diretto.

L'undici di Gian Luca Gai dovrà recarsi a Quargnento, per affrontare la squadra locale, che mister Montin ha guidato, con una condotta davvero esemplare, fino al secondo posto in classifica.

È un appuntamento da non fallire, anche se contro gli acquisti troveranno un avversario forte e, sul suo campo, anche molto scorbutico.

I biancogranata quargnenti

sono complesso di buona qualità, arricchito da un paio di elementi di livello superiore, e certamente in grado di creare grattacapi alla retroguardia bistagnese.

Al di là del fattore tecnico, inoltre, i ragazzi di Gai dovranno cercare di non lasciarsi troppo condizionare dai tifosi quargnentini (ma forse dovremmo dire felizzanesi, visto che da Felizzano arrivano gli elementi più “caldi”), domenica 2 marzo per il Bistagno che non hanno la fama di pubblico più sportivo del campionato.

Facile immaginare una partita nervosa, in cui sarà più che mai utile, invece, mantenere calma e non lasciarsi trascinare in discussioni alle quali i padroni di casa sono piuttosto abituati, ma che su un gruppo come quello bistagnese, che ha l'usanza di lamentarsi il meno possibile, potrebbero avere effetti tali da minare la necessaria concentrazione.

Concentrazione che, per forza di cose, non potrà che essere influenzata da quanto accaduto a cavallo tra sabato e domenica, con una incomprensione piuttosto importante fra mister Gai e patron Carpignano, che sembra avere lasciato il segno sui rapporti tra tecnico e società: inevitabile un chiarimento in settimana, e potrebbero anche esserci i presupposti per prese di posizione piuttosto pesanti.

**Quargnento (4-4-2):** Garbero - Russo, Beordo, Di Lorenzo, Castello - Perfumo, Ravera, Rossi, Pelazza - Rizzello, Cuttica (Sisi). Allenatore: Montin

**Bistagno (3-3-2-2):** Gilardi - Moretti, Borgatti, Jadhari (De Paoli) - Moscardini, Lovisolo, Dogliotti - Calcagno, Maio (Pirrone) - Barone, Channouf. Allenatore: G.L. Gai.

**M.Pr**

*Domenica 2 marzo per la Calamandranese*

## Derby col Rocchetta Fabio Bello in dubbio

**Calamandranese.** La grande rimonta che si è snodata lungo tutta la prima parte del girone di ritorno ha dato i primi frutti domenica, portando la Calamandranese a due punti soltanto dalla vetta, ora occupata dalla Don Bosco Alessandria, ma soprattutto al secondo posto in classifica, sia pure in coabitazione con l'ex capolista La Sorgente.

Ora però il cammino dei grigiorossi affronta una tappa fondamentale, forse il più insidioso fra tutti i derby astigiani della stagione, ovvero la sfida contro il Rocchetta Tanaro.

Si tratta di una partita basilare, contro un avversario che, dopo un girone di andata condotto al galoppo e concluso a sorpresa nelle primissime posizioni, nel ritorno sembra avere imboccato una china discendente, ma che non va assolutamente sottovalutato.

L'atmosfera particolare tipica dei derby (anche se quello contro i rocchettesi non è il più sentito a Calamandranese) aiuterà forse mister Berta a tenere desta l'attenzione dei suoi, che però dovrà essere al massimo, visto che la squadra potrebbe anche essere chiamata a surrogare l'assenza del suo uomo di maggior spessore tecnico, Fabio Bello, uscito dolorente domenica dalla sfida con la Montatese, non già per colpi ricevuti, quanto per problemi atavici che si sono manifestati in fitte nella regione sa-

crale.

Solo durante le settimane, le cure del massaggiatore potranno chiarire se l'ex giocatore di Alessandria e Valenzana sarà della partita: per ora non è del tutto chiara nemmeno l'esatta natura del malessere, anche se la sintomatologia farebbe pensare ad un'inflammazione del nervo sciatico (e se così fosse, sarebbe possibile recuperarlo).

I dirigenti e i tifosi grigiorossi incrociano le dita, perchè è indubbio che Bello sia forse l'unico giocatore di fantasia tra quelli normalmente inseriti nell'undici titolare.

La Calamandranese per il resto è squadra tosta fisicamente, molto prestante, addirittura potente in Damato e Trajanov, ma piuttosto prevedibile; mister Berta incrocia le dita e intanto ipotizza soluzioni alternative: per dare un po' di imprevedibilità all'attacco, si potrebbe optare per l'inserimento di Giraud.

Probabili formazioni

**Rocchetta T. (4-4-1-1):** Salino - Palmisano, Grimaldi, Viglione, Bonfante - Garelli, Boccia, Arenario, Andreoli - Zuin - Ferro. Allenatore: D'Urso.

**Calamandranese (3-5-2):** Cimiano - Nosenzo, Russo, Buoncristiani - Souza, Ricci, Trajanov, Berta, Bertonasco (Giraud) - Bello (Bertonasco), Damato. Allenatore: Berta.

**M.Pr**

*Domenica 2 marzo per il Cortemilia*

## A Bagnolo Piemonte è l'ultima chance

**A.C. Bagnolo - Cortemilia.**

La trasferta più lunga per il Cortemilia che va a far visita all'A.C. Bagnolo, undici di Bagnolo Piemonte, espressione calcistica di un comune dove gli sport più praticati sono il parapendio, lo sci e le gare di mountain bike.

Il calcio è un “accessorio”, ma intanto l'undici bianco-rosso che in passato ha militato per una stagione nel campionato di “Promozione” naviga in un tranquillo centro-classifica ed ha una particolarità; in venti gare i bagnolesi ne hanno vinte nove, perse dieci e pareggiato una sola volta.

Al comunale di via Campi-longo, terreno di gioco perfetto, poco pubblico ma tifo acceso, il Cortemilia ci arriva con un paio di novità che potrebbero aiutare l'undici di Massimo Del Piano ad uscire dal limbo dei play out.

Del Piano potrà contare sul rientro di Diego Roveta, capocannoniere della squadra e tra i più prolifici attaccanti del girone nonostante la lunga assenza; sul nuovo acquisto Odella, ex della Cairese in “Eccellenza” che ha già fatto una apparizione nella sfida con il Tarantasca e su Burlando che è rimasto fermo per due turni. Senza lo squalificato Ferrino e, con Scavino in dubbio, il Cortemilia potrebbe andare in campo, per la seconda volta consecutiva con un inedito, per Del Piano, 4-4-2.

Davanti a Gian Luca Roveta potrebbero giocare Chiola, Bogliolo, Del Piano e Ferrero; centrocampio con Barberis, Burlando, Bertonasco e Ca-



**Diego Roveta torna in campo.**

rozzo, poi Diego Roveta e Bruschi.

“È una partita decisiva - sottolinea Del Piano - se perdiamo non solo lasciamo ogni speranza di raggiungere la salvezza ma, rischiamo di tornare direttamente in Seconda categoria senza nemmeno passare dai play out. Con il Tarantasca ho visto una squadra reattiva, con il rientro di Diego Roveta mi auguro di venti finalmente vincente”.

Questa la probabile formazione in campo a bagnolo Piemonte.

**Cortemilia (4-4-2):** G.L. Roveta - Chiola, Bogliolo, Delpiano, Ferrero - Barberis, Burlando (Negro), Bertonasco, Carozzo - Bruschi (Odella), D. Roveta.

**w.g.**

Calcio 3ª categoria

Ponti e Pro Molare vincono i due derby

**Ponti 2**  
**Castelnuovo Belbo 1**  
Importante successo del Ponti, che suda le proverbiali sette camicie ma riesce ad aver ragione di un Castelnuovo Belbo sempre pericoloso, anche se con un organico quasi dimezzato. Tra squalificati (5 giocatori), infortunati (Gagliardi) e influenzati (Gai e Burato), mister Iguera si trova senza 8 titolari, ma riesce comunque ad allestire una formazione più che competitiva.

Il primo a farsi pericoloso è il Castelnuovo Belbo, al 10°, con una punizione di Sala che Marrone sfiora quel tanto che basta a mandarla ad infrangersi sulla traversa. Al 21° i belbesi vanno in vantaggio: lancio di Fogliati che pesca in velocità El Harch: Daniele Adorno si fa superare e il maghrebino, di fronte a Marrone, lo supera con un pallonetto. Il Ponti reagisce e coglie una traversa con Parodi, ma i granata belbesi tengono il vantaggio fino al riposo.

Nell'intervallo Cavanna carica i suoi che ripartono come tarantolati: non passano nemmeno 30" della ripresa ed è già 1-1: va via in fascia Scorrano e crossa teso, Bonzano sfiora e per anticipare Parodi mette alle spale di Bravo. Dopo una facile occasione sbagliata da Ponte al 48° e uno slalom di Sala, che però non concretizza, al 57°, Parodi al 60° ha la palla buona e spara a colpo sicuro, ma fa tremare il palo. Il gol è solo rinviato, perché al 65° Mirco Adorno si destreggia bene sulla trequarti e dai 25 metri azzecca un bolide sotto l'incrocio dei pali.

Si prosegue a fasi alterne, con una traversa di Comparell e molte occasioni sbagliate di un soffio da El Harch, Sala e Zunino, ma il risultato non cambia più.

**Formazione e pagelle Ponti:** Marrone 6,5, Scorrano 7, A.Adorno 6; Dan.Adorno 5, Capra 6, L.Zunino 7,5; Volà 8 (40° Circosta 7,5), Comparelli 8, Piovano 6,5 (85° Levo sv); Ponte 6 (62° M.Adorno 7,5), Parodi 7,5. Allenatore: Cavanna.

**Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo:** Bravo 6,5, Mazzetti 7, Bonzano 6; Fogliati 6,5, De Luigi 6 (80° Rizzo sv), Piana 7; Cela 6, Laghlafi 6 (63° Sandri 6,5), Sala 5; El Harch 6,5, Valisena 6 (85° L.Conta sv). Allenatore: Iguera.

\*\*\*

**Pro Molare 3**  
**Cassine 1**  
Una Pro Molare lontanissima parente di quella che ha battuto 7 giorni fa il Bevingros fatica più del lecito a battere un Cassine fiero e propositivo.

Parte forte la Pro Molare e al 2° un tiro di Maccario dopo un'azione personale impegna Fossa alla parata, quindi un'azione di Lucchesi da sinistra scalda ancora le mani al numero uno cassinese. I grigiobù però si difendono con ordine e ripartono con puntualità: la squadra è organizzata e con il passare del tempo le difficoltà della Pro si fanno palesi. Al 21° colpo di scena: il Cassine passa, con un improvviso break a centrocampo di Zoma, che intercetta un corto passaggio di Malfatto verso Bruno e si invola verso l'area. Nessuno riesce a fermarlo, e il colorod cassinese, decentratosi sulla destra, crossa al centro cogliendo il portiere fuori dai

pali: per l'accorrente Beltrame è gioco facile mettere in gol.

La Pro Molare sbanda e perde lucidità: gli ovadesi non riescono più a entrare in area e si limitano a sparacchiare da lontano. C'è però chi ha la mira migliore di altri, come Bistolfi, che dopo due tiri da lontano fuori di poco al 33° azzecca l'angolino alto dove Fossa non può arrivare: 1-1.

Il secondo tempo vede l'assalto a testa bassa della Pro Molare, ma il Cassine resiste, bene attestato sulla sua trequarti, fino alla svolta: Bruzzone, entrato al posto di Fior, rimedia in breve due ammonizioni e lascia i suoi in dieci. Gli assalti ovadesi si fanno più veementi, ma i minuti passano, fino all'85°, quando su un tiro-cross di Bruno da sinistra, piuttosto innocuo, Fossa tenta l'uscita in presa, ma la palla gli schizza dalle mani come una saponetta e finisce in fondo al sacco. In pratica la partita è ormai segnata, e un Cassine ormai scoraggiato subisce nel finale il terzo gol, di Maccario, su rigore concesso per un netto fallo di mano in area.

**HANNO DETTO.** A fine gara, comunque, il tecnico cassinese Seminara elogia la squadra: «*Ha dato il massimo ed è uscita battuta, ma con onore. A questo gruppo, al di là dei risultati, devo dire un "grazie", per il grande impegno profuso, tra mille difficoltà. Bravi*».

**Formazione e pagelle Pro Molare:** Vattuone 5, Merlo 5, Malfatto 5 (46° Stalfieri 6); Bruno 5, Bistolfi 5, Parodi 5; Olivieri 5 (79° Pantisano sv), Maccario 5, Pelizzari 5; Grillo 5 (46° Bendoumou 5), Lucchesi 5. Allenatore: Albertelli.

**Formazione e pagelle Cassine:** Fossa 5, Botto 6,5, Zacccone 6,5; Gozzi 6,5, Angelini 6,5, Fucile 6,5 (88° Barberis sv); Fior 6,5 (46° Bruzzone 5,5), Cresta 6,5, Grillo 6,5 (73° Chenna 6); Beltrame 6,5, Zoma 6,5. Allenatore: Seminara.

M.Pr

Domenica 24 febbraio a Torino

Bottino di ori per il Dolphin Club



**Acqui Terme.** Domenica 24 febbraio la squadra agonistica di nuoto del Dolphin Club Acqui ha partecipato a Torino ad una manifestazione del Circuito CSI. Accompagnati dai genitori e dall'istruttore Roberto Potito, gli atleti acquesi hanno ben figurato conquistando 4 ori con Francesca Rosamilia nei 50 m dorso e 50 m stile libero, Edorado Pedrazzi nei 50 m rana e 50 m stile libero e un bronzo con Ludovica Zanelli nei 50 m rana categoria Ragazze. Quasi tutti gli atleti hanno migliorato i loro tempi, ma soprattutto hanno condiviso con altri ragazzi una giornata all'insegna dello sport e della socializzazione. Un plauso ad Andrea Tardito, Carola Gernni, Federico Ugo, Eleonora Guasti, Serena Centonze, Alessia De Alessandri, Mara Tosi, Alessia Bertero, Carlotta Giglio che saranno di nuovo impegnati il 30 marzo a Biella.

Calcio 3ª categoria

Domenica 2 marzo si gioca a...

**Castelnuovo Belbo - Atl. Vignole.** Dopo un pari e una sconfitta, il Castelnuovo ha una buona occasione per tornare alla vittoria affrontando in casa il modesto Atletico Vignole, non per nulla fanalino di coda del campionato. Per i belbesi, il problema potrebbero essere le motivazioni, certamente ridotte ai minimi termini dopo il ko di Ponti, che ha di fatto escluso la squadra dal giro dei playoff. Mister Filippo Iguera comunque cercherà di caricare la squadra per spingere i suoi a una reazione d'orgoglio: un campionato vissuto a lungo ai vertici non si può certo macchiare a poche giornate dalla fine.

**Probabile formazione Castelnuovo Belbo (3-4-3):** Bravo (Iannuzzi) - Mazzetti, Bonzano, Piana - Cela, Gagliardi, Sala, De Luigi - Valisena, El Harch, Gai. Allenatore: Iguera.

\*\*\*

**Cassine - Frugarolo X-Five.** Il Cassine è in buona forma, e dopo aver battuto in casa l'Atletico Vignole lo ha confermato anche in trasferta, mettendo perfino un po' di paura alla Pro Molare, forse la squadra più in palla del momento. Per i grigiobù, dunque, alla luce dei recenti risultati, quella con il Frugarolo è partita pienamente alla portata, che potrebbe permettere alla squadra di cogliere la sua seconda vittoria stagionale. Mister Seminara e tutto lo staff ci credono, ricordando anche il match

di andata, in cui fra le due squadre non emerse grandissima differenza.

**Probabile formazione Cassine (4-4-2):** Fossa - Angelini, Gozzi, Botto, Cresta - Fucile, Fior, Zacccone, Salice - Zoma, Beltrame. Allenatore: Seminara.

\*\*\*

**Paderna - Ponti.** Sulla strada del Ponti un'insidiosa trasferta, la più lunga del campionato, nella inospitale Paderna. Inospitale non tanto per il luogo (sulle colline tortonesi) quanto per l'atteggiamento spesso intimidatorio che la squadra locale spesso assume quando ha la possibilità di esibirsi sul proprio terreno. Dal punto di vista fisico, comunque, i rosso-oro non sono certo una di quelle compagini che è facile intimidire: facile attendersi una sfida senza esclusioni di colpi.

**Probabile formazione Ponti (4-3-3):** Marrone - Cagno, A. Adorno, Dan.Adorno, Capra - Circosta, Comparelli, L.Zunino - Ponte, Parodi, Piovano. Allenatore: Cavanna.

\*\*\*

**Cristo - Pro Molare.** Dopo la vittoria, meno brillante del previsto, ottenuta a spese del Cassine, la Pro Molare insiste nel suo inseguimento alla capolista Bevingros cercando il bottino pieno sul terreno del Cristo, squadra dell'omonimo quartiere alessandrino.

Campionati di calcio CSI

Calcio a 5

Due punti solamente, prima del big match giocato giovedì 28 febbraio, dividevano le due capolista Penna Nera e Bollicine.

All'appuntamento la prima del gruppo giunge dopo aver regolato col punteggio di nove a cinque la Pasticceria Renzo, mentre la seconda si porta a casa la vittoria per tre a zero a causa della rinuncia a presentarsi (causa parecchie indisposizioni nei ranghi) da parte della Pizzeria Vecchio Mulino. All'andata il Penna Nera vinse per un solo gol col punteggio di sei a cinque, questo a dimostrazione degli alti valori in campo espressi dalle due squadre.

Tutte e due comunque avranno giocato sapendo già se il The Miracle può interferire quale terza incomoda. Infatti il calendario della settimana ha proposto, per martedì, l'altro big match fra Country Club Monastero e proprio il The Miracle. Anche qui all'andata le due squadre si sono praticamente equivalse, con le difese molto attente; solo tre gol con l'affermazione del The Miracle evidenziano proprio l'equivalenza dei valori.

Nell'ultima giornata di cui si hanno a disposizione i risultati, spicca l'alta percentuale di partite non giocate per la mancata presentazione delle squadre. Ben tre incontri non si sono disputati per la rinuncia della Pizzeria Vecchio Mulino, dell'Eurostar e della solita Falegnameria Scala. A trarne vantaggio la già citata Bollicine, il Country Club Monastero e il Big Ben Bar. Gli unici incontri giocati sono stati quelli tra BSA e The Miracle (finito

sette a sei per gli ospiti) ed il già citato Penna Nera- Pasticceria Renzo.

**Risultati della sesta giornata di ritorno:** Bollicine - Pizzeria Vecchio Mulino 3-0; Country Club Monastero - Eurostar 3-0; Falegnameria Scala - Big Ben Bar 0-3; BSA - The Miracle 6-7; Penna Nera - Pasticceria Renzo 9-5.

**Classifica:** Penna Nera 41; Bollicine 39; The Miracle 34; Country Club Monastero 30; Pizzeria Vecchio Mulino 22; Pasticceria Renzo 16; Big Ben Bar 13; Eurostar 12; BSA 10; Falegnameria Scala 1.

Questa settimana, oltre ai due big match, si sono giocate le seguenti partite: Falegnameria Scala - BSA; Big Ben Bar - Pizzeria Vecchio Mulino; Eurostar - Pasticceria Renzo.

La prossima settimana si giocherà invece l'ottava giornata di ritorno. Sarà la prima giornata a giocarsi su campo esterno. Si comincia martedì 4 marzo a Canelli alle ore 21 con la Falegnameria Scala che giocherà contro l'Eurostar; a seguire Bollicine contro BSA. Mercoledì 5 marzo alle 21 inizieranno le danze Country Club Monastero e Pizzeria Vecchio Mulino; seguirà l'incontro fra Big Ben Bar e Pasticceria Renzo e, per concludere, l'incontro più atteso fra Penna Nera e The Miracle.

\*\*\*

Calcio a 7

È ripreso la settimana scorsa anche il campionato di calcio a 7. Come da pronostico le prime tre hanno vinto, anche se di misura. Sia il Bollicine che l'impresa Cannoniero hanno regolato gli avversari col medesimo punteggio di tre a due. Cinque a quattro la vittoria

I rossoneri locali non dispongono di piedi raffinati, e nemmeno di adeguata esperienza (il gruppo che compone l'undici titolare è molto giovane, e in gran parte composto da ragazzi extracomunitari), ma hanno polmoni giovani e capienti, oltre ad agonismo in quantità industriali, per non dire, talvolta, eccessive. Per i gialloverdi di Albertelli, sarà indispensabile ragionare: la gara, se affrontata con la dovuta pazienza, è pienamente alla portata.

**Probabile formazione Pro Molare (4-4-2):** Vattuone - Lucchesi, Merlo, Parodi, Malfatto - Oliveri, Bruno, Maccario, Grillo - Pantisano (Bendoumou), Pelizzari. Allenatore: Albertelli.

\*\*\*

**Bubbio - Malabaila.** Domenica 2 marzo all'Arturo Santi" arriva il Malabaila, squadra di Canale, in lotta per un posto nei play off, ma che nelle ultime partite ha perso qualche punto. Gli uomini di Borgatti, reduci dalla sconfitta contro il Sanfrè, cercheranno il riscatto sperando nel recupero di qualche giocatore. Di certo rientrerà Morielli, mentre Leoncini dovrebbe scontare ancora un turno di squalifica.

**Probabile formazione:** Manca, Iannuzzi, Brondolo, Cirio, Priolo, Astesiano, Roveta, Leonardi, Diego Passalacqua, Daniele Passalacqua, Farchica.

M.Pr

## Calcio giovanile Acqui

### JUNIOR ACQUI

#### PULCINI '99 Girone A

**Fortitudo** **9**  
**A.D. Junior Ac** **0**  
Nulla da fare per i piccoli juniorini opposti contro una formazione molto più attrezzata fisicamente e più concentrata. I piccoli termali alla prima uscita ufficiale del nuovo anno non sono stati in grado di controbattere ai più coriacei e determinati avversari subendo così un punteggio penalizzante. Ora bisogna reagire a partire già dalla prossima di campionato.

**Convocati:** Cazzola Riccardo, Boudahra Omar, Campazzo Edoardo, Cocco Mattia, Di Lucia Roberto, Foglino Giulio, Gatti Giovanni. Allenatore: Fabio Librizzi

#### Girone C

**A.D. Junior Acqui** **6**  
**Arquatese** **6**

Gli Juniorini di mister Griffi hanno disputato una gara con molto impegno e determinazione contro un ottimo avversario che ha ribattuto colpo su colpo rimarcando un perfetto equilibrio tra le due formazioni, equilibrio che ha fissato il match sulla perfetta parità anche nel rocambolesco risultato finale. Il tabellino riporta la bella quaterna di Manildo e i sigilli personali di Benazzo e Baldizzone.

**Convocati:** Moraglio Davide, Benazzo Andrea, Boudahra Osama, Colucci Michele, Gaiò Davide, Manildo Loris, Ortu Enrico, Baldizzone Enrico. Allenatore: Luciano Griffi.

### PULCINI '98

**Acqui** **4**  
**Fortitudo** **1**

Parte bene la formazione di casa che si porta in vantaggio, nel primo tempo, dopo soli 5 minuti con Simonte. Passano solo 4 minuti e raddoppio dell'Acqui con Pastorino che chiude la prima frazione con il doppio vantaggio dei padroni di casa. Nel secondo tempo accorciano le distanze gli ospiti al sesto minuto con una stupenda punizione calciata all'incrocio dei pali, nulla da fare per Nobile, ma ci pensa Cossa a ristabilire le distanze sempre su punizione, la palla tocca il palo prima di entrare in rete, ed è 3 a 1. Prima dello scadere c'è ancora tempo per vedere la bella rete di Pastorino, che su azione personale sigla il definitivo 4 a 1. Nel terzo tempo le squadre si equivalgono, anche e soprattutto per le energie spese nei primi 2 tempi, fissando così il risultato finale sul 4-1 in favore dei termali.

**Formazione:** Nobile, Accossi, Cossa, Simonte (Mazzini), Pastorino, Gallese.

### GIOVANISSIMI regionali

**Acqui U.S.** **12**  
**Valleversa** **0**

Una partita che si è risolta in un allenamento o poco più tanto il divario tecnico tra le due formazioni in campo.

Nessuno spunto di rilievo da segnalare se non il tabellino dei marcatori che ha visto realizzare sei reti per tempo con la tripletta di Oliveri, le doppiette di Griffi e Gotta, e le reti singole di Gallizzi, Gamalero, Barletto, Conte e un autorete ospite.

**Formazione:** Gallo (Cagliano), Gamalero (Conte), Lupia

(Righini), Cordara, Pari, Barbasso, Barletto, Gallizzi (Guglieri), Griffi (Maggio), Oliveri, Gotta (La Rocca). Allenatore: Alessandro Scianca.

### ALLIEVI reg. 92 fascia B Valleversa

**Acqui** **3**  
Primo tempo giocato abbastanza sottotono, dove i ragazzi di mister Landolfi non sono riusciti a trovare un assetto calcistico adeguato e tutte le azioni portate nell'area avversaria venivano puntualmente vanificate. Alla mezz'ora, sugli sviluppi di un contropiede a seguito di una palla persa, i bianchi subiscono la rete avversaria. Immediato però il pareggio dei bianchi con un bel tiro in diagonale di Molan. Nella ripresa la squadra cambia completamente atteggiamento e, con qualche bella giocata, arrivano altre due reti con Daniele e D'Agostino. Buona prestazione complessiva dunque con un "super" Mighetti molto bravo alla guida del reparto difensivo.

**Formazione:** Ranucci, Bardone, Cutuli (Galli), Palazzi, Mighetti, Belzer (Guglieri), Molan, D'Agostino, Lovisolo (Ravera), Caffa (Alberti), Daniele (Baldizzone). A disposizione: Virgilio. Allenatore: Strato Landolfi.

### JUNIORES regionale

**Asca** **2**

**Acqui U.S.** **2**

Una misera partita giocata contro un avversario modesto che è riuscito tuttavia a mettere in difficoltà i bianchi, come ormai succede da qualche tempo in forte emergenza di organico con una formazione imbottita di Allievi. Nonostante ciò ci si aspettava qualche cosa di più che un misero pareggio, ma Gioanola e compagni non hanno sicuramente trovato la giornata giusta.

Nella prima frazione i locali badano soprattutto a limitare i danni, i termali, pur giocando molto al disotto delle loro possibilità, creano almeno quattro palle gol con Facchino, Valente e Sosso, ma rimediano solo un palo di quest'ultimo e i padroni di casa vanno in vantaggio, complice anche uno svuotamento difensivo.

A metà tempo ci pensa Sosso a riequilibrare il risultato, ma prima dello scadere arriva la beffa del raddoppio degli alessandrini, nella ripresa Facchino si fa espellere cadendo nella rete di un arbitro un po' permaloso.

In inferiorità numerica i termali spingono sull'acceleratore e raggiungono il pareggio con Morabito, sfiorando poi ripetutamente la rete della vittoria, rete che arriverà allo scadere con Sartore ma annullata, non si sa con quale motivazione, facendo saltare i nervi a Sartore che va a cercarsi a sua volta il rosso.

Arbitro a parte, i termali devono recitare il mea culpa per questa prestazione, nonostante le attenuanti, potevano vincere.

**Formazione:** Dotta, Antonucci, Gregucci (Varona), Carosio, Morabito, Ravera (Gabbuto), Sosso (Sartore), Varona, Gioanola, Valente (Zunino), Lanzavecchia, Facchino. A disposizione: Barisione, Braggio, Mamone. Allenatore: Franco Allievi.

## Calcio giovanile La Sorgente

### PULCINI '99

**Asca** **2**  
**La Sorgente** **6**

Bella partita quella disputata domenica 24 febbraio ad Alessandria dai piccoli sorgentini contro i pari-età dell'Asca. Dopo la prima frazione in cui i gialloblu prendevano le misure dell'avversario, negli altri due tempi è venuta fuori la migliore organizzazione dei sorgentini che ha portato alle segnature di Sperati (2), D'Urso (2), Vacca e un'autorete.

**Convocati:** Palma, Astengo, Hysa, Camera, Kharroudi, Sperati, Vacca D'Urso.

### PULCINI misti '97-'98

**Boys Ovada** **2**  
**La Sorgente** **2**

Sul campo di Ovada i Pulcini di casa Sorgente non riescono a incidere e dopo essere passati in vantaggio con Canepa, un errore difensivo permette ai locali di raggiungere il pareggio. Nell'ultima frazione i gialloblu entrano in campo più determinati e in pochi minuti si riportano in vantaggio grazie a belle azioni corali che vedono come protagonista Gianfranchi. In zona Cesarini un imperioso stacco di testa permette agli ovadesi di trovare il pareggio.

**Convocati:** Campanella, Kanina, Forlini D., Vitale, Branda, Giachero, Mazzoleni, Gianfranchi, Canepa, Forlini M. Allenatore: Vaccotto.

### ESORDIENTI '95

**Aquanera** **1**  
**La Sorgente** **7**

Alla ripresa del campionato, i ragazzi de La Sorgente si fanno trovare pronti e partono con il piede giusto. Il primo tempo è tutto a favore dei sorgentini che comandano il gioco e vanno in vantaggio 3-0 con due gol della confermata bomber Garbero Ylenia e uno di Mohati. Nel secondo tempo La Sorfente prende sottogamba la partita e subisce il gol dei locali recuperando solo verso la fine con una bella girata al volo di Antonucci portandosi sul 4-1. Nel terzo tempo gli ospiti giocano di nuovo con la giusta concentrazione e segnano altre 3 reti: altri due gol di Garbero e uno di D'Onofrio.

**Convocati:** Gazia, Girasole, Barisone, Antonucci, Mohati, D'Onofrio, Garbero, Vitale, Colamaio. Allenatore: Gianoglio M.

### GIOVANISSIMI

**La Sorgente** **0**  
**Voluntas** **2**

Partita negativa da tutti i

punti di vista per La Sorgente che se pur inizia con una discreta concentrazione non riesce ad esprimere gioco. Con quattro assenze pesanti, tra cui il portiere che non ha sostituito di ruolo, i padroni di casa perdono per 2-0.

Partita da dimenticare per ripartire subito con il piede giusto.

**Convocati:** Fittabile, Rinaldi, Tavella, Rapetti, Ghio, Koci, Comucci, Orecchia, Soimenosky, Gatto, Nanfara, Facchino, Gaglione, Reggio, Della Pace, Marengo.

### JUNIORES provinciale

**Calamandranese** **0**  
**La Sorgente Garage Cirio** **4**

Con la vittoria esterna a Calamandrana, La Sorgente ritorna in carreggiata.

Dopo qualche esitazione iniziale, i gialloblu tornano ad esprimere il gioco che li ha distinti per tutta la stagione.

Ci vogliono pochi minuti per andare in vantaggio e questa volta è toccato a capitano Chanouf, al suo primo e tanto atteso gol stagionale.

Nella seconda frazione i termali cambiano totalmente registro: sedate le incursioni solitarie dei centravanti locali, gli acquisti prendono campo per poi dilagare con la doppietta di Foglino e la rete del solito Trevisiol.

Il forcing dei ragazzi di mister Picuccio non è ancora finito, ma il risultato rimane invariato nonostante un gol annullato a Zanardi e varie occasioni sventate dall'ottimo portiere locale. Sabato 1 marzo altro "derby": a far visita ai gialloblu toccherà al Bistagno.

**Formazione:** De Rosa (Tachella), Drago, Channouf, Serio (Zanardi), Ivan, Cignacco (Bilello), Foglino, Naskov, Trevisiol, Abaoub, Varano (La Rocca). Allenatore: Giorgio Picuccio.

### Prossimi incontri

*Pulcini '99:* La Sorgente - Aurora, sabato 1 marzo, ore 15, campo Sorgente. *Pulcini '97-'98:* La Sorgente - Aurora, domenica 2 ore 10.30, campo Sorgente.

*Esordienti '96:* turno di riposo. *Esordienti '95:* La Sorgente - Monferrato, sabato 1 ore 16.45, campo Sorgente. *Giovanissimi:* Valleversa - La Sorgente, domenica 2 ore 10.30, campo Valleversa.

*Juniore:* La Sorgente - Bistagno, sabato 1 ore 15, campo Sorgente.

## Calcio giovanile Bistagno

### PULCINI misti

**Aurora Ai** **0**  
**Bistagno** **5**

Molto bravi i bistagnesi che praticano un buon calcio andando in rete, con precise triangolazioni, con Sommariva e con le doppiette dei gemelli Dotta Kevin e Nicholas.

**Convocati:** Dotta Nicholas, Dotta Kevin, Fornarino, D'Angelo, Raimondo, Sommariva, Laarousi, Delorenzi, Ghiazza, Penna. Allenatori: Dotta, Goslino.

### PULCINI '97

**Derthona** **1**  
**Bistagno** **1**

Partita molto combattuta con continui capovolgimenti di fronte e con gioco "spumeggiante" di entrambe le squadre. Il Bistagno segna con un pregevole colpo di testa di Dotta Nicholas su preciso passaggio di D'Angelo.

**Convocati:** Delorenzi, Dotta

Nicholas, Dotta Kevin, Testa, Fornarino, Ravetta, Nani, D'Angelo. Allenatori: Dotta, Goslino.

### ESORDIENTI '95

**Derthona** **6**  
**Bistagno** **1**

Il Bistagno regge bene il primo tempo andando al riposo sull'1-1 con la rete del solito Stojkovski. Negli altri due tempi la bravura e la netta differenza fisica dei locali prendono il sopravvento e i bistagnesi subiscono altre cinque reti. Comunque ottenere un punto in classifica, nel primo tempo giocato su un campo sintetico dalle dimensioni enormi per i bistagnesi, non è stata cosa da poco.

**Convocati:** Cavallero, Ruga, Caratti, Satragno, Traversa, Pagani, Visconti, Rabaglia, Stojkovski, Fornarino, Mazza, Revilla, Minetti, El Quadrassi, Gillardo. Allenatore: Caligaris.

## Calcio juniores Bistagno

### JUNIORES

**Bistagno** **0**  
**Valleversa** **2**

**Bistagno.** La scorsa settimana era finita 0-5, stavolta 0-2, ma il Bistagno, anche se l'affermazione non sembra credibile, ha compiuto un passo indietro. Sul piano del gioco, ovviamente: i ragazzi di mister Gai non sono mai riusciti a trovare il bandolo della mactassa, regalando due gol e disputando nel complesso una

gara mediocre, senza grande mordente e con poca lucidità al momento di impostare l'azione. Uniche attenuanti del caso, le assenze di Moscardini e Morielli, impegnati in prima squadra. Troppo poco, comunque, per giustificare la brutta prestazione.

**Formazione:** Koza, Rivas, Sousa; Calvini, Ghione, Coico; Manfrotto, Benzitoun, Levo; Ivaldi, Valentino. Allenatore: G.L. Gai.

### Scacchi

## Grande Slam provinciale assegnato ex aequo



In primo piano la finalissima tra Badano (a destra) e Giudici; sullo sfondo la finalina tra Scotti e Levo.

**Acqui Terme.** Dopo la conclusione dei tornei di qualificazione di Acqui Terme (20 giocatori partecipanti e vittoria di Badano G. con 5.5 punti davanti a Ciriotti R., Levo G., Cresta P. e Velo F.) e di Novi Ligure (21 partecipanti con vittoria di Giudici A. davanti a Porzio, Scotti e Vinciguerra), domenica 24 febbraio negli accoglienti locali del circolo scacchistico acquese "La Viranda" in via Emilia 7, si è svolta la fase finale ad eliminazione diretta.

Nei quarti di finale si impongono: Badano su Vinciguerra, Levo su Porzio, Giudici con grande fatica su Cresta Pierluigi e Scotti su Ciriotti, ma solo dopo lo spareggio perché la partita era terminata patta.

Nelle semifinali Giudici batte Levo mentre Badano vince contro Scotti. Mentre nella finalina per il terzo posto l'acquese Giampiero Levo strappava il novese Scotti; la finalissima vede di fronte, come da previsioni le teste di serie e

vincitori dei rispettivi tornei Giudici Alberto e Badano Giancarlo. L'incontro inizia alle 18 e dopo tre ore e mezzo termina pari. Spareggio a tempo ridotto, (quindici minuti a giocatore) e ancora patta! Ulteriore spareggio con altra riduzione di tempo (cinque minuti a giocatore) e terzo pareggio. Alle 22.30 dopo dieci ore di gioco (tenendo conto dei quarti e delle semifinali) il collegio arbitrale decreta un salomonico ex-aequo. Una soluzione inconsueta ma fondamentalmente giusta. Per gli acquisti la soddisfazione d'imporsi sui cugini novesi grazie al terzo posto di Levo Giampiero.

Domenica 2 marzo secondo turno del Campionato Italiano a squadre con gli scacchisti acquisti impegnati in serie B nella partita casalinga contro Biella ed in promozione nella trasferta contro Savigliano.

Ulteriori informazioni sul sito ufficiale del circolo [www.acqui-scacchi.it](http://www.acqui-scacchi.it).

## Il CAI presenta il prossimo viaggio

**Acqui Terme.** Venerdì 29 febbraio alle ore 21, nella sede Cai di via Monteverde, si terrà la presentazione del viaggio che un gruppo di escursionisti effettuerà il prossimo ottobre sul Monte Kenya. Durante la serata verranno proiettate immagini ed ascoltate musiche per illustrare al pubblico un paese fatto di montagne meravigliose. Sono invitati coloro che intendono prendere parte alla spedizione e tutti quelli che saranno spinti anche solo dalla curiosità di vedere splendide immagini. Per informazioni 348 6715788.

## Rally della Riviera Ligure

Si correrà domenica 2 marzo il "7° Rally Riviera Ligure - 2° Rally Storico Riviera Ligure" e "1° prova Challenge Rally Storici 1300". **Programma:** *Sabato 1 marzo:* verifiche sportive dalle 14 alle 18; verifiche tecniche dalle 14.30 alle 18.30 Galleria aperta - Lungomare Crocetta - Celle Ligure. Partenza *domenica 2 marzo* ore 8.01 Lungomare Crocetta - Celle Ligure; riordini parcheggio e parco assistenza parcheggio di piazza del Popolo - Savona; arrivo ore 18.25 Lungomare Crocetta - Celle Ligure. Info: [www.scuderiariviera.it](http://www.scuderiariviera.it)

SEVERINO di Campese

Scale a giorno  
Scale a chiocciola

ESPOSIZIONE PERMANENTE  
Acqui Terme - Via Buonarroti, 8  
Tel. 0144 311619

MOLINO CAGNOLO

di Lorenzo & figlio snc  
dove la farina è di qualità  
sia essa di frumento che di granoturco  
Le migliori farine per panificazione  
e per polenta.  
A buon intenditor...  
BISTAGNO (AL) Via Torta, 76 - Tel. 0144 79170

Lavorazione del ferro  
Lavorazione alle macchine utensili  
Carpenteria su mezzi industriali ed agricoli

ROSO Piergiorgio

15010 Terzo (AL) Reg. Rivere 22 - Tel. 348 8833109

Macelleria bovina e suina  
con macello proprio

Mastorchio Romano

BISTAGNO Reg. Levata 16  
Tel. 0144 79244

Help! Assistenza e servizi  
per personal computer

Assistenza hardware e software  
Web design - Hosting - Connessioni internet  
ADSL, teleassistenza - Web Service  
Grafica vettoriale - Personal computer personalizzati  
Corso Roma, 37 - 15011 Acqui Terme  
Tel. e fax 0144 322854 - e-mail: info@technicweb.it

bassetti GUY DEGRENNE MIKSA UNITED COLORS OF BENETTON.

Complementi d'arredo  
Articoli etnici  
Articoli per la casa  
Benetton spugne  
Porcellane - Cristallerie

Via Moriondo, 14 - Acqui Terme - Tel. 0144 322392

TABACCHERIA - GIOCO DEL LOTTO  
DROGHERIA - ALIMENTARI

la bottega di GIGI

Via Luigi Porta 29  
15010 PONTI  
Tel. 0144 596157

Briciole d'Arte  
di Maria Teresa Roggero  
Piazza dell'Addolorata, 22  
Acqui Terme - Tel. 339 3299298

Decorazione di porcellane, vetro, stoffa,  
vetro sfuso, oggetti in ceramica

ROSSELLI PAOLO

RIVENDITORE OLYMPIA  
ASSISTENZA

Via Nizza, 21 - Acqui Terme - Tel. 0144 58241



438° Polentone

Sabato 1° e domenica 2 marzo

SABATO 1° MARZO

Mostra fotografica - Mostra di pittura  
Serata danzante con Alberto & Fauzia (ingresso libero)

DOMENICA 2 MARZO

IN MATTINATA  
Mercatino cose buone e belle - curiosità - prodotti tipici  
Banda musicale "Città di Varallo"  
Santa Messa  
Pranzo della tradizione al ristorante "Nonno Pierino"

AL POMERIGGIO  
Sbandieratori & Musici di Serravalle d'Asti  
Banda musicale "Città di Varallo"  
Corteo storico in costumi del 1571 rievocazione storica  
Scodellamento del 438° polentone e distribuzione  
di polenta, merluzzo e frittata  
Serata danzante con l'orchestra I Saturni (ingresso libero)

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO PONTI - Piazza Caduti, 10 - Ponti  
www.prolocoporti.com - e-mail: proponti@tiscali.it - www.polentari.it - e-mail: info@polentari.it  
tel. 335 7019422 - 340 8508408

Giuseppe Bernengo

Materiali edili  
Generi agricoli  
Autotrasporti

Viale Indipendenza, 24  
14058 Monastero Bormida (AT) - Tel. 0144 88105

Antica macelleria e salumeria  
RV Roberto Viazzi

2 marzo "Festa del polentone"  
DEGUSTAZIONE E VENDITA  
DEI NOSTRI PRODOTTI  
Vi aspettiamo per un omaggio delle nostre specialità  
"il salame cotto caldo" e salumi...  
PONTI - Piazza Caduti, 5 - Tel. 0144 596416

BALDOVINO

Onoranze funebri  
Scritte lapidi

BISTAGNO  
Corso Italia 53 • Tel. 0144 79486

GUAZZO Pier Giuseppe

Lavorazione artigianale  
del ferro

Ponti - Via Chiabrera 14  
Tel. 0144 596260 - 335 6979659

IMPRESA EDILE  
IVALDI EUGENIO

MONTECHIARO D'ACQUI  
Regione Vaccamorta, 1 - Tel. 0144 92304

ALOSSA UGO

Impianti termo, idro-sanitari, gas,  
Trattamento acque e lattoneria

CLIMATIZZAZIONE  
RISCALDAMENTO  
A PAVIMENTO

INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA  
Piazza Caduti, 29 - PONTI  
Tel. e fax 0144 596255 - Tel. abit. 0144 596228  
Cell. 335 5983798 - 348 9047645

PESCE  
olio di oliva

di Martino G. Paolo

15011 Acqui Terme (AL) - Via Amendola 108  
Tel. 0144 79181 - 333 7356317

**l'Eliografica** Tel. e fax 0144 323232  
**ACQUI TERME** **Via Baretti, 11** E-mail: [dovo@tele2.it](mailto:dovo@tele2.it)

**I NOSTRI SERVIZI**  
FOTOCOPIE - TIMBRI - PLASTIFICAZIONI DOCUMENTI  
SERVIZI AL COMPUTER - E-MAIL CERTIFICATE  
BIGLIETTI VISITA e CARTA INTESTATA  
STAMPA FOTOGRAFICA - SCANSIONI A3

**BAR CIRCOLO PRO LOCO**  
Affiliato U.N.P.L.I.

**Toast  
Panini  
Piadine**

**GESTIONE  
CAMPO DA TENNIS**

**Ponti - Piazza Caduti  
Tel. 0144 596125**

**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO PONTI**

**PROMOZIONI  
SU AMBIENTI ESPOSTI**

**BAZZANO**  
IL MOBILE NEL TEMPO  
Statale Acqui T. - Savona  
Tel. 014479121  
BISTAGNO

**Concessionario  
di zona delle cucine  
SCAVOLINI**  
Aperto domenica pomeriggio  
e-mail: [info@bazzano.it](mailto:info@bazzano.it)  
[www.bazzano.it](http://www.bazzano.it)

**CASA DEL GELATO**

**Caffè  
Caffetteria**

**ACQUI TERME**  
Via Garibaldi, 55  
Tel. 0144 322009

**Confartigianato**  
Alessandria

**ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANA DELLA PROVINCIA**

**UFFICIO ZONA**  
**Acqui Terme - Via del Municipio 3**  
**Tel. 0144 323218**  
**Fax 0144 356565**

**La Bottega  
Del Gusto**

Montechiaro d'Acqui  
Via Nazionale 16  
Per prenotazioni  
tel. 0144 92001

**Panetteria • Pasticceria**  
Produzione propria • Vendita prodotti tipici  
PANE FRESCO ANCHE ALLA DOMENICA E FESTIVI

**AUTOSCUOLA**  
**Rapetto** di **GIORGIO GUGLIERI**

Acqui Terme - Corso Bagni, 8 - Tel. 0144 322058

**I neoiscritti presentando questa pubblicità  
avranno due guide gratuite**

## Ponti e le sue origini

Il paese di Ponti vanta origini preromane; venne fondato, come la vicina Acqui, dai Liguri Stazielli, che lasciarono questo borgo al dominio di Roma. Dell'antica denominazione abbiamo conservato il nome Pontum, dai ponti che i Romani costruirono sul Bormida, e la "Colonna Antonina", pietra miliare della via Emilia Scauri, che ancora oggi si può ammirare sotto il porticato del palazzo comunale. La colonna è testimonianza del primo ripristino (inizio III secolo d. C.) della Via Iulia Augusta, importante strada costruita dall'imperatore Augusto in sostituzione della Via Emilia Scauria che conduceva da Roma alla Gallia.

Facciamo un salto nel tempo fino a ritrovare i Marchesi Del Carretto, i quali dominarono questo luogo come Signori assoluti fino a quando vennero affiancati dai Conti Guerrieri, nobile famiglia mantovana che aveva acquistato alcune terre in questo paese.

Testimonianza della famiglia Del Carretto sono le pietre raffiguranti lo stemma gentilizio (sui muri di molte case) e i ruderi del castello dove abitavano, sulla collina che domina Ponti. A fianco del castello si ergono il campanile dell'antica parrocchia (la cui prima costituzione risale ai secoli X/XI) e un vecchio torrione difensivo denominato "la battagliaiera", complesso in corso di restauro.

## Un po' di storia

Correva l'anno 1571 quando un gruppo di calderai provenienti da Dipignano, paese del Cosentino, arrivò a Ponti, attirati dalla voce comune che dipingeva il Marchese Cristoforo Del Carretto, feudatario di questo luogo, come una persona di gran cuore.

Giunti al borgo, infreddoliti ed affamati, i calderai chiesero ospitalità al signore della "Casa Carretta"; egli vista la loro abilità nello stagnare disse: "Se riuscirete ad aggiustare il vecchio, enorme paiolo delle mie cucine, vi darò tanta farina gialla da riempirlo, in modo che possiate sfamarvi tutti".

Voltò il cavallo e tornò al castello, lì giunto, diede ordine ai suoi servitori di portare il brutto pentolone ai bravi stagnini che si misero alacremente all'opera facendolo tornare come nuovo. Cristoforo Del Carretto mantenne la promessa; intanto gli abitanti del borgo avevano fraternizzato con i magnani venuti da lontano; ed ecco uscir dagli usci le brave massaie con le cocche del grembiule in mano; portavano chi uova, chi cipolle, chi merluzzo e chi il vinello dei nostri colli che dovevano servire per cucinare una frittata.

La farina servì a cuocere un'enorme polenta affiancata da un altrettanto grande frittata, dono, questa, del buon cuore dei pontesi, sfamò gli infreddoliti magnani. E fu festa, così grande ed allegra da essere ricordata ogni anno.

## L'antica tradizione del polentone

Su queste testimonianze si innesta la celebre sagra del polentone, antica manifestazione risalente a ben quattro secoli fa, si celebra la penultima domenica di carnevale, quando i cuochi di Ponti cucinano una polenta di oltre 12 quintali e una frittata di 3000 uova con 1,5 quintali di merluzzo e 3 quintali di cipolle.

Durante la sagra del polentone, oltre alla distribuzione di polenta e frittata con merluzzo, il tutto innaffiato con dolcetto delle nostre colline, si svolge anche un corteo storico in costumi tradizionali che ricorda la leggenda. Gruppi folcloristici accompagnano la sfilata.

**Adorno Davide**

**IMPIANTI IDRAULICI - TERMICI  
ELETTRICI - SOLARI**

Ponti - Via Roma, 15 - Cell. 338 3574766  
E-mail: [adornodavide.ponti@libero.it](mailto:adornodavide.ponti@libero.it)

**L.P.M.**  
**Laboratorio pasticceria**  
**SPECIALITÀ AMARETTI**

Via Umberto I, 10 - Morbello  
Tel. 0144 768136

**MAGAZZINI  
ELETTRODOMESTICI ACQUESI**  
15011 ACQUI TERME (AL)  
Via Moriondo, 26 - Tel. e fax 0144 57788

Dal 1986 il **VIDEO Club** **MEA**  
allietta le vostre serate con la scelta di oltre 6000 film  
**Noleggio e vendita DVD**  
Digital Video Disc, qualità superiore dell'immagine, qualità eccezionale del suono, per provare tutte le emozioni del cinema

**Galleria d'Arte  
VERART**

Corso Bagni, 187 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 356172

*Espone Roberto Comelli*

**BAR CAFFÈ  
DELLA STAZIONE**

di Pernigotti Patrizia

Via Nazionale, 5 - Montechiaro d'Acqui

**Agenzia ROSETTA**  
di Rosetta Soriani

**PRATICHE AUTO E MOTO  
CONSULENZA**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Franco Ghione, 13  
Tel. 0144 323212

**RINA**  
pelletterie

Acqui Terme - Via Carducci, ang. corso Dante  
Tel. 0144 56107

**Autocarrozzeria  
Fratelli Oddera**

Via Campo Sportivo - Ponti  
Tel. 0144 596432 - Fax 0144 596147

**VERNICIATURA A FORNO - BANCO DIMA**  
PREPARAZIONE VETTURE SPORTIVE  
Preventivi gratuiti

**PANETTERIA - PASTICCERIA  
CARPIGNANO**  
Tel. 0144 79380  
BISTAGNO

**Specialità torte di nocciola - Bistagnini al rhum  
PRODUZIONE PROPRIA**

Via Santa Caterina - Ponti (AL) - Tel. 0144 596346

**PARRUCCHIERA  
uomo&donna**

**Anna**

**Pasta fresca del Corso**

**Pasta fresca  
e piatti  
tradizionali  
piemontesi**

**Si accettano  
prenotazioni**

**ACQUI TERME - Corso Bagni 55**  
Tel. 0144 322170



Montechiaro d'Acqui  
Via Nazionale  
angolo Piazzale Europa  
Tel. 338 9038995

*Mary e Gianfranco  
sono tornati!*



*Cantina Azzurra*  
di Capra Domenico

15010 Ponti (AL) - Via Campo Sportivo, 1  
Tel. 0144 392197 - Cell. 329 2126828



Strada Provinciale Valle Bormida, 7  
14050 Sessame (AT)  
Tel. e fax 0144 392197

*Villa Caffarelli*  
Agriturismo

www.villacaffarelli.it  
info@villacaffarelli.it

**BARBERIS**

Organizzato S.A.S.  
**FIAT**

**CENTRO REVISIONI**  
Vendita autoveicoli nuovi ed usati  
Officina e assistenza - Carrozzeria  
Via Roma, 5 - Bistagno - Tel. 0144 377003

Stazione di Servizio **Garage**  
Lavaggio Auto SERVICE  
Centro Gomme

**Matteo Canobbio** - Via Roma, 86 - Bistagno  
Cell. 348 4554468 - Tel. 0144 79629 - Fax 0144 79232  
E-mail: matteo.canobbio@libero.it

*café GARAGE*  
*l'autogrill della valle*

**Tabacchi - Bar - Tavola calda**  
Orario: tutti i giorni dalle ore 4 alle 20  
Chiuso la domenica pomeriggio  
BISTAGNO (AL) - Via Roma, 1 - Tel. 0144 377137

REPLAY BLUE JEANS **NAPAPIJRI**

**FEDERICA B.**

Acqui Terme - Corso Italia, 29  
Tel. 0144 56005

PEUTEREY  
Belstaff  
JUST cavalli

**Valle del Sole**

Commercio all'ingrosso  
Acqui Terme - Via Salvadori (ex via Romita 69)  
Tel. e fax 0144 55308

Commercio al minuto  
Acqui Terme - Via Nizza 67 e Piazza Orto San Pietro 29  
SERVIZIO A DOMICILIO

## Manifestazioni 2008

**Sabato 1° marzo**  
**Polentone 2008**  
Mostra di pittura - Mostra di fotografia  
Serata danzante con "Alberto e Fauzia" - Ingresso libero

**Domenica 2 marzo**  
**438ª sagra del polentone**  
Festa tradizionale che si celebra dal 1571

**Giovedì 1° maggio**  
**XX Tra boschi e vigneti**  
Corsa campestre, patrocinio A.I.C.S. Alessandria  
Trofeo Fratelli Oddera - Circuito Podistico "Suol d'Aleramo"

**Venerdì 20 - Sabato 21 - Domenica 22 giugno**  
**IX Raduno nazionale polentari d'Italia**  
La Pro Loco Ponti in trasferta a San Costanzo (PU)

**Da sabato 16 a mercoledì 20 agosto**  
**Fiera di San Bernardo**  
Esposizione bovina razza piemontese - Raduno equestre  
Motoraduno d'epoca - Manifestazioni sportive  
Mercatino prodotti tipici - Gastronomia  
Musica - Serate danzanti

**Sabato 13 e domenica 14 settembre**  
**Festa delle feste & show del vino ad Acqui Terme**  
Tradizione - Spettacolo - Gastronomia - Vino - Terme  
Le Pro Loco dell'Acquese ed i loro piatti tipici

**Domenica 19 ottobre**  
**III Sentiero delle chiese campestri**  
Camminata ecologica con punti di ristoro e pranzo rigenerante

www.prolocoporti.com - e-mail: proponti@tiscali.it  
tel. 335 7019422 - 340 8508408 - fax 0144 325214

**G2 Arredamenti**

Piazza Matteotti, 1 - Acqui Terme  
Tel. 0144 356606  
g2arredamenti@libero.it

Molteni & C. **Y** **zanotta**  
YCAMI

**Dada** **LAGO** **flexform**  
Alta Cucina

PROGETTAZIONE D'INTERNI  
MOBILI SU MISURA  
ARREDI PER SECONDE CASE

*Mettiti in piega*  
*da Enka*

**parrucchiera**

Monastero Bormida  
Via Roma, 136  
Tel. 0144 88321

Riceve su appuntamento  
Martedì 14,30 - 19  
Mercoledì e giovedì 9 - 12 e 14,30 - 19  
Venerdì e sabato 9 - 19 orario continuato  
Chiuso lunedì e martedì mattina

**music bar**

**music bar**

Via Marconi, 22  
ACQUI TERME  
Tel. 333 9065193  
E-mail: music-bar@email.it

CFC s.a.s. di Ferrari Fabrizio e C.

**CFC**

**STABILIMENTO**  
**Spigno Monferrato (AL)**  
Regione Menasco  
Tel. e fax 0144 950829 Tel. 0144 950421  
e-mail: cfcferrari@libero.it  
www.cfcferrari.it

Forniture alberghiere  
Detergenti, sanificanti, disinfettanti a norma HACCP  
Carta - Attrezzature manuali e automatiche per pulizie  
Arredi bar e progettazione



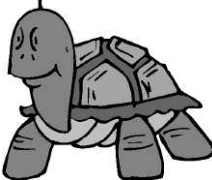
**RISTORANTE**  
con apertura serale

Regione Roccaguercia - Ponti  
Tel. 0144 377111

È gradita la prenotazione

**Idea Shop**

Igiene casa - Igiene persona  
Giocattoli - Casalinghi  
Articoli regalo  
Per i tuoi regali passa a trovarci  
Acqui Terme - Corso Cavour, 63



**ACQUI CARTA** s.a.s. di Moresini M. & C.

IMBALLAGGI PUBBLICITARI - CANCELLERIA  
CARTE e CARTONI - MATERIE PLASTICHE  
**ingrosso e dettaglio**

ACQUI TERME - Via Cassarogna, 131 - Tel. 0144 356524



Polli • Tacchini  
Conigli • Capretti  
Agnelli • Selvaggina

**MORETTI**  
Acqui Terme - Via Mariscotti 72  
Tel. 0144 57458



Reg. Rivere 24  
15010 TERZO  
Tel. 0144 594620  
0144 594630  
Fax 0144 594634

**Alimenti Surgelati**



**BIRRERIA RISTORANTE PIZZERIA**

Cavatore  
Tel. 0144 378938 - È gradita la prenotazione  
LUNEDÌ CHIUSURA SETTIMANALE

Disponibili per aperture speciali per banchetti, eventi, meeting  
SOLO SU PRENOTAZIONE • TEL. 335 6287088



**AR-MET.** di Rubba Giorgio

**SERRAMENTI ED INFISSI METALLICI**

Mombaldone - Via Caldane, 2/A  
Tel. ufficio 0144 91174 - Tel. abitazione 0144 950781

**api** **Garino Claudio**

Piazza Matteotti, 54  
ACQUI TERME - Cell. 347 0756044

**CENTRO CAMBIO OLIO**





## Farmacia Centrale

Dr. De Lorenzi

**I NOSTRI SERVIZI:**  
Autoanalisi  
(glicemia,  
colesterolo, trigliceridi)

**Misurazione  
della pressione**

**Affitto tiralatte  
elettrici,  
balance  
elettroniche**

**Test intolleranze  
alimentari**

Acqui Terme - Corso Italia, 13  
Tel. 0144 322663 - Fax 0144 322307



### Capra Maurizio

Piccoli lavori di scavo  
e movimento terra  
Irrigazioni giardini  
Drenaggi - Fognature  
Acquedotti - Trivellazioni  
Lavori estirpazione  
vigneti

Reg. Chiosse - Bistagno - Tel. 347 5152144



**Escursioni guidate  
con quad polaris  
Vendita quad e atv  
multimarche**

Info: Stefano M. 335 7685849  
Matteo 348 4554468  
Stefano F. 339 8526063  
[www.teamxxxmotors.com](http://www.teamxxxmotors.com)  
Bistagno - Via Roma, 86 - Presso il distributore Esso

## Pro Loco Ponti

L'Associazione Turistica Pro Loco Ponti  
è uno dei soci fondatori  
dell'Associazione Culturale Polentari d'Italia  
che unisce quattordici paesi d'Italia  
che hanno come tradizione culturale e gastronomica  
la sagra della polenta.

**9° raduno nazionale  
dei polentari d'Italia  
20-21-22 giugno 2008  
a SAN COSTANZO (PU)**

**Delegazioni che parteciperanno al raduno**

Altidona (AP) *Polenta con lumache*  
Arborea (OR) *Polenta con luganega e tocio*  
Castel di Tora (RI) *Polenta con alici, tonno e baccalà*  
Monterchi (AR) *Polenta e ragù*  
Guardistallo (PI) *Polenta con cinghiale e funghi*  
Polverigi (AN) *Polenta con frutti di mare*  
Ivrea (TO) *Polenta con merluzzo e cipolle*  
Sermoneta (LA) *Polenta con salsiccia*  
Vernio (PO) *Polenta con aringhe e baccalà*  
Tossignano (BO) *Polenta con ragù*  
Santa Maria in Selva Treia (MC) *Polenta e papera*  
San Costanzo (PU) *Polenta con ragù*  
Varone di Riva del Garda (TN) *Polenta e mortadella*  
Ponti (AL) *Polenta e merluzzo*

[www.polentari.it](http://www.polentari.it) - e-mail: [info@polentari.it](mailto:info@polentari.it)  
[www.proloco Ponti.com](http://www.proloco Ponti.com) - e-mail: [proponti@tiscali.it](mailto:proponti@tiscali.it)  
Tel. 335 7019422 - 340 8508408 - Fax 0144 325214



BISTAGNO  
Loc. Torta (S.S. Savona) - Tel. 0144 377139

## Oro e Oro

*I GIOIELLI PIÙ BELLI*

**Oreficeria - Gioielleria - Orologeria**  
Valenza - Viale Galimberti, 29 - Tel. 0131 947480

Moggio Giovanni

## FABBRO SERVIZI FUNEBRI

Mombaldone (AT) - Reg. Molino 1  
Tel. 0144 91652 - 339 1003132

Articoli per animali  
Toelettatura



## Bel Can

**Bagno e tosatura  
Stripping per tutte le razze**

Acqui Terme - Via Rosselli 7 - Tel. 0144 325538



## NUOVO

Ristorante «Del Pallone»

**prossima apertura**

Bistagno - Corso Italia, 9 - Tel. 0144 79234 - 339 3576368  
Chiusura settimanale: martedì sera e mercoledì

UOVA FRESCHE E DERIVATI

**lavagnino sas**  
AZIENDA AVICOLA



ALLEVAMENTO AVICOLO - Spigno Monferrato  
Via Molino Abbazia nuova - Tel. 0144 91105 - Fax 0144 91469  
DEPOSITO DI GENOVA BOLZANETO  
Via Pastorino, 128 F - Tel. e fax 010 7404193

## MANGIMIFICIO CALIGARIS

*di Marchese Giovanni*

**Produzione mangimi  
minerali e complementari**

BISTAGNO - Corso Roma 29  
Tel. 0144 79147

## "La Fornace" BAR CIRCOLO SPORTIVO

Campi da calcetto, bocce e tennis  
Maxi schermo Sky

Montechiaro d'Acqui - Piazza Ex-Fornace, 1  
Tel. 347 2957619

da **Michelino**

**SALUMI  
&  
FORMAGGI**

*...antichi sapori dimenticati*  
di RAFFAELLO e SIMONA ROVERA & C. s.a.s.

**STOCCAFISSO  
&  
MERLUZZO**

MERCATI: martedì e venerdì Acqui Terme - mercoledì Carcare  
giovedì Cairo Montenotte - sabato Millesimo  
Dep. Tel. 0144 91158-Piazza IV Novembre 3/A-15018 Spigno Monferrato



*Cerruti Anna*  
**acconciature**

Ponti - Reg. Periosa 72 - Tel. 0144 596287



**Calzature ed accessori**

Acqui Terme - Corso Dante, 36



**Addobbi  
e creazioni  
di ogni  
genere**

Acqui Terme - Via Mariscotti 25 - Tel. 0144321500



## VEDRANI PAOLA

**Panetteria • Frutta e verdura • Alimentari  
• Merceria • Giornali e riviste**  
PONTI - Via Luigi Porta 38

VECCHIA CANTINA SOCIALE  
DI ALICE BEL COLLE E SESSAME D'ASTI



I nostri vini:

Brachetto d'Acqui docg - Moscato d'Asti docg - Barbera  
d'Asti doc - Barbera Monferrato doc - Barbera d'Asti  
Gattera affinata in barrique  
Dolcetto d'Acqui doc - La Vecchia Spumante brut

15010 ALICE BEL COLLE (AL) - REGIONE STAZIONE, 11  
TEL. 0144 74114 - FAX 0144 74115  
<http://www.acquiterme.it/vcab> - e-mail: [vcab@acquiterme.it](mailto:vcab@acquiterme.it)



*Direttamente a casa tua un marchio  
di garanzia, tradizione e qualità*  
**OLIO EXTRA VERGINE  
MOSTO SPREMO A FREDDO**  
**Stand degustazione al polentone**  
**BISTAGNO**  
Reg. Roccaguercia 29 - Tel. 014479104

*Si ringraziano  
tutte le ditte e i volontari  
che sostengono le manifestazioni  
organizzate dalla Pro - Loco  
Siete fantastici.*



- **Articoli per  
illuminazione**
- **Impianti  
elettrici**
- **Automazioni**

**BISTAGNO**  
Corso Italia, 50 - Tel. e fax 0144 79941



**Lavorazioni meccaniche  
di precisione  
Costruzione - Manutenzione  
Commercio macchine agricole**

**ALICE BEL COLLE**  
Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259  
e-mail: [rcm.com@libero.it](mailto:rcm.com@libero.it) - [rcm.tec@libero.it](mailto:rcm.tec@libero.it)

Volley serie D femminile

A casa del Candelo  
il GS perde un punto

**Sprint Candelo** 2  
**Arredofrigo Coldline** 3  
(25-21; 25-18; 25-21; 22-25; 12-15)

**Candelo (BI).** Solo due pun-  
ti, e non tre come si poteva  
sperare, sono il bottino colto  
dal GS Arredofrigo Coldline sul  
campo dello Sprint Candelo.

Al termine di una gara ben  
giocata, le termali si impongono  
solo al tie-break, perdendo  
terreno prezioso rispetto alle  
dirette concorrenti per la pro-  
mozione.

Attenzione, però: alla luce  
della prestazione delle biellesi,  
dell'ambiente ostile e della par-  
ticolare superficie (un parquet  
scivoloso e male illuminato), la  
vittoria acquisite non è risultato  
da buttare via: non per niente  
quest'anno a Candelo solo  
l'Ardor Casale ha fatto bottino  
pieno.

Sull'esito della partita pesa  
inoltre un arbitraggio decisamen-  
te casalingo, che punendo (con  
un cartellino decisamente severo)  
coach Marengo non per niente  
complicato la partita per le ac-  
quiesi.

Il momento topico è proprio  
questo: dopo un primo set vinto  
da Candelo (grazie anche agli  
errori delle acquisite che si erano  
trovate in vantaggio), e un secon-  
do ben condotto dal GS che torna  
in parità, nel terzo si procede  
tra alterne vicende. Sul 22-21 per  
i padroni di casa, Candelo attacca  
in banda e fa punto, ma nell'oc-  
casione una giocatrice di casa si  
abbandona vistosamente alla re-  
te.

Marengo protesta, ma l'arbi-

tro gli rifila l'ammonizione, e il  
set si chiude 25-21.

Per il tecnico acquisite è il  
secondo giallo dell'anno, ma  
mentre sul primo aveva am-  
messo le sue colpe stavolta  
rincarica la dose: «*La mia pro-  
testa è sempre rimasta nei li-  
miti del civile, e questo car-  
tellino per come è maturato  
non stava né in cielo né in  
terra: se all'arbitro prece-  
dente avevo chiesto scusa,  
in questo caso l'eventualità  
non mi passa nemmeno per  
l'anticamera del cervello. An-  
zi, evidentemente sto invec-  
chiando, perché dieci anni fa  
dopo un giallo del genere  
avrei fatto una scenata tale  
che avrebbero dovuto chia-  
mare i carabinieri...*».

L'accaduto comunque cari-  
ca oltremodo le giocatrici  
acquisite: con una Brondolo  
di nuovo protagonista (per lei  
eccellente partita), il GS vince  
alla grande il quarto set e  
quindi di slancio anche il tie-  
break, portando a casa, comu-  
ne, due punti che non sono da  
buttare via. Marengo ha una  
certezza: «*Se Candelo in casa  
gioca sempre così, non saran-  
no in tanti a fare meglio di noi  
su questo campo*». Per ora, co-  
munque, il terzo posto si al-  
lontana, anche se dopo la  
sosta, il GS avrà una serie di  
impegni abbordabili con cui  
riavvicinare le zone alte della  
classifica.

**GS Arredofrigo Coldline:**  
Scarso, Pilotti, Brondolo, Col-  
la, Visconti, Ivaldi. Libero: Lo-  
visi. Utilizzate: Gaglione, Villa-  
re. Coach: Marengo.

M.Pr

La domenica del volley

Yokohama a Piossasco  
c'è in palio la Coppa

**Acqui Terme.** Domenica  
senza campionato per il vol-  
ley di serie D: il torneo infatti  
si ferma per un turno di so-  
sta che coincide con l'ap-  
puntamento di Volleyland, ma  
soprattutto con la finale di  
Coppa Piemonte di serie D,  
in programma proprio dome-  
nica 2 marzo pomeriggio a  
Piossasco.

Di fronte, in una partita  
secca che mette in palio il  
trofeo, la Yokohama by Val-  
negri Int e il Centallo, capo-  
lista dell'altro girone di serie  
D (ma con gli stessi punti  
delle acquisite).

Per lo Sporting si tratta ov-  
viamente di un impegno im-  
portante, in cui però la ge-  
stione della rosa sarà basi-  
lare, visto che dalla settima-  
na seguente il campionato  
proporrà in successione le  
sfide a Galliate, Ardor e  
Oleggio, che mettono in  
palio più di una fetta di pro-

mozione.

Compito di mister Ceriotti,  
dunque, sarà quello di por-  
tare a casa, se possibile, la  
coppa, ma senza rischiare di  
sprecare preziose energie o  
di logorare elementi fonda-  
mentali.

Il discorso vale in partico-  
lare per Francabandiera, che  
è tornata ad allenarsi in set-  
timana, ma dopo avere ac-  
cusato problemi di natura vi-  
rale è ancora molto debilita-  
ta, e per capitano Guidobono,  
che sarà impiegata a mezzo  
servizio.

«*Sappiamo che sarà dura,  
ma non snobbiamo l'appun-  
tamento* - afferma per parte  
acquisite Marco Cerini - *d'al-  
tra parte però, dobbiamo  
sempre tenere presente le  
nostre priorità. Faremo il pos-  
sibile, senza strafare*».

La partita inizierà alle  
15,30.

M.Pr

Classifiche volley

**Serie C femminile girone B:** 4Valli Galilei Al 51; Piero  
Micca 49; Plastipol Ovada 42; Asystel N.Links No 38; Mrg  
Borgomanero 34; Bellinzago 30; Gmc Spa Valsusa 29; Gs  
Splendor, Bigmat In V. Santena 23; Green Volley Vc 18; Pun-  
to S. Virtus Bi 16; G.S. Pavic 11; Smap Fres. Caselle 8; Nun-  
cas Chieri 0.

\*\*\*

**Serie D femminile girone C:** Pall. Galliate 50; Yokohama  
Valnegri 44; Santi 4Rose Oleggio 41; Gs Acqui 40; Ardor Ca-  
sale 38; San Francesco al Campo 27; Sprint V. Candelo 25; Ve-  
ga O. Verbania, Tomato F. Pozzolo 24; Ro-Carr Omega 23; For-  
titud Occimiano 16; Eg V. Gattinara 12; 2D Venascavi Venaria  
10; Aedes Asystel Novi 1.

Volley serie D femminile

La Yokohama vince  
e prepara il tritico

**Yokohama Valnegri Int** 3  
**2D Venascavi Venaria** 0  
(25-10; 25-23; 25-23)

**Acqui Terme.** Per le ragaz-  
ze di coach Ceriotti quella con-  
tro Venaria era una partita da  
vincere a tutti i costi, prima del  
tritico terribile che vedrà la Yo-  
kohama affrontare nel breve  
volgere di tre settimane Gallia-  
te (fuori), Ardor Casale (in ca-  
sa) e Santi 4Rose Oleggio (an-  
cora fuori), le dirette concor-  
renti per i primi posti. Le pros-  
sime settimane decideranno il  
campionato dello Sporting,  
che per ora si accosta al tritico  
con il viatico di un secondo po-  
sto in classifica. La sfida con  
Venaria non ha mostrato una  
squadra al top del rendimento,  
ma le acquisite hanno sempre  
dato l'impressione di essere in  
controllo della partita.

Ancora priva di Francaban-  
diera, alle prese con guai fisici,  
e con Giordano appena recu-  
perata, la Yokohama comincia  
con Morino nel sestetto titola-  
re, e fin dall'inizio impone la  
sua legge e il suo ritmo, gio-  
cando con disinvoltura. È un  
volley essenziale ma proficuo,  
che neutralizza Venaria, anni-  
chilata in un primo set durato  
solo 15'.

Più combattuti gli altri due  
parziali: nel secondo le torine-  
si appaiono più determinate, e  
lo Sporting un po' le aiuta,  
commettendo errori sia a mu-  
ro che in ricezione; nonostante  
un set combattuto punto a

punto, le Acquisi sembrano  
però sempre in grado di ammi-  
nistrare la gara e al momento  
giusto piazzano i punti decisivi.  
Il secondo set va in archivio e  
con la partita, se non già vinta,  
almeno ipotizzata, Ceriotti si  
permette il lusso di ruotare le  
atlete a sua disposizione nel  
terzo, dove le acquisite control-  
lano restando sempre avanti  
nel punteggio. Solo nel finale  
Venaria riduce un po' le di-  
stanze, ma il suo ritorno non  
preoccupa più di tanto le pa-  
drone di casa, che incamerano  
i tre punti e ora cominciano a  
pensare a Galliate.

**HANNO DETTO.** Coach  
Ceriotti è soddisfatto: «*la prio-  
rità era la conquista dei tre  
punti e li abbiamo conquistati,  
la mia squadra ha dato prova  
di quella che è una caratteristi-  
ca delle squadre forti, cioè por-  
tare a termine positivamente le  
partite anche quando non ri-  
sciamo ad esprimere il volley  
di buon livello che le ragazze  
altre volte hanno dimostrato di  
poter praticare; sotto questo  
aspetto siamo cresciuti, stiamo  
imparando a gestire le partite  
e questo ci dà convinzione per  
affrontare con fiducia i pros-  
simi decisivi incontri*».

**Sporting Yokohama by  
Valnegri Int:** Roso, Guidobo-  
no, Fuino, Pernigotti, Morino,  
Giordano. Libero: Di Cianni.  
Utilizzate: Talice, Boarin, Petti-  
nati.

M.Pr

Volley GS giovanile



La squadra di minivolley vincitrice a Stazzano.

**UNDER 14**  
**GS Kerus Alimentari** 3  
**BancaPiemonte Casale B** 0

Netta affermazione per le ra-  
gazze di Chiara Visconti, che  
infliggono una pesante battuta  
d'arresto al Casale B al termi-  
ne di una partita senza storia,  
ma in cui abbondano le anno-  
tazioni positive. «*Sono molto  
contenta* - afferma infatti l'al-  
lenatrice - *al di là del risultato, mi  
fa piacere soprattutto il fatto  
che la squadra, dopo un perio-  
do di appannamento, abbia ri-  
preso ad esprimersi al meglio.*  
Abbiamo giocato un buon vol-  
ley». La ritrovata condizione fi-  
sica di Giulia Ricci, che ha su-  
perato i problemi di schiena, è  
un buon viatico verso il finale  
di stagione.

**U14Kerus Alimentari:** To-  
rielli, Gotta, Ferrero, S.Secci,  
M.Secci, Marinelli, Dalla Pie-  
tra, Ivaldi, Picardi. Coach: Vi-  
sconti.

\*\*\*

**MINI E SUPERMINIVOLLEY**  
Ancora ottimi risultati per Mi-  
ni e Superminivolley, nella tap-  
pa infatti partecipato ad una  
seduta di allenamento con la  
selezione di categoria.

M.Pr

Volley Sporting giovanile

Una grande settimana  
arrivano 4 vittorie

**UNDER 18**  
**Makhymo-Virga Autotr.** 3  
**Gavi Volley Solution** 0

Vittoria senza problemi per  
la Under 18 in una tipica par-  
tita di fine stagione. Le due  
squadre, pur non avendo più  
nulla da chiedere ad un cam-  
pionato ormai deciso da tem-  
po, hanno onorato l'impegno  
curando più il lato tecnico che  
l'agonismo. Coah Ceriotti ha  
approfittato di questo impegno  
per provare nuove soluzioni, in  
vista delle finali U16 utilizza-  
ndo nell'occasione numerose  
atlete di questo gruppo. Lo  
Sporting ha incontrato difficoltà  
solo nel primo set, vincendo  
poi con tranquillità i due rima-  
nenti (26-24; 25-22; 25-10)

**U18 Makhymo-Virga Auto-  
trasporti:** Morino, Boarin, Ca-  
vanna, Talice, Garbarino, Gril-  
lo, Corsico, Garino, De Ales-  
sandri, Giordano, Pettinati. Co-  
ach: Ceriotti.

\*\*\*

**UNDER 14**

Doppio e conclusivo im-  
pegno per l'Under 14 nel girone  
A, prima delle fasi finali, per le  
quali lo Sporting si era già qua-  
lificato da tempo.

**Estr.Favelli Ass.Tirrenia** 2  
**BancaPiemonte Casale A** 3  
(giocata il 19/2)

Nel match infrasettimanale  
di Casale, sconfitta di misura,  
in una gara di buon livello, che  
ha visto lo Sporting sciorinare  
una delle migliori prestazioni  
stagionali, contro un avversa-  
rio molto forte. Le acquisite vin-  
cono il primo set, molto spetta-  
colare e caratterizzato da  
scambi intensi, trascinati dalle  
battute di Grua. Casale però si  
aggiudica il secondo e il terzo  
con una condotta accorta. Lo  
Sporting non molla e ottiene il 2-  
2, in un quarto set assai com-  
battuto. Al tie-break, purtroppo,  
le acquisite hanno una parten-  
za negativa, che di fatto regala  
alle avversarie l'incontro.  
Vince Casale, 3-2 (25-19; 18-  
25; 25-21; 23-25; 15-10), co-  
ach Varano è comunque sod-  
disfatto della prova delle sue  
ragazze.

**U14 Estrattiva Favelli-Tir-  
renia:** Cresta, Bernengo, Cal-  
zato, Patti, Grua, Ivaldi, Pesce,  
De Bont, Marengo, Torrielli,  
Morielli. Coach: Varano

\*\*\*

**UNDER 14**  
**Fortitudo Occimiano** 0  
**Estr.Favelli Ass Tirrenia** 3  
(giocata il 23/2)

Nonostante la qualificazione  
acquisita, le acquisite sbancano  
Occimiano con una gara at-  
tenta e concreta, per la soddi-  
sfazione di coach Varano, che  
si è detto soddisfatto dell'im-  
pegno mostrato dalle sue atle-  
te. I parziali, assai netti (10-25;  
19-25; 12-25), sono lo spec-  
chio fedele della gara. Da no-



Anna Baradel, esordio in Un-  
der 14.

tare l'esordio in squadra di An-  
na Baradel classe 96.

**U14 Estrattiva Favelli - Tir-  
renia:** Bernengo, Patti, Pesce,  
Grua, Morielli, Torrielli, Ivaldi,  
Baradel. Coach: Varano

\*\*\*

**UNDER 13**  
**Valbormida Virga** 3  
**Pall.Ovada** 1

Bella e importante vittoria  
per le acquisite nello scontro al  
vertice del girone B, ultima ga-  
ra di andata. Dopo 3 trasferte  
consecutive lo Sporting torna  
nella sua palestra e se si  
esclude un passaggio a vuoto  
nel secondo set, impone la sua  
legge vincendo 3-1 (25-17; 12-  
25; 27-25; 25-22), e salendo in  
vetta alla classifica.

Buona la vittoria delle ter-  
mali nel primo set, quindi se-  
condo parziale condotto in ma-  
niera negativa; Ovada vince e  
torna in corsa, ma gli ultimi due  
parziali, caratterizzati da una  
maggior cura dei particolari da  
parte delle acquisite, chiudono i  
conti.

**U13 Valbormida Virga:** Mo-  
rielli, Grua, A.Ivaldi, Torrielli,  
Asinaro, Baradel, Mirabelli,  
Grenna, Galeazzo, Lopes,  
Ghione. Coach: Varano.

\*\*\*

**MINIVOLLEY**  
**Crescere Insieme Team**

Sono state in tutto 14 le nuo-  
ve leve che hanno partecipato,  
accompagnati dallo staff di al-  
lenatori composto da Guido-  
bono, Diotti e Corsico, alla tap-  
pa di Stazzano del circuito Mi-  
nivolley. Per molti miniatleti e  
miniatlete si è trattato del-  
l'esordio assoluto in un torneo,  
con l'emozione del caso.

Discreta la prova delle squa-  
dre dello Sporting, in una gara  
dove non è tanto importante  
vincere quanto partecipare.  
Dai dirigenti un ringraziamen-  
to ufficiale alle famiglie che,  
con grande pazienza, dedica-  
no la domenica al Minivolley.

**Hanno giocato:** Garbarino,  
Colla, E.Moretti, M.Moretti, Bo-  
nino, Bolfo, Battiloro, Leoncini, Ai-  
me, Garino, Ghisio, A.Cagnolo,  
Gorino, Gallareto.

M.Pr

Montechiaro: corso di volley

**Montechiaro d'Acqui.** Conclusa la fase  
preliminare, è il mo-  
mento di tirare le somme. Giunge a una svolta il progetto didat-  
tico di volley intrapreso dallo Sporting a Montechiaro d'Acqui, do-  
ve la società di Claudio Valnegri ha deciso di installarsi con una  
nuova iniziativa nell'ambito del progetto "Lo sport che cresce",  
ideato per favorire la diffusione capillare del volley nei piccoli cen-  
tri, nell'intento di allargare la base dei praticanti e di offrire nuo-  
ve opportunità nel campo dell'educazione ludico-motoria anche  
a chi vive in aree periferiche rispetto ad Acqui Terme

Dopo il felice esperimento di Cassine, anche a Montechiaro è  
stato organizzato un corso di base, che ha avuto inizialmente  
buoni riscontri: ora è il momento di vedere quale sarà il bilancio  
finale: «*Si sono concluse in settimana le sedute di prova gratui-  
ta tenute sotto la supervisione di coach Ceriotti* - spiega Marco  
Cerini - *ora vedremo quanti ragazzi decideranno di proseguire  
l'attività*». In tutto alle sedute preliminari ha preso parte ogni set-  
timana una media di 22-23 tra ragazzi e ragazze di età compres-  
sa tra i 6 e gli 11 anni: tra pochi giorni sapremo quanti sono gli  
iscritti definitivi.

Per informazioni, è ancora possibile contattare la società al  
numero 339 6553922 oppure 340 4743286.

M.Pr

## Badminton

## Acqui da scudetto batte le altoatesine

**Acqui Terme.** Ora possiamo sbilanciarci: ovviamente non si può sapere come finirà il campionato, ma l'Acqui Badminton ha tutte le carte in regola per puntare allo scudetto. Lo ha dimostrato nel fine settimana, superando in successione Bolzano e Merano e tornando definitivamente nell'élite del badminton italiano dopo alcune stagioni di digiuno.

Con questa vittoria, gli acquisti accedono matematicamente alla 'final four' del campionato, che metterà in palio il titolo italiano.

Nella prima sfida, contro Bolzano, Acqui si presenta a pieno organico, con tutti i migliori: di fronte due squadre che, alla vigilia della partita, si trovano appaiate al primo posto in classifica. La gara è soffertissima, ma alla fine arriva la vittoria: è un 4-3 fondamentale, nonostante un cambio dell'ultim'ora nelle fila bolzanesi, che mandano in campo a sorpresa la forte croata Andrea Zvore. La Battisti ribolle di tifo e Acqui inizia vincendo i due doppi: Stelling-Memoli battono 2-0 Von Hepperger-Gruber, e quindi Bevilacqua-Vervoort si ripetono su Pilger-Gruber. Quindi, la Stelling cede le armi in tre set nel primo singolo femminile, arrendendosi solo in extremis (19-21 al terzo) alla croata Zvore. Cede anche Marco Mondavio, battuto nel primo singolo maschile dall'altro croato, Zdenjak. Monica

Memoli però riporta avanti gli acquisti, vincendo 2-1 contro la Von Hepperger il singolo femminile: 3-2. Il doppio misto Bevilacqua-Brusco, però, deve cedere le armi contro Zenjak-Zvore. Decisivo quindi l'ultimo match, con l'allenatore-giocatore Vervoort opposto a Pliger: l'olandese di Acqui risponde all'appello e vince 2-0 (21-12; 21-19) consegnando ai suoi la final four.

Molto più rilassato, invece, il successo sul Merano: 7-0 con nette affermazioni del doppio femminile (Memoli-Stelling 2-0 su Faccioli-Mattei) e maschile (Bevilacqua-Vervoort 2-0 su Ziller-Trevellin); bene anche la Stelling in singolo (2-0 su Ortnier), mentre sono vittorie sudate quelle di Mondavio su Mattei (2-0, ma 22-20 e 21-19) e di Angelique Bazzani sulla Faccioli (2-1). Si tratta comunque dell'unico set perso dagli acquisti perché Vervoort batte Ziller 2-0 con un doppio 21-14 e il misto Memoli-Bevilacqua supera di un'incollatura Mattei-Ortnier (22-20; 21-19).

Con queste due vittorie Acqui è leader del girone, con +3 su Milano e una buona differenza punti, che consente ai termali di andare a far visita ai meneghini il prossimo 8 marzo senza alcuna preoccupazione. Sarà quello l'impegno conclusivo della regular season: poi sarà tempo di final four. Con giustificate ambizioni.

M.Pr

La Boccia Acqui

## È la quadretta di Savona a vincere il trofeo Monti



**Acqui Terme.** Finale all'ultima bocciata nella quarta edizione del trofeo "Immobiliare Monti" che ha avuto il suo epilogo lunedì 25 febbraio sul campo centrale del bocciodromo di via Cassarogna.

Un pubblico straordinario per uno dei più importanti tornei a quadrette - categoria C e D - che si disputa in provincia di Alessandria e che coinvolge squadre Liguri e Piemontesi. In finale sono approdate le formazioni de "La Boccia Savona" e del Calamandrana Novagom che, in semifinale, avevano superato la "Boccia Acqui" e la Nicese-Sala.

I due quartetti hanno espresso un gioco altamente spettacolare con "accostate" millimetriche e bocciate di assoluta precisione. Una finale che ha coinvolto il pubblico, oltre cento gli appassionati sistemati attorno al campo, che non si è perso una giocata.

Equilibrio sino all'ultimo colpo con il rush finale dei savo-

nesi che è valso la vittoria per 11 a 9.

Ai vincitori il prestigioso trofeo messo in palio dal signor Monti, titolare dell'omonima Agenzia Immobiliare, e i premi dei diversi sponsor che hanno accompagnato le varie fasi del torneo - Acqui Frutta, caffè Mike, Cantina di Fontanile, Cantina di Mombaruzzo, Trafilerie Cavanna di Morsasco, Cantina di Alice Bel Colle, Vacca Amaretti di Morbello, Campazzo Vini di Morbello. Un particolare ringraziamento, la Boccia Acqui del presidente Pietro Zaccone rivolge a tutte le Associazioni Bocciofile che hanno partecipato.

**Trofeo Immobiliare Monti**

**1° classificato:** la Boccia Savona (M. Marchelli, Bacino, Leoncino, Pesce), **2° classificato:** Calamandrana Novagom (De Nicolai, Lavinia, Serra, Domanda). **3° classificato:** a pari merito Nicese-Sala e la Boccia Acqui.

w.g.

Ad Acqui Terme e Canelli

## Il gruppo di Onlysub organizza corsi per sub



Il gruppo degli istruttori.

**Acqui Terme.** Con l'aiuto di nuovi istruttori e guide lo staff di Onlysub continua la propria attività subacquea organizzando ad Acqui e nel Canellese corsi da livello base fino ad istruttore compresi corsi tecnici "nitrox" e "trimix" avvalendosi delle didattiche SSI e tecnica TSA. Per prove e lezioni in acqua nel periodo invernale il gruppo di istruttori "Onlysub" utilizza la piscina del "Dolphin

Club" presso il Platano ogni lunedì dalle ore 21. Completeranno i corsi una serie di lezioni al mare in collaborazione con alcuni diving center in Liguria. Per chi ha già un brevetto si organizzano immersioni e week end blu.

Ulteriori informazioni: mail [onlysub.acqui@libero.it](mailto:onlysub.acqui@libero.it) - zona Acqui Marco 335 6486217 Giancarlo 340 0523301 - zona Canelli Daniele 393 7424428.

## Badminton

## U17 in Val Venosta buoni piazzamenti

**Acqui Terme.** Nessun podio, ma ottimi piazzamenti, per i giovanissimi del badminton acquese in Alta Val Venosta: nel circuito di classificazione U17, che per alcuni di loro varrà la promozione diretta in serie C, i giovani acquisti hanno ottenuto risultati apprezzabili, anche se è mancato l'acuto.

Il campo dei partecipanti, ampio e qualificato (presenti in gara ben 7 regioni italiane), e soprattutto l'età dei giovani termali (quasi tutti sotto il limite di anzianità fissato alla leva 1991), hanno impedito che arrivasse qualche vittoria, ma le prestazioni offerte sono state comunque valide. Nel circuito femminile, ottimo quarto posto per Margherita Manfrinetti, che supera nel girone di qualifica-

zione la Steck e la Reiner, perdendo poi in semifinale, e quindi anche nella finale per il 3°/4° posto contro la Scanferla. Martina Servetti, invece, vince due gare su quattro.

Nel circuito maschile, invece, Marco Mondavio chiude 5°, e altri tre acquisti entrano nei primi dieci: si tratta di Giulio Ghiazza (7°), Fabio Maio (8°) e Francesco Cartolano (9°).

Prossimo appuntamento per i sei ragazzi acquisti, i Nazionali U19, in programma nel fine settimana (1 e 2 marzo) a Chianciano.

In compenso, il weekend appena trascorso è stato cruciale per la prima squadra, ma per parlare di questo vi rimandiamo ad un altro articolo...

M.Pr

## CSI campionato pallavolo mista

Prosegue il campionato di pallavolo mista del CSI di Acqui Terme. La prima giornata di ritorno ha visto disputarsi solo 2 partite, in quanto la sfida tra Antenati e Haka the Best si giocherà lunedì 3 marzo alle ore 21 presso la Palestra dell'Istituto d'Arte "Ottolenghi".

Potrebbe essere questa l'occasione per la prima squadra degli Haka di raggiungere lo Splendor, capolista con tre punti di vantaggio sulla seconda. Il possibile aggancio passa però anche attraverso il derby, giocato il 25 febbraio. Detto degli Haka the Best, bisogna sottolineare la bella prova dell'Agila Castellazzo che impegna lo Splendor per cinque lunghi set. Solo nel quinto, infatti, la compagine di Borgo San Martino è riuscita a domare gli avversari.

Questa settimana, oltre al già citato derby degli Haka, martedì si è giocato Agila Castellazzo - gli Antenati, mentre mercoledì lo Splendor ha fatto visita al San Salvatore.

**Risultati 6ª giornata:** Haka The Stars - San Salvatore 1-3

(22-25 25-21 24-26 22-25); Splendor - Castellazzo 3-2 (17-25 25-19 21-25 25-17 15-11); Antenati - Haka The Best n.d.

**Classifica:** Splendor 16; Haka The Best 13 (5); Castellazzo 10; San Salvatore 7; Haka The Stars 4; Antenati 1 (5).

**Prossimi turni**

**7ª giornata (2ª di ritorno):** Haka The Best - Haka The Stars; Castellazzo - Antenati; San Salvatore - Splendor.

**8ª giornata (3ª di ritorno):** il 5 marzo ad Alessandria Haka The Best - San Salvatore mentre il 6 marzo sempre ad Alessandria Haka The Stars - Castellazzo; ad Acqui Terme Antenati - Splendor. Tutte le partite inizieranno alle ore 21 e 30.

\*\*\*

**Orario di apertura CSI**

La sede, sita in via Caccia Moncalvo 2 è aperta col seguente orario: lunedì 21.15-22.30; martedì e giovedì 16-18; sabato 11-12. Numero tel. e fax 0144 322949, casella posta elettronica: [csi-acquiterme@libero.it](mailto:csi-acquiterme@libero.it)

## Rally

## Tornatora e Lallaz bene al "Monferrato"



In alto: i vincitori del gruppo N: Tornatora e (chinato) Grattarola.. Sotto: l'auto di Lallaz e Scivoli.

**Canelli.** Oltre un centinaio di auto, divise nelle diverse categorie, hanno preso parte alla 10ª edizione del prestigioso rally sprint "Colli del Monferrato e del Moscato" che si è corso sulle strade del canellese. Hanno vinto l'assoluta Mario Cirio e Daniele Araspi su Clio Williams Balbosca ma, in categoria N2, ovvero per auto di cilindrata 1600, a tenere alta la tensione è stata la sfida tutta acquese, per il primo posto di classe, tra Frank Tornatora, navigato da Mario Grattarola e Maurizio Lallaz, navigato da Stefania Scivoli. I due equipaggi acquisti hanno battagliato in tutte le P.S. (Prove Speciali) a suon di decimi di secondo. I due equipaggi si sono divisi il successo nelle diverse prove e, sono arrivati all'ultima divisa da due soli decimi di secondo con il terzo pochi decimi.

L'ultima P.S. ha deciso la classifica di classe. Frank Tornatora su Peugeot 106 preparata "Cestari Racing" di Strevi con il supporto tecnico della

B&B di Casale Monferrato, ha avuto la meglio, con un secondo e sette decimi, sull'amico-rivale Maurizio Lallaz alla guida di una Citroen Saxo preparata dallo stesso tecnico che seguono Tornatora. Piazzandosi al primo posto in N 2 ed all'undicesimo della generale, Tornatora si è aggiudicato anche il primo posto nel gruppo N, seguito dal solito Lallaz.

Lallaz prenderà parte al prossimo Rally Sprint di Casale Monferrato, in programma il 30 marzo, mentre Tornatora dovrà attendere il "Valli Vesimesi" per tornare alla guida della sua "106". Da sottolineare che, nel corso della passata stagione, Lallaz ha ottenuto un ottimo terzo posto al rally d'Inverno di Moncalvo, mentre Tornatora è reduce dal quarto posto nel rally Ronde di Montechiaro d'Acqui e con il primo posto di classe N2 al "Monferrato" ottima la quinta vittoria della carriera (su quindici gare disputate), terza sulle strade del canellese.

w.g.

## Pallapugno

## "La Fipap In...forma" al servizio delle società

Alla vigilia dell'apertura dell'anno sportivo, il Consiglio Federale ha varato una serie di incontri rivolti alle società affiliate, dal titolo "La Fipap In...forma".

Si tratta di tre incontri serali (nel mese di marzo alle ore 20,30) di informazione su argomenti che interessano le società sportive, con particolare riferimento alla pallapugno.

Il programma dell'iniziativa - che si terrà presso il Centro Incontri Nuovo Beila di via Villanova 11 a Mondovì - prenderà il via martedì 4 marzo con l'incontro dedicato alla Fipap (relatori i vertici federali) ed agli

aspetti fiscali delle Associazioni Sportive Dilettantistiche (relatore la dottoressa Aurelia Isoardi, revisore dei conti Fipap).

Martedì 11 marzo, invece, il dottor Roberto Campini (medico sportivo federale) ed il dottor Damiano Follesa (della Fmsi) parleranno di tutela sanitaria e antidoping; infine, giovedì 20 marzo, l'incontro su sponsorizzazione e management (relatore la dottoressa Alessandra Saglia, della Mondospa) e le carte federali (relatore l'avvocato Pino Giorgio Nuvolone, vicepresidente della Fipap).

Podismo

Marco Gavoli dell'Acquirunners protagonista alle "Terre Verdiane"



**Acqui Terme.** Marco Gavoli podista dell'Acquirunners è soprannominato "lo squalo" sia perché ha risolto i problemi alle ginocchia utilizzando la cartilagine di squalo che ha fatto miracoli... sia perché sta facendo incetta di gare con prestazioni cronometriche e da classifica.

Domenica 24 febbraio ha corso la sua prima Maratona a Salsomaggiore alla "Maratona delle Terre Verdiane" percorrendo i 42km e 195metri in 3ore 6 minuti e 50 secondi (92° assoluto 5° di categoria MM55).

Un tempo di tutto rispetto alla prima esperienza sulla distanza che fa invidia a molti veterani e specialisti della gara.

Per Marco l'età evidentemente non conta. Della sua tenacia e costanza non c'erano dubbi, ma la prestazione è giunta a sorpresa: in partenza doveva fare un "lungo" accontentandosi della gara corta (30km circa) ma la regolarità con la quale ha corso la prima frazione a 4'e24" al km gli ha fatto tentare il colpaccio ed è giunto a Busseto nella piazza del municipio, sotto la statua di Verdi e tra gli applausi.

Il tracciato, si sa per tradizione, grazie alla sua altimetria favorevole è performante nella parte iniziale, ma non è da tutti riuscire ad amministrarsi specie quando le gambe non sono più fresche e quando si è corso come ha fatto lui una gara il giorno prima.

Infatti al "Cross del Laghetto" a Castellazzo Bormida, il 23 febbraio, c'era anche lui "lo squalo" assieme ad una folta rappresentanza di Acquirunners.

La gara organizzata dal Gruppo Podistico Cartotecnica Piemontese si snodava su tre giri da correre attorno al laghetto su percorso sterrato con un paio di strappi e giri di boa.

Da segnalare in questa gara la prestazione di Luca Berruti che è giunto 17° assoluto ed ha vinto il titolo di Campione provinciale di Cross per la sua Categoria.

Buone prestazioni di Fabrizio Fasano sul corto (6,8km) che dovrà rispondere a Marco sul lato maratona dopo mesi di allenamenti e km corsi assieme. Scorrendo la classifica del Cross troviamo tra gli atleti dell'Acquirunners Fabrizio Porati, Enrico Testa e il già citato Marco Gavoli. Sergio Zendale ha preceduto Maurizio Levo Beppe Chiesa e Gianni Ivaldi.

L'inossidabile Pino Fiore ha

Il gruppo Acquirunners al "Cross del Laghetto".

concluso 8° di categoria lasciandosi alle spalle una ventina di persone. Segnaliamo la corsa di Carlo Ronco (ATA)



Marco Gavoli 1ª maratona record.

sempre presente alle classiche e l'ottava posizione nella classifica assoluta di Gianluigi Brandone.



Luca Berruti, campione provinciale cross categoria A.

Podismo

Lorenzo Frulio dell'Ata 3° al regionale di Ivrea

**Acqui Terme.** Superba prova di Lorenzo Frulio domenica 24 febbraio nel Campionato Regionale Giovanile disputatosi ad Ivrea. Il giovane e forte atleta dell'ATA ha condotto una gara di testa imponendo sin dalla partenza un ritmo forsennato a tutti gli avversari e pagando solo nel finale la sua esuberanza chiudendo la gara con una splendida terza posizione che lo colloca ai vertici regionali della specialità.

Altra conferma è arrivata da Iassin Hadi che nella categoria Allievi ha conquistato un ottimo sesto posto lottando per il podio sino alle battute finali della gara.

Fra gli Esordienti bravissima Sara Ivaldi che si è ancora una volta piazzata al quinto posto evidenziando i grandissimi progressi fatti registrare nell'ultimo anno.

All'esordio nei Cross Regionali belle prove di Elena Piana, Sara Siccardi e Raimondo Rebora, ottimamente piazzati e già in grado di fare un salto di qualità appena avranno acquisito maggiore dimestichezza con questo tipo di gare.

Un bravo a tutti gli altri partecipanti della società termale: Samuele Riva, Margherita e Marcella Cavelli, Silvia Molinari, Gabriele Bennardo, Zaccaria Chaaby, Ilaria Ragona, Sara Pavetti, Luca Pari, Alberto ed Enrico Nervi, Edoardo Rinaldi.

Sfortunata la prova di Alessio Padula vittima di un infortunio subito dopo la partenza, ma protagonista sabato 16 febbraio, a Bra in un meeting regionale indoor, di due splendide prove culminate con la vittoria sui 60 mt piani e 60 mt ostacoli.

Assente ad Ivrea, ma giustificato, Sebastiano Riva che ha preso parte alla seconda prova nazionale del Trofeo Frigerio di marcia concludendo la sua fatica al terzo posto, dopo essersi classificato secondo al termine della prima prova.

Un grande applauso a questi meravigliosi giovani e combattivi atleti che tengono ben alto il nome ed il prestigio atletico della nostra città.

Prossimo appuntamento sabato 1 marzo per l'ultima prova di cross provinciale che si terrà ad Acqui.

Boxe

Al "Torneo Esordienti" buone prove dei pugili "Camparo"

**Torino.** Esordio dolce amaro per i tre nuovi giovani pugili della "Camparo Auto Boxe Acqui", impegnati in quel di Torino nel primo "Torneo Esordienti" organizzato dalla società "Boxe Fitness Barge".

Il macedone Daniel Petrov di 14 anni, il marocchino Abdeljalile Bouchfar di 15 e l'acchese Andrea Monti anch'egli quindicenne, hanno infatti brillantemente superato con verdetto unanime le semifinali disputatesi venerdì 22 febbraio, dimostrando una buona preparazione atletica e di non aver alcun timore nonostante la giovane età.

I tre portacolori della società acchese, accompagnati a bordo ring dai tre insegnanti Daniele De Sarno, Michele Peretto e Papadopoli Vincenzo, hanno disputato gli incontri di finale il giorno successivo, ottenendo una buona vittoria e due sconfitte di misura che non hanno comunque sminuito le ottime prove offerte.

In una sala gremita di appassionati, lo school boy Daniel Petrov ha battuto alla seconda ripresa il cadetto della Boxe Chieri Andrea Santambrogio, grazie ad una serie di colpi precisi terminata con un gancio sinistro decisivo per l'esito positivo del match.

Peggior sorte è toccata a Abdeljalile Bouchfar e ad Andrea Monti, battuti rispettivamente ai punti da Luca Pascò e da Marco Panozzo della Bo-



Daniel Petrov, Andrea Monti, Daniele De Sarno, Abdeljalile Bouchfar.

xe Barge, protagonisti di due match combattuti ed appassionati caratterizzati da dimostrazioni di buona tecnica e di correttezza agonistica. I pugili acchese hanno suscitato emozione ed apprezzamento al folto pubblico che li ha premiati con un caloroso applauso ad ogni verdetto finale.

Soddisfatto il tecnico Daniele De Sarno dei suoi giovanissimi atleti: *"Si sono dimostrati all'altezza della situazione ed hanno portato con onore i colori della Boxe Acqui. Sono contento del risultato ed ancor più del fatto che hanno combattuto con grinta, lealtà e grande impegno"*.

Nuovi impegni attendono i pugili della Camparo Boxe Ac-

qui, società tra le più attive nel panorama pugilistico nazionale; le nuove leve fanno sperare in un più che roseo futuro. La speranza è quella di vederli al più presto all'opera in quel di Acqui.

**Risultati:** Venerdì 22 semifinale: Daniel Petrov v.p contro Damato Marco; Abdeljalile Bouchfar v.p (vince ai punti) contro Picardi Daniele; Monti Andrea v.p contro Deagostino Davide.

Sabato 23 finale: Daniel Petrov vince per abbandono alla 2ª ripresa contro Andrea Santambrogio; Abdeljalile Bouchfar p.p contro Luca Pascò; Monti Andrea p.p contro Marco Panozzo.

w.g.

Tennistavolo

Buona prova di Rispoli a Biella

Si è svolto lo scorso week-end (23-24 febbraio) a Biella il quarto torneo predeterminato regionale di quarta categoria.

Tre le partecipazioni da parte della SAOMS Costa d'Ovada ed un'ottima prova da parte di Rispoli che raggiunge nella sua categoria gli ottavi di finale.

Dopo aver superato un girone eliminatorio non facile battendo il biellese Erba ed il rappresentante del T.T. Moncalieri Grosso entrambi per 3 a 2, Rispoli supera anche il primo ostacolo del tabellone ad eliminazione diretta. A soccombere è infatti il novarese Caronia che nulla può contro il costese. La sua corsa si deve pe-

rò fermare davanti a Bacci D. del T.T. Torino. Nonostante un'ottima prova ed una partita lot-tata il giocatore torinese ha la meglio.

Non stessa fortuna per Babboni che deve arrendersi nel girone eliminatorio perdendo contro il forte Cannizzaro del C.R.D.C. Torino e Calella del T.T. Ossola 2000.

Infine buona ma infruttuosa anche la prova di Rivetti nel torneo non classificati della giornata precedente. Il costese si piega nel girone eliminatorio a Zampieron e Cerutti.

Ora ancora due settimane dedicate all'attività individuale prima della ripresa dei campionati a squadre.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 9 dicembre 2007

| GIORNI FERIALI        |                        |                       |                       |                       |                     | GIORNI FESTIVI                                               |                     |                     |                     |
|-----------------------|------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|--------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| ARRIVI                |                        | PARTENZE              |                       |                       |                     | ARRIVI                                                       |                     | PARTENZE            |                     |
| ALESSANDRIA           |                        |                       |                       |                       |                     | ALESSANDRIA                                                  |                     |                     |                     |
| 7.02                  | 7.34                   | 9.41                  | 6.21                  | 7.03                  | 7.38                | 7.19                                                         | 9.41                | 7.03                | 9.46                |
| 12.08                 | 13.13                  | 14.08                 | 9.46                  | 13.19                 | 15.10               | 12.08                                                        | 13.13               | 13.19               | 15.10               |
| 17.13 <sup>3)</sup>   | 18.14                  | 20.06                 | 15.43                 | 18.20                 |                     | 16.40                                                        | 18.14               | 17.27               | 19.50               |
|                       |                        |                       |                       |                       |                     | 20.06                                                        |                     |                     |                     |
| SAVONA                |                        |                       |                       |                       |                     | SAVONA                                                       |                     |                     |                     |
| 6.20                  | 7.27 <sup>6)</sup>     | 9.44                  | 6.00                  | 7.04                  | 7.59 <sup>5)</sup>  | 9.44                                                         | 13.09               | 6.00                | 7.20                |
| 13.09                 | 15.01                  | 15.42                 | 9.45                  | 12.08                 | 13.14               | 15.01                                                        | 17.25               | 9.45                | 12.08               |
| 18.08                 | 19.35                  | 20.41 <sup>3)</sup>   | 14.09                 | 17.14 <sup>3)</sup>   | 18.21 <sup>5)</sup> | 19.35                                                        | 19.48               | 13.14               | 16.41               |
|                       |                        |                       | 20.08                 |                       |                     |                                                              |                     | 20.08               |                     |
| GENOVA                |                        |                       |                       |                       |                     | GENOVA                                                       |                     |                     |                     |
| 7.28                  | 8.38                   | 10.14                 | 5.17                  | 6.10                  | 7.03                | 7.28                                                         | 8.51                | 6.02                | 7.36 <sup>1)</sup>  |
| 11.37 <sup>3)</sup>   | 13.39                  | 14.38                 | 7.40                  | 8.51 <sup>3-7)</sup>  | 10.25               | 10.23 <sup>2)</sup>                                          | 11.55               | 9.00                | 10.34 <sup>1)</sup> |
| 15.40                 | 17.05                  | 18.15 <sup>3)</sup>   | 12.15                 | 13.16                 | 14.14               | 13.22 <sup>2)</sup>                                          | 14.58               | 12.03               | 13.34               |
| 19.05                 | 19.43 <sup>3)</sup>    | 20.39                 | 15.54                 | 17.16                 | 18.19               | 15.54                                                        | 17.23               | 16.01               | 17.48 <sup>1)</sup> |
|                       |                        |                       |                       |                       |                     | 19.08                                                        | 20.39 <sup>2)</sup> | 19.17 <sup>1)</sup> |                     |
| ASTI                  |                        |                       |                       |                       |                     | ASTI                                                         |                     |                     |                     |
| 7.25                  | 8.40                   | 10.25 <sup>1-3)</sup> | 5.15 <sup>1-3)</sup>  | 6.05                  | 6.31                | 9.59                                                         | 13.59               | 8.00                | 11.39               |
| 12.04                 | 13.58                  | 15.05                 | 6.58 <sup>2-3)</sup>  | 7.39                  | 8.52                | 15.56                                                        | 17.56               | 14.07               | 16.11               |
| 16.04 <sup>4)</sup>   | 16.52 <sup>3)</sup>    | 17.56 <sup>4)</sup>   | 10.58 <sup>1-3)</sup> | 13.15                 | 14.11               | 19.54                                                        |                     | 18.01               |                     |
| 18.03 <sup>3)</sup>   | 19.31 <sup>3)</sup>    | 19.54 <sup>4)</sup>   | 16.11                 | 17.18 <sup>3)</sup>   | 18.01 <sup>4)</sup> |                                                              |                     |                     |                     |
| 20.15 <sup>2-3)</sup> | 21.17 <sup>3-A5)</sup> | 21.44 <sup>1-3)</sup> | 18.21 <sup>3)</sup>   | 19.50 <sup>3-A)</sup> |                     |                                                              |                     |                     |                     |
|                       |                        |                       |                       |                       |                     | NOTE: 1) Fino a Genova P. Principe 2) Da Genova P. Principe. |                     |                     |                     |

**NOTE:** 1) Autobus F.S. 2) Da e per Torino 3) Si effettua nei giorni lavorativi escluso sabato. 4) Si effettua il sabato. 5) Fino a San Giuseppe di Cairo. 6) Da San Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P. Principe 8) Da Genova P. Principe. A) Autoservizio sostitutivo

**Informazioni orario  
tel. 892021**

A Monastero istituzioni a confronto sulle comunità montane

## La Langa Astigiana va difesa

**Roccaverano.** Sabato 23 febbraio il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Sergio Primosig, ha organizzato un incontro presso l'agriturismo "San Desiderio", in regione San Desiderio a Monastero Bormida, al fine di discutere la riconfigurazione delle Comunità Montane nel sistema istituzionale piemontese.

All'incontro erano presenti l'esecutivo dell'Ente montano e 12 dei 16 sindaci dei Comuni che costituiscono l'ente montano, l'on. Massimo Florio (sindaco di Calamandrana), promotore e primo firmatario dell'emendamento per il mantenimento delle Comunità Montane, il presidente dell'Uncem Piemonte Lido Riba, il vice presidente del Consiglio regionale Mariangela Cotto, il consigliere regionale Angela Motta, il vice presidente della Provincia di Asti Giorgio Musso.

Dopo una rapida visita all'azienda agricola dei fratelli Merlo (modello e leader in Langa e non solo, per macello, allevamento, agriturismo ed ora anche con il costruendo impianto di biogas), guidati dal capostipite Franco Merlo, il saluto del presidente Sergio Primosig.

Primosig, facendosi portavoce dell'amministrazione dell'ente montano e dei sindaci, ha ribadito, che la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" va mantenuta per l'identità territoriale che rappresenta, essendo anche l'unica della Provincia di Asti, e di come l'ente negli anni abbia operato e sia stato molto attivo. Primosig ha rimarcato come dal 1999 ad oggi l'ente abbia portato e fatto ricadere sul territorio ben oltre 36 milioni di euro, che hanno permesso una serie di progetti e di opere che hanno valorizzato il territorio, migliorato l'economia, e la vita dei suoi abitanti.

Il presidente ha concluso, rimarcando come l'amministrazione sia determinata alla salvaguardia della Comunità Montana, quale identità territoriale, operando in sintonia con l'Uncem Piemonte e anche propositiva, nei confronti



della Regione Piemonte, che dovrà prendere in esame entro fine giugno, il discorso sugli enti montani e quindi anche riordini e accorpamenti.

Dopo Primosig ha preso la parola Lido Riba, che ha ribadito come di questa riforma delle comunità montane si parlasse da tempo.

Gli enti montani nati nel 1970 come enti di sviluppo del territorio, negli anni si sono come svuotate ed oggi sembrano più enti di servizi associati. Occorre cambiare funzione, non più solo servizi ma creative di potenzialità e modelli economici che vanno ripensati.

Gli enti non vanno più visti come assistenza, ma come risorsa.

Riba ha parlato dell'anomalia piemontese con ben 44 comunità montane, contro una media delle altre regioni, che non supera le 30 e, con una popolazione non inferiore ai 15/20 mila abitanti. Quindi la Regione, a gioco lungo, non potrà, anche non volendo, non tener conto di questi dati.

L'on. Massimo Florio (P.D.), fisofo, sindaco di Calamandrana, ha quindi spiegato come dopo la pubblicazione del libro "La Casta" i parlamentari si siano sentiti in dovere di metter mano a sprechi ed altro e, come primi, siano caduti enti, come le Comunità Montane.

Ha parlato di trasversalità parlamentare per la loro soppressione e delle difficoltà di operare al fine di evitarne la chiusura.

Florio ha detto di aver trovato disponibilità e sensibilità nell'on. Luciano Violante e con non poca fatica di esser riuscito ha far passare in finanziaria l'emendamento, che delega alle Regioni il problema.

Musso, vice presidente della Provincia di Asti, ha ribadito la ferma volontà della provincia di difendere l'ente montano e di far fronte con gli amministratori, ma anche di vedere la comunità, più come ente di sviluppo del territorio.

Mariangela Cotto (F.I.), vice presidente del Consiglio regionale, si è detta preoccupa-

ta, e di operare unitamente con altri consiglieri del territorio, a difesa e tutela dell'ente montano.

Angela Motta, consigliera regionale (P.D.), ha chiesto ai sindaci un documento comune, da presentare in Regione, e quindi da poter sostenere in commissione e in aula.

Ha quindi fatto seguito una lunga serie di interventi di assessori della Langa Astigiana e di sindaci.

Gallareto ha ribadito che l'esempio più importante di buoni investimenti venga da questa azienda, che è cresciuta e si è sviluppata grazie al lavoro congiunto di Comunità Montana e agricoltori.

Gallareto ha detto altresì di presentare in Regione, anche una proposta non solo di difesa, ma anche di allargamento con inclusione di altri paesi vicini in Langa Astigiana, vedi Cortemilia o Spigno, cioè paesi delle due valli della Bormida.

Da Listello, Cirio, Reggio, assessori i primi due e sindaci di San Giorgio Scarampi, Roccaverano e Bubbio, una difesa della Comunità Montana, che deve rimanere così, anche se ha solo una popolazione di poco superiore ai 6 mila abitanti.

Senza l'ente montano per questi amministratori, sarebbero messi in grave crisi, scuole, ed altre realtà sociali fondamentali.

E ciò proprio ora che la Langa Astigiana, grazie ad un lavoro intenso è riuscita a farsi riconoscere importanti servizi in campo socio-sanitario.

Un incontro molto positivo e propositivo, a cui ne faranno seguito altri, e che vedrà in questi giorni i sindaci dei 16 Comuni, sottoscrivere una lettera da inviare in Regione, per ribadire la difesa di questo territorio.

I presenti hanno ribadito, indipendentemente dai ruoli e compiti, di far fronte comune, senza divisioni politiche o ideologiche, per la salvaguardia della Langa Astigiana. Se si deve iniziare a contenere e razionalizzare, si inizi altrove. **G.S.**

La scrisse Franco Cazzulini nel 1932

## Ponti e la canzone del polentone

**Ponti.** Dici Ponti, e ti vengon in mente le memorabili pagine dell'Augusto Monti. I Sansossi. La canonica e l'arciprete. L'infanzia di Bartolmìn.

Ogni paese dovrebbe avere un suo monumento. O di pietra e mattoni. O fatto di pagine. Cassine ha il complesso di San Francesco. Sezzadio Santa Giustina. Roccaverano e San Giorgio la torre. Morsasco e Cremolino il castello. Ma Grogna ha i Beccaro poligrafi. Santo Stefano tanta opera di Cesare Pavese. Ricaldone Luigi Tenco e, prima di lui, Maurizio Talice grammatico e commentatore dantesco, e poi il Brugnone veterinario. Vesime il Belfadel.

Al Monti, invece, un grazie forte forte lo devon poi dire il Ghetto d'Acqui e Monastero, Cortemilia, Canelli e Monesi-glio....

Certo che si potrebbe ben continuare, scorrendo colline e fondovalle...

\*\*\*

Tra i segni dell'identità ci sono anche le sagre. Come il famoso Polentone di Ponti.

Di cui vogliamo qui, in breve, raccontare una storia che tra qualche mese, per esteso, il lettore potrà trovare sulle pagine della rivista ITER.

Torniamo indietro di 75 anni. Al 1932. Edizione memorabile. Perché a riprendere la sagra... c'era anche il Cinema. Il cinegiornale LUCE era atteso in paese per filmare lo scodellamento di quel grande sole giallo. E dunque, a rendere più solenne l'avvenimento, ci si misero d'impegno due acquisi doc.

### Storia di una canzone

Uno, il poeta, era Franco Cazzulini, impiegato comunale, giornalista e poligrafo, librettista, nonché amico e compagno di studi (agli esordi) del M° Franco Ghione, quello che poi avrebbe diretto la Callas, e che, intanto, bruciava le tappe al Regio di Torino.

L'altro era il M° Giovanni Tarditi, già direttore di Banda del I Granatieri a Roma, acquese...in trasferta, ma legato a doppio filo al territorio della Valle del Bormida.

Nella Biblioteca Civica di Acqui (e qui non manchiamo di ringraziare il personale tutto per la paziente ospitalità), nel Fondo Tarditi (faldone XL) un interessante carteggio permette di recuperare tutte le fasi di una complessa elaborazione "a quattro mani".

Con Tarditi genio inesauribile, pieno di trovate, il creativo, e Franco Cazzulini "tuttofare", ma *factotum* "un po' in riserva", che - presto abbandonata la fatica, tutto sommato messa in conto delle rime: anzi, che piacere metter già quei decasillabi... - deve applicarsi alla realizzazione pratica della *performance* musicale. Quella che poi la pellicola dovrà immortalare.

Tarditi dirige... e Cazzulini esegue.

I versi

Ma partiamo dall'inizio. E quindi dai decasillabi piani e tronchi de *La festa del polentone a Ponti*. Che così recitano.

*Salve, o Ponti, paese ridente / pittoresco, vetusto, ospitale; / anche in oggi al gran Sir Carnevale / tu l'addio gli porgi cordial. //*

*E lo porgi con canti e con suoni / d'oricalchi, di liuti e timballi / con dovizia di carole e balli / che fan Ponti ridente e gioial. //*

*La grand'aggape del polentone / dell'immagine frittata frangente, / dei gran nappi di vin spumeggiante / prodigati con*



*largo favor. //*

*E la fama di tanta tua festa / ormai vola e s'inciela radiosa / e dell'Itala gente desiosa / nel Cinema la può rimirar.*

Non è il caso di esercitare la filologia: questi, *pressappoco*, i versi che poi diverran definitivi, ritoccati (e ritoccati di nuovo) qua e là, pronti ad accogliere la musica. Anzi le musiche.

Più interessante vedere il carteggio: che nel gennaio 1932 è intensissimo.

Da una lettera di Cazzulini a Tarditi, quella del 19 gennaio, sappiamo così che è il M° lvaldi l'incaricato, colui che insomma si "sente - ad Acqui - di insegnare bene ai cori la canzone a tre voci" (ma un'altra è addirittura a cinque). Sì, perché Tarditi fa le cose in grande. (E lui stesso a parlare di "forma grandiosa"). Vero che le tre voci di una partitura si possono ridurre a una, ma non bisogna dimenticare l'effetto dell'accompagnamento strumentale. Ecco l'organico: un quartino, due clarinetti in si bemolle, due cornetti nella medesima tonalità, due *genis*, due tromboni, un bombardino e un basso grande in fa o mi bemolle.

Ma poi Tarditi prova ad inserire anche flicorni e trombe e corni, raddoppia, triplica... la banda *piccola* diventa *media*.

Tutto però grava sulle spalle di chi deve coordinare corren-

do tra Ponti e Acqui.

Oltretutto le versioni si inseguono.

Leggiamo da una Lettera di Franco Cazzulini del 21 gennaio.

"L'importante è di avere questa canzone in cambio della prima. Di prove dei cori non ne sono ancora state fatte perché il difficile sta di mettere assieme, cioè riunirli [sic], dato che vi è qualche malinteso fra

di loro, ma questa difficoltà verrà superata". Segue poi un periodo che è indicativo della riverenza verso il grande maestro.

"Ho scritto in fretta sopra un banco di negozio, e perciò prego scusare il mal scritto. Saluti amicali".

Franco Cazzulini è messo sotto pressione. E il 25 gennaio sbotta.

"Caro maestro, il polentone di Ponti comincia a darmi seccature e noie non poche. E stato Lei che mi ha impiccato in questo affare, nonostante le avessi detto, in modo formale e tassativo, che io non ne avevo né il tempo né il mezzo, pur tuttavia il carico grave ripiombava, per forza di cose, tutto su di me; francamente, questo è un po' troppo.

E più di una settimana che io lavoro attorno a questa pratica, e il lavoro non è finito. Le seccature sono state e sono immense. Prima la poesia, poi il manifesto, la richiesta dei cori, adesso la banda e Lei, caro maestro, invece di semplificare le cose, pare che si diverta ad accrescere le difficoltà.

Il numero dei musicanti potrà salire sino a venti e ciò, penso io, se tutti accetteranno. Ella deve mettersi in testa che i bandisti sono tutti operai sul lavoro e per andar a Ponti debbono perdere una giornata di lavoro e rimettere le spese di propria borsa; e questo si verifica anche per i coristi. [...].

La Banda di Acqui, come Ella sa benissimo, non ha paga di sorta. Essa ha sempre suonato e continua finora a suonare gratuitamente, ma non è più compatta come lo era in principio, vi sono fra i musicanti malumori, di conseguenza può dar solo quello che ha".

**G.Sa**

(1 - continua)

## Provincia di Asti: nominato commissario Mario Spanu

**Asti.** Martedì 26 febbraio, è stato nominato il commissario governativo che, in seguito alle dimissioni del presidente comm. Roberto Marmo, amministrerà la Provincia di Asti, in sostituzione di ogni organo politico e istituzionale dell'Ente, cioè con «poteri di presidente, giunta e consiglio», fino alla data delle elezioni politiche e amministrative, indette per domenica 13 e lunedì 14 aprile.

È Mario Spanu, ex prefetto di Cuneo, il commissario straordinario della Provincia di Asti. La nomina è stata ufficializzata ieri dal prefetto di Asti, Antonio De Bonis. In un comunicato si precisa che «con decreto del Presidente della Repubblica, è stato disposto lo scioglimento del Consiglio provinciale dell'Ente e la contestuale nomina a commissario straordinario di Mario Spanu».

Marmo si candiderà al Senato, nella lista del PDL (Pololo della Libertà).

# PATRIMONIO DELL'UMANITÀ.

**I nostri vigneti chiedono il riconoscimento dell'UNESCO.**

È su queste colline che è nato il primo spumante italiano metodo tradizionale,  
è in questo distretto vitivinicolo che si producono vini pregiati  
che vengono commercializzati con successo in Italia e nel mondo intero.

È dalla sapienza antica di questa terra e di queste genti  
che è nato lo spirito imprenditoriale  
che ha favorito lo sviluppo di un'intera filiera legata al mondo del vino.

Il progetto UNESCO si è sviluppato in questo contesto  
e rappresenta il momento di sintesi tra la civiltà del territorio, la cura dell'ambiente  
e il sapere degli abitanti e degli imprenditori di queste colline.



Sabato 1 marzo per "Tucc a teatro"

## A Monastero Bormida "Tre di picche"

**Monastero Bormida.** Sabato 1 marzo con la commedia "Apuntament sota 'l linseul" della compagnia "Tre di Picche" di Fiano si concluderà la fortunata rassegna "Tucc a Teatro" organizzata dal Circolo Culturale "Langa Astigiana" e dal Comune di Monastero Bormida per il quinto anno consecutivo.

La rassegna avrebbe dovuto ultimare, secondo il calendario, con lo spettacolo dello scorso sabato proposto dalla Compagnia "Trensema" del Canavese, ma vi è la necessità di recuperare la serata dal 12 gennaio, che era stata annullata a causa dell'abbondante nevicata.

I "Tre di Picche" di Fiano sono una delle più consolidate e affiatate compagnie teatrali amatoriali piemontesi ed hanno al loro attivo decine di rappresentazioni diverse. La fantasia e l'inventiva dell'autore-regista - attore Marco Voerzio sfornano ogni anno nuove commedie che uniscono al sano gusto per la risata una attenta analisi dei vizi e delle virtù della società odierna, ricca di contraddizioni e di superficialità.

La trama è semplice, ma si arricchisce via via di colpi di scena e di complicazioni imprevedibili. Avere un'avventura extraconiugale parrebbe la cosa più facile del mondo, ma non è così se si ha la sventura di avere dei parenti sempre col fiato sul collo e soprattutto se ci si affida alla complicità di un ex-commilitone, sbadato e pasticione...

Il divertimento è assicurato, e anche la buona tavola non sarà estranea alla serata, perché il dopoteatro prevede come sempre una sintesi dei migliori produttori della Langa Astigiana che espongono e fanno degustare le loro specialità. Per il gran finale ci saranno i salumi della macelleria Alemanni di Bubbio, i dolci di Cresta di Bubbio, i vini di Pianchetto e Galliano di Loazzolo e la gustosa pasta e fagioli cuciti

nata dal Gruppo Alpini di Monastero Bormida. L'agriturismo Case Romane di Loazzolo preparerà i piatti per gli attori.

Il bilancio conclusivo di questa quinta rassegna di "Tucc a Teatro" è molto lusinghiero sia per la quantità di pubblico sempre presente sia per la bravura delle compagnie invitate. Si colloca tra le principali occasioni di valorizzazione del teatro piemontese nella nostra Regione.

Un pubblico partecipe e affezionato - sono molti gli abbonamenti già "prenotati" per la prossima edizione - una scelta attenta delle compagnie, con le conferme delle migliori e, ogni anno, alcune novità, il sistema dei dopoteatri che consente di abbinare degustazioni e promozione dei produttori di tutta la Comunità Montana sono stati i motivi vincenti di questa rassegna e verranno certamente mantenuti nelle successive. Perché ovviamente il Circolo "Langa Astigiana" non si ferma e ha già in cantiere tante altre realizzazioni, a cominciare dalla Festa della Lingua Piemontese che si terrà a Loazzolo il 15 giugno, e i volontari dei vari paesi che con tanta pazienza, fatica e umiltà organizzano questi eventi stanno già pensando alle novità del prossimo anno.

## Al castello di Bubbio il Trio "The Dream"

**Bubbio.** Venerdì 14 marzo all'albergo ristorante "Castello di Bubbio", alle ore 22, il trio "The Dream", insolita formazione jazzistica che riunisce tre musicisti già noti ognuno per una carriera solistica di rilievo: Gianluca Fuiano, Nico Di Battista, Sokol Prekalori, ritorna il "dopo cena", organizzato dal consorzio Sviluppo Valle Bormida e l'ente Concerti Castello di Belveglio.

Scuola dell'infanzia di Bistagno

## Bambini ai carnevali di Bistagno e Acqui



**Bistagno.** I bambini della scuola dell'infanzia di Bistagno hanno partecipato al Carnevalone Bistagnese e a quello Acquese con il carro intitolato "Questo mondo è una giungla" ottenendo un grande successo. I bambini hanno rappresentato il mondo caotico della giungla che rispecchia la situazione attuale, dove soprattutto per i più piccoli ci sono molti pericoli. Questa iniziativa oltre ad aver coinvolto e divertito i bambini, è stata un piacevole momento di collaborazione tra scuola e famiglia. Un grazie particolare è rivolto al signor Piero Baldovino per aver gentilmente messo a disposizione il carro e alla Soms per aver offerto parte del materiale necessario all'allestimento.

Accordo tra Regione e Provincia di Asti

## Dieci milioni di euro per scuole e centri storici

**Roccoverano.** Venerdì 25 febbraio in Provincia ad Asti gli amministratori regionali e provinciali hanno sottoscritto due Accordi di Programma relativi ad interventi di edilizia scolastica per un importo di 6 milioni di euro, e interventi di recupero e ristrutturazione dei centri storici per un importo di 4 milioni di euro.

I due Accordi seguono quello dedicato al potenziamento e alla messa in sicurezza dei presidi a rilievo sociale con risorse pari a 850.000 euro sottoscritto nel novembre 2007. I tre Accordi di programma sono tra gli obiettivi dell'intesa istituzionale per lo sviluppo del territorio firmata nel novembre 2006 dal presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo e dal presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso.

Così vengono valorizzati i comuni. La rete strategica degli antichi borghi e locali storici dell'Astigiano per la salvaguardia della cultura del paesaggio e per il presidio del territorio finanzia interventi di riqualificazione e valorizzazione

ne di edifici e borghi storici. Le proposte progettuali potranno essere formulate dai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e il bando sarà predisposto a breve dalla Provincia.

Le finalità dell'Accordo sono la conservazione ed il restauro dei centri di vita tradizionale costituiti dagli antichi borghi; la valorizzazione degli edifici di pregio, le abitazioni e i fabbricati caratteristici della vita contadina inseriti nel paesaggio. Saranno privilegiati i piccoli comuni e gli interventi con cofinanziamento del 30% per interventi nei comuni da 1000 a 5000 abitanti e del 10% per interventi nei comuni inferiori a 1000 abitanti, mentre per i comuni con popolazione inferiore a 500 abitanti e per limitati interventi del costo complessivo inferiore a 20.000 euro, il contributo sarà corrisposto fino alla concorrenza del 100% del costo ammissibile.

Le modalità di erogazione dei contributi saranno del 7% del costo della progettazione, del 50% ad inizio lavori e il saldo a rendicontazione finale.

Il 29 febbraio e il 2 marzo

## Pranzo in Langa a Montabone e Rocchetta

**Montabone.** Due appuntamenti della 2ª parte, della 24ª rassegna "Pranzo in Langa", vetrina eno-gastronomica della cucina tipica della Langa Astigiana: a Bubbio. La fortunata manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" prevedeva un periodo autunnale, dal 12 ottobre al 25 novembre 2007, ed un periodo primaverile, dal 3 febbraio al 21 marzo 2008. Ideata dai compianti Mauro Ferro e Giuseppe Bertonasco, allora vice presidente e presidente dell'Ente.

*Venerdì 29 febbraio*, alle ore 20, al ristorante "La Sosta", via Roma 8, a Montabone; prezzo 30 euro (vini inclusi). *Domenica 2 marzo*, alle ore 13, al ristorante "La Cirenaica", piazza G.Berruti 8, a Rocchetta Palafea; prezzo 30 euro (vini inclusi).

Questo i menù: "La Sosta": girolo di manzo al sale con salsa tartara, salsiccia in carpione, robiola di Roccoverano dop e mostarda di peperoni al miele d'acacia, sacottino al radicchio e noci con crema al gorgonzola; raviolone aperto al ragu di verdure, risotto all'anatra; carrè di vitello brasato al barbara d'Asti, contorno; semifreddo al torrone con cioccolato fuso; caffè, digestivi; vini dei produttori della Comunità montana. "La Cirenaica": aperitivo con stuzzichini della casa, terrina di capretto, insalata di bollito di carne di razza piemontese, tortini fondenti alla robiola di Roccoverano dop; pasta al forno ai porcini, lasagnette del contadino; arrosto di maiale con nocciole "Tonda gentile"; assaggio di formaggi di Langa accompagnati da Loazzolo Vendemmia Tardiva; tris di dolci della casa. Vini: barbara d'Asti, dolcetto e moscato d'Asti dell'az. agr. Gianluca Poggio di Castel Boglione. Carni della macelleria Berruti di Rocchetta e formaggi dall'az. Casagrossa di Mombaldone.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Importante prenotare sempre almeno tre giorni prima.

L'opuscolo contiene anche l'elenco delle strutture dove è possibile dormire, proprio per favorire il turista a sostare qualche giorno in più in queste plaghe che oltre all'eno-gastronomia presentano tante altre ottime occasioni per essere visitate, come i castelli (Monastero Bormida), le torri (Cassinasco, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi e Roccoverano), le pievi medioevali, i sentieri naturalistici (per trekking, mountain bike, passeggiate a cavallo o con gli asini) oppure, per gli appassionati, la possibilità di scattare foto di rara bellezza con i colori di vigneti e di zone boscate che sono quadri indimenticabili.

«Credo» spiega il presidente dell'ente montano Sergio Primosig - *che abbiamo iniziato la strada giusta, perché il turismo passa soprattutto dal coinvolgimento delle persone interessate, nella consapevolezza che nulla può essere improvvisato. Informazione, buone maniere di accoglienza, tipicità e autenticità dei prodotti, cucina tipica, prezzi congrui sono i suggerimenti che continuiamo a trasmettere affinché il territorio diventi competitivo rispetto ad altre zone più rinomate. La nostra zona ha ancora grossi margini di miglioramento, soprattutto nel proporre sempre più le nostre tipicità ed i nostri vini, specialmente gli aromatici in abbinamento con la carta dei dolci (moscato d'Asti e brachetto d'Acqui tappo raso)*».

Per informazioni: Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" sede di Roccoverano (ufficio turismo 0144 93244) oppure visitare il sito internet [www.langastigiana.at.it](http://www.langastigiana.at.it).

G.S.

435ª edizione la 2ª domenica di marzo

## Monastero prepara il Polentonissimo



**Monastero Bormida.** Secondo la leggenda siamo ormai a quota 435, tante le edizioni della più importante e tradizionale festa popolare di Monastero. E ancora una volta il paese si appresta a vivere il Polentonissimo, con l'entusiasmo, la volontà e la partecipazione ormai ben note al grande pubblico.

La festa anche nell'edizione 2008 si svolgerà secondo la tradizione, domenica 9 marzo, occupando tutti gli angoli più suggestivi del borgo antico, ma il "clou" della giornata resta sempre il palco allestito in piazza Castello dove i cuochi - che si tramandano di generazione in generazione i segreti della cucina popolare - preparano la gigantesca polenta condita con le pietanze tipiche di Monastero, la salsiccia di maiale e la frittata di cipolle. Piatti semplici, genuini, contadini che appassionano ancora oggi migliaia di turisti e di visitatori. Per tutti coloro che acquistano il piatto dipinto a mano da Raffaella Goslino o il buono polenta viene offerto in omaggio il vino di Monastero.

Sui prodotti tipici e sulla loro promozione si incentra la IV Mostra Mercato dei prodotti tipici della Comunità Montana "Langa Astigiana", con tante bancarelle prestate dalla Camera di Commercio di Asti disposte nelle piazze ai lati della chiesa parrocchiale, dove espongono e vendono produttori di robiole, salumi, miele, dolci, vino, liquori, marmellate e altre leccornie del territorio.

Ad allietare il pubblico assiepato sulla piazza penserà il gruppo folkloristico dei Frustatori di Ferno, oltre a gruppi di musicanti "di una volta" come "L'Osteria" di Refrancore, i maestri fisarmonicisti della Valle Bormida e il "Brov'Om" di Prunetto.

Nella consueta e sempre ricca cornice della Rassegna de-

gli Antichi Mestieri (siamo alla XV edizione) non mancano le conferme e le sorprese, con gruppi da ogni angolo del Piemonte.

Sulla piazza della torre si avrà invece il raduno dei trattori d'epoca "testa cauda" pazientemente riparati e messi a nuovo da Poggio Alcide e da altri appassionati cultori della tradizione contadina, che li esporranno in anteprima al Polentone unitamente all'antica trebbiatrice del granturco di Spada Federico, per sgranare le pannocchie del Polentone di Monastero. Confermate le mostre d'arte nei locali seminterrati del castello, recentemente ristrutturati, con esposizione di opere di vari artisti tra cui il Monasterese Gianni Venturini.

Al piano terreno del castello, nella biblioteca comunale è allestito l'annullo filatelico postale.

Come vuole la tradizione, sarà il Marchese Del Carretto ad assaggiare il polentone e a decretarne la cottura, al termine della imponente sfilata di oltre 100 figuranti che rievoca il primo polentone del 1573, quando un gruppo di calderai bloccati dalla neve furono sfamati dal Marchese e gli regalarono il paiolo di rame dove ancora oggi viene cotto il Polentonissimo.

L'atmosfera della festa è completata dal banco di beneficenza, dalla fiera commerciale con oltre 70 banchetti di generi vari, dalla fiera agricola in piazza Mercato, dal luna park per i bambini. Insomma, non resta che partecipare tutti alla grande festa del Polentonissimo 2008 di Monastero Bormida. Le occasioni per divertirsi e le novità rispetto alle passate edizioni non mancano: e come sempre speriamo che sia l'immenso pubblico del Polentone la nota più piacevole, più allegra, più importante di questa secolare festa paesana.

Un progetto realizzato all'azienda fratelli Merlo di San Desiderio

## Biogas a Monastero Bormida

**Monastero Bormida.** Nel quadro della promozione delle energie alternative sta sorgendo presso l'azienda agricola dei Fratelli Merlo in regione San Desiderio di Monastero Bormida un innovativo impianto per la produzione di biogas da liquami e letame bovino, che consentirà la produzione dell'energia elettrica e dell'acqua calda al servizio delle molteplici attività di questa azienda - modello (agriturismo, macello di Comunità Montana, stalle, area equitazione ecc.).

Il progetto, che si avvale di un contributo regionale e della importante compartecipazione economica dell'azienda, è uno dei pochi esistenti di dimensioni ridotte e adeguate alla realtà delle piccole aziende come sono quelle della Langa Astigiana e dell'Acquese. Sarà quindi un modello e un esempio per altri che vorranno cimentarsi su questa strada.

L'impianto di biogas in progetto lavora reflui zootecnici che provengono dall'allevamento dell'Azienda agrituristica. La quantità è di circa 120 unità bovine adulte, circa 85 suini e circa 20 equini. Il biogas prodotto nell'impianto viene lavorato dal cogeneratore. In tal modo viene prodotta energia elettrica indotta nella rete pubblica ed energia termica usata per il teleriscaldamento e per l'essiccazione del fieno.

Il substrato (liquido) che esce dall'impianto possiede ottime caratteristiche di fertilizzante, inoltre dopo la degradazione biochimica si riscontra una notevole diminuzione dei cattivi odori in quanto vengono degradati i polifenoli e gli acidi grassi che costituiscono la principale creazione dei malodori.

L'impianto di biogas è composto da diverse parti correlate tra loro. Senza scendere nei dettagli tecnici, si possono distinguere un locale per il collocamento della sala cogeneratore e sala controllo, una prevasca per la raccolta del refluo, un fermentatore coperto con telo per la fermentazione del substrato, con rispettivo riscaldamento (contenitore in cemento armato), una vasca di stoccaggio finale per lo stoccaggio del substrato fermentato coperta, un cogeneratore da 50 kWh., una stazione di pompaggio con una pompa RPM 4000.

In sintesi, il liquame immesso tramite una condotta e il letame versato attraverso una tramoggia entrano nella prevasca, da dove viene immesso nel fermentatore, dove rimane per circa 60 giorni a temperatura costante di circa 55° e con particolari condizioni ambientali che consentono la



produzione del gas. Dopo il tempo di sosta il substrato fermentato viene pompato automaticamente nella vasca di stoccaggio finale. La vasca di stoccaggio finale dell'impianto di biogas è munita di una copertura a telo con stoccaggio di biogas integrato ed è attaccata alla condotta del biogas. In questo modo il biogas formatosi nei recipienti può essere raccolto e sfruttato dal cogeneratore. Inoltre questa vasca di stoccaggio è munita di un agitatore ad immersione.

La vasca funge in aggiunta da vasca di stoccaggio finale o da stoccaggio intermedio fino allo spandimento sui campi.

Il biogas, opportunamente desolfato, alimenta un cogeneratore, che a sua volta aziona un generatore sincrono a corrente trifase di 50 kW. L'energia elettrica così prodotta viene indotta nella rete pubblica. L'energia termica prodotta nel motore dalla combustione del biogas viene usata per il riscaldamento dei fermentatori e per la propagazione del calore all'interno dell'impianto. Se la produzione di energia termica dovesse essere eccessiva, il calore può venire distribuito attraverso il sistema cogeneratore, scambiatore e radiatore.

L'impianto sarà in funzione nella prossima primavera. Per ora fervono i lavori per la preparazione delle vasche e dell'edificio che contiene il generatore.

«A noi piaceva l'idea di produrre energia pulita dai liquami delle nostre stalle, per poter completare il ciclo integrato della nostra azienda e al tempo stesso migliorare l'ambiente risparmiando energia, dice lo storico titolare dell'azienda, Franco Merlo. Questa soluzione di dimensioni ridotte è adatta alle potenzialità della nostra

azienda, che come attività non ha la produzione di energie alternative, ma l'allevamento bovino, suino ed equino e l'agriturismo».

Ribadisce il figlio Elio: «Il biogas non è una produzione per l'esterno, ma limitata alle necessità aziendali. L'intervento certo è stato molto oneroso, ma speriamo che il risparmio energetico, unitamente ai cosiddetti "certificati verdi" ci consentano negli anni di recuperare l'impegno economico profuso».

Il Comune di Monastero Bormida, da tempo impegnato sul fronte della valorizzazione delle energie alternative (è in corso la pratica per l'ottenimento dei pareri regionali sull'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 kw sul tetto del teatro comunale), guarda con soddisfazione a questa realizzazione.

«È un altro importante tassello nel quadro della produzione di energia alternativa compatibile con le dimensioni delle nostre realtà aziendali e con le potenzialità del nostro territorio - commenta il sindaco dott. Luigi Gallareto - senza contare che l'impianto potrebbe anche servire a "digerire" una certa quantità di umido prodotta dalle famiglie del paese non appena verrà avviato il progetto di raccolta differenziata porta a porta, consentendo una ottimizzazione del servizio che altrimenti risulterebbe eccessivamente oneroso per la popolazione».

L'impianto, il cui costo supera i 500 mila euro, progettato dal geom. Roano Adorno e dall'ing. Claudio Adorno di Cessole, è il primo realizzato da privati, che viene cofinanziato dalla Regione Piemonte ed è destinato ad essere leader e modello per altri.

G.S.

Da Mombaldone scrive il dott. Ivo Armino

## Soppressione comunità montane

**Mombaldone.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del dr. Ivo Armino, già sindaco per più legislature e attuale consigliere del Comune di Mombaldone e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida":

«Con riferimento all'intervento apparso sullo scorso numero de L'Ancora, a firma dell'ing. Sergio Primosig, presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" con sede a Roccaverano, in merito alla ventilata soppressione delle Comunità Montane, desidero esporre alcune considerazioni.

L'ipotesi di abolizione degli enti montani è nata a seguito del successo editoriale del libro "La casta. Così i politici sono diventati intoccabili" di Gian Antonio Stella e Sergio Rizzo, che giustamente evidenziava gli abusi e gli eccessi di alcune amministrazioni locali, la cui fantasia (tipicamente italiana) ha condotto, negli anni, alla creazione di Comunità Montane al livello del mare (autentica contraddizione in termini) o interamente composte da Comuni non montani!

Nel maldestro tentativo di cavalcare l'onda di sdegno nazionale, il Governo Prodi (su disegno di legge dei Ministri Santagata e Lanzillotta, entrambi de L'Ulivo oggi Partito Democratico) approvò in Consiglio dei Ministri un primo testo che introduceva criteri più restrittivi ma esclusivamente altimetrici per i Comuni appartenenti alle Comunità Montane (non meno di 600 metri di altitudine sull'arco alpino, ridotti a 500 sull'Appennino), senza considerare altrettanto e forse più importanti indicatori quali quelli demografici, socio-economici, di reddito pro capite, di livello dei servizi, ecc.

L'obiettivo sbandierato dal Governo era la riduzione dei costi della politica ed il capro espiatorio è stato così identificato nelle Comunità Montane, uno dei rari esperimenti riusciti in Italia di gestione associata dei servizi tra Comuni.

Tra le argomentazioni adottate a sostegno della loro soppressione vi è quella secondo cui la Costituzione non prevede l'esistenza delle Comunità Montane: se è vero che l'art. 114 individua soltanto l'articolazione amministrativa Regione - Provincia - Comune, tuttavia l'art. 5 stabilisce come principio fondamentale che "la Repubblica riconosce e promuove le autonomie locali; attua, nei servizi che dipendono dallo Stato, il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento".

L'art. 118, inoltre, prevede espressamente l'attribuzione di materie di interesse esclusivamente locale "alle Province, ai Comuni o ad altri enti locali" (quali sono, appunto, le Comunità Montane). Non si comprende perché nessuno al Governo si sia posto anche il problema dei costi delle Comunità Collinari (costituitesi solo negli ultimi anni fra Comuni assai meno disagiati), i cui costi di gestione non sono certo inferiori a quelli delle Comunità Montane e che spesso si pongono in diretta concorrenza con queste ultime per accaparrarsi contributi statali e fondi europei. Addirittura ipocrita appare la norma che riduce a 12 il numero dei Ministeri, norma sacrosanta, ma (piccolo

particolare...) che troverà applicazione soltanto a partire dal prossimo Governo, mentre per gli enti montani la soppressione deve aver luogo già entro giugno 2008!

Il testo definitivo approvato in aula (art. 2, commi 16 e seguenti della Legge Finanziaria 2008) finisce col demandare alle Regioni l'ingrato compito di provvedere con proprie leggi (sempre entro giugno 2008) "al riordino della disciplina delle Comunità Montane (...), in modo da ridurre (nel 2008) la spesa corrente per il loro funzionamento per un importo pari almeno ad un terzo della quota del fondo ordinario, assegnata per il 2007 all'insieme delle Comunità Montane presenti nella Regione".

Per il 2009 è inoltre stabilita un'ulteriore riduzione di almeno due terzi rispetto alla quota del fondo ordinario assegnata nel 2007, assunta come riferimento: in altre parole, sollevato il polverone, il Governo ha deciso di lavarsene le mani delegando le Regioni, che dovranno comunque assicurare la riduzione del numero delle Comunità Montane, delle indennità e del numero dei componenti dei loro organi rappresentativi. In questo monumentale pasticcio normativo sembra sfuggito all'ex maggioranza il dettaglio che le Comunità Montane sopresse finiranno inevitabilmente per trasformarsi in Comunità Collinari, mantenendo invariati le indennità e il numero dei componenti delle rispettive Giunte, conservando i rispettivi dipendenti in organico e tutti i rapporti in essere (che verranno semplicemente trasferiti al nuovo ente collinare), vanificando i tanto decantati obiettivi di riduzione dei costi della politica!

L'unico vero risparmio sarà realizzato sui trasferimenti statali relativi al fondo ordinario stanziato annualmente a favore delle Comunità Montane e sulle agevolazioni fiscali e contributive previste da varie normative a favore dei residenti nei Comuni montani: in altre parole, il vero obiettivo non è ridurre i costi, bensì colpire i cittadini di quei malcapitati Comuni che perderanno il requisito della montanità!

Il risultato sarà che Comuni già ricchi come Cortina d'Ampezzo, Sestriere o Cervinia resteranno montani, mentre i Comuni della nostra zona, dichiarati non più montani, rischiano concretamente di perdere quelle agevolazioni che consentono ai pochi residenti rimasti di continuare a

vivere, seppur con fatica, sui nostri territori.

Di fronte a tale prospettiva, che, se concretizzata, suggellerà la morte definitiva dei nostri paesi, suona quasi ironico il pubblico ringraziamento che il presidente Primosig ha voluto tributare "all'on. Massimo Fiorio di Calamandran per tutto l'impegno messo nel far togliere dalla Finanziaria quella iniqua norma che avrebbe portato alla soppressione del nostro ente montano": ringraziare il massimo esponente locale proprio di quel partito (L'Ulivo oggi Partito Democratico) che ha deciso di abolire, fra le altre, anche la nostra Comunità Montana è come ringraziare la stessa mano che, dopo averci spinti nel burrone, ci viene poi in soccorso vantandosi pure per i propri meriti (e che la Regione Piemonte decida di salvare la nostra Comunità non è ancora così scontato...).

L'on. Fiorio, semmai, con il suo impegno, si è semplicemente riconquistato la sua dignità politica personale e il diritto a ripresentarsi ai cittadini della nostra Comunità Montana, diritto che i nostri cittadini avrebbero avuto tutte le ragioni di negargli (non solo a lui, ma all'intero suo partito), se non avesse neppure conseguito quel minimo e tuttora incerto risultato che ha ottenuto.

Nulla di personale nei confronti dell'on. Fiorio, che ha già dimostrato le sue capacità di buon amministratore locale, ma è ora che il nostro territorio (Sindaci e amministratori pubblici in testa) smetta di ringraziare il politico di turno solo per "scampato pericolo" e cominci a pretendere maggiore rispetto per le proprie popolazioni.

Una proposta: ad aprile si voterà per eleggere il nuovo Parlamento.

Perché non organizzare un confronto sul decentramento amministrativo, sul futuro delle Comunità Montane e dei piccoli Comuni, sulla viabilità di Valle, su Ospedale e Tribunale, fra i candidati locali delle varie formazioni politiche, ai quali chiedere precisi impegni, facendo loro comprendere che nessun voto è scontato e senza cedere a gratuiti ringraziamenti che rassentano la faciloneria?

Solo al candidato che risulterà più credibile sui nostri problemi dovrà essere assicurato l'impegno degli amministratori locali a favorirne (per quanto possibile) l'elezione presso i nostri cittadini».

## A Monteoliveto incontri sulla potatura degli alberi da frutta

**Cortemilia.** L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, organizza una serie d'incontri tematici con l'intento di valorizzare i saperi dell'Alta Langa.

Esperti locali metteranno a disposizione le proprie conoscenze per riscoprire, conservare e valorizzare alcuni tra gli aspetti più peculiari del territorio (laboratorio sui dolci della tradizione pasquale, corsi sulla pietra a secco e sul riconoscimento e utilizzo delle erbe aromatiche e spontanee).

Domenica 9 marzo si svolgerà il primo incontro del 2008 il cui argomento sarà la potatura degli alberi da frutta.

Il ritrovo è previsto per le ore 14, in piazza Savona. Il pomeriggio si svolgerà a Monteoliveto dove un esperto locale farà conoscere ai partecipanti, con una prova pratica in campo, le peculiarità di ogni albero, il metodo e il periodo migliore per la potatura. Il pomeriggio si concluderà con l'assaggio di castagne bianche dolci e vin brulè.

Il costo del corso è di 12 euro. È necessario prenotarsi entro giovedì 6 marzo rivolgendosi all'ufficio dell'Ecomuseo (tel. 0173 86038, ecomuseo@comunecortemilia.it), oppure al numero 340 2230439.

L'incontro si svolgerà solo se si riuscirà a raggiungere un numero minimo di partecipanti, ed in caso di maltempo sarà rimandato alla domenica successiva.

## Cortemilia corso di abilitazione caccia cinghiali

**Cortemilia.** Sono iniziati giovedì 28 febbraio, nella sede del gruppo venatorio «Atc Cn 5» di Cortemilia, i corsi di abilitazione alla caccia di selezione degli ungulati nel territorio della Valle Bormida. Sono previste 7 lezioni teoriche e 2 esercitazioni pratiche, per un totale di 20 ore di lezione. I partecipanti al corso sono 30 e al termine del ciclo di lezioni dovranno sostenere l'esame di abilitazione. Gli abbattimenti servono a ridurre la popolazione di ungulati, in particolare cinghiali, che provocano notevoli danni all'agricoltura.

Sabato 1 marzo alla Soms

## Teatro a Bistagno “Il conto” di Brusasco

**Bistagno.** Prosegue con successo la stagione della Soms di Bistagno. Dopo la compagnia di Enzo Buarné (sabato 23 febbraio), che ha suscitato i calorosi applausi e un vivo apprezzamento nel pubblico convenuto, il primo marzo, alle ore 21, tocca alla Compagnia Teatrale Fubinese che mette in scena una commedia dal titolo calembour - *Il racconto del conto della contessa* - di Massimo Brusasco, che è anche uno degli interpreti, nonché il regista di questo allestimento che promette oltre un'ora e mezzo (buona) di sano divertimento.

Con lui, autore tuttofare, che sale sul palcoscenico nella parte del personaggio Andrea, anche Maurizio Ferrari (ispettore Montebore), Daniela Falletti (contessina Margherita), Daniela Buzio (Geltrude Zubernmuller), Riccardo Robotti (Enrico Anzalone Farinelli di Valmontone), Cesare Langosco (Paolo), Silvia Gaggiano (Gina la truccatrice). Di Dina Fiori le scenografia, con l'assistenza tecnica di Cesare Langosco.

In scena un'opera assai colaudata, che ha girato tutta la provincia, da Castellazzo a Viguzzolo, da Serravalle Scrivia a Borgoratto, da Arquata a Rocchetta Ligure, più volte portata in scena all'Ambra e al Teatro San Francesco di Alessandria.

**Sulle tracce - molto per gioco - di Pirandello**

W la parodia (in questo caso irriverente) nonché la variazione de *I sei personaggi*).

Durante la messa in scena di uno spettacolo, un attore si sente male. Il regista, nonché protagonista della *pièce*, accetta l'offerta del venditore di bibite del teatro che dice di avere visto molte volte la commedia e di essere in grado di sostituire l'indisposto. Lo *show*, a questo punto, prende una piega decisamente anomala... Il testo originale viene stravolto e a prevalere sarà la competizione tra un attore e l'altro, in una sorta di sfida dalla quale non si sottrae neppure la frustrata truccatrice della compagnia, per mettersi in mostra di fronte a un produttore televisivo presente in sala. Le vicende della commedia, incentrata sul delitto della contessa Giovanna Anzalone Farinelli di Valmontone, attuato probabilmente per l'accaparramento di una congrua eredità, si mescolano con i fatti privati degli attori, in un *tourbillon* di tradimenti, di coniugi e di amanti, di delusioni e di ridicoli lazzi.

**Note di regia**

È capitato spesso, durante le prove delle nostre commedie - dice Massimo Brusasco - di ricorrere a *escamotage* per ricordarsi le battute. Nel *Mistero dell'assassino misterioso* di Lillo & Greg [che il modello da cui nasce la scrittura del *Conto*] trucchi del genere (suggeritore che entra in scena, fogli sparsi disposti sul palco...) sono il sale dello spettacolo. Da qui sono partito per *Il racconto del conto della contessa*, che però si sviluppa e termina in modo totalmente differente rispetto all'originale. Ho fatto sì che i personaggi, d'un tratto, tornassero interpreti, e che le vicende della vita privata di ognuno di loro si mescolassero, in qualche modo, con il copione da rappresentare. Improvvisamente, il 'dietro le quinte' si sposta sul palcoscenico e le velleità di ciascuno,



gli egoismi e perfino i peccati hanno così il sopravvento, originando un'involontaria confessione pubblica...

**La Compagnia Teatrale Fubinese**

Nasce nel 1981 ma solo nel 2000 si costituisce legalmente.

Agli esordi si dedica alla produzione in vernacolo, per "passare il testimone" alle nuove generazioni, senza trascurare la comicità, una caratteristica peculiare del sodalizio. Così vengono portate sulla scena situazioni tipiche dei paesi del Monferrato, grazie a commedie che hanno per protagonisti, ad esempio, lo zio emigrato che ha fatto fortuna in America, oppure il sensale di matrimoni, personaggi questi veramente esistiti nelle piccole realtà locali. Col tempo, la Compagnia diventa più versatile, complice anche un ringiovanimento dell'organico. Ecco allora il riadattamento de *La mandragola* di Machiavelli, oppure la presentazione di testi di Aldo De Benedetti (*Due dozzine di rose scarlatte*, *Da giovedì a giovedì*, *Il libertino*) o di Neil Simon.

Dagli anni Novanta entrano in repertorio le commedie brillanti di Massimo Brusasco (*Io son pazzo, tu sei matto*, *Lezioni private*, *La tribù della clava*, *Benvenuti, il raduno era ieri*, *Ahi l'amore che cos'è* e monologhi cabarettistici ambientati in un cimitero dal titolo *Lux perpetua*). Da segnalare, nel corso degli anni, la produzione di musical (*Il grande sogno americano*, *Sette spose per sette fratelli*) e di uno spettacolo a premi (*Quiz gatta ci cova*), oltre a riuscite parodie (*Fubine show*).

**L'autore**

Massimo Brusasco è nato nel 1970. Giornalista professionista, ha all'attivo una ricca produzione di racconti, poesie satiriche, canzoni, brillanti monologhi, commedie e amenità varie, sia in italiano che in dialetto ("che non si può definire piemontese, non si può definire monferrino, non si può definire fubinese...").

Oltre a collaborare con la Compagnia Teatrale Fubinese, fa parte della Compagnia della "Sghiarola", fondata e diretta da Sandro Locardi, prolifico poeta dialettale di Alessandria. Ha lavorato anche con la compagnia "I Dispari" di Alessandria. Ha interpretato anche alcuni cortometraggi girati da Elisa Bolognini, Franco Masselli, Emilio Mandarino, Alfredo Fiorillo.

Conduttore radiofonico e televisivo (per Radio Voce Spazio 93.8 fm e per le tv private) dal 2002 conduce il *Salotto del mandrogno*, un talk show teatrale che si svolge al Circolo Casetta di via San Giovanni, ad Alessandria, chiara imitazione - ma forse per questo ancor più divertente - del *Costanzo show*.

**G.Sa**

Castel Boglione, Vesime, Roccaverano, Incisa

## Campionato provinciale di scopone a squadre

**Vesime.** Si avvia a conclusione la 1ª fase del 12º «Campionato provinciale di scopone a squadre» - torneo "Provincia di Asti" - trofeo "Cassa di Risparmio di Asti", che è organizzata da Albatros Comunicazione (piazza della Vittoria 7, Asti, tel. e fax 0141 352079; e-mail: albatroscom@libero.it) con la collaborazione dell'assessorato allo Sport della Provincia di Asti ed il patrocinio del Comune di Asti, e che si svilupperà da venerdì 8 febbraio a venerdì 4 aprile, serata in cui al Circolo "Aristide Nosenzo" è in programma la finale.

Venerdì 22 febbraio i 200 protagonisti della manifestazione, per 33 squadre erano impegnati nella 3ª serata di gara, suddivise in 8 gironi, che si stanno sfidando, anche quest'anno in contemporanea, in diverse sedi della provincia.

Le serate della 1ª fase sono 5 (ultima il 29 febbraio) che "scremeranno" da 33 a 32 le formazioni ancora in corsa per il successo finale. Alle ore 18, di sabato 1 marzo è in programma al Circolo "Nosenzo" il sorteggio per la composizione degli 8 gironi della 2ª fase con teste di serie le migliori formazioni di ciascuno degli 8 raggruppamenti della 1ª fase. Gli "ottavi" sono previsti per il 7 marzo, mentre i "quarti" saranno disputati il 14 marzo. Le 8 squadre qualificate si ritroveranno venerdì 28 marzo (dopo la sosta pasquale) per le semifinali che apriranno la strada alle 4 finaliste per l'epilogo del 4 aprile al Circolo "A.Nosenzo" di via F. Corridoni ad Asti.

Sono 4 le formazioni della nostra zona che vi prendono parte: **Incisa Scapaccino**, **Pro Loco Castel Boglione**, **Pro Loco Roccaverano** e **Vesime**. Nel 2007, erano 5 le formazioni, quest'anno all'appello manca solo Nizza Monferrato.

Sono state incluse in 2 gironi: *girone "G"*, Castel Boglione, Roccaverano e Vesime e nel *girone "H"*, Incisa Scapaccino.

Pro Loco Montegrosso (gir. "H") indiscussa regina dall'alto dei 45 punti complessivamente messi insieme. Ottime le prestazioni anche per Com. Palio Baldichieri ("B"), S.A.O. Carboneri ("C") e Villafraanca ("E") a "quota" 39 e della nostra zona Vesime e Castel Boglione con 30 punti.

A livello individuale si è distinto Luca Rizzo di Costigliole che con 274 punti ha stabilito il nuovo primato stagionale; da rimarcare anche i 270 punti di Renzo Forno di Monale e per la nostra zona Abbate Alessandro di Vesime con 254 punti e Giancarlo Bensi di Castel Boglione con 253.

Questa la *classifica*, riportiamo i 2 gironi, dove compaiono le squadre della nostra

zona, dopo la disputa della 3ª serata eliminatória. *Girone "G"*: Pro Loco Castel Boglione, (30, 33, 30) 93 punti; Vesime, (30, 27, 30) 87; Costigliole, (24, 21, 36) 81; Pro Loco Roccaverano, (24, 27, 30,) 63. Miglior punteggio: Luca Rizzo di Costigliole, con 274 punti. *Girone "H"*: P.Loco Montegrosso, (33, 27, 45) 105; Belveglio, (33, 33, 21) 87; Incisa Scapaccino, (27, 27, 15) 69; A.S. "Il galletto" Boglietto, (15, 21, 27) 63. Migliori punteggi: Franco Rainero di Montegrosso, con 263 punti.

Questi i componenti le squadre (6 giocatori), della nostra zona e i punteggi serata per serata: **Incisa Scapaccino**: Giolito Flavio, (120, 181, 119) 420 punti; Terzolo Piero, (49, 57, 33) 139; Rocca Aldo, (185, 176, 114) 475; Moccagatta Domenico, (100, 183, 50) 333; Conta Franco, (199, 182, 114) 495; Bezzato Bartolomeo, (260, 113, 174) 547. Totale squadra: (913, 892, 604) 2409 punti.

**Pro Loco Castel Boglione**: Berta Giampiero, (250, 188, 102) 540; Bellati Teresio, (123, 177, 108) 408; Bellora Gino, (38, 253, 186) 477; Bensi Giancarlo, (124, 115, 253) 492; Ramorino Giovanni, (183, 119, 177) 479; Manera Valerio, (242, 183, 123) 548. Totale squadra: (960, 1035, 949) 2.944 punti.

**Pro Loco Roccaverano**: Colla Piergianni, (118, 111, 117) 346; Bogliolo Federico, (119, 111, 120) 350; Ferrero Mario, (180, 249, 120) 549; Villani Giovanni, (118, 179, 38) 335; Ghione Franco, (181, 44, 115) 340; Barbero Corrado, (118, 195, 43). Totale squadra: (834, 889, 553) 2276 punti.

**Vesime**: Abbate Alessandro, (112, 253, 254) 619; Proglgio Giancarlo, (241, 111, 172) 524; Gozzellino Vittorio, (190, 181, 121) 492; Carrero Piero, (240, 188, 195) 623; Paroldo Ferruccio, (49, 39, 95) 183; Bodrito Giuseppe, (124, 111, 104) 339. Totale squadra: (956, 883, 941) 2780 punti.

Alla formazione 1ª classificata andranno il trofeo "Cassa di Risparmio" di Asti e 6 sterline d'oro mentre per le 2ª, 3ª e 4ª, ci saranno trofei e 6 medaglie d'oro (per squadra) da 2 grammi.

Sono inoltre previsti premi individuali (monete e medaglie in oro) per i 5 punteggi più alti per ciascun girone eliminatório (sulla base di 40 squadre), unitamente a premi in natura che saranno assegnati nel corso della serata di gala che sabato 12 aprile al circolo "A.Nosenzo" che chiuderà ufficialmente la manifestazione.

*Venerdì 29 febbraio*, 4ª ed ultima serata di gara, della 1ª fase, si giocherà a: *Castel Boglione* (G) e Belveglio (H).

**G.S.**

A Visone per la costituzione del Circolo

## Assemblea e votazioni per il Partito democratico

**Visone.** Venerdì 29 febbraio alle 20,30, presso i locali al pian terreno del condominio San Pietro in Piazza Matteotti a Visone, si svolgeranno l'assemblea e la votazione per la costituzione del Circolo del Partito democratico di Grogna, Prasco e Visone.

L'assemblea rappresenta momento molto importante per il radicamento del nuovo partito sul territorio, soprattutto alla luce della possibilità offerta agli elettori delle primarie del 14 ottobre di selezionare il nuovo gruppo dirigente che sarà chiamato, in collaborazione con gli altri circoli del territorio, a farsi portatore della politica del PD e, cosa ancora più importante, a far giungere ai livelli superiori le istanze delle comunità locali. La lista, che verrà capeggiata dall'avvocato Davide Prusso, rappresenta

un'ottima sintesi tra personaggi che già vantano esperienza politica e giovani ragazze e ragazzi che per la prima volta si avvicinano a questo tipo di esperienza.

Faranno parte della lista (in ordine alfabetico) Abdullahi Mohamed Rooda, Alemanni Lorenzo, Arfinetti Rossella, Ghignone Sergio, Buffa Eleonora, Gubellini Luca, Cazzuli Alessandra, Pasini Franco, Merlino Marisa, Pastorino Claudio, Parodi Marta, Rasoi-Franco, Pasini Patrizia, Tortarolo Fernando, Pastorino Silvana, Turco Silvano.

L'assemblea rappresenterà inoltre un'occasione per confrontarsi sui primi passi del Partito Democratico e sulle iniziative da intraprendere in occasione dell'imminente campagna elettorale.

**M.Pr**

Avrebbero fornito alle scuole carne non conforme

## Tre indagati per il servizio mensa di Cassine

**Cassine.** Sono stati incriminati per frode, e saranno processati il prossimo 7 luglio, Stefano Alberto Pisoni, Jawdiga Aneta Wawro e Giorgio Eandi, rispettivamente responsabile operativo di gestione, ispettore di produzione, responsabile di produzione della Co.Pr.A. titolare della fornitura per il servizio di mensa scolastica del Comune di Cassine.

Secondo gli inquirenti, i tre sarebbero colpevoli di frode, in quanto, consentendo forniture di prodotti alimentari non conformi alle indicazioni presenti nel relativo appalto, avrebbero fornito carne bovina congelata, di suino e pollo (non prevista dal capitolato), e altra bovina non rispondente ai requisiti di legge, nei quantitativi conferiti alla mensa cassinese.

L'imputazione per i tre è di frode aggravata, in quanto

commessa all'interno di un contratto stipulato con un Ente Pubblico.

L'avvocato Roberto Lamaccia, difensore di Eandi e Wawro, però, ribatte che i due avrebbero lavorato nella società solo per pochi mesi e tra i loro compiti non sarebbe stato previsto quello di controllare la conformità dei prodotti acquistati con quanto predisposto nel capitolato. Jadwiga Aneta Wawro e Giorgio Eandi pertanto sarebbero da ritenere assolutamente innocenti. Si dice estraneo ai fatti, infine, anche Alberto Pisoni, assistito dall'avvocato Paolo Fiori; in questo caso l'uomo sostiene che nessuno gli avrebbe segnalato alcuna anomalia nelle forniture. Starà ora al giudice stabilire le esatte responsabilità.

**M.Pr**

Domenica 2 marzo messa per il 7º anniversario

## Ricaldone ricorda Massimo Cornara



**Ricaldone.** Domenica 2 marzo, alle ore 11,15, nella parrocchiale dei "Santi Simone e Giuda" di Ricaldone, verrà celebrerà la messa in suffragio di Massimo Cornara, nel settimo anniversario della scomparsa. Massimo Cornara è deceduto il 2 marzo del 2001, all'età di 36 anni, colpito da un male incurabile che in quattro mesi ha minato il suo forte e giovane fisico. Era un coltivatore diretto, che conduceva un'azienda agricola che produceva vini. Massimo ha lasciato un vuoto incolmabile non solo nella famiglia e nella comunità di Ricaldone, ma anche a Genova, città da cui proveniva e in molti paesi dell'Acquese, dov'era conosciuto e amato.

## Marmo conferma dimissioni e si candida al Senato per il PdL

Il comm. Roberto Marmo ha confermato le proprie dimissioni dall'incarico di Presidente della Provincia di Asti. «*Desidero continuare a impegnarmi in politica nelle file del PdL (Popolo della Libertà)*» - ha dichiarato Marmo - *per poter concorrere a rappresentare l'Astigiano anche in sede nazionale.*

*Da oggi lavorerò con l'impegno di sempre a servizio della nostra realtà, per dar voce compiutamente alle attese del territorio, che devono trovare composizione negli interessi più generali del Paese e che possono trovare maggior forza se portati avanti da più parlamentari.*

*Non si tratta di riaffermare il valore dell'etnia o di rispondere a logiche di campanile ma di dar voce alla nostra gente ed è per questo che intendo battermi».*

La "Zarina" in paese lunedì 10 marzo

La Bresso a Rivalta inaugurerà il micronido

**Rivalta Bormida.** Dopo l'apertura, l'inaugurazione, con tanto di intitolazione. Il nuovo micronido di Rivalta, già in funzione dall'inizio di febbraio, si avvicina anche al solenne momento del taglio del nastro. E potrà avvalersi, per l'occasione di una madrina d'eccezione. Ma andiamo per ordine: a dare la notizia dell'imminente inaugurazione ufficiale dei locali è ovviamente il sindaco di Rivalta Bormida, Walter Ottria. «Il giorno prescelto sarà lunedì 10 marzo: l'inaugurazione avverrà con una solenne cerimonia, nel corso della quale sarà scoperta anche una targa che recherà impressi il nome e il logo che accompagneranno per sempre questo nuovo, importante edificio». Il nome e il logo, ancora top secret, sono stati scelti, come noto, su indicazione dei bambini della scuola dell'obbligo, grazie ad un concorso scolastico pensato proprio per mettere in relazione due fasce di età diverse, ma ugualmente importanti nelle linee guida che caratterizzano l'azione dell'Amministrazione comunale rivaltese. «Al concorso hanno partecipato in tutto 15 classi di varie scuole – spiega Ottria – e devo dire che tra le mani ci sono capitate alcune idee davvero apprezzabili». Per scoprire le proposte vin-

centi, però, bisognerà prima scoprire la targa, e a compiere questo gesto di alto valore simbolico sarà una madrina d'eccezione, il presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso, che ha confermato proprio in queste ore il suo arrivo a Rivalta lunedì 10 marzo, nel corso di un viaggio in più tappe che la "zarina" compirà in diverse zone della nostra Provincia. Per Rivalta l'arrivo della Bresso corona una lunga attesa: avrebbe dovuto essere proprio lei infatti ad inaugurare, esattamente un anno fa, la residenza per anziani "La Madonnina", dopo l'avvenuto ampliamento. Il suo arrivo in paese, però, fu annullato a causa di un attacco influenzale. Insieme alla Bresso, all'inaugurazione del micronido sono attese molte altre autorità di respiro regionale e provinciale, a cominciare dall'assessore regionale Borioli, per proseguire con rappresentanti della Provincia, sindaci e assessori dei paesi limitrofi. «Ma soprattutto – conclude il sindaco Ottria – all'inaugurazione, che è una festa per tutta Rivalta, è invitata l'intera cittadina-za». Per maggiori particolari sullo svolgimento della giornata vi rimandiamo al prossimo numero del nostro settimanale.

M.Pr

A Carpeneto i corsi pratici

Tenuta Cannona potatura della vite



**Carpeneto.** Si è conclusa martedì 19 febbraio, la 1ª parte del progetto promosso dalla Tenuta Cannona (Centro Vitivinicolo Sperimentale della Regione Piemonte con sede in Carpeneto) che ha riguardato le "malattie della Vite" e la potatura. In questa fase è stata la potatura l'oggetto delle attenzioni dei tecnici, guidati dalla dott.ssa Elisa Paravidino, responsabile del settore vigneti del Centro, e degli agricoltori che, dopo la parte teorica, hanno completato il corso con la dimostrazione in vigneto. Una quindicina gli operatori del settore hanno appreso dalla dott.ssa Paravidino i metodi più aggiornati di potatura su barbatelle e su vite adulta a seconda della forma di allevamento. Grande attenzione da parte degli intervenuti che potranno implementare tutta una serie di conoscenze seguendo, nella fase successiva, la potatura verde che si terrà nel mese di luglio quando si parlerà anche di diradamento dei grappoli di "cimatura" a mano e meccanica.

w.g.

Premio nazionale di letteratura

Ponzone "Alpini sempre" bando di concorso



**Ponzone.** È giunto alla 6ª edizione il premio "Alpini Sempre; concorso nazionale letterario di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini. Una 6ª edizione particolarmente importante per un concorso che ha avuto, nelle precedenti edizioni, riscontri a livello nazionale ed ha suscitato l'interesse di una vasta categoria e non solo di chi è interessato alla storia degli Alpini.

"Alpini Sempre" nasce da una iniziativa della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" - Comuni della Valle Orba, Erro e Bormida, presieduta da Giampiero Nani che è stato l'ideatore del premio, unitamente all'allora sindaco del Comune di Ponzone, prof. andrea Mignone e del Gruppo Alpini "G.Garbero" di Ponzone della sezione di Acqui Terme. Il premio si avvale, inoltre, del patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Il premio è diviso in 5 sezioni: *Libro edito* (pubblicazione dopo l'1 gennaio 2001, con esclusione delle opere già presentate nelle passate edizioni del premio); *Racconto inedito* (con massimo di sei cartelle dattiloscritte, spazio 2. E ammesso non più di un racconto per ogni partecipante); *Poesia inedita* (massimo tre componenti per partecipante); *Tesi di laurea o di dottorato* (realizzata dopo l'1 gennaio 2002); *Ricerca scolastica*.

Gli elaborati devono essere incentrati sugli aspetti che riguardano la vita, le attività, la cultura, il ruolo sociale, militare ed umanitario che gli alpini svolgono in tempo di pace e in tempo di guerra, senza limitazioni di tempo e di luogo. Gli autori possono partecipare a più sezioni e, non devono aver beneficiato nei tre anni prece-

denti di un riconoscimento letterario.

Le opere dovranno pervenire, via posta, entro il 31 luglio 2008 alla segreteria del premio. L'elaborato 1º classificato di ciascuna sezione riceverà un premio in denaro: 2.000 euro, per il libro edito; 500 euro, per il racconto inedito e per la poesia inedita; 300 euro, per la tesi di laurea o dottorato e 200 euro, per la ricerca scolastica. Le opere vincitrici ed estratti di altre ritenute meritorie saranno disponibili, a premiazione avvenuta, sul sito [www.comune-ponzone.it](http://www.comune-ponzone.it)

La giuria si riserva inoltre di conferire un riconoscimento speciale a opere e materiale di particolare interesse storico (fotografie, filmati, documenti d'archivio, lettere o diari).

La premiazione avrà luogo domenica 23 novembre 2008, alle ore 10.30, a Ponzone, presso il "Centro Culturale La Società", di corso Acqui 3.

Lo scorso anno erano risultati vincitori: sezione libro edito: primo premio ex aequo, Corrado Pasquali per "L'Armata Silente" e Filippo Rissotto per "La Cinque". Sezione racconto inedito: Raffaello Spagnoli per "Strade di Luna". Sezione poesia inedita: Luigi Brusaferrì per "Vecchia Caserma". Sezione tesi di laurea: Giuseppe Bellana per la tesi "Scritture di soldati liguri nella seconda Guerra Mondiale". Riconoscimento speciale: a Giancarlo Montrucchio per "J alpein ed O'ls" (Gli Alpini di Alice Bel Colle).

Informazioni sul premio e sulle modalità d'invio delle opere: segreteria del premio "Gruppo Alpini G: Garbero", via Negri di Sanfront n.2, 15010 Ponzone (tel. 0144 56763, e.mail: [zendale@libero.it](mailto:zendale@libero.it)).

w.g.

A Ponzone in frazione Caldasio

Madonnina del Carmine una casa tutta nuova



Guglielmo Ottonelli e Sandrino Riverdito davanti alla cappelletta restaurata.

**Ponzone.** È una di quelle storie che si tramandano di padre in figlio e che, spesso e volentieri, con il passare del tempo, assumono contorni sfumati e accrescono la loro misticità. In una di queste storie entra a pieno diritto la cappelletta della "Madonnina del Carmine" di Caldasio, frazione del comune di Ponzone.

Un piccola costruzione posta all'uscita del centro abitato, subito dopo l'ultima casa, a sinistra salendo per la salita della "Verzella" nella località che i residenti chiamano appunto "del Carmine". La leggenda racconta che in un periodo non ben definito dell'Ottocento, un soldato, di ritorno da una delle guerre che si combattevano in quel secolo - molto probabilmente la Prima Guerra d'Indipendenza (1848/1849), alla quale partecipò, al comando degli Squadroni dei Carabinieri, il ponzone maggiore Alessandro Negri di Sanfront (Ponzone 1804 - Genova nel 1884) - come voto di ringraziamento alla Madonna fece costruire la Cappelletta.

È probabile, ma non è certo; la leggenda racconta solo del

soldato, il collegamento al Maggiore Negri di Sanfront, appartenente ad una famiglia che ha lasciato tracce importanti, e non solo a Ponzone, è una nostra ipotesi.

Questa è la leggenda. La storia dice, invece, che la cappelletta con il passare degli anni si sgretolò ed ad un certo punto sparì anche la statuella della Madonna. Rimase un rudere insignificante; Lorenzo Rinaldi con l'aiuto figlie e della famiglia decise di rimetterla in sesto.

Un lavoro importante che è stato completato dopo qualche anno dagli abitanti della frazione. Grazie all'impegno di Guglielmo Ottonelli, imprenditore edile che è stato il promotore del completamento; di Sandrino Reverdito che ha dedicato giornate del suo lavoro al restauro della struttura e Gianguido Assandri che ha offerto materiale ed altro.

La cappelletta era pronta ed ecco arrivare, pochi mesi fa, la Madonnina del Carmine, grazie alla generosità di Evelina Giachero e Angela Maiello. Quel Soldato ora può essere contento.

w.g.

Grazie Melazzo

**Melazzo.** Riceviamo e pubblichiamo: «Chi scrive sono gli artefici del carro di carnevale di Melazzo "Il veliero dei sogni". Siamo rimasti veramente commossi dopo aver letto la poesia ispirata dal nostro carro scritta dal poeta di Melazzo, Rosario Capone, e ci viene spontaneo porgere un sincero ringraziamento poiché con le sue parole ha dato conferma che con poco si possono realizzare i sogni, "Grazie Rosario".

Grazie Diego Caratti, sindaco di Melazzo, che ci hai permesso (anche se avvisato all'ultimo minuto) di sfilare attorno al castello nelle vie del paese. Grazie alla Pro Loco per la bellissima festa e per averci fornito i "variopinti" coriandoli. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato regalando così a tutti i bambini un giorno speciale. Grazie, grazie di tutto e grazie a tutti e speriamo che negli anni a venire la nostra iniziativa possa essere seguita da altri in modo che anche Melazzo abbia il suo carnevale un giorno in cui, come mi ha risposto Diego, tutto è permesso».

A Cassinasco grande maratona della tombola

**Cassinascio.** Il circolo "Bruno Gibelli" di Cassinasco organizza, domenica 9 marzo, la "Grande maratona della tombola", nella sala riunioni comunale.

La gara inizierà alle ore 15.30 e continuerà fino alla mezzanotte. Ci sarà una pausa per un delizioso spuntino, dalle ore 19 alle 20, ed il circolo offrirà a tutti i partecipanti: affettato misto della Val Varaita, ravioli al plin, tumin del Mel, frutta fresca, acqua e vino dolcetto offerto dalla Cantina Elegir Pier Luigi di Loazzolo. Ricchi i premi che saranno in apprezzati generi alimentari.

Casa di preghiera "Villa Tassara"

**Montaldo di Spigno.** Nella casa di preghiera Villa Tassa di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153) si svolgono incontri di preghiera del Rinnovamento Carismatico Cattolico, relatore padre Pietro Opreni. La casa di preghiera è aperta per l'incontro di preghiera e formazione cristiana sulla linea della spiritualità vissuta dal Rinnovamento nello Spirito Santo solo alla domenica. Gli incontri incominciano alle ore 15,30 e alle ore 17, celebrazione della messa.

A Bubbio c'è il mercatino biologico

**Bubbio.** L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30.

Appuntamento quindi per domenica 16 marzo, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366).

Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimi appuntamenti: domenica 20 aprile.

Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme.

Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Progetto per problematiche figli

## Strevi “Genitori all’avanguardia”

**Strevi.** Dopo quello legato allo studio del linguaggio braille, e la conquista dello status di istituto certificato e abilitato a sede di esame del Trinity College London, la scuola elementare di Strevi torna a far parlare di sè con un altro progetto scolastico, questa volta rivolto al mondo degli adulti e caratterizzato da una importante valenza sociale.

Si intitola “Genitori all'avanguardia”, ed è un progetto di formazione alla salute emotiva dell'infanzia, curato a quattro mani da Maria Rita Abrile e Giovanna Pannozzo. Il progetto parte dalle situazioni di disagio dell'infanzia, fenomeno purtroppo sempre più frequente, che spesso sfocia in atteggiamenti border-line, che possono di volta in volta prendere l'aspetto di outismo, bullismo o di altri disturbi più o meno gravi. Da qui la necessità di formare adulti (siano essi genitori, insegnanti o altre figure funzionali alla crescita del bambino) in grado di riconoscere gli indicatori delle problematiche frequenti in età infantile e adolescenziale.

Individuare il disagio psicologico è piuttosto semplice per uno specialista, ma non si può dire lo stesso per un genitore o un maestro: eppure sarebbe fondamentale che proprio le persone che con maggiore continuità sono a contatto col bambino possano essere in grado di riconoscere questi sintomi. La nostra società non ha bisogno solo di psicologi competenti, ma anche di genitori e insegnanti competenti, che prendendosi cura del benessere del bambino possano gettare le basi per una società migliore, fatta di adulti adeguatamente accompagnati nel loro percorso di crescita.

Il progetto di formazione si muove in questa direzione: saranno privilegiati l'incontro e il dialogo, offrendo ai partecipanti uno spazio di riflessione sulle dinamiche del rapporto tra genitori e figli in età infantile, proprio per insegnare agli adulti ad essere più consapevoli delle problematiche tipiche dell'infanzia, a riconoscere i segnali e sintomi del disagio a cui prestare attenzione, miglio-

rare la comunicazione col bambino.

A condurre le lezioni saranno il dottor Alessio Ivaldi e la dottoressa Simona Vignolo, entrambi psicologi clinici. Le lezioni avverranno sia con modalità frontale, cioè quella più tradizionale e teorica, per trasmettere a tutti informazioni sugli indicatori delle problematiche infantili, sia tramite la costituzione di gruppi di discussione, per rendere i destinatari partecipi in prima persona, tramite un reciproco confronto. I seminarisu cui si articola il progetto saranno in tutto 5, della durata di 2 ore ciascuno, gratuiti, e si svolgeranno con orario serale o preserale a cadenza settimanale a partire dal 4 marzo; tra le problematiche che verranno affrontate, figurano l'ansia di separazione, l'iperattività, la balbuzie, la fobia scolastica e i problemi dell'adddormentamento, ma anche le condotte ossessive, la depressione e l'abuso sessuale e i maltrattamenti, fino ad arrivare alle condotte aggressive e al bullismo.

La peculiarità del progetto messo a punto dalle insegnanti Abrile e Pannozzo lo rende sicuramente uno strumento da consigliare a ogni genitore, in quanto utile per arginare almeno in parte un problema che ha purtroppo assunto un'incidenza crescente sulle giovani generazioni.

Pochi lo sanno, ma un recente studio denominato “Prisma” (Progetto Italiano Salute Mentale Adolescenti), condotto col patrocinio del celeberrimo istituto “Eugenio Medea”, ha individuato una elevata incidenza di disturbi psicologici nei giovanissimi tra i 10 e i 14 anni: addirittura il 9,1% di quella fascia di età ha, in forme più o meno gravi disturbi psicologici: per il 7% dei casi si tratta di disturbi d'ansia, mentre il 2% ha sintomi depressivi rilevanti a livello clinico; in Piemonte, su 508.618 bambini fino a 14 anni, 46.264 hanno disturbi psichici e 10.172 problematiche di depressione rilevanti a livello clinico. Cifre tali che nessuna famiglia, a priori, può sentirsi immune dal problema.

**M.Pr**

## Sassello raccolta differenziata rifiuti ferrosi e...

**Sassello.** La raccolta differenziata dei rifiuti ferrosi, ingombranti ed altro sarà effettuata, sino a sabato 31 maggio 2008, l'ultimo sabato di ogni mese. Luoghi di raccolta: il magazzino comunale in Pratobadorino (dalle ore 9-12). Presso il negozio “Linea Elettrica” di Michele Zunino ed il negozio “Ferramenta” di Patrizia Pizzorno sono disponibili i contenitori per la raccolta di pile esaurite. Presso la scuola elementare di via Marconi 2, è ubicato il contenitore per la raccolta dei farmaci scaduti.

## Bubbio: tombola pro bambini del Ruanda

**Bubbio.** Un grande appuntamento, a scopo benefico, attende i bubbiesi e gli abitanti della valle, sabato 29 febbraio, alle ore 20,30: una grandiosa tombola. Appuntamento organizzato dal Consorzio Sviluppo Valle Bormida, via Circonvallazione 2 a Bubbio (tel. 0144 852749, 8287).

«Il Consorzio – spiega la presidente Palmina Penna – *devolverà, come da consuetudine, parte del ricavato, di questa tombola di solidarietà, ai bambini del Ruanda, per alleviare i loro disagi e regalargli un sorriso. E come ogni anno, si annuncia, di grande interesse e pregio il motepremi, fatto di prodotti tipici dell'astigiano*».

## Sassello: orario museo Perrando

**Sassello.** Il museo “Perrando” di Sassello è aperto il venerdì e la domenica dalle ore 15 alle 17. Il sabato dalle 9,30 alle 11,30. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

I temi de “Le stagioni del cuore”

## Invito alla lirica di Giancarlo Zedda

**Sassello.** Ci vuole un bel coraggio a scrivere poesia nel XXI secolo. E ci vuole un bel coraggio a trattare dell'Amore.

Ma tale coraggio non manca a Giancarlo Zedda di cui abbiamo letto l'ultima raccolta, che - per la verità - data gi ultimi mesi del 2006 (Editrice Nuovi Autori) e che ha titolo *Le stagioni del cuore*.

Una produzione appartata la sua, che inizia nel 1995, con *Boccioli appassiti* (e che poi prosegue con altri piccoli volumi) e con “pezzi sparsi”, finiti su giornali e raccolte antologiche.

Della produzione di Zedda *Le stagioni* sono la prova più matura. Non che mancassero anche prima prove convincenti. *Nei boccioli*, in cui si può rimproverare una intitolazione un po' *retro*, o che ha il sapore delle “buone cose di pessimo gusto” di Guido Gozzano) segnaliamo ad esempio le asciutte liriche *L'ultimo viaggio* e *La stazione dei treni di notte*.

Ma l'ultima raccolta, al di là dei risultati, non sempre continui, si segnala per un disegno coerente. Cioè sull'insistere su temi fissi, che vengono ad assumere il significato di veri e propri *topoi*.

**Luoghi & motivi**

Ecco dunque il mare. L'invito a “cogliere il profumo della risacca” (*Il ciclo dell'amore*) o “le onde in tormentata” (*Nel silenzio più assoluto*), il “continuo dolce incalzare” con cui “le onde raggiungono la spiaggia”, “il profumo della salsedine” (*Estraniarsi e riscoprire la gioia*).

E “il fascino eterno del mare” (*Antica meraviglia*) che pensiamo sia da mettere in relazione con la terra d'origine di Zedda, nato a Genova nel 1966, ma da genitori sardi.

L'andamento dei versi - liberi e sciolti, marcatamente prosastico, che utilizza un lessico assai semplice, ricco di similitudini, che non coltiva il valore della metafora accesa, viva e fulminante - non ostacola lo slancio verso ingenui voli lirici del cuore (*A mia Moglie, La nostra canzone, Vola*).

Ora emerge, sul versante opposto, una vena di realismo: ecco *I tempi dell'euro*, o *Real-*

*ty*, o l'omaggio a Gino Bramieri, dove i versi però non risentono – ci pare - positivamente di questo contatto con la contemporaneità.

I pezzi migliori sono quelli in cui Zedda (e qui si colgono le letture di Pirandello) insiste sull'equazione umanità – teatrino.

È una presa di coscienza convincente.

“Nel soffermarmi sul teatrino dei burattini / del genere umano che mi circonda/ provo sconcerto sovente imbarazzo/ nella consapevolezza di farne parte”. Poi la stigma sui visceri atteggiamenti... (*L'uomo e l'animale*).

Non sempre il risultato è ben

teso, non sempre rimane alto

per le quattro strofe in cui Zed-

da articola la sua lirica.

Certe volte occorrerebbe procedere per sottrazioni, alla Ungaretti, e sicuramente la lirica potrebbe convenientemente giovare.

Ancora, in *Come i burattini*, “quei Balanzone, Pantalone Pulcinella / ed Arlecchino / sembrano vestire i panni / delle categorie sociali più indifese / i bambini e gli anziani e gli animali...”.

Si intravedono poi le buone

letture.

Proponiamo integralmente, allora *La mia strada* (e il tema del cammino esistenziale è un altro luogo letterario di Zedda), in cui il modello rimbaudiano de *Ma Bohème* sembra esibito senza vergogna.

Ed è giusto così: ad attingere dai grandi non si sbaglia mai.

“Mentre percorro la mia strada / con le mani lascio scivolare dalle mie tasche / briciole di me / forse nell'illusione che qualcuno / un giorno possa coglierle / e nel gesto d'assaporarle,/ prendermi meglio”.

Giova la rarefazione, l'uso delle spezzature; vero: non è colta la lezione del simbolismo che proietta i moti dell'animo lontano dal soggetto e li incarna nella realtà circostante. La confessione e l'autobiografismo sono tutti romantici.

Ma qui il plauso si può ben

concedere.

**G.Sa**

Venerdì 29 febbraio e sabato 1° marzo

## Carpeneto Via Crucis e squadra tamburello

**Carpeneto.** Scrive Monica Cavino: «Quando si sente dire che nei piccoli paesi non c'è mai niente sicuramente non ci si riferisce a Carpeneto dove sempre, o quasi, il fine settimana è ricco di iniziative e occasioni di aggregazione.

Si incomincia venerdì 29 febbraio in parrocchia dove oltre al consueto appuntamento quaresimale della Via Crucis settimanale delle 20,30 seguirà una lectio divina tenuta da don Franco Cresto organizzata dal gruppo Azione Cattolica dei castelli.

Sabato 1 marzo, alle ore 18, nella sala consigliare del Municipio pubblica presentazione della squadra di tamburello di Carpeneto partecipante al campionato nazionale di serie B, seguirà rinfresco per tutti gli intervenuti.

Sempre sabato 1 marzo nel corso della mattinata presso l'azienda agricola “La Signorina” cascina Mora si svolgerà la presentazione della stessa squadra alle autorità, alla stampa e alle televisioni.

Un momento importante per Carpeneto che vede nel tamburello una tradizione con radici lontane e radicate: il sindaco Olivieri racconta che fin da bambini mai si usciva di casa senza portarsi il tamburello e, personalmente, ricordo le domeniche pomeriggi passate ad aspettare un po' sbuffando mio marito (allora fidanzato) che giocava a tamburello con gli amici in piazza a Madonna della Villa. Per i più giovani è in progetto una scuola estiva di tamburello.

A Carpeneto, tradizione e futuro si fondono in molteplici e interessanti attività».

Parla il presidente Claudio Vergano

## Pro Loco Morsasco si rivolge ai giovani



**Morsasco.** Vento di rinnovamento alla Pro Loco di Morsasco: con l'inizio del nuovo anno, infatti, a seguito dell'unanime approvazione ottenuta nel consiglio avvenuto lo scorso 17 dicembre, il timone dell'Associazione morsaschese è passato nelle mani di un nuovo presidente e di un nuovo gruppo di lavoro.

Nuovo presidente della Pro Loco Morsasco è infatti Claudio Vergano, 52 anni e tanto entusiasmo, che si è subito messo al lavoro insieme al nuovo staff di collaboratori; il nuovo consiglio direttivo vede anche la presenza di Mauro Attila, nel ruolo di vicepresidente, di Cristina Usai come segretaria e di Antonietta Grasso e Licia Ratto come tesoriere, mentre al sindaco di Morsasco, Luigi Scarsi, è stato riservata la carica di Presidente Onorario.

Al di là delle cariche ufficiali, però, la nuova gestione sembra pervasa da un'ondata di grande entusiasmo, dallo spirito di chi vuole rendersi utile alla causa del proprio paese. Lo conferma lo stesso presidente Vergano, che contestualmente concede qualche anteprima sul programma 2008.

«Posso dire sin d'ora che sarà un programma molto nutrito: l'intenzione è quella di confermare, e se possibile ampliare, tutte le iniziative già intraprese da chi ci ha preceduto, oltre che magari di creare qualcosa di nuovo. Vogliamo essere presenti, portare alto il nome di Morsasco, perchè ci teniamo all'immagine del nostro paese».

Punto centrale del programma 2008 saranno come sempre i festeggiamenti per la patronale di San Bartolomeo, (seconda metà di agosto), che questa volta dureranno un'intera settimana, da sabato 16 a domenica 24, e comprenderanno ben 6 serate enogastronomiche (e ce ne sarà per tutti i gusti, dal pesce al bollito misto) e danzanti, «con orchestre scelte tra i più bei nomi a disposizione nel panorama locale». Ad aprire il calendario sarà, comunque, un appuntamento in programma il prossimo 18 maggio, con la “Passeggiata di Primavera”, seguita martedì 17 giugno da una corsa podistica. Domenica 6 luglio, invece, è in calendario la III edizione del raduno d'auto e moto d'epoca, seguita sette giorni più tardi da “Morsasco in fiore” e quindi, il 19 luglio, dal tradizionale concerto rock.

Agosto, oltre ai festeggiamenti per San Bartolomeo, proporrà il giorno 3 una corsa ciclistica giovanile in circuito in collaborazione con “Il pedale acquese”.

Chiuderanno il calendario

tre appuntamenti a carattere stagionale: il 26 ottobre la “Sagra delle Caldarroste”, il 2 novembre “Ceci in piazza” e quindi, il 24 dicembre, il Natale Morsaschese.

«Ovviamente non escludiamo di organizzare appuntamenti fuori calendario – avverte il presidente Vergano – anzi alcuni sono già in fase avanzata di studio». Su tutte una manifestazione culturale che dovrebbe svolgersi a fine giugno (probabilmente il 21 e 22), e una serata a favore dell'AIL, in data ancora da destinarsi, mentre per agosto si sta valutando l'ipotesi di organizzare una sorta di “Giochi senza frontiere” dedicata ai più giovani.

E proprio alle nuove generazioni la Pro Loco intende rivolgersi, tendendo idealmente una mano per una maggiore partecipazione alla vita morsaschese: «*Se abbiamo accettato di guidare la Pro Loco – spiega Vergano – è soprattutto per creare in paese qualche cosa per loro. Stiamo lavorando per loro, ma vorremmo soprattutto lavorare con loro, ascoltando le loro idee e le loro proposte. Questo è un concetto a cui tengo molto: mi rivolgo direttamente ai giovani di Morsasco e dico: abbiamo bisogno di voi, di ascoltare quello che volete dirci, metterlo se possibile in pratica, per il bene del paese*».

I primi risultati già si sono visti: «Un ragazzo di Morsasco ha proposto un'iniziativa per ricordare la figura di Davide Cavelli, ex cantante dei “Divina”, originario di Morasco e morto pochi mesi fa in un tragico incidente automobilistico: abbiamo accettato con piacere e lo aiuteremo a organizzarla per il 29 agosto. Ma le nostre porte sono aperte anche per altri suggerimenti, altre idee...per accogliere nuovi soci, soprattutto, ripeto, giovani».

**M.Pr**

## A Rivalta elezioni circoli territoriali per il P.D.

**Rivalta Bormida.** Si svolgerà nella serata di venerdì 29 febbraio, dalle ore 19,30 alle 22, presso la sala incontri del Municipio di Rivalta Bormida, in via Paolo Bocca, la riunione per l'elezione del Circolo Territoriale del Partito Democratico. Nell'occasione, saranno eletti il coordinatore ed il coordinamento del circolo di zona che, oltre a Rivalta, comprende anche Strevi, Orsara e Morsasco.

L'assemblea rappresenterà inoltre un'occasione per confrontarsi sui primi passi del Partito Democratico e sulle iniziative da intraprendere in occasione dell'imminente campagna elettorale.

Da parte degli organizzatori si precisa che l'accesso al voto è aperto a tutti coloro che intendano partecipare, con spirito democratico, alla consultazione. Le operazioni di voto saranno precedute da un “Aperitivo Democratico” che sarà offerto a tutti i presenti e verrà accompagnato dall'immaneabile brindisi augurale.

**M.Pr**

Venerdì 29 il via a "Note & Pitture" 4

## A Sezzadio suonerà Dario Destefano

**Sezzadio.** Piccolo cambiamento di programma per la serata inaugurale del tour "Note & Pitture 4", l'itinerario concertistico-conferenziale, ideale viaggio tra le raffigurazioni pittoriche de "Il Giudizio Universale" presenti in Piemonte.

Il primo appuntamento della rassegna, in programma a Sezzadio nella serata del 29 febbraio, subirà infatti alcuni importanti cambiamenti, dovuti ad un piccolo infortunio del violinista Mariusz Patyra, musicista di fama internazionale che avrebbe dovuto, con il suo concerto, essere il grande protagonista della serata.

L'organizzazione ha già provveduto a sostituirlo chiamando ad esibirsi in sua vece il violoncellista Dario Destefano, a sua volta artista di elevatissimo livello, formatosi artisticamente sotto la guida di con Antonio Janigro e Johannes Goritzki e diplomato col massimo dei voti e lode in Italia, presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino e, in Germania, presso la Hochschule "R. Schumann" di Düsseldorf. Già primo violoncello all'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, e poi con il Teatro Regio di Torino, Destefano ha ottenuto importanti riconoscimenti (segnaliamo solo il primo premio assoluto al concorso "Vioti" di Vercelli, il secondo premio in Giappone al trofeo internazionale "Osaka Chamber Music Competition"), e si è esibito

in Inghilterra, Francia, Belgio, Danimarca, Svizzera, Germania, Austria e Albania, effettuando anche numerose tournée in Giappone come solista e in formazioni cameristiche con prestigiosi solisti dei Berliner Philharmoniker e di orchestre american

Coloro che invece già pre-gustavano l'opportunità di assistere all'esibizione di Mariusz Patyra, comunque, non devono temere: l'infortunio del violinista, infatti, ha convinto gli organizzatori a istituire una nuova tappa, già fissata per il 12 marzo al Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria, pensata per avvicinare all'iniziativa (e dunque al patrimonio pittorico regionale) un pubblico giovane, e nel contempo consentire agli allievi del Conservatorio di assistere dal vivo all'esecuzione di musicisti di qualità come appunto Patyra e Giovanni Casella. La serata sarà una sorta di tappa riassuntiva, che incorporerà e unificherà idealmente l'intero tour nelle sue tappe, illustrandone i contenuti principali.

L'appuntamento per gli appassionati di musica e pittura, dunque, resta confermato: sabato a partire dalle 21, all'Abbazia di Santa Giustina, per ascoltare una conferenza sul tema de "Il Giudizio Universale" nell'Abbazia, e quindi per assistere al concerto di Dario Destefano.

M.Pr

Presentato da Marenco a serata Ais

## Debutta l'Albarossa di prima vinificazione



**Strevi.** I vini del territorio sono stati protagonisti di una serata enogastronomica, organizzata dalla delegazione della provincia di Alessandria dell'Associazione Italiana Sommelier, svoltasi nella serata di giovedì 21 febbraio al ristorante "Pisterna" di Acqui Terme.

In primo piano, insieme a quattro portate (tartare di tonno su insalatina di finocchi e arance, gnocchetti di patate con verdure e calamari, tagliata di fassone in salsa bruna con indivia padellata, pastiera napoletana con gelato alla cannella), sono stati i vini della Marenco di Strevi.

In abbinamento ai piatti sono stati serviti uno Spumante Brut Bollicine, un Carialoso, vino bianco secco prodotto dalla vinificazione dell'omonimo raro vitigno autoctono acquese, un Mamù, Moscato secco di grande ampiezza olfattiva alla sua prima uscita ed un Dolcetto d'Acqui Marchesa, rosso e vellutato.

A guidare la degustazione

ha provveduto Patrizia Marenco, enologa dell'azienda che ha descritto ai numerosi ed interessati partecipanti alla serata una grande novità, l'Albarossa Red Sunrise 2006, alla sua prima vinificazione.

Il vitigno Albarossa, frutto dello studio del prof. Dalmaso che lo presentò per la prima volta nel 1939, deriva dall'incrocio di vitigno Barbera e vitigno Nebbiolo di Dronero.

L'azienda Marenco crede molto nella vinificazione delle uve di Albarossa e ha impiantato un vigneto che comincia a dare i primi risultati.

In vino presenta le migliori caratteristiche dei vitigni da cui ha origine: il colore rosso e vinoso del Barbera, il sapore intenso e tannico del Nebbiolo.

A chiudere la serata ha provveduto un dolce, la pastiera napoletana, abbinata al passito "Strevi", da poco gratificato della doc e molto apprezzato da tutti i commensali.

M.Pr

Le feste in programma nel 2008

## Pro Loco di Caldasio nuovo direttivo



Riccardo Ravera, Renato Siri, Guglielmo Ottonelli, tre dei soci fondatori.

**Ponzone.** Nei giorni scorsi, nella sede della Pro Loco di Caldasio (fondata il 26 agosto del 1972), i circa duecento soci hanno eletto il nuovo consiglio che resterà in carica due anni. Appena insediato, il direttivo ha subito predisposto il programma delle manifestazioni per l'anno in corso.

Le novità riguardano sia la composizione che i programmi. Il nuovo presidente è Renzo Bertini che prende il posto di Paola Cardani (milanese con una grande passione per la frazione dove passa buona parte dell'estate) che è rimasta alla guida della Pro Loco dal 2001 al 2007 e che i soci hanno voluto ringraziare per il grande impegno profuso. Paola Cardani fa sempre parte della società ed ha partecipato alla stesura di un programma che abbraccia diverse iniziative.

Delle dodici feste in programma ad agosto, mese in cui la frazione si trasforma e passa dai sessantasei residenti a circa cinquecento, due sole sono dedicate alla cucina; quella del 17 con la tradizionale raviolata cui si aggiunge l'arrosto cotto alla brace e la cena del 23 con "Cinghiale e Capriolo" offerta dalla squadra di "caccia al Cinghiale" di Bistagno che prepara i piatti con la carne degli animali abbattuti sul territorio di Caldasio.

Il resto ruota tutto attorno ai giochi, alle gare, alle esibizioni canore e di ballo, al teatro che vede protagonisti i bambini di Caldasio, allo sport.

La Pro Loco sfrutta l'ampia e funzionale sede, che in estate opera anche da ristorante e pizzeria per i soci, per una nutrita serie di iniziative; è lì che si disputano i tornei di carte; ovvero le tradizionali gare di "Scopone" e "Scala 40".

Frequentatissimi i campi da bocce, ed anche il campo di calcio (a sette), quello da pallavolo ed infine il centro di tante manifestazioni è il palco per gli eventi canori e musicali.

Dopo gli "assaggi" con le gare a bocce e a carte si passa al primo importante appuntamento dell'estate; il 10 agosto la "Festa Patronale di San Lorenzo con la solenne Processione". Alla sera sul palco salirà Carlo Bianchessi, artista di "Zelig" per uno straordinario spettacolo di cabaret.

Da non perdere l'appuntamento del 20 con l'esibizione di ballo della scuola di danza "Charlie Brown" di Cassine e, dopo due giorni, lo spettacolo teatrale con i bambini della frazione.

Una pausa e poi Caldasio si anima un'ultima volta, ad ottobre quando c'è l'immane

giornata dedicata alle castagne, rùsie, torte e vin brulé.

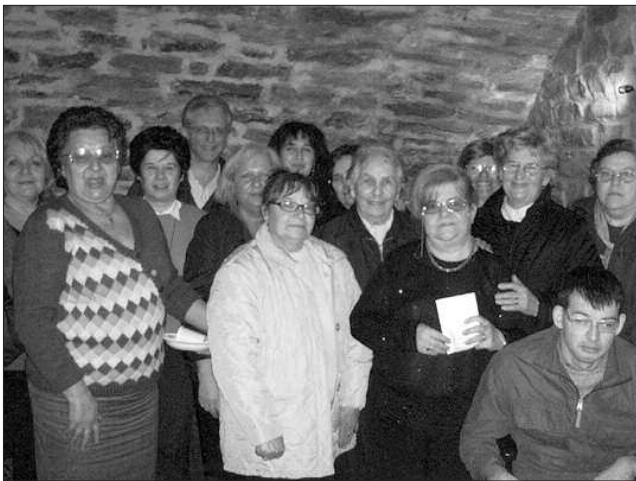
**Il consiglio direttivo della Pro Loco:** presidente: Renzo Bertini, vice presidente: Franca Rinaldi, segretario: Attilio Valieri, tesoriere: Giuseppe Cresta, consiglieri: Renato Siri, Rosa Jerardi, Paola Cardani; probiviri: Piera Rinaldi, Maja Pelizzaro, Carla Ferrando; revisori dei conti: Paola Ottonelli, Giancarlo Mori, Renato Lasagna.

**Le manifestazioni della Pro Loco:** 1 giugno: partecipazione alla "Festa delle Pro Loco e delle Associazioni del Ponzone"; 2 agosto: gara a bocce "Lei e Lui"; 9 agosto: gara a "Cirulla". Dieci agosto: festa Patronale con solenne processione. Ore 21: Cabaret con Carlo Bianchessi da "Zelig"; 12 agosto: gara a "Scopone"; 12 agosto: gara a bocce "lei"; 16 agosto gara a "scala 40"; 17 agosto ore 13: raviolata e arrosto alla brace - ore 16: inizio torneo calciobalilla; 19 agosto: gara bocce "lui"; 20 agosto ore 21: esibizione di ballo della scuola "Charlie Brown" di cassine; 22 agosto: teatro in piazza con i bambini di Caldasio; 23 agosto: cena "Cinghiale e capriolo"; 24 agosto: "Giornata del Bambino"; 12 ottobre: "Castagnata".

w.g.

Per 17 anni reggente dell'ufficio postale

## Morsasco ha salutato Carla Germito



**Morsasco.** Scrivono Loredana, Giovanni, Pamela e Serena: «Sabato 23 febbraio, presso la tavernetta "Sole luna" a Morsasco, l'impiegata dell'ufficio postale Carla Germito, ha voluto salutare e ringraziare tutti i morsaschesi, per aver dimostrato nei suoi confronti vero affetto e profonda amicizia, nel corso degli anni lavorati trascorsi nell'ufficio postale». Carla Germito di Acqui Terme, è in pensione e nel suo percorso lavorativo per ben 17 anni è stata reggente dell'ufficio postale di Morsasco.

w.g.

Più case, abitanti e alunni

## A Melazzo sono in 1.293 abitanti



**Melazzo.** La "temperatura" di un paese la si misura, anche, da come "vive" la scuola. A Melazzo i segnali sono positivi; è sufficiente analizzare i dati che con precisione e puntualità fornisce l'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, dirigente scolastico è il prof. Pier Luigi Timbro, per scoprire una realtà che cresce e va alla ricerca di traguardi. La scuola dell'Infanzia e quella Primaria, che hanno la loro sede nell'edificio dedicato a Giovanni D'Alfonso (appuntato dei Carabinieri, medaglia d'argento, ucciso il 5 giugno del 1975 dai brigatisti rossi nello scontro a fuoco alla Cascina Spiota di Melazzo) hanno visto nell'ultimo biennio (2006-2007 e 2007-2008) aumentare il numero degli iscritti in tutte e due le sezioni. Inoltre, i dati sono quelli di una crescita che, per l'anno 2008-2009, sarà ancora più marcata sia nell'Infanzia che nella Primaria.

Il perchè di questo trend positivo ce lo racconta il sindaco di Melazzo Diego Caratti, dal 2004 alla guida di un comune di **1.293 abitanti** (dati al 31 dicembre 2007) «Da quando è entrato in vigore il nuovo piano regolatore, nel 1994, sul territorio comunale sono state realizzate oltre una trentina di unità abitative, per lo più villette monofamiliari e diverse case sono state ristrutturate. Con la variante approvata lo scorso



L'appuntato Giovanni D'Alfonso

anno - aggiunge il sindaco - il Piano può contenere altre 80 o 90 unità di edilizia residenziale. Con questi nuovi insediamenti l'incremento demografico potrebbe essere importante e, naturalmente, coinvolgerà anche la scuola. Per questo abbiamo già iniziato una serie di opere per adeguare la struttura alle nuove esigenze».

I lavori, che sta realizzando la ditta Cavelli di Acqui, alla scuola "G.D'Alfonso" riguardano l'ampliamento della mensa, già adesso insufficiente e quello delle aule; poi una serie di interventi per adeguare la struttura alle normative antisismiche ed eliminare le barriere architettoniche.

**Popolazione residente:** al 31 dicembre 2006, la popolazione residente era di 1.255 unità (647 maschi, 608 femmine); al 31 dicembre 2007 i residenti erano 1.293 (662 maschi, 631 femmine). Nati nell'anno 2006: 13 (5 maschi, 8 femmine); nel 2007: 10 (4 maschi, 6 femmine). Deceduti nell'anno 2006: 16 (10 maschi, 6 femmine); nell'anno 2007: 16 (7 maschi, 9 femmine). Immigrati nell'anno 2006: 29 maschi e 31 femmine (27 da altri comuni, 1 Marocco, 1 Polonia, 1 Ecuador, 1 Romania); Immigrati nell'anno 2007: 42 maschi (39 da altri comuni, 1 Romania, 2 Polonia) 44 femmine (29 da altri comuni, 9 Romania, 1 Polonia, 1 Francia, 1 Albania, 1 Germania, 1 Regno Unito, 1 Germania).

**Popolazione scolastica:** Anno 2006-2007: alunni 85 di cui: 39, alla scuola dell'Infanzia (22 maschi, 17 femmine); 46, alla Primaria (21 maschi, 25 femmine) divisi in 5 classi (1ª, 9; 2ª, 14; 3ª, 8; 4ª, 5; 5ª, 10). Anno 2007-2008: alunni 91 di cui: 40, alla scuola dell'Infanzia (20 maschi, 20 femmine); 51, alla Primaria (25 maschi, 26 femmine) divisi in 5 classi (1ª,12; 2ª, 9; 3ª, 14; 4ª, 8; 5ª, 8). Anno 2008-2009 (dati provvisori) 104: scuola d'Infanzia 53; scuola Primaria 51.

w.g.

Ma non è il solo problema

## Ritornano le alghe nel torrente Erro



**Malvicino.** Ritornano di attualità nel torrente Erro e in altri torrenti del Piemonte le alghe. Si tratta della "Didymosphenia geminata" battezzata con il nome di "Didymo" che è considerata un'alga invasiva delle acque dolci e con diverse particolarità che già nello scorso anno, nel corso dell'estate quando l'Erro era decisamente povero di acqua, erano state analizzate dal dott. Alberto Maffiotti, direttore dell'ARPA Piemonte con una documentazione chiara e ben definita di quelle che sono le problematiche dei torrenti soggetti alla Didymo. Partendo dal presupposto che l'alga, da un paio di anni presente nell'Erro nel tatto che attraversa i comuni di Cartosio, Pareto e Malvicino, non è pericolosa per l'uomo, ma potrebbe creare problematiche ai pesci che vivono nelle acque del torrente, è stato predisposto un elenco di misure da adottare per evitarne il propagarsi.

Per essere sicuri di non disperdere l'alga o altri parassiti acquatici in altri habitat potenziali è necessario limitare la contaminazione delle attrezza-

ture da pesca, barche, vestiti che sono venuti a contatto con le acque colonizzate da tale alga o dalle sue fioriture, decontaminando gli attrezzi eventualmente venuti a contatto con l'alga in questione attraverso l'adozione di diversi metodi che riguardano la verifica degli oggetti ed indumenti utilizzati; la pulizia dell'attrezzatura con acqua e disinfettanti, trattamenti di pulizia alternativi con detergenti, soluzioni saline, panni antisettici.

Non è, però, solo la "Didymo" a destabilizzare l'Erro. Le nevicate e poi le piogge hanno creato difficoltà Nessuna eson-dazione ma, la mancata pulizia delle sponde fluviali ha fatto sì che il torrente trasportasse con se arbusti, sterpaglie e legname. Gli effetti appaiono più evidenti nel guado di località "Valcardosa" dove, contro la struttura in cemento che consente l'attraversamento del torrente, si sono ammassati i residui trasportati dall'acqua ed hanno formato una diga che potrebbe, in caso di abbondanti precipitazioni creare non pochi problemi.

**w.g.**

È passato per Visone, Mioglia e Pontinvrea

## Bruno Bosia a piedi da Novara a Lourdes



**Mioglia.** Giovedì 22 febbraio scorso è partito da Visone alle ore 8 del mattino ed è arrivato a Mioglia verso le ore 5 della sera. Bruno Bosia, pellegrino pluriblasonato, era partito dalla sua abitazione di Prato Sesia, in provincia di Novara, sabato 16 febbraio per raggiungere il Santuario della Misericordia di Savona dove si sarebbe incontrato con altri sette pellegrini per partecipare al Capitolo Ligure della Confraternita di San Jacopo di Compostella di Perugia.

Chi lo ha visto attraversare a piedi le strade della valle Erro si è certamente chiesto chi poteva essere questo particolare personaggio che camminava con un pesante zaino sulle spalle, due borse a tracolla e in una mano uno stendardo con l'effigie della Madonna. Da una osservazione più attenta si poteva scorgere la caratteristica conchiglia del pellegrino appuntata sul petto e qualcuno ha subito pensato al 150° anniversario delle apparizioni domandandosi: «Non andrà mica a Lourdes a piedi?». Ipotesi azzeccata, perché Bruno Bosia, con i suoi sette confratelli, avrebbe preso poi la strada per il celebre santuario mariano. Si è fermato a Mioglia soltanto per una notte, gentilmente ospitato da Anna e Marcello, ed è poi ripartito di primo mattino perché

lo attendeva un lungo e faticoso cammino: Pontivrea, Montenoite, Naso di Gatto e poi giù sino al Santuario.

Bruno Bosia non è nuovo a queste imprese: «*Ho iniziato nel 1996 andando a piedi da Le Puy En Velay a Santiago de Compostella. Era morta la mia mamma e questo mi è sembrato un modo per ricordarla e renderle omaggio. Nel 2000, in seguito alla scomparsa di mio padre, ho fatto il pellegrinaggio dal mio paese, Prato Sesia, a Roma*».

E non è stato che l'inizio avendo in seguito partecipato a tutti i pellegrinaggi della Confraternita di San Jacopo di Compostella di Perugia: nel 2001 Perugia - Monte Sant'Angelo, nel 2004 Perugia Faenza e Perugia Santiago, nel 2005 Volto Santo di Lucca - Sindone di Torino, nel 2006 "Ad Sanctum Sepulcrum" a Gerusalemme lungo gli itinerari della Terrasanta e "Ad Sedem Petri lungo la Via Francigena", nel 2007 "Ad Limina Petri" da Perugia a Roma lungo la via Amerina e "Ad Limina Sancti Nicolai" da Roma a Bari (Monte sant'Angelo).

Il signor Bruno, insieme ai suoi sette compagni di viaggio, dovrebbe arrivare a Lourdes venerdì 4 aprile per partecipare al Cammino Internazionale delle Confraternite.

L'8 marzo nella chiesa parrocchiale

## Ad Orsara amarcord con "Radiosquadra"

**Orsara Bormida.** Per un giorno, sabato 8 marzo, Orsara Bormida farà un salto all'indietro di oltre mezzo secolo.

Per qualche ora, grazie ad un'iniziativa dell'associazione "Ursaria, amici del Museo", la popolazione orsarese potrà riscoprire (o, per quanto riguarda i più giovani, sperimentare per la prima volta) l'atmosfera che regnava in paese nell'ormai lontano 1956. Nella chiesa parrocchiale, infatti, sarà riproposta la registrazione integrale di una trasmissione radiofonica Rai andata in onda, appunto, nel 1956 all'interno della striscia di emissioni "La Radiosquadra".

Si tratta di una intera trasmissione, scritta e realizzata dagli studenti delle elementari e delle medie di Orsara Bormida, sotto la guida dei rispettivi insegnanti, e intitolata "Il mio paese". "La radiosquadra" era una trasmissione pensata per far scoprire e raccontare piccoli angoli di Italia, con la loro cultura e la loro tradizione: questo avevano fatto i giovani orsaresi, e questo piccolo as-

saggio di quello che era Orsara nel 1956 verrà riproposto all'attenzione degli orsaresi di oggi, insieme ad una serie di brevi intermezzi di contorno con la rappresentazione di alcuni canti tradizionali e brani in dialetto. Per qualcuno sarà qualcosa di completamente nuovo, per altri un ricordo da far riaffiorare, magari versando qualche lacrima di nostalgia. Per tutti, l'occasione di stare insieme, che potrà proseguire, per chi lo vorrà, con una cena conviviale al vicino ristorante "Quattroruote".

**M.Pr**

## Sassello: seggi elezioni politiche

**Sassello.** In occasione delle elezioni politiche di domenica 13 e lunedì 14 aprile, questa è l'ubicazione dei seggi: **Seggi 1 e 2:** in viale Marconi 2 a Sassello. **Seggio 3:** in località Baiardo 7, nella frazione Palo. **Seggio 4:** in località Stanga 8, in frazione Piampaludo.

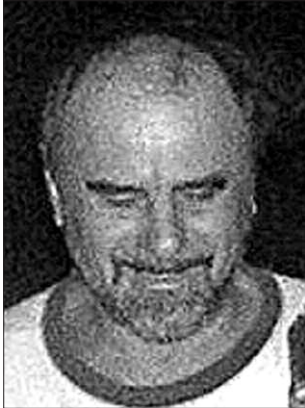
Figure che scompaiono

## "Tonio" Giaminardi appassionato cacciatore

**Cartosio.** Fin che sono i proverbi a dirlo, forse non ci si rende conto di quanto sia grande la mancanza di un amico che ti lascia; "se ne vanno sempre i migliori", si sente spesso dire, e quando questo succede, rimane all'interno di chi resta uno sgomento immenso, e la scomparsa di Tonio ha lasciato in noi, questa triste sensazione.

All'improvviso, inaspettatamente, quando assieme avevamo già concordato progetti e avventure per la futura stagione di caccia, ci hai lasciato, pieni di sconforto, senza darci nemmeno la possibilità di salutarti, e questo ci rammarica ancora di più.

La tua assenza sarà incolmabile, ci mancherà la tua compagnia, le battute sul tuo fraterno amico Angelo, e soprattutto rimarrà vuoto il luogo, dove eri solito andarti ad appostare, quella che tutti noi



avevamo battezzato "la posta di Tonio".

Però al mattino quando Terezio farà l'appello ti dichiareremo presente, perché sarai sempre nei nostri cuori, non ti dimenticheremo mai, ...che la terra ti sia lieve Tonio.

*I tuoi amici cacciatori*

Per il mese di marzo

## Percorsi naturalistici nel parco del Beigua

**Sassello.** Prosegue nel mese di marzo il programma delle escursioni promosse dal parco del Beigua nell'ambito del progetto "Colori, profumi, sapor... vivere il Parco in inverno". In cantiere tre uscite di grande interesse.

**Domenica 2 marzo:** Sassello - Monte Avzè.

Lungo percorso che dal centro abitato di Sassello (380 metri s.l.m.) porta al Monte Avzè (1022 mt.), attraversando boschi misti, castagneti e pinete derivanti da rimboschimento, a pino marittimo, silvestre e nero. Presso Colle Brengnon, invece, sarà possibile ammirare faggi spettacolari. Durante il percorso si incontreranno luoghi i cui toponimi, come castagneto della lupa e Bric del Lupetto, ricordano la presenza del lupo nei boschi di Sassello fino al secolo scorso. Ritrovo: ore 9, presso palazzo Gervino, via G. Badano 45, Sassello. Difficoltà: media; durata iniziativa: circa 6 ore; più sosta pranzo; Costo: 5,50 euro.

**Domenica 16 marzo:** Biancone Day.

Raduno diventato ormai consueto per gli appassionati di birdwatching, che da alcuni anni convergono numerosi nel Parco del Beigua, sulle alture di Arenzano, confidando in una giornata di passaggio consistente di Bianconi. Il Bianco è la specie che caratterizza maggiormente la migrazione dei rapaci diurni sui

contrafforti sud orientali del Parco del Beigua e della Z.P.S. Beigua - Turchino, segnalati come il principale punto di passaggio in Italia, sia in autunno sia in primavera, e uno dei maggiori del bacino mediterraneo.

Durante l'iniziativa sarà possibile visitare il Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in località Vaccà. L'iniziativa è attuata in collaborazione con LIPU e con la partecipazione di EBN Italia. È consigliato l'uso di binocolo e/o cannocchiale. È obbligatoria la prenotazione telefonica preventiva per meglio gestire alcuni aspetti logistici dipendenti dal numero di partecipanti. Ritrovo: ore 8.30, presso il parcheggio antistante la sede del Parco del Beigua, via Marconi 165, Arenzano. Durata iniziativa: circa 6 ore; pranzo al sacco; Difficoltà: facile; l'iniziativa è gratuita.

**Lunedì 24 marzo:** Pasquetta a Stella.

Facile escursione alla scoperta delle bellezze naturali di Stella San Bernardo, in particolare la Rocca della Puma, da dove si può ammirare uno splendido panorama verso il Monte Beigua e la costa. Sarà possibile inoltre visitare l'area carsica della Pria dell'Arma e della Grotta dei partigiani. Ritrovo: ore 9.30, presso la chiesa di Stella San Bernardo, Stella; difficoltà: facile; durata iniziativa: circa 3 ore più sosta pranzo; costo: 5,50 euro.

## Barbera d'Asti e del Monferrato superiore è docg

La Barbera d'Asti e la Barbera Monferrato Superiore sono state riconosciute ufficialmente come vini a docg (denominazione d'origine controllata e garantita), dal Comitato nazionale tutela vini a denominazione d'origine. È stata così accolta la proposta di passaggio dalla semplice doc (denominazione d'origine controllata) alla docg a partire dalla vendemmia 2008. I relativi disciplinari sono stati approvati nelle formulazioni originariamente presentate dal Piemonte.

La Barbera è il vitigno più diffuso in Piemonte in termini di superficie e la sua promozione alla docg rappresenta comunque un risultato rilevante per il consolidamento qualitativo del Piemonte come regione delle docg. Salgono infatti a 12 i vini piemontesi a docg, che si aggiungono ai 45 a doc, i quali coprono complessivamente oltre l'80% della produzione vitivinicola regionale.

Alla scuola primaria

## “Melazzo in musica” progetto da seguire

**Melazzo.** Nel corso degli ultimi anni, la scuola Primaria di Melazzo ha realizzato una serie di eventi musicali che l'hanno posta al centro dell'attenzione e non solo di chi è direttamente interessato come i melazzesi, genitori, parenti ed amici dei piccoli protagonisti, ma ben oltre le mura del Castello, simbolo del paese.

Il tema proposto è “Melazzo e la Musica” e alla “G.D'Alfonso” hanno incominciato a lavorarvi cinque anni fa; era il 2003 quando gli alunni della scuola Primaria di Melazzo hanno vinto il Premio della Critica nell'ambito di “Festival Internazionale Fortissimo per l'Unicef” svoltosi a Pisa cantando la canzone “Dentro un'emozione” scritta dal loro insegnante Alessandro Bellati.

Nel 2004 il bis, sempre nell'ambito del “Festival Internazionale Fortissimo per l'Unicef” - ancora a Pisa - con la canzone “Tutto capiterà” (scritta da Alessandro Bellati). Nel 2005 Ecosound

pubblica “Miss Mouse”; il cd contiene le due canzoni vincitrici di “Fortissimo”, una nuova canzone che dà il titolo alla compilation (cantata dagli alunni) ed alcune musiche destinate ai ragazzi.

Nel 2006, gli alunni della scuola Primaria mettono in scena il musical dal titolo “La vera storia di Alce Gattoni”, storia di un ritrattista vagabondo... i testi sono stati scritti in classe e le musiche di scena da Alessandro Bellati. Lo spettacolo ha portato in teatro circa 400 spettatori paganti. Il ricavato è andato alla onlus “Need you”. Nel 2007, Alessandro Bellati ed i suoi alunni, mettono in scena il musical dal titolo “Artemisia Filomeni - una bambina pasticciona”. Il ricavato è andato al Gruppo Tematico Autismo. Il progetto per il 2008 riguarda il nuovo musical dal titolo “La mummia stanca” che andrà in scena a Melazzo ed il cui ricavato sarà devoluto al Gruppo Tematico Autismo.

w.g.

Nel teatro parrocchiale gremito

## Sassello ha ricordato il prof. Serrano

**Sassello.** Teatro parrocchiale gremito, domenica 24 febbraio, per ricordare Salvatore Serrano, un “non” sassellese un po' speciale, legato a Sassello più di quanto lo siano molti sassellesi nati e cresciuti in paese. Salvatore Serrano, il Professore, era primario di chirurgia toracica al San Martino di Genova ed è poi diventato Giornalista alla “Voce del Sassello”, periodico da lui fondato insieme Giampaolo Dabove, attuale direttore.

Scompare il 17 febbraio scorso, a Genova, è stato ricordato a Sassello. I figli Michele, Manuel, Davide, Jacopo, il sindaco Dino Zunino, il vice sindaco Michele Ferrando, l'amica Lina Sotis, il suo parroco Don Albino con il quale intavolava infinite discussioni, Giampaolo Dabove, cittadini di Sassello, colleghi, i tecnici, gli infermieri del reparto di chirurgia toracica.

Lo hanno ricordato con commozione e con gioia; ed in musica con la “Ninna nanna” cantata da Carlo De Prati. Lo hanno ricordato quelli che lo hanno conosciuto come cronista saggio, avveduto, spiritoso ed intrigante nel raccontare delle cose del paese che lui aveva scelto per passare il suo tempo in quella bella casa alle “Radici” dalle parti del lago dei Gulli.

Il sindaco Dino Zunino, a nome dell'Amministrazione Comunale e dei sassellesi ci ha inviato questo ricordo - «A nome dell'Amministrazione Comunale e dei cittadini che lo hanno conosciuto e apprezzato esprimo ai familiari, ai parenti tutti, agli amici il più sentito cordoglio per la scomparsa del prof. Salvatore Serrano.

Per me, come per tantissimi sassellesi, parlare e ricordare il prof. Serrano significa ricordare un amico, un amico che è stato un riferimento per moltissimi in momenti in cui affidarsi con fiducia alle sue doti di competenza e di umanità si-

gnifica alleviare ansie e timori e ridare speranza e voglia di vivere.

Lo ricordo quando negli anni '70 ricopriva la carica di Consigliere Comunale e già allora si comprendevano i suoi sentimenti di attaccamento al paese e di grande dedizione verso i problemi della nostra gente.

Poi man mano che si approfondiva la sua conoscenza se ne apprezzavano, oltre ai valori della sua professione, anche i meriti acquisiti nei suoi rapporti con il paese, i suoi interessi per la storia, per l'arte, per i suoi scritti sempre rivolti a valorizzare le qualità del nostro territorio, le sue origini e le sue potenzialità.

Lo ricordiamo sempre presente alle manifestazioni di carattere culturale accanto alla sua deliziosa sposa, sig.ra Matilde, una coppia che suscitava ammirazione e rispetto, così come lo ringraziamo per l'impegno profuso nella riorganizzazione della biblioteca.

Lo abbiamo apprezzato nei giornalieri incontri per il paese, dopo che si era definitivamente stabilito a Sassello, incontri durante i quali ci si intratteneva a parlare dei problemi del momento, sempre interessandosi della nostra salute con grande affetto e partecipazione.

Ricordiamo gli incontri periodici per parlare dei problemi del paese, nella sua veste di giornalista sempre pronto ad esaltare i risultati conseguiti e ad incoraggiare le nostre iniziative, infondendoci fiducia e fornendoci preziosi consigli che ci guideranno nella nostra quotidiana attività amministrativa.

Così vogliamo ricordare il prof. Serrano, l'amico di tutti i giorni, l'amico di tanti Sassellesi che in questo doloroso evento gli rivolgono per il nostro tramite, il più caloroso applauso e il più sentito, affettuoso grazie».

w.g.

È l'alpino Massimo Tortarolo

## Ad Urbe un personaggio dalle mille risorse



**Urbe.** “Da Pio - Tutto per Tutti”, nel centro di San Pietro d'Olba, la frazione più grande delle cinque che formano il comune di Urbe, era un punto di riferimento per tutto l'orbasco; potevi trovarci di tutto e di più; anche l'Alpino, alias Massimo Tortarolo, classe '35, figlio di Pio, classe 1902 e di Pina Secco, classe 1903. La storia del negozio, chiuso nel 2005, nei cui locali oggi sorge, tanto per cambiare, una banca s'intreccia con quella di Urbe e degli orbaschi. Pio Tortarolo lo apre nel 1928, rilevandolo da una Cooperativa di agricoltori della zona; lo gestisce a modo suo, anticipando i tempi di quasi mezzo secolo; l'idea è quella del supermercato per poter dare tutto a tutti (ecco il Tutto per Tutti). Non è il classico punto vendita; Pio prende le ordinazioni poi fa le consegne a domicilio, con i muli naturalmente. «Allora le frazioni di Urbe contavano più di mille abitanti, forse 1200 - dice Massimo Tortarolo - c'era il Cottonificio Ligure, gli artigiani che lavoravano il legno e, negli anni cinquanta si è sviluppata l'edilizia e sono nate le cave di Serpentino, una pietra verde molto usata».

Il negozio si allarga, ma la conduzione è sempre familiare; A Pio e Pina si affiancano Gustavo, la figlia nata nel '30, e Massimo che incomincia lavorare in negozio. Quando? «Appena ho imparato a camminare» -. Massimo Tortarolo racconta degli anni Cinquanta - «La filosofia era sempre a stesa; avere di tutto e fare le consegne a domicilio. Era solo cambiato il mezzo di trasporto. Avevamo la Giardinetta. Siamo sempre andati a comprare ad Acqui tre volte la settimana percorrendo la statale del Sassello che non era mica come è oggi. Mi ricordo che i nostri fornitori erano Ricci, Benazzo, Morelli, Baratelli, Ravera, Barabino, Ostanel e Gnech. Caricavamo la Giardinetta e facevamo le consegne oppure rifornivamo il negozio». I ricordi sono tanti - «Dopo la guerra è arrivato il gas, le bombole ed i fornelli. Per noi era una novità, prima c'erano

la legna ed il carbone fatto con la “carbonina”. Mi ricordo che fui io ad accendere per la prima volta il fornello, nessuno sapeva come fare. Avevo poco più di dieci anni»

L'Alpino arriva nei primi anni cinquanta «Ho fatto la scuola Militare Alpina di Aosta, sono diventato sottoufficiale e sono fortemente rimasto legato al Corpo».

E una altra pagina. Il negozio è sempre in piena attività ed iniziano ad apparire i primi segni della passione di Massimo tanto che a Urbe c'è chi dice: “Vado a comprare dall'Alpino”. Massimo Tortarolo si divide tra famiglia, negozio ed alpini; è il punto di riferimento per tutti i commilitoni della valle Orba, partecipa a tutte le manifestazioni che si tengono in Liguria ed in Piemonte e, di sua iniziativa realizza a pochi metri da casa sua un monumento dedicato agli alpini. Nella sua casa ha raccolto una infinità di materiale; è un piccolo museo dove, come nel negozio, trovi di tutto. Ci sono ricordi legati al mondo degli alpini, oggetti che erano nel negozio, i pezzi più vecchi, altri che fanno parte della storia di una famiglia e di una attività commerciale che è rimasta aperta quasi settanta anni. L'Alpino Massimo che ha la vitalità di un “bocia” racconta: «Mia zia Angiolina, che negli anni venti lavorava al santuario della Guardia, si dilettava in fotografia. Non era una professionista ma faceva le foto tessere a chi non poteva permettersi il fotografo. Mi ha lasciato parecchio materiale e chissà che un giorno non faccia una mostra. Di roba ce n'è parecchia. L'altra mia zia Miglina Ramorino - dice l'Alpino - faceva l'ostetrica, era del 1985 ed è lei che ha fatto nasce don Nando, sai il parroco di Vara Superiore. In inverno andava a far nascere i bambini mettendosi i sacchi di juta sugli zoccoli di legno per camminare sulla neve».

«Il negozio, gli alpini, le macchine fotografiche e le fotografie ecco, un giorno vorrei davvero fare una mostra». Ma che mostra? «Con Tutto per Tutti». Naturalmente!

w.g.

Al Comitato della Croce Rossa

## Inaugurata a Sassello una nuova ambulanza



**Sassello.** Sabato scorso, 23 febbraio, è stata inaugurata una nuova ambulanza che è andata a completare il parco macchine a disposizione della Croce Rossa Italiana Comitato di Sassello. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del sindaco Dino Zunino, del parroco Don Albino, di tantissimi militi, delle delegazioni consorelle, dei volontari. Dopo il benvenuto, il presidente del Comitato Locale, Maria Paola De Prati, ha sottolineato l'importanza dell'evento: «Inaugurare una nuova ambulanza è sempre un traguardo e, noi lo abbiamo raggiunto grazie all'impegno dei volontari ed alla generosità della popolazione, degli enti, imprese ed organizzazioni presenti sul territorio. Da vari anni, esattamente dal 2001 - ha poi aggiunto la De Prati - non inauguravamo una nuova ambulanza in quanto eravamo provvisti di un buon parco macchine. Qualche mezzo, però, iniziava a sentire il peso degli anni e del logorio visto che, solo nel 2007, sono stati effettuati circa 800 servizi per un totale di 45.000 chilometri. La scelta è caduta su di un Volkswagen T5 4x4, un mezzo dalle dimensioni ridotte che si adatta perfettamente alle nostre strade e ci consente di raggiungere ogni angolo del territorio con qualsiasi condizione atmosferica. Questa nuova ambulanza - ha poi detto il presidente - è il risultato di una interazione tra il lavoro dei volontari del Comitato, la generosità dei sassellesi, dai privati alle imprese, e di tutti que-

gli amici che dedicano gratuitamente il loro tempo libero e le loro capacità per organizzare la festa della Croce Rossa di fine agosto. Per questo motivo l'ambulanza è stata intitolata a tutte queste persone. Vorremmo poi ringraziare la C.R.I. di Arenzano per aver prestato la preziosa barella di legno dei primi anni del 900, che ci ha permesso di comprendere quale è stata in questi cento anni l'evoluzione del soccorso e di raccontarvi come è nata la Croce Rossa di Sassello».

Il servizio ambulanza della Croce Rossa di Sassello nasce nel 1964 anche se, ci sono tracce della nomina di un delegato C.R.I. già nel 1957. La decisione di acquistare la prima ambulanza avvenne su iniziativa di un gruppo di volontari ed anche allora ci fu il supporto della popolazione. In quegli anni i sassellesi sentivano il bisogno di avere sul posto un mezzo di soccorso per il trasporto all'Ospedale di Savona. Tale necessità è legata, anche, ad un episodio che non tutti i sassellesi ricordano o conoscono. Ce lo racconta proprio il presidente De Prati - «In un incidente ciclistico in località Bagatto rimase gravemente ferita una persona che subì un serio trauma con diciannove fratture; venne distesa su di una scala a pioli e trasportata, in corriera, all'Ospedale di Savona. Questa persona fu tra i fondatori della Croce Rossa di Sassello. Giancarlo Dabove, e a lui va il nostro ultimo ringraziamento».

w.g.

## Monastero, ai corsi Utea psicologia con Germana Poggio

**Monastero Bormida.** Corsi dell'Utea (Università della Terza Età di Asti) gestiti dalla Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida”, che si svolgeranno come lo scorso anno nel castello medioevale di Monastero Bormida, nella Foresteria “T.Ciriotti.

I corsi (4 quest'anno, cadenza settimanale, venerdì sera, ore 20,45 - 22,45): igiene alimentare, letteratura italiana, medicina, psicologia. Seconda lezione delle 4, dell'ultimo corso psicologia, tenuto dalla dott.ssa Germana Poggio: 29 febbraio, 7 e 14 marzo.

Responsabile è Ambrogio Spiota, vice presidente e assessore alla Cultura e Istruzione della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” e vice sindaco di Monastero (informazioni tel. 338 3048837).

*A Sezzadio nella Badia di Santa Giustina*

## Violoncello di Bach e giudizio universale

**Sezzadio.** Una serata imperdibile, di quelle davvero eccezionali, a Sezzadio.

Muove le mosse dalla Badia di Santa Giustina - venerdì 29 febbraio, alle ore 21, ingresso libero - la prima tappa di una iniziativa che coniuga musica e pittura: il *Not& Picture Tour*.

In questo caso una pittura che ha a che fare con l'identità della Valle Bormida, perché *Il Giudizio Universale* di Sezzadio non è altro che un macrocosmo che richiama le centinaia di piccoli affreschi sparpagliati lungo i luoghi di devozione di Monferrato e Langa: edicole votive, cappelle, parrocchiali, chiese di città, più spesso pievi di campagna ci parlano con uno stesso linguaggio, gotico e tardo gotico: quello della illustrazione visiva di un mondo che trova poi la sua esaltazione nelle terzine dell'Alighieri.

E proprio questi affreschi, che richiamano prima le devozioni, il culto dei santi taumaturghi (Rocco, Antonio Abate, Sebastiano; e poi il Battista, Giacomo Maggiore, Santa Caterina...) servono ad identificare direttrici di strada e percorsi precisi (di fondovalle, di costa, di crinale) che erano percorsi tanto dai frescanti quanto dai pellegrini.

Per chi si recherà alla Badia di Sezzadio (origini - si sospetta - longobarde; poi una rifondazione aleramica; quindi florido centro benedettino) una duplice estasi: da un lato quella della *visio*; dall'altro quella della musica.

Nell'abside maggiore, nella sua parte superiore, la contemplazione del Cristo Pantocratore nella mandorla; alla sua destra la città celeste, la Gerusalemme dei Cieli, con i suoi beati; e nella cornice le sette opere di misericordia; sulla sinistra la rappresentazione delle pene dell'Inferno e, nella cornice, i sette vizi capitali.

Nella fascia centrale, da sinistra, crocifissione, morte in croce (non più leggibile) e deposizione a scandire una sequenza cronologica e un procedere quasi teatrale, da sacra rappresentazione, che poi prosegue con le sottostanti scene di Compianto, Resurrezione, Incontro con Maria Maddalena (ecco il *Noli me tangere*) e Ascensione.

Non è questo il momento per affrontare a fondo i problemi della derivazione e dei modelli (probabilmente lombardi; si fa il nome di Michelino di Besozzo e del Maestro *Vitae Imperatorum*), o della datazione (gli specialisti ne propongono una compresa tra 1397 e 1434).

Con il nostro invito al concerto, ma anche agli affreschi, prendiamo in considerazione la musica. Senza prima aver, però, ricordato una fonte che abbina il tema iconografico all'arte dei suoni: la celeberrima miniatura della Pinacoteca Vannucci di Perugia, che raffigura l'Ultimo Giudizio (che si terrà nella valle di Giosafat) e le note quadrate, su un tetragramma, che accompagnano l'incipit *Aspiciens alonge...*

Non ci poteva essere, anche a Sezzadio, migliore abbinamento: da un lato gli atti finali dei Vangeli, e lo sguardo al mondo ultraterreno; dall'altro la musica di Johann Sebastian Bach, quella delle *Suite 1 & 2* (dunque numeri 1007 e 1008 del catalogo, in sol maggiore e in re minore) per violoncello solo, inframmezzate da tre *Danze orientali* del compositore contemporaneo Giulio Ca-

stagnoli.

A proporle Dario Destefano, che per esibirsi a Sezzadio ritarda la partenza per una *tournee* americana.

Per prepararsi a questa eccezionale serata nulla di meglio che riascoltare Bach nella fondamentale interpretazione di Pierre Fournier: ecco dipanarsi il canonico *Preludio*, seguito dalle tradizionali quattro danze (*Allemanda*, *Corrente*, *Sarabanda*, *Giga*). In penultima posizione, proprio prima della *Giga* finale, una "doppia galanteria" costituita dai *Minuetti* primo e secondo.

A nessun ascoltatore sfuggirà il tono austero dei due insieme: la voce dello strumento (accordato una ottava sotto la viola) risulta grave, profonda, ma calda e vibrante. E comunica un senso di austerità, che la lentezza esasperata della *Sarabanda*, una vera e propria meditazione, esalta.

Sul fronte tecnico emerge il magistero bachiano. Un Dante della musica. Per l'universalità (la *Commedia* come enciclopedia; e così nel suo complesso l'opera di Bach; ed è enciclopedia anche quella dell'anonimo frescante di Santa Giustina, che ci propone con il *Dio fatto uomo* anche la *Storia dell'umanità*; tra le immagini c'è il narratore (ecco il Santo Vescovo che indica una scena), tutto il Bene e il Male, e ci sono gli attori; e ancora la Natura, illustrata con la precisione del botanico, e la Parola citata nei cartigli.

Ecco quella virtù della precisione che Borges (cfr. *Nove saggi danteschi*) eleggeva come dote prima.

Lo stesso capita in Bach: con l'illusione di una polifonia che viene da un magistero che è di pochissimi, e che sembra simulare la percezione di più linee melodiche. E dire che l'uso dell'archetto sembrerebbe a prima vista impedire quell'andamento accordale che è proprio delle corde pizzicate.

"Si sviluppa così - e sono parole di Alberto Basso, da *Frau Musica* - l'affermazione del *momento lineare* del contrappunto, l'esaltazione di una particolare concezione del po-



Dario Destefano

lifonia intesa non come organizzazione verticale della frase - secondo i principi della pura imitazione canonica [cioè del canone, a due o tre voci], o dell'armonia tonale, bensì dell'estrinsecazione rigorosa, simmetrica, delle proprietà melodiche e ritmiche del linguaggio musicale".

Il che conferma il giudizio che Carl Philipp Emanuel Bach dava del padre: "Fortissimo conoscitore e giudice dell'armonia, suonava di preferenza la viola, con giusto dosaggio di forza e delicatezza. [Ma] conosceva alla perfezione le possibilità di tutti gli strumenti ad arco, come mostrano i suoi *sol* per violino e per violoncello. Uno dei maggiori violinisti [del suo tempo] mi disse che non aveva mai visto nulla di più perfetto per diventare un buon violinista, né nulla di più utile per l'insegnamento".

Nasce un linguaggio virtuosistico razionale e, insieme - contemporaneamente, e qui sta la magia - un'espressione lirica, sentimentale e partecipata.

Ancora una volta tutto il Mondo è racchiuso in poche battute.

Di una porzione di muro.

Di un rigo musicale.

Di una successione di terzine.

G.Sa

*Imminente l'inaugurazione della scalinata restaurata*

## S. Limbania balconata sull'Ovadese

**Rocca Grimalda.** Sabato 8 marzo, alle ore 16, alla presenza delle autorità civili e religiose - ci sarà anche l'ordinario diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui - verrà inaugurata la scalinata - di cui recentemente si è chiuso il restauro - che sale al santuario di Santa Limbania. Questo l'ultimo lavoro nell'ambito di un progetto di consolidamento statico atto alla salvaguardia dell'antico edificio di culto, che ha comportato un rafforzamento all'ancoraggio delle fondamenta (anche con iniezioni di cemento).

Significativi gli investimenti (circa 50.000 euro), ma più che giustificati.

I gradini in pietra e mattoni assicurano non solo agevoli salite e discese, ma restituiscono alla comunità e ai turisti un punto panoramico eccezionale, che permette all'occhio di spaziare sulla pianura Ovadese.

Il programma del pomeriggio prevede, con la celebrazione della Santa messa, anche l'inaugurazione del ricreatorio ricavato in uno spazio adiacente alla chiesa parrocchiale.

**Ancora una volta sulla strada dei pellegrini**

Per la terza settimana consecutiva ritorniamo, con le nostre colonne, a Rocca Grimalda. Questa volta la notizia si inserisce in un contesto più grande di quello del paese. Nell'ambito di quelle vie della devozione che intersecavano, su diversi tracciati, il nostro territorio nel Medio Evo.

Ecco allora Rocca Grimalda con le sue regioni intitolate a San Giacomo e con la tradizione del suo culto ugualmente diffusa nelle zone viciniori (per i riscontri rimandiamo alle indagini di Claudio Zarri, *Sulle tracce dei pellegrini medioevali*, in "La Provincia di Alessandria" XXXVII (1990, 295/2 pp. 63-68) e a Giorgio Perfumo (*Il Cammino di Santiago*) nell'*alto Moferatto*, in "Urbs" VI (1993) 2, pp. 72-75.

E nella terra del Laboratorio Etno Antropologico non si può non ricordare il canto *Pelegrin che vien da San Giacù* - raccolto da Giuseppe Ferraro da



Carpeneto - così simile nel contenuto ad una *pastorella* provenzale.

Giungiamo così a Santa Limbania. Che delle vie dei viandanti per fede (ma anche per i carrettieri, per chi conduce muli) è *statio*.

Una tappa del *Cammino di Santiago* (se si stabilisce la meta in Galizia, sull'Atlantico, sulla tomba dell'apostolo), o della *Via Romea* (se il traguardo è la tomba di Pietro) che torna agli antichi splendori.

**Davanti al capolavoro**

Nell'abside centrale della chiesa di S. Limbania di Rocca Grimalda ritroviamo la Madonna nella mandorla contornata da nove putti; sei angeli musicanti in volo (sempre con *guarnello*, ovvero con lo sbuffo della tunica alla vita) si suddividono equamente a destra e a sinistra della Vergine. A terra rimangono i dodici apostoli (disposti in gruppi ternari, simmetricamente collocati rispetto al sepolcro, in posizione centrale) davanti ad un paesaggio favoloso contraddistinto da colline e castelli.

Una sottoscrizione permette di datare il lavoro al 1526 e di attribuirlo a Luchino Ferari da Castellazzo Bormida, che conciliò quella che si potrebbe chiamare la sensibilità preumanistica (il gusto paesaggistico, l'euritmia della composizione) con le eredità tardogotiche (la mandorla, gli attributi riguardanti la veste e il viso della Madonna).

Due sono le particolarità. La prima consiste nella presenza del viandante, ritratto sul margine destro e vestito secondo i canoni della pittura cortese, a conferma (tardiva ma ulteriore) della funzione di Rocca Grimal-

da nella geografia dei pellegrinaggi. Una seconda riguarda la presenza di un corno che compare accanto alle trombe lunghe, nel gruppo di destra. E forse il ricordo del *sofar*, il corno di montone, che ha un ruolo importante in tutti i grandi momenti della storia biblica? Se il ricordo veterotestamentario davvero stesse alla base dell'ispirazione di Luchino Ferari, non sarebbe difficile, allora, immaginare il corno come *figura* (una sorta di anticipazione) delle trombe del Giudizio. E allora viene naturale riferirci alle pitture (ma anche all'articolo) della vicina Sezzadio. Poi ecco San Girolamo con il leone alle spalle, che adora il crocifisso, mentre il bel paesaggio (con brume leonardesche) sembra potersi dire ispirato dall'Orba e dai suoi meandri, con il fiume che scorre a valle, sotto la rocca di Castelvero, primo nucleo del borgo fortificato Ma non sfugge all'attenzione del visitatore il *Padre Eterno* nella parte più alta del catino absidale, mentre nell'abside destra non meno pregevole è la *Madonna in trono con i santi Rocco e Sebastiano*; un ulteriore contorno di santi (l'autenticità sembra ora compromessa dalle ridipinture, ora dalle cattive condizioni di conservazione) merita comunque una attenta considerazione.

**Bibliografia.** Giulio Sardi, *Strumenti musicali sul cammino di San Giacomo, in Medioevo musicale nel territorio di Alessandria* (a cura di Silvana Chiesa), Istituto per i Beni Musicali in Piemonte, 1997; vari contributi nel volume *Alto Monferrato tra Piemonte e Liguria, tra pianura e appennino* (a cura di Luigi Gallareto e Carlo Prosperi), Torino, Omega 1998; e nel volume *Tra románico e gotico. Percorsi di arte medievale nel Millenario di San Guido (1004-2004)* a cura di Carlo Prosperi e Sergio Arditi, Acqui, EIG, 2004, con scheda curata da Roberto Benso; segnaliamo infine il saggio di Sergio Arditi *Alla ricerca di Luchino Ferari, pittore del primo Cinquecento*, nella rivista ITER numero 3, ottobre 2005, pp.62-69.

G.Sa

## Angelo Morbelli e il divisionismo

**Ponzone.** Ci scrive il dott. Cesare Caterino, giornalista, responsabile dell'ufficio stampa del Museo del Ferro di Masone: «*Da alcuni decenni, durante l'estate, la città di Acqui Terme ospita interessanti mostre sulla pittura italiana del Novecento al liceo Saracco, contribuendo alla riscoperta e alla valorizzazione di artisti che hanno dominato la scena culturale del nostro paese negli anni compresi fra la Prima Guerra Mondiale e il periodo del boom economico. Tra le più importanti, ricordiamo quelle dedicate al Divisionismo, un movimento nato da una costola dell'Impressionismo e sviluppatosi notevolmente verso la fine dell'Ottocento (più precisamente, fra il 1885 e il 1910). Il suo nome deriva da una particolare tecnica pittorica, consistente nella scomposizione di un tono nei fattori coloristici complementari e nella stesura per piccole pennellate di colori puri che, osservati a distanza, ricostituiscono l'unità del tono originario. Iniziatori del movimento furono in Francia Georges Seurat e Paul Signac (1884): i loro dipinti sono un mosaico di punteggiature di colori puri posti sulla tela con l'intento di produrre una più intensa vibrazione luminosa. Punto di partenza furono la teoria dei complementari e le leggi ottiche dei colori derivate dalle scoperte sullo spettro solare che rivoluzionarono gli studi astronomici nella seconda metà del XIX secolo. In Italia, il Divisionismo fu propagandato da Vittore Grubicy de Dragon, la cui azione ebbe seguito soprattutto in Lombardia e nelle regioni vicine, grazie alla favorevole disposizione verso le novità scientifiche e tecnologiche della Rivoluzione Industriale. Nella galleria d'arte che gestiva insieme al fratello, oltre alle proprie opere, esponeva anche quelle degli artisti delle nuove tendenze e questo gli consentì di diffondere con maggiore successo le sue teorie. L'affermazione pubblica del movimento ebbe luogo nel 1891, alla prima Triennale di Brera, cui parteciparono Gaetano Previati e Giovanni Segantini*

*con Le due madri (Milano, Galleria d'Arte Moderna). Considerato il caposcuola del movimento, Segantini ne applicò le teorie solo in parte e non scientificamente, mantenendo una freschezza di ispirazione e una scioltezza della pennellata che rendono le sue opere autentici capolavori.*

*A primeggiare in quel periodo fu l'alessandrino Angelo Morbelli (Alessandria 1853, Milano 1919). Nato da una famiglia agiata, iniziò la propria formazione artistica in campo musicale, ma dovette presto abbandonarlo in quanto affetto da una sordità progressiva. Allora si dedicò alla pittura, grazie anche a una borsa di studio elargitagli dal Comune di Alessandria per la sua passione per il disegno e per i piccoli dipinti. Nel 1867 si trasferì a Milano per frequentare l'Accademia di belle Arti di Brera, cui fu iscritto fino al 1876. Risale al 1874 il suo debutto pittorico con una tela raffigurante l'Interno del Monastero Maggiore di Milano. Stabilitosi nel capoluogo lombardo, figurò con continuità agli appuntamenti braindesi, cui doveva rimanere fedele fino al 1918. I suoi quadri incuriosivano per l'accuratezza dei dettagli e per i colori saturi anche nelle scene chiaroscurate. Si affermò ovviamente a Milano, ma anche alle mostre della Promotrice delle Belle Arti di Torino. Vinse il premio Fumagalli nel 1883 alla Brema e fu premiato con la medaglia d'oro all'esposizione internazionale di Parigi nel 1889, inaugurando la serie di tele dedicate al tema della vecchiaia ambientata al Pio Albergo Trivulzio di Milano. In questo periodo si collocano: Il Viatico (1884, Roma Galleria Nazionale d'Arte Moderna) e All'ospizio lavoro a maglia (1890, collezione privata). Amico di pittori gravitanti intorno alla grande Milano fin de siècle, centro culturale di importanza internazionale e luogo d'incontro di tendenze artistiche e letterarie differenti, ebbe modo di frequentare artisti provenienti da varie parti d'Italia. Conobbe così il lombardo Emilio Longoni, il piemon-*

*tese Giuseppe Pellizza, da Volpedo, autore di opere famose come Quarto Stato, del 1901, e Il Sole, del 1904, con il quale strinse una solidale amicizia, dopo la propria adesione al Divisionismo, con un fitto scambio epistolare riguardante questioni esistenziale, sociali e artistiche. Morbelli già da qualche anno si stava esercitando con la pittura en plein air in alcune tele di ambientazione monferrina. Acquisita una casa a Colma, presso Rosignano Monferrato, la ritrasse in molti dipinti, effettuando attente ricerche sulla resa della luce e del colore e incanalandosi decisamente verso il Divisionismo puro essenziale. Di questo periodo ricordiamo il famoso In Risaià (1898-1901), ora al Museum of Fine Arts di Boston. All'inizio del Novecento, raggiunta la maturità artistica e affermatosi come pittore visionista, si cimentò ancora nei paesaggi, soprattutto quelli innevati, dove la tecnica divisionista raggiunse vette di straordinario virtuosismo. Egli frequentava alternativamente le montagne del Canadese, quelle dell'Alta Valtellina e quelle di Santa Caterina Valfurva, per la cura delle acque, effettuando ricerche sugli effetti luminosi dell'acqua e dei ghiacciai, con risultati stupendi come nell'ovale Il Ghiacciaio dei Forni (1910-1912, collezione privata). La pittura di Angelo Morbelli non conobbe soste, sempre tesa al perfezionamento della tecnica divisionista e alla ricerca di nuovi effetti coloristici e luminosi. Negli ultimi anni della lunga e luminosa carriera, ampliò i suoi orizzonti di ispirazione a soggetti di carattere sociale, influenzato dalle lotte per l'emancipazione delle masse proletarie, ma non tralasciò l'amato paesaggio, realizzando opere di intenso lirismo, come Capo Noli (1912, collezione privata). L'inesausta ricerca formale che accompagnò fino all'ultimo la vicenda dell'artista trova testimonianza nel diario intitolato La via crucis del divisionismo dove sono raccolti appunti e meditazioni databili tra il 1912 e il 1919».*

In allarme i volontari di Pubblica Opinione

# Sos per Villa Gabrieli o nuovi soldi o si chiude

**Ovada.** “Cerchiamo volontari per la manutenzione del prato di villa Gabrieli, per la pulizia e la cura degli animali e delle piante”. Per aderire 349 8717262.

Questo l'accorato grido d'allarme lanciato da Pubblica Opinione, associazione di volontariato ambientalista di cui è presidente Fulvio Briata.

Villa Gabrieli infatti, e il suo bel parco, oasi non solo estiva di tanti ovadesi, rischiano l'abbandono e il conseguente degrado del più grande polmone verde cittadino.

Per che cosa? Per mancanza di volontari e di fondi necessari per la conservazione dell'esistente.

Come ribadisce il segretario dell'associazione, Giorgio De Grandi, di soldi in cassa ne sono rimasti veramente pochi.

Più o meno 400 euro, sufficienti per dar da mangiare ai due cigni, Sha e Lola e le anatre presenti nel bel laghetto artificiale che sorge in mezzo a piante secolari, quasi in fondo a via Carducci.

Pubblica Opinione, al recente incontro tra gli amministratori comunali e le as-



Fulvio Briata

sociazioni di volontariato, sportive e culturali, ha detto chiaramente che, in mancanza di nuovi fondi, si sarà costretti “a chiudere” il volontariato di Villa Gabrieli.

## Briata: “Per Villa Gabrieli c’è tempo sino al 24 maggio”

**Ovada.** Fulvio Briata, presidente di “Pubblica Opinione”: “Perché succeda qualcosa di buono per il parco di Villa Gabrieli, c'è tempo sino al 24 maggio. Dopo di che ritireremo il nostro volontariato, se non arrivano i soldi necessari per poter andare avanti.” Il Comune e la Asl 22 sono intervenuti due volte, nel 2004 e 2006, con circa 20 mila euro, per le spese complessive della manutenzione degli animali e la cura del verde presenti nel parco. Infatti c'è da pensare, tra l'altro, al mangime ed all'insalata per i due cigni e le anatre, ai diserbanti ed alla potatura per le piante, alle nuove essenze per le siepi ed alla ghiaia da stendere per terra. “Il parco costa circa seimila euro all'anno. O il Comune fa la sua parte, considerando che il parco viene usufruito da tanti ovadesi oppure noi a maggio ritiriamo il nostro lavoro volontario.” Il timore di Pubblica Opinione è che Comune ed Asl che è proprietaria del parco, si palleggino la paternità dei nuovi fondi da destinarvi, e non succeda nulla di positivo. Il Comune di Ovada potrebbe magari prendersi un anno di tempo e poi acquistare dalla Asl parco e villa. Infatti già qualcuno vedrebbe bene la Biblioteca comunale inserita all'interno della ottocentesca villa, da dove prendersi un libro per leggerlo poi su di una panchina del parco. Ma se così fosse, riuscirebbe poi il Comune a sostenere il costo sociale di una gestione diretta del grande parco urbano, in tempi di “magra” e di crisi non più strisciante ma reale?

## La benzina aumenta... anche le merci!

**Ovada.** Il prezzo della benzina vola ad un euro e 40 centesimi al litro. E' la bellezza di (quasi) tremila lire bruciate per una decina/dozzina di chilometri fatti in auto o camion... che record! E c'è da esserne veramente fieri! Ed il gasolio, per non essere da meno, balza naturalmente a quota un euro e 32, rincarando in un anno quasi del 20%! In una vera escalation di prezzi, e intanto Pantalone, ovadese o piemontese che sia, paga! Solo cinque anni fa (il 2002), la benzina verde costava al litro 1,046 euro mentre il gasolio era a quota 0,855. Ora costano rispettivamente 35 centesimi e quasi 50 in più! Ovviamente tutti questi aumenti avranno pesanti ricadute sui costi di tutte le merci ed i prodotti trasportati su gomma. E intanto Pantalone, ovadese o italiano che sia, paga... Invece le auto blu della Casta politica sembrano andare... ad aria o ad acqua perché la benzina c'è chi non la paga, e non l'ha mai pagata! Chissà quanti italiani (e anche ovadesi) di tutte le guerre si rivolteranno nella tomba, loro che sono morti per “un'Italia democratica e giusta”!

## Assemblea pubblica

**Ovada.** Venerdì 29 febbraio alle ore 21 nelle cantine del palazzo comunale, si terrà la presentazione del bilancio comunale 2008.

## Il Vescovo incontra gli artigiani

**Ovada.** Mercoledì 5 marzo alle ore 21 alla Famiglia Cristiana di via Buffa 4, il vescovo mons. Micchiardi incontra gli artigiani ovadesi. Discussione sui problemi dell'artigianato locale.

### Sergio Carello polemizza sulla variante

## “Ci sono 2 piani regolatori ce ne fosse uno vero...”

**Ovada.** Il consigliere di minoranza Sergio Capello polemico nei confronti dell'Amministrazione comunale lo è spesso, a maggior ragione quando si parla di Piano regolatore.

Dice Capello: “23 settembre 2005, esame della commissione regionale sul Piano redatto,

e quindi le controdeduzioni comunali. Ora, se il Comune si fosse attenuto, senza andare oltre, ad accoglierle nella delibera consiliare del novembre 2006, cioè un anno e due mesi dopo la relazione regionale, il Piano sarebbe stato terminato e quindi, all'ultimo Consiglio dell'8 febbraio, cioè quasi quattro anni dopo la sua adozione, lo avremmo approvato!

Invece siamo ancora a fare delle controdeduzioni, che poi dovranno di nuovo essere valutate dalla Regione... Ma allora quanto tempo ci vorrà ancora per veder finalmente l'approvazione del Piano?

La Regione ha fatto delle osservazioni alle controdeduzioni regionali, per la zonizzazione acustica, per la normativa sulle industrie a rischio, per la parte commerciale.

Ma per quale motivo, su questo ultimo settore, il Comune si è sostituito alla Regione, definendo cose che invece non erano di sua competenza? Non era meglio e più veloce fare riferimento alla normativa

regionale, avendo la certezza quindi di non sbagliare?”

Capello non si ferma, è un fiume in piena e, rivolto alla maggioranza consiliare, aggiunge: “Siete consapevoli che quanto non fatto, o fatto male, comporta un ulteriore ritardo del Piano?”

E del fatto che il Comune di Ovada è in salvaguardia da 4 anni? E che ciò comporta per i cittadini, che vogliano intervenire sui propri beni, di essere sottoposti ad una doppia normativa?

E che questo comporta ancora un aggravio di lavoro e di tempo sia per i tecnici privati che per quelli comunali (pagati coi soldi dei cittadini), che devono verificare ogni progetto confrontandolo con due piani regolatori anziché uno?

Possiamo pensare ora che, in pochi giorni, il Comune possa re-inviare le controdeduzioni alla Regione Piemonte, così da avere in pochi mesi il Piano regolatore finalmente approvato, dopo quattro anni di gestazione?

Ricordo poi che la variante strutturale generale al Piano, affidata all'ing. Italo Bruno di Novi, dello studio associato Gaia, Bruno, De Paolis e Pagella, è costata agli ovadesi, considerato anche il regolamento edilizio, la somma di 57.528 euro...”

### Si trova tra Lerma e Castelletto

## La tenuta in campagna ed i problemi della Muti

**Lerma.** Ornella Muti, la bellissima attrice poco più che cinquantenne del cinema italiano e già affascinante madrina di diverse rassegne vinicole castellettesi di alcuni anni fa, è indagata per non aver versato al fisco la notevolissima somma di due milioni e 300.000 euro di tasse non pagate.

E a mettere nei problemi la Muti pare che sia stata, tra l'altro, anche la grande tenuta che l'attrice possiede nella collina tra Lerma e Castelletto, una bellissima residenza di campagna denominata Valle Chiara.

Sino a qualche anno, annessa alla villa, e sua parte integrante, c'era anche una azienda vinicola, che produceva pure un tipo di Dolcetto d'Ovada particolarmente buono, e che era gestito anche dall'attrice, con un'altra bella collaboratrice/segretaria.

Poi l'azienda è fallita, risorgendo comunque col nome di Nuova Abbazia di Valle Chiara e sempre come s.r.l. Quindi ora non è sicuro chi ne abbia l'effettiva proprietà e ne possieda le relative quote.

Al punto che si può pensare anche che la Muti possa non esservi più direttamente coinvolta, magari da un po' di tempo.

Gli anni per cui ora si indaga sulla posizione fiscale della Muti si riferiscono al 1999- 2000.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Castello, Via Torino, Via Cairoli.  
**Farmacia:** Moderna, Via Cairoli 165 tel. 0143-80348.  
**Autopompa:** 2 Marzo - Ezzo Via Molare.  
**S. Messe:** Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17; prefestivo ore 17; feriali 8,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Cappella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venanzio** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

## PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 0144/55994

## La vignetta di Franco



## Sigaretta... sprint

**Ovada.** Che il fumo da sigaretta faccia male è scoprire l'acqua calda.

Che sia molto meglio, per chi fuma (sono sempre meno e smettono più gli uomini delle donne, anche ad Ovada e nei paesi vicini) ancora, smettere per sempre, lo si ripete da 10 anni...

Comunque nessuna ostilità verso chi ha ancora il vizio del fumo: la libertà di scelta dei fumatori, di Ovada come della zona, non si tocca, a patto che non danneggi gli altri, cioè quelli che non fumano. Tuttavia la fantasia non manca alle industrie del tabacco, sempre alla ricerca di novità per soddisfare le esigenze di chi non sa (o non vuole) rinunciare alla sigaretta.

E l'ultima novità del settore è la sigaretta... sprint! Una Marlboro lunga 7,3 cm. anziché i soliti 8,4. Tale da essere consumata in 6/7 boccate invece delle classiche 9/10. Visto che la “sprint” possiede la stessa quantità di nicotina, resta da vedere se la fumata più breve ma con una identica sostanza dannosa, può risultare più pericolosa per la salute. Rimane comunque il dato di fatto, che risponde pienamente alle nuove necessità dei fumatori, locali e nazionali, i quali devono correttamente allontanarsi dal posto di lavoro, per fumarsi una sigaretta.

E dove sarà sperimentata la nuova “sprint”? Ma in Turchia naturalmente, dove fumano tutti... come turchi!

Molto probabile l'accordo tra Comune e Ferrovie

## Parcheggio alla stazione forse è la volta buona

**Ovada.** Il sospirato parcheggio presso la Stazione centrale di piazza Cadorna sembra essere in dirittura d'arrivo.

Infatti, come ribadisce l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Franco Piana, si sta arrivando ad una soluzione concreta, col lavoro congiunto degli uffici tecnici del Comune delle Ferrovie. E l'accordo da entrambe le parti sembra imminente e subito dopo, finalmente, si potrà iniziare un intervento tanto atteso da centinaia di utenti giornalieri del treno.

Ora come ora parcheggiare alla stazione, specialmente al mattino presto quando sta per arrivare il treno e la gente deve salirvi per recarsi al lavoro a Genova o Alessandria, è diventato veramente un grosso problema. Specialmente dopo la chiusura del cancello del piazzale ferroviario a fianco della Stazione usato da tanti pendolari quando non si trova il posto lungo viale Stazione o il parcheggio presso

la Stazione.

C'è da dire che il Comune più volte si era interessato al problema, interpellando le Ferrovie allo scopo di acquisire un parcheggio nel grande piazzale a lato della Stazione.

Ed ora l'Ente ferroviario ha finalmente dato una risposta di disponibilità per risolvere l'annoso ed urgente problema. Sembra che le Ferrovie vogliano riservarsi una parte del ampio piazzale per eventuali loro esigenze. Resta tutta l'altra parte dove il Comune pensa di poter realizzare circa cento posti auto adibiti a parcheggio.

Spesa prevista circa 150.000 euro ed intervento già inserito nel Bilancio del 2008.

Intanto giorni fa qualcuno ha fatto scattare anche delle denunce, apponendo sul parabrezza delle auto dei volantini (anonimi) ingiuriosi verso le Ferrovie. Ed i Vigili hanno sporto denuncia alla Procura per minacce e diffamazione.

*Molto soddisfata la Croce Verde*

## 37 nuovi iscritti al corso volontari 118

**Ovada.** La campagna "pubblicitaria", iniziata dalla Croce Verde per cercare di incrementare il numero di volontari, attualmente esiguo, sta cominciando a dare i primi tangibili risultati.

Infatti al corso per volontari del 118, iniziato a metà della scorsa settimana, si sono presentati in trentasette, di cui 25 uomini e 12 donne.

Undici aspiranti volontari in più rispetto all'anno scorso è proprio un bel risultato ed un primo traguardo già raggiunto.

Da registrare poi che la maggioranza degli iscritti al corso sono giovani al di sotto dei trent'anni, proprio quello che sperava la dirigenza del sodalizio assistenziale di via Carducci e la responsabile della formazione, Giusi Caneppa.

La sede del corso, vista l'alta e quasi inaspettata affluenza, è stata così trasferita nei locali dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico.

Le lezioni hanno sì tengono due volte la settimana, le sere del martedì e del giovedì.

Sono tenute da una squadra

di istruttori certificati e di personale medico e paramedico specializzato.

Le lezioni teoriche termineranno a maggio e saranno quindi seguite, a novembre, da un tirocinio pratico. La pratica prevede anche alcune ore di servizio in ambulanza.

Non è detto comunque che tutti gli iscritti al corso facciano poi il volontario effettivo. Infatti seguire la formazione presso la Croce Verde può anche significare la possibilità di ottenere crediti scolastici utili poi per l'esame di maturità oppure l'acquisizione personale di conoscenze approfondite sul primo soccorso.

Ferma restando naturalmente anche l'esigenza professionale.

Comunque stavolta si è iniziato proprio bene, al di sopra dell'attesa, forse anche sulla spinta emotiva di "Belforte socio benefattore" della Croce Verde, attraverso la donazione al sodalizio di un cardiodefibrillatore, del valore di circa 15 mila euro.

Apparecchio prezioso da installare su di un'ambulanza di soccorso.

Impossibile far coincidere i lavori?

## Lavori in corso Italia al secondo sovrappasso



**Ovada.** Dopo l'abbassamento di corso Italia, per aumentare la luce del sovrappasso ferroviario della linea Genova-Alessandria, in modo da permettere il transito degli automezzi di una certa altezza, che spesso si incastravano sotto la struttura, ora questo tratto della ex statale 456 del Turchino, che attraversa la città, è interessato da altri lavori delle Ferrovie.

Stavolta l'intervento, iniziato giorni fa, riguarda l'altro sovrappasso ferroviario, quello del collegamento che dalla Stazione centrale si congiunge con la linea per Alessandria.

Si dovrebbe trattare di una completa ristrutturazione del manufatto, con la totale sostituzione dei travi in acciaio.

Per il momento i lavori interessano solo la muratura di una spalla. Per questo l'impresa esecutrice dei lavori occupa una parte limitata della sede stradale e la viabilità dei veicoli è regolata da una nuova segnaletica orizzontale, conservando le due corsie di marcia, anche se di larghezza sensi-

bilmente più ridotta in modo di lasciare lo spazio necessario alla zona attigua alla spalla della struttura, per permettere il lavoro degli operai e le loro attrezzature.

Quindi il disagio è molto limitato per il transito degli automezzi e si può dire che è circoscritto ai pedoni, che hanno a disposizione solo un marciapiede.

Comunque non mancano le considerazioni: visto che i lavori dell'altro sovrappasso erano durati diversi mesi anche perché il Comune, di fronte alla procedura fallimentare di cui era stata oggetto la ditta appaltatrice dei lavori, aveva dovuto attivare la rescissione del contratto, ed affidare i lavori all'impresa che nella gara di appalto si era classificata seconda.

Ora la gente, anche in questa occasione, si chiede se è veramente impossibile per i vari enti far coincidere i lavori, in modo da creare meno disagio possibile ai cittadini.

Ma questa è una esigenza che si perde nel tempo.

**R. B.**

*L'attività dei Carabinieri di corso Libertà*

## Diminuiscono le truffe aumentano i furti

**Ovada.** Bilancio "in positivo" dell'attività dei Carabinieri della Caserma di corso Martiri della Libertà, che dipende dalla Compagnia di Acqui.

Infatti è diminuito in città, nel corso dell'anno appena passato, il numero delle truffe e dei raggi. I Carabinieri di Ovada ne hanno scoperto dieci, una in meno rispetto al 2007. E nella maggioranza dei casi, si tratta di "frodi informatiche" mentre sono il diminuzione le truffe ai danni della fascia più debole della popolazione, cioè gli anziani.

Si sono verificate l'anno scorso cinque rapine, a fronte delle tre del 2006.

In aumento invece i furti, che sono stati trecento, cinquanta in più rispetto all'anno prima. Ed in una dozzina di casi i Carabinieri hanno arrestato gli autori del furto, con sedici de-

nunciati complessivamente.

I Carabinieri della Caserma ovadese hanno svolto, in un anno, 7890 ore di pattugliamento nei luoghi della città e dei paesi vicini. E nel corso dell'attività hanno denunciato oltre cento persone per danneggiamento d'auto. C'è da dire però che in circa 70% dei casi queste azioni delittuose sono state messe in pratica fuori città. Un centinaio ancora i denunciati per la clonazione di bancomat, che si riferisce prevalentemente ad azioni criminali commesse nei supermercati della zona. In totale in città il numero dei reati è aumentato, nel corso del 2007: 775 contro i 575 del 2006. Ma in tale numero sono comprese tutte le denunce comminate dai Carabinieri contro malviventi resisi autori di danno alle persone e alle cose.

Tra gli eletti di Ovada

## Emanuele Rava è il coordinatore del Pd

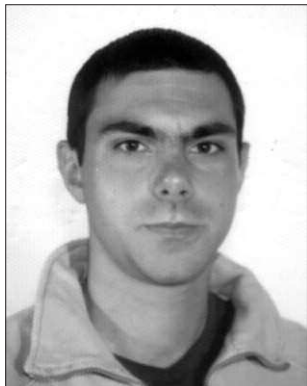
**Ovada.** Il 24 febbraio alla Soms Giovani consultazioni (aperte a tutta la popolazione ovadese) per l'elezione del coordinamento del Circolo territoriale di Ovada del Partito Democratico.

"L'affluenza alle urne è stata elevata, arrivando all'ottimo risultato di 484 votanti, che hanno potuto scegliere i propri rappresentanti tra una lista di 30 candidati. Ogni elettore ha potuto indicare due preferenze, una donna ed un uomo, pena l'annullamento del voto di preferenza" - dicono i dirigenti del partito.

Non vi sono state schede bianche, né schede nulle. Tutti gli elettori hanno espresso le proprie preferenze e questo ha fatto sì che, come da regolamento, venisse eletto un coordinamento di 24 elementi. Il voto espresso per i candidati in lista automaticamente forniva preferenza anche per il candidato coordinatore.

Al termine dello spoglio i risultati sono i seguenti: Rava Emanuele, coordinatore; Grillo Cinzia, Caneva Manuela, Sultana Paola, Repetto Luciana, Rava Alessandra, Toffoli Anna, Dogliero M. Grazia, Pareto Roberta, Scarsi Clara, Romagnolo Raffaella, Tasca Vittoria, Tardito Laura, Sciutto Gianpiero, Olivieri Giovanni Battista, Esposito Mario, Morchio Andrea, Gaggero Flavio, Nervi Vincenzo, Bonaria Domenico, Pastorino Giacomo, Aloisio Enrico, Alpino Stefano, Lottero Mario, Salvo Roberto gli altri eletti.

"Grande soddisfazione per l'altissimo numero di parteci-



panti alle votazioni, soprattutto perché vi è stata una buona affluenza di giovani che si sono avvicinati al Partito Democratico per partecipare e dire la propria per l'elezione dei rappresentanti nel Circolo ovadese.

Il coordinamento sarà impegnato nella campagna elettorale per le elezioni politiche nazionali e lavorerà da subito per radicarsi nel territorio, creando una rete di contatti e di rapporti con circoli, associazioni. Questo permetterà di avere un dialogo costante e di conoscere le istanze e le aspettative dei cittadini ovadesi."

Il Coordinamento aprirà la propria struttura all'esterno creando dei forum tematici (ambiente, sanità, ecc...) cui potranno partecipare tutte le persone interessate, senza dover aderire od iscriversi al partito.

Nel prossimo numero del giornale i risultati e gli eletti del P.D. nei paesi della zona di Ovada.

## Bravo, Riccardo

**Ovada.** Riccardo Ozzano si è laureato presso la Facoltà di Ingegneria, Polo accademico di Savona.

Tesi di laurea: "Analisi e applicazione della tecnologia infra red identification system". Relatore il chiar.mo prof. Schenone Maurizio.

Al neo ingegnere le congratulazioni dei genitori Fiorenzo e Anna Maria, di parenti ed amici.

## Variante al piano regolatore intercomunale di Comunità

**Molare.** L'Amministrazione comunale intende predisporre una variante generale al piano regolatore generale intercomunale di Comunità montana.

Il Piano era stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 3 aprile 2002 e successive varianti.

Dice il Sindaco Chicco Bisio: "Ravvisata l'opportunità di verificare le effettive necessità di intervento sull'intero territorio comunale, anche relativamente al patrimonio edilizio esistente ed alle aree residenziali già previste, invito tutti gli interessati ad inviarmi, come legale rappresentante dell'ente, entro il 22 marzo, ogni richiesta e suggerimento utile alla predisposizione della variante."

Le richieste hanno carattere puramente conoscitivo e non sono, in alcun modo, vincolanti per l'Amministrazione comunale.

Per fornire chiarimenti sulla materia, il tecnico comunale è a disposizione del pubblico il lunedì, dalle ore 10 alle 12,30.

L'importante è che, se si vuole costruire ex-novo, lo si faccia nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

Per esempio che in frazione Battagliosi si sia costruito troppo e sulla bocca di tutti.

## Rinnovato il Consiglio direttivo Pro Loco di Battagliosi-Albareto

**Molare.** Rinnovato nell'ultima riunione il Consiglio direttivo della Pro Loco di Battagliosi-Albareto.

Presidente riconfermato, Giacomino Priarone, vice Dorian Oddino, segretaria Edda Vignolo;

Consiglieri: Angela Rava, Teresa Lantero, Mara Marsano, Angela Massone, Daniele Priarone, Bruno Merialdo, Gino Leggio, Nicola Parodi, Gianni Della Casa e Domenico Albertelli.

Provincieri: Mario Romanelli, Mario Lastrico.

Revisori conti: Amelia Oddino, Lidia Greco.

Intanto si sta mettendo a punto il programma di quest'anno, che avrà i momenti culminanti nel "fiazain" dell'ultima domenica di giugno e nella castagnata della seconda di ottobre.

Ma non si esclude una prossima iniziativa... sorprendente.

**TEATRO SPLENDOR**

12<sup>a</sup>

2007

SABATO 8 MARZO ore 21

La Compagnia Multidiale di "Vignole Borbera" presenta

**"ù casanèuya da vale"**

Commedia brillante in tre atti di Franco Paladini Regia di: Marco Ghiara

Biglietto Intero € 8,00 Biglietto Ridotto € 5,00

**PERSONAGGI ED INTERPRETI**

Lorenzo Ravola (fabbricante di salumi)..... S. Rapetto

Bacci di Dama (suo socio)..... Marco Ghiara

Luisa Losagnò (sua moglie)..... Vera Bonifazi

Bertino (suo figlio)..... Maria Teresa Cortesegna

Filippo Corbino (naufrago della Bertina)..... T. Mucicelli

Mario Vellini (cattolico)..... Barbara Geronzi

Comandante Porini..... Carlo Scatella

Gennaro (cameriere)..... Nicoletta Giordano

Filippo Testa..... Franco Faldini

Basilio (padrone)..... Franco Faldini

Informazioni e prenotazioni: tel 0143 823170 Ufficio IAT - Via Cairoli - Ovada - tel 0143 821043

**QUICKBEAUTY**

presso galleria Bennet

di Belforte Monferrato

**cerca estetista o apprendista**

da inserire

nel proprio organico

**Rivolgersi presso la nostra sede o tel. 0143 835756**

Ci scrive un gruppo di abitanti del Gnocchetto

## “Ma quanto aspetteremo per il ponte sullo Stura?”

**Gnocchetto d'Ovada.** “Abbiamo letto l'articolo riguardante il ponte di Gnocchetto. Inviamo la presente con cui si esprime il punto di vista di alcuni abitanti della frazione Gnocchetto.

Nell'articolo si sostiene che sono state superate le difficoltà che impedivano l'avvio dei lavori per il nuovo ponte e che quindi potrà essere avviata la gara di appalto ed in seguito la sua costruzione.

Il vecchio ponte fu chiuso il 21 settembre 2003. Da allora si susseguono le promesse delle amministrazioni comunali di Ovada e Belforte, che garantiscono che si procederà con rapidità alla costruzione del nuovo ponte. Sono passati invano gli anni 2004, 2005, 2006 e 2007.

Speriamo che il 2008 sia finalmente l'anno decisivo. Purtroppo sarà necessario del tempo per richiedere i permessi necessari per indire la gara d'appalto ed avviare i lavori. C'è chi dichiara che il ponte forse verrà terminato nel 2009. Forse?

Quindi quando il nuovo ponte verrà costruito ed aperto al

traffico, saranno comunque passati più di 5/6 anni dalla chiusura della vecchia struttura. Più di 5 anni di disagi e difficoltà dei 150 lavoratori dell'area autostradale e degli abitanti della zona: i residenti del Gnocchetto che devono attraversare lo Stura, i proprietari delle case sulla sponda del torrente e chi deve raggiungere la chiesa della frazione. Senza dimenticare i mezzi di soccorso quando il guado non è transitabile. (...) Questa è l'odissea cui sono stati sottoposti per quasi 5 anni i cittadini ed i lavoratori dell'area Stura. C'è quindi da esultare se il ponte verrà terminato nel 2009? No, c'è da vergognarsi...

Il vecchio ponte del Gnocchetto è chiuso dal settembre 2003 ma pochi anni prima quel ponte era già stato chiuso, sottoposto a lavori di ristrutturazione e riaperto al traffico. A cosa sono serviti quei lavori pagati dai cittadini, se il ponte ristrutturato è talmente malconcio che è stato necessario chiuderlo? Chi risponde di quei lavori costosi ed inutili?

E chi dei disagi subiti dei cittadini in questi anni?”

### Le iniziative del parco Capanne di Marcarolo

## Escursioni e camminate in mezzo alla natura

**Mornese.** Il parco naturale delle Capanne di Marcarolo e l'Ecomuseo di Cascina Moglioli hanno programmato il calendario di iniziative nell'ambito di “Il parco racconta” 2008.

L'intero calendario è suddiviso in due sezioni, una dedicata alle escursioni e alle giornate studio sugli aspetti naturalistici del Parco, la seconda con manifestazioni e iniziative di sensibilizzazione su tematiche attuali riguardanti l'utilizzo da parte dell'uomo delle risorse naturali, sempre più in contrasto con la sostenibilità.

Ecco le proposte: tre escursioni tematiche dedicate ad alcuni aspetti naturalistici del Parco, la geologia (2 marzo), i fiori (27 aprile) e i funghi (14 aprile). Due giornate studio sul capriolo (19-20 aprile) e l'avifauna (4 maggio).

Due escursioni atipiche per vivere la natura in maniera diversa e per riscoprirne un legame emozionale: una camminata notturna (22 marzo) sotto la luna piena e una camminata nei boschi in autunno (26 ottobre), quando la natura si presenta come un'esplosione di colori.

Ed ancora tre trekking impegnativi per chi vive la natura anche come elemento salutare: la risalita del torrente Gorzente (29 giugno), il classico trekking di tre giorni (1-2-3 agosto) e la ciaspolata invernale (13-14 dicembre).

Gli incontri culturali e le manifestazioni: conferenze e eventi sulla Giornata mondiale

dell'acqua (21 marzo), la Giornata europea dei parchi (24 maggio), la Giornata mondiale dell'ambiente (6 giugno) e la Giornata mondiale del debito ecologico (4 ottobre).

Ed ancora la Repubblica dei ragazzi, giornata di democrazia e espressione artistica per i ragazzi delle scuole locali. La tradizionale Fiera del bestiame di San Isidoro a Capanne di Marcarolo (20 luglio), la Festa dell'Assunta con danze e canti popolari. Parco Pulito, giornata di volontariato per la pulizia dei sentieri.

Tutte le iniziative sono aperte a tutti e gratuite.

Domenica 2 marzo prima escursione, dedicata alla geologia, con ritrovo a Voltaggio in piazza De Ferrari, di fronte al Centro di documentazione per la storia e la cultura locale. Ad accompagnare i partecipanti la dott.ssa Chiara Spagnolo, geologa ricercatrice che conosce bene le peculiarità del Parco, e il guardiaparco Germano Ferrando.

L'escursione si svolgerà lungo il sentiero che da Voltaggio raggiunge il monte Tobbio, passando per costa Cravara e il passo della Dagliola. L'area interessata è inserita nel “geosito dei due mari”, sito di importanza europea per la geologia, in questo angolo di Appennino tra Piemonte e Liguria.

Recapito telefonico guardiaparco Germano Ferrando, tel. 0143-877825; cell 335-6961580.

Una 1<sup>a</sup> in più al “Pascal”, una in meno ai periti

## Liceo scientifico primo nella scelta dei ragazzi

**Ovada.** Con l'inizio di febbraio è scaduto il termine per la preiscrizione alla scuola superiore da parte degli studenti attualmente frequentanti la terza media.

Il Liceo scientifico Statale “B. Pascal” si pone nettamente in pole position nella scelta degli studenti che frequentano la terza media in città e nei paesi della zona (Molare, Silvano, Castelletto e Mornese), oltre che nella Valle Stura.

Infatti al Liceo di via Pastorino si sono iscritti novantun alunni e un così alto numero di iscrizioni farà scattare molto probabilmente una classe Prima in più.

Pertanto le classi prime dello Scientifico passeranno da tre a quattro (due ad indirizzo informatico e due a biologico e saranno composte mediamente da 22/23 studenti.

Ai Periti dell'Itis Barletti di via Galliera si sono iscritti in quarantasei, compreso anche l'indirizzo tecnologico Brocca. Preiscrizioni dunque notevolmente diminuite rispetto agli anni scorsi, ed è

probabile quindi una contrazione delle classi prime, con il risultato che ne salterà una.

Quarantadue ragazzi si sono iscritti alla prima classe di Ragioneria, numero più o meno in media con le annate precedenti, che quindi mantiene a due la classe iniziale. In ventidue hanno scelto l'Istituto delle Madri Pie di via Buffa, tra Liceo Linguistico e Psicopedagogico.

Alla Casa di Carità Arti & Mestieri di via Gramsci quattordici iscrizioni per il corso di Operatore meccanico su macchine utensili.

Sei iscritti, per ora, al corso di Acconciatore, che prevede, per l'iscrizione, il compimento del quindicesimo anno sino ai diciotto non ancora compiuti. Vi si possono iscrivere anche i ripetenti di altre scuole superiori.

Con le preiscrizioni di quest'anno (e dell'anno scorso) sembra invertita la rotta che costituiva da anni una costante nel panorama scolastico cittadino.

E cioè la scelta verso gli Istituti tecnici (Periti e Ragioneria) rispetto ai Licei.

### L'attività 2008 del Consorzio Servizi Sociali di Ovada e zona

**Ovada.** Anche per il 2008 il Consorzio Servizi Sociali di Ovada e zona, costituito da sedici Comuni, svolgerà le attività previste dallo Statuto dell'Ente.

Tra l'altro, il superamento delle carenze del reddito familiare e il contrasto delle povertà, il mantenimento a domicilio delle persone, il soddisfacimento delle esigenze di tutela residenziale e semi dei non autonomi e non autosufficienti, l'integrazione dei disabili, il superamento del disagio sociale.

Una priorità emersa nell'assemblea del 21 febbraio è il varo della “rete dei presidi per anziani”, con la messa in rete delle residenze per anziani presenti sul territorio. “Continua a lasciare perplessi la distribuzione delle professionalità sanitarie presenti sul territorio distrettuale, rispetto all'universo della Asl provinciale”.

“Altra iniziativa importante” - dice il direttore Emilio Delucchi - è il gruppo di sostegno alla genitorialità. Cioè un percorso di gruppo di genitori adottanti, con incontri mensili, accompagnati da esperti”.

Dice il presidente Giorgio Bricola: “Per il 2008 la quota pro capite a carico del Comune di Ovada è di 28 € e di 18 per gli altri Comuni. Il trasferimento da Stato Regione e Provincia ammonta a 1.087.782€. Dai Comuni 717.152€; dalla Asl 450.000€; da introiti diversi 95.000€”.

La somma trasferita dal Comune di Ovada al Consorzio ammonta a euro 394.377.

Per ricordare la figura di Don Bosco

## Da Molare a Genova all'oratorio salesiano



**Molare.** I ragazzi e gli animatori dell'Oratorio Giovanni XXIII hanno ricordato la figura di don Bosco, recandosi in visita all'oratorio salesiano di Genova Sampierdarena, fondato dal Santo per raccogliere i giovani del popoloso quartiere ligure.

Gennaio, maggio e luglio i più “viaggiati”

## 30 interventi al giorno per la Croce Verde

**Ovada.** La Croce Verde presenta il bilancio operativo del 2007 ed i dati riferiti all'anno appena concluso danno una dimensione dell'enorme lavoro svolto a favore della collettività.

La Pubblica Assistenza ha effettuato 10.889 servizi che corrispondono ad una percorrenza di 463.613 km., pari a poco meno di trenta interventi svolti quotidianamente.

La razionalizzazione del servizio di trasporto dialisi, voluto dai centri nefrologici della provincia, ha comportato una contrazione di tali servizi che si sono fermati a quota 2.150, pari a 136.72 percorsi. Le chiamate riferite al servizio d'emergenza 118 hanno subito un incremento di circa 100 unità, raggiungendo quota 2.618 (km. 60.635), dato che rappresenta il 24% del totale degli interventi effettuati dalla Croce Verde nel 2007.

Questo tipo di attività operativa rappresenta un punto nevralgico di tutta l'azione della Croce Verde in quanto in essa sono riuniti i maggiori sforzi sia in termini di organizzazione generale, formazione dei militi ed impiego di ambulanze altamente attrezzate.

Questo servizio è dislocato in due sedi: l'ambulanza “medicizzata” cioè con il medico e l'infermiere professionale a bordo, staziona all'Ospedale Civile mentre l'ambulanza “di base” è presente presso la sede della Croce Verde di via Carducci.

I periodi dell'anno in cui si sono registrate più richieste d'intervento in generale sono stati i mesi di gennaio, maggio e luglio con più di 1.020, mentre agosto è il mese in cui si è “viaggiato” di meno (826). In leggero incremento il numero dei trasferimenti dall'Ospedale Civile cittadino a centri specialistici della zona (411), i trasporti ordinari (664), ed i viaggi per ricoveri (156). Stabile il

numero dei servizi per terapie legate a patologie neoplastiche (278) e per terapie varie (1.156). A questi dati devono aggiungersi i 2.151 trasporti per visite specialistiche, che hanno inciso per il 19,8% del totale dei dati, la prima voce per volume di viaggi dopo quella riferita all'emergenza.

Inoltre sono stati effettuate 64 assistenze a manifestazioni sportive, per un totale di km. 3.488 percorsi. Tali aliquota rappresenta la più bassa percentuale di servizi (0,6%) riferita al dato generale. Infine sono stati effettuati 229 viaggi per trasporto di materiale ematico, quasi tutti dall'Ospedale cittadino a quelli di Acqui e Novi e viceversa.

Concludono il quadro generale i trasporti per dimissioni dall'Ospedale Civile a private abitazioni, ed i viaggi per ricoveri in strutture di cura ed assistenza ed a Case di Riposo della zona.

Il bilancio sull'attività svolta dalla Croce Verde non si ferma solamente ai servizi effettuati. Nel 2007 sono state assegnate anche alcune benemeritenze “storiche”: il 4 ottobre è stato nominato presidente onorario del sodalizio il socio fondatore Cesare Aloisio

E recentemente, il Consiglio direttivo ha conferito, all'unanimità, la benemeritenza di socio benefattore alla Comunità di Belforte per la vicinanza agli ideali di solidarietà dell'associazione.

Inoltre nel 2007 la Pubblica assistenza ha varato il concorso sul volontariato, giunto alla 8ª edizione e che ha come tema “I percorsi della solidarietà”.

Il concorso è rivolto agli studenti delle scuole cittadine e della zona, proponendo un momento di riflessione collettiva sulla storia della Croce Verde e sull'attualità dei valori della solidarietà e dell'impegno civico.

A Molare

## Si cercano dirigenti per la Pro Loco

**Molare.** Cercansi dirigenti per la Pro Loco.

Questo il senso del manifesto - comunicato che il Sindaco Bisio ha diramato nei giorni scorsi, dopo le dimissioni del presidente Fortunato e l'azzeramento conseguente dell'intero Consiglio direttivo.

Dice Bisio: “Senza entrare nel merito delle valutazioni che hanno portato a questo spiacevole epilogo, ritengo doveroso sensibilizzare l'opinione pubblica molarese, al fine di non disperdere quello spirito associativo di volontariato sociale che ha sempre contraddistinto in lavoro della Pro Loco in questi anni, mantenendo viva la

tradizione, il folklore e la storia di Molare.”

Pertanto si invitano i molaresi ed i soci iscritti all'associazione a manifestare l'eventuale adesione a far parte degli organismi direttivi della futura costituenda Pro Loco, per l'individuazione e l'elezione del presidente.

Se entro il 10 marzo non perverrà nessuna adesione, il Comune dovrà dichiarare chiuso il ciclo operativo della Pro Loco, e comunicare alla Regione la cessata attività.

Il Comune comunque garantisce lo svolgimento del Polentone, che gestirà direttamente.

### Onoranze Funebri *Ovadesi* di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

L'ANCORA

Settimanale di informazione

www.lancora.com • lancora@lancora.com

Sconfitta dal Pinerolo

## Plastipol battuta fallito l'aggancio

**Ovada.** Non è riuscita la Plastipol nell'impresa di battere il Pinerolo e di superarlo in classifica al secondo posto, l'unica posizione che vale l'accesso ai playoff promozione.

I torinesi hanno offerto una prova convincente, dimostrando una migliore condizione fisica e confermando di essere formazione quadrata, anche se di certo non imbattibile, e di avere a questo punto legittime ambizioni di difendere il secondo posto sino alla fine. La Plastipol ha pagato soprattutto i troppi problemi fisici e la difficoltà che incontra da molte settimane nel potersi allenare con continuità: esigenze di lavoro hanno fatto mancare per settimane giocatori importanti e questo finisce per avere ripercussioni sulla qualità del lavoro in palestra.

Sabato coach Minetto ha dovuto fare a meno del capitano Gianluca Quaglieri, influenzato, schierando Dutto nel ruolo di opposto (buona la sua prova). Per il resto confermato Suglia in palleggio, Caldon e Roserba bande, Peluffo e Belzer centrali, Umberto Quaglieri libero. Partenza lanciata per il Pinerolo, attento a muro e difesa ed efficace nel contrattacco. La Plastipol va subito sotto (1-5), per iniziare poi una lunga quanto infruttuosa rincorsa per tutto il set. Non va diversamente nel secondo set, la Plastipol appare visibilmente in af-

fanno, sul 2 a 0 per Pinerolo coach Minetto prova a cambiare assetto: dentro Crocco per Suglia, Morini per Peluffo, ed inversione di posizione tra le bande. La reazione c'è, ora è la Plastipol a dettare i ritmi, costruisce con pazienza un margine di tre punti e prende il largo. Battaglia nel quarto set, gli ovadesi dimostrano gran carattere, sono in vantaggio sino al 16-14, poi subiscono un break, ma reagiscono con orgoglio e vanno ad imporsi per 25-21, conquistando il tie break. Partenza equilibrata poi Pinerolo piazza un primo allungo costringendo gli ovadesi a cambiare sul 4-8; c'è ancora spazio per una disperata reazione in campo Plastipol (8-9), ma poi la maggior freschezza atletica dei torinesi prende il sopravvento e Roserba e c. subiscono sei punti consecutivi che chiudono la partita.

Un punto solo quindi per la classifica, ma un punto che consente in ogni caso di tenere aperti i giochi. Ora arriva provvidenziale la pausa, da sfruttare al meglio per ritrovare la miglior condizione e per ricaricare le pile in vista dello sprint finale. Plastipol - Pinerolo 2-3 (19-25, 18-25, 25-16, 25-21, 8-15).

Formazione: Suglia (2), Caldon (13), Peluffo (5), Dutto (14), Roserba (8), Belzer (13). Libero U.Quaglieri. Utilizzati: Crocco (3), Morini (4), Puppo.

Sabato 8 marzo a Bellinzago

## Plastigirls, vittoria netta sul Borgomanero

**Ovada.** Le ragazze della Plastipol sfoderano una prestazione brillante contro le temibili avversarie del Borgomanero. E dire che il prepartita non era iniziato sotto i migliori auspici, con l'indisponibilità dell'ultimo minuto di Simona Odone: le compagne hanno però reagito nel migliore dei modi, confermando la validità del gruppo e consentendo alla sostituita Laura Bisio di giocare (bene) con la massima tranquillità.

Primo set molto tirato, con le novaresi che ribattono colpo su colpo, con una difesa efficace. La Plastipol mette però una marcia in più nel finale di set, Bastiera riesce a servire tutte le proprie attaccanti ed a mandarle a punto con maggiore frequenza. E' Agosto, in crescita di condizione, a chiudere il parziale con un 25-22. Il secondo set è contrassegnato dal servizio ovadese: la Plastipol in sole due rotazioni, Bastiera prima e Guido poi, fa letteralmente saltare la ricezione avversaria, costringendo l'allenatrice novarese a continue

modifiche dell'assetto in campo. Le plastigirls costruiscono un vantaggio sino al 19-8, prima di un calo di tensione che farà rientrare le avversarie sino a -4. Il tempo di riorganizzarsi e di ritrovare lucidità e la Plastipol riparte sino al 24-17 eAgosto a chiude il set. Sul 2 a 0 Borgomanero non demorde ma la Plastipol questa volta è brava a non subire cali di tensione, a non innervosirsi nelle molte occasioni in cui le pregevoli difese avversarie costringono a scambi prolungati prima di poter trovare la chiave per chiudere il punto. Ne nasce un set ancora tirato ma sempre ben controllato dalle ovadesi, sino al 25-19 finale.

Ora pausa di una settimana e ripresa sabato 8 marzo a Bellinzago, su uno dei campi più difficili del girone.

Plastipol - Borgomanero 3-0 (25-12, 25-21, 25-19).

**Formazione:** Bastiera (5), Guido (11), Pola (7), Agosto (13), Bisio (7), Laborde (13).

Libero Fabiano. Utilizzate: Vitale, Ferrari, Torio. A disp. Fabiani.

Domenica 2 marzo a Cabella col Valborbera

## L'Ovada Calcio vince ma con tanta fatica

**Ovada.** Nel campionato di Promozione la squadra di Esposito ritorna al successo dopo tre sconfitte consecutive.

Era importante vincere contro la Fulvius Samp per allontanarsi dalla zona bassa della classifica, ma di positivo ci sono solo i tre punti, mentre la prestazione della squadra a livello di gioco ha lasciato alquanto a desiderare con quei pochi spettatori presenti molto delusi.

Squadra totalmente trasformata in negativo rispetto al girone di andata, anche se rimane sempre la scusante dell'assenza a centrocampo di Meazzi che seppur rallenta il gioco e i palloni passano sempre dai suoi piedi, riesce a dare quel qualcosa in più alla squadra. L'Ovada non riusciva a sbloccare il risultato fino a quando Bisso, sul finire, trovava lo spiraglio con un pallone lento che terminava alla spalle di Biasi.

Una vittoria che riconsegna morale in vista della trasferta di domenica prossima a Cabella contro il Valborbera. Sulla carta l'incontro è molto difficile. Vedremo se mister Esposito riuscirà a recuperare Meazzi troppo importante per il centrocampo oltre a ripresen-

tare De Meglio.

Continua l'avvicinamento alla formazione maggiore di giovani della Juniores: domenica era presente in panchina Curtay.

Formazione. D. Esposito, Oddone (Facchino), Cavilgia, Ravera, Siri, Ferrari, Cavanna, Marchelli, Monaco, Ferretti (Parodi), Bafico (Bisso). A disp. Ottonello, Buffa, Curtai, Meazzi. All. A. Esposito.

Risultati: Arnuzzese - Valborbera 1-1; Cambiano - Crescentinese 1-4, Comollo - Chieri 0-3; Felizzano - Vignolese 1-3; Libarna - Nicese 0-0; Moncalvo - Marentinese 2-0; Ovada - Fulvius 1-0; S. Carlo - Monferrato 0-0.

Classifica. Monferrato 43; Chieri 41, Nicese 40; Crescentinese, Vignolese 38; Valborbera 35; Libarna, San Carlo 28; Ovada, Marentinese 27; Moncalvo 25; Cambiano, Felizzano 24; Comollo 13, Fulvius Samp, Arnuzzese 11.

Prossimo turno. Nicese - Arnuzzese; Vignolese - Cambiano; Marentinese - Comollo Aurora; Monferrato - Felizzano; Chieri - Libarna; Crescentinese - Moncalvo; Valborbera - Ovada; Fulvius Samp - S. Carlo.

E.P.

Attività dell'oratorio di Molare

## A sciare a Gressoney per tanti ragazzi



**Molare.** Giornata a Gressoney per animatori, ragazzi e genitori dell'Oratorio, per praticare lo sci di fondo. E' una tradizione che si rinnova da anni e che incontra il favore di tutti, per buttarsi a capofitto sulla pista di Saint Jean.

## Calcio 2ª e 3ª categoria

**Ovada.** Nel campionato di 2ª categoria Oltregiogo primo in classifica (2 gare da recuperare).

La squadra di Tinca vince a Volpedo 1-0, gol di Bavastro. Formazione: Carrea, Priano, Comotto, Sacco, Verdi, Bisio, Persivale, Repetto, Burrone, Geretto, Bavastro.

Pari tra Silvano e Novi G3. Formazione: M. Pardi, Danielli, Ivaldi, Trataglione, Camera, Arata, Cioncoloni, Sericano, U. Pardi, Oltracqua.

Va al Tagliolo per 3-1 il derby con la Castellettese. In gol per la squadra di A. Ferrari Ferraro e doppietta di Oliveri; per la Castellettese Scontrino. Tagliolo: Arata, Nervi, Leoncini, Sciutto, Ferraro, Chiappino, Parodi, Oliveri, Caneva, Peruzzo. A disp. Oliveri, Mazzarello, Gastaldo, Pestarino, Pastorino, Macchio, Lazzarini. Castellettese: Zunino, Massone, Sciutto, Pini A. Valente, Ravera, Pini V., Repetto, Scontrino, Perasso, Bo.

Domenica a Mornese Oltregiogo con la Pozzelese e a Castelletto il Tassarolo; a Novi il Tagliolo e la Silvanese a Pontecurone.

**Molare.** In 3ª categoria il Pro di Albertelli batte il Cassine 3-1, gol di Bistolfi, Bruno e Macario su rigore. Formazione: Vattuone, Merlo, Malfatto, Bruno, Bistolfi, Parodi, Oliveri, Macario, Pelizzari, Grillo, Lucchesi. Il Lerma di Merlo batte l'Audax Orione 2-1, gol di Parodi e Stalfieri. Formazione: Zimballati, Minetti, Repetto, Battilani, Romano, D'Este, Parodi, Perrone, Vandoni, Stalfieri, Barresi.

Domenica Bevingross - Lerma e Alessandria Cristo - Pro Molare.

Il prossimo turno sul parquet di Sarzana

## La Giuso Basket batte di misura il Cogoleto

**Ovada.** La Giuso Basket vince 67-65 contro il Basket Cogoleto: decisivi negli ultimi due minuti della partita, 5 punti di Andrea Celada.

Il Cogoleto sfrutta la giornata di scarsa vena ovadese e pareggia, sul 61-61, a 2'13" dal termine. Sull'altro lato del campo Carissimi gioca a due con Celada che, da sotto appoggia due comodi punti. L'esterno segna poi una tripla. Il Cogoleto risponde con due canestri di Zanetti e di Rocca, miglior marcatore della partita con 24 punti. Sul fronte opposto Moratti subisce fallo e sigla il 67-65 con un libero. Dopo la palla persa del Cogoleto, l'Ovada ha l'ultima azione con 33" da giocare: il tiro dall'angolo di Moratti è corto le due squadre si contendono il rimbalzo senza che cambi il possesso.

Dovrebbe scattare l'infrazione di 2" che lascerebbe al Cogoleto 9" per l'ultimo tentativo: gli ufficiali di campo invece riciclano l'orologio, fra le proteste, abbastanza legittime, dello staff tecnico biancoblu. La partita finisce così.

"Teniamo questa vittoria - ha dichiarato Edo Gatti, coach della Giuso Basket Ovada -

ma credo che la prestazione di oggi sia la peggiore della stagione. Me ne assumo la responsabilità. In settimana dovremo analizzare bene la situazione e cambiare rotta in vista d'una partita importante e difficile". L'Ovada è infatti attesa dalla trasferta sul campo del Basket Sarzana che attualmente occupa il quarto posto.

I biancorossi giocano a corrente alternata, s'aggrappano nella prima parte alla solidità di Carissimi, 14 punti con 7 su 9 e 15 rimbalzi. In compenso tradiscono le percentuali di tiro (3 su 22 dall'arco dei tre punti). La partita sembra scorrere senza grandi sussulti dopo un primo tempo da 39-28 per la Giuso. L'Ovada chiude infatti la terza frazione sul 59-50. Il Cogoleto roscicchia punto su punto nell'ultimo periodo, sfruttando le difficoltà d'esecuzione dei giochi offensivi di una Giuso che non segna per 7'.

Giuso Basket Ovada - Basket Cogoleto 67-65 (19-13; 39-28; 59-50).

Formazione: Brozzu, Spaziano, Tusi, Carrara 9, Carissimi 14, Moratti 7, Fia, Celada 10, Paci 10, Campanella 13. All: Gatti.

## Presentazione della squadra di tamburello del Carpeneto

**Carpeneto.** Sabato 1º marzo presso l'azienda agricola La Signorina, alla Cascina Mora, si svolgerà la presentazione della squadra di tamburello del Carpeneto, militante nel campionato nazionale di serie B, alle autorità, alla stampa e la televisione.

Inoltre sarà presentato il calendario del campionato 2008. Saranno presenti autorità sportive e politiche.

L'importanza dell'attività motoria all'aperto

## Lo sport allunga la vita di una decina d'anni...

**Ovada.** Che lo sport faccia bene, al fisico ed alla mente, è vero ma è un po' come scoprire l'acqua calda. Gli effetti positivi dell'attività fisica non sono certo una novità. Muoversi tutti i giorni, e con un certo criterio, fa bene soprattutto al cuore ed ai polmoni, alla muscolatura ed alle articolazioni. Anche alla "sala comando" dell'organismo umano, il cervello. Specie se poi, alla sana attività fisica all'aperto, si accompagnano altre tre abitudini assai salutari: non fumare, non bere troppo alcool, consumo frutta e verdura in abbondanza. Quattro regole, queste, per provare a stare bene. E in molti ci riescono... Ma da un collega di Londra arriva la novità: fare una vita sportiva vuol dire vivere dieci anni di più! La scoperta dei ricercatori inglesi del King's College si basa sul fatto

che tutte le volte che una cellula si riproduce, una parte ridotta delle estremità dei cromosomi non si replica, e quindi diventa sempre più corta. Ma se uno conduce una vita da sedentario, diventa biologicamente più vecchio di uno sportivo. Questo perché c'è correlazione tra la pratica dell'attività motoria all'aperto e la lunghezza dei "telomeri". Che sono i cappucci protettivi dei cromosomi: sono più lunghi negli sportivi, che beneficiano quindi di una certa longevità rispetto a chi lo sport lo segue solo alla tv. Lo sport pertanto rallenta l'accorciamento dei cromosomi e, di conseguenza, l'invecchiamento. Perché è in grado di contrapporsi, riducendolo, allo stress "da tempo" che logora il fisico. Lo sport dunque come "allungatore" della vita di una decina d'anni...

## Calcio giovanile

**Ovada.** Sono ripresi i campionati di Pulcini ed Esordienti in casa Ovada Calcio. Tra i Pulcini un solo punto per la squadra di Palese che pareggia 2-2 con La Sorgente, gol di Bertrand e Marchelli. Utilizzati: Cremon, Ratto, Carangelo, Barletto, Bertrand, Montobbio, Marchelli, Mallah, Galli, Parodi, Dilascio. Tra le altre squadre i Pulcini di Baratti perdono 5-1 dal Don Bosco Alessandria e la squadra di Brenta subisce 10 reti dalla Fulvius. Negli Esordienti la squadra di Avenoso perde 4-1 dalla Pozzelese. Secondo successo per la Juniores regionale di Bisio: l'Ovada supera la Nicese 2-1, gol di Marenco su punizione e Bottero. Sabato trasferta a Valenza con la Fulvius. Formazione: Piana, Mazzarello, Mazzarello S. Mazzarello A. Gualco, Gioia G. Bisso, Santoliquido, Bottero, Ravera D. Badino. A disp. Accolti, Core, Ravera p. Oliveri, Zunino, Gioia F. Kindris.

*Dopo i dati demografici*

# Quale sarà il futuro per i nostri paesi?

**Campo Ligure.** Sul numero scorso Paolo Ottonello ha analizzato i numeri che ci forniscono il movimento demografico nei paesi della nostra vallata.

Da questa lettura ci accorgiamo che le nostre comunità gradualmente diminuiscono ed allo stesso tempo celermente invecchiano.

Le persone sopra i 65 anni di età sono, nei tre comuni della nostra Valle, circa il 30% della popolazione residente.

Si possono anche leggere questi dati, registrarli e continuare per la nostra strada, ma a noi sorgono alcune riflessioni.

Intanto l'invecchiamento della popolazione, se è un buon segnale perché si vive più a lungo, pone inevitabilmente a chi ci governa scelte consequenziali a questi dati.

I servizi alla persona devono inevitabilmente essere posti in primo piano e sino ad oggi possiamo dire che dai nostri comuni si riescono ad ottenere adeguate risposte.

Attraverso i servizi sociali viene fornita assistenza domiciliare, assistenza infermieristica e medica, ogni paese è dotato di una residenza protetta, a Campo Ligure è in funzione una residenza socio-assistenziale per riabilitazione o per appoggio alle famiglie nei casi più gravi.

In Rossiglione è presente una residenza per malati psichici pubblica, mentre l'analoga struttura di Masone è gestita, anche se in convenzione, da privati.

Per la terza età se vogliamo essere pignoli la mancanza è verso il settore di intrattenimento, solo le strutture gesti-

## Grazie a Franco Pesce Telemasone ad Ovada e Belforte per il ponte

**Masone.** Il notiziario del venerdì di Telemasone, da qualche mese ricevuto ed apprezzato anche a Campo Ligure e Rossiglione, proprio per questo motivo è stato arricchito di servizi relativi all'intera Valle Stura ed all'ovadese.

Grazie alla collaborazione di Franco Pesce, infatti, sono andate in onda due interviste ai sindaci di Belforte ed Ovada, sulla questione relativa alla realizzazione del ponte sullo Stura in località Gnocchetto, che dovrebbe ripristinare il sicuro collegamento con la sponda destra del torrente, appunto in Comune di Belforte, per raggiungere tra l'altro i due impianti autostradali, e sopprimere all'attuale guado.

Ringraziamo Pesce per la sua disponibilità, sperando che un giorno Telemasone possa essere vista anche dagli amici del vicino Piemonte ovadese.

**L'ANCORA**  
 lancora@lancora.com  
 www.lancora.com

te dalle varie società sportive-ricreative offrono punti di aggregazione anche se, nella maggioranza dei casi, solo verso alla popolazione maschile.

In tutti e tre i comuni valligiani è presente una sala cinematografica che nel periodo autunnale-invernale è in grado di accogliere chi vuole gustarsi un cinema sul grande schermo.

Sull'altro versante ci sono i bambini, i giovani che, come dimostrano i dati, formano leve che arrivano a stento a 20 unità.

Anche in questo caso le amministrazioni pubbliche riescono ad andare incontro alla gran parte dei bisogni, non ci sono gli asili nido, ma quelli per la prima infanzia sono presenti in tutti e tre i centri, così come le scuole primarie e secondarie, mentre, negli scorsi anni, si è persa la scuola superiore presente a Campo Ligure.

Per i giovani i paesi offrono oggi un ventaglio più che completo per quanto riguarda le discipline sportive: calcio, ciclismo, pallavolo, danza, pattinaggio, tennis, arti marziali ecc.

Così come per chi sceglie attività di volontariato le associazioni Pro Loco e i Comitati Locali di C.R.I. riescono a dare risposte adeguate.

Qualche difficoltà si registra nei centri di aggregazione giovanile, Campo Ligure ha perso ormai da molti anni il suo circolo parrocchiale ed ora è in discussione l'oratorio se le suore salesiane lasceranno, come pare, il nostro paese, lo stesso discorso vale per Rossiglione, mentre a Masone queste strutture lavorano ancora molto bene.

Le analisi che abbiamo qua sopra riportato si possono anche leggere sul territorio, basta girovagare nei pomeriggi invernali nei nostri centri per vedere come siano quasi del tutto privi di vita, così come le domeniche pomeriggio, una volta, nei secoli fa, vedevano ragazzi e ragazze scorazzare

per le vie e per le piazze, oggi, se è bel tempo, solo qualche turista si avventura alla ricerca di qualche scorcio interessante.

E' pur vero che anche i ragazzi vivono un mondo diverso, oggi ci sono decine di canali televisivi, c'è il computer, ci sono miriadi di giochi elettronici, ci sono i fine settimana o le settimane bianche sulla neve d'inverno, le case al mare d'estate con l'inevitabile conseguenza che la vita di comunità lentamente si affievolisce.

Una ulteriore riprova si ha nelle sere quando ormai quasi tutti i bar, un tempo con avventori sino ad ore tarde, oggi abbassano le saracinesche alle ore 20 o poco più.

Un altro capitolo che si legge sui dati demografici è quello legato all'immigrazione, anche se non divide chi arriva da paesi stranieri da chi lascia le città per cercare un po' di serenità nei piccoli centri, ma sono dati difficili da approfondire perché solitamente emigrazione e immigrazione alla fine dell'anno danno saldi positivi estremamente risicati.

In Valle Stura è presente una numerosa colonia di ecuadoriani perlopiù badanti a Campo Ligure e Masone mentre a Rossiglione sono i peruviani ad avere una presenza significativa, in valle c'è una discreta presenza di albanesi che lavorano perlopiù nell'edilizia, qualche famiglia di marocchini o nord africani e qualche famiglia dell'est europeo.

L'inserimento di queste persone è avvenuto senza creare gravi problemi, anche se è un inserimento legato al lavoro per gli adulti ed alla scuola per i bambini, ma non ancora completamente compiuto per quanto riguarda l'integrazione nella vita sociale e culturale.

Da questo lavoro, estremamente incompleto, manca tutto un capitolo che potremmo dire legato al mondo del lavoro, al commercio ed all'artigianato, ma sarà lo spunto per una prossima analisi.

## Figure che scompaiono

# Masone piange il comm. Enrico Pastorino

**Masone.** Il Commendatore Enrico Pastorino, figura pubblica di spicco del panorama masonese degli anni sessanta e settanta, è morto all'età di ottantotto anni ed il funerale è stato celebrato in parrocchia lunedì 18 febbraio.

Eclettico ed infaticabile attivista, il primo Cavaliere e quindi Commendatore Enrico Pastorino, fu tra i fondatori del primo glorioso G.S. Masone-Turchino, la squadra di calcio in cui militarono tanti compaesani.

La sua impresa più importante e duratura fu però la Pro Loco, di cui è stato fondatore e Presidente, con la quale ha dato per tanti lustro a Masone, quando ancora il nostro centro era meta prescelta da numerosi villeggianti.

Si ricordano ancora le sue idee semplici ed originali: i grandi ospiti di ferragosto, qualità e quantità di proposte sempre apprezzate dalla cittadinanza.

Assessore per alcuni man-



dati, il compianto Commendatore, è stato attivissimo in Comune nel corso dei difficili giorni dell'alluvione del 1970.

Ultimo incarico pubblico, ricoperto anche questo con la consueta generosità e dedizione, quello di Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci.

*Per la sicurezza degli argini*

# Torrente Stura nuovo intervento



L'area ex Cerusa (area "Frera") a Masone.

**Masone.** In vista dell'avvio delle opere di riqualificazione e riedificazione dell'area ex Cerusa (più nota ai masonesi come area "Frera"), la Comunità Montana Valli Stura e Orba ha consegnato, giovedì 14 febbraio, i lavori di sistemazione idraulica e di messa in sicurezza dei nodi di criticità ancora in essere nel torrente Stura in corrispondenza del centro abitato di Masone, alla ditta Giustiniana di Gavi, la quale ha offerto il prezzo più vantaggioso con un ribasso pari al 19,98% sul prezzo a base d'asta di euro 214.552,00 e quindi per un importo netto di euro 171.685,00.

A tale importo va aggiunta la somma di euro 4.050,00 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, per un ammontare complessivo risultante di euro 175.735,00 al netto di IVA 20%.

Il finanziamento totale, comprese le somme a disposizione per IVA, spese tecniche ed imprevisti, ammonta ad euro 300.000,00 ed è finanziato per euro 240.000,00 dalla Regione Liguria (Documento Unico Programmatico 2000/2006 - misura 2.2) e per i restanti euro 60.000,00 dalla Provincia di Genova (im-

pegno dei Fondi Demaniali - anno 2006).

L'intervento consiste nell'arretramento dell'argine di difesa spondale esistente a valle del ponte Pallavicini, al fine di rendere funzionale, dal punto di vista del deflusso idraulico, la campata secondaria dello stesso, situata sulla sponda destra del torrente.

I lavori sono finalizzati all'innalzamento della soglia di sicurezza per la pubblica e privata incolumità della popolazione del Comune di Masone e delle attività produttive in esso presenti o potenzialmente insediabili.

In particolare, la realizzazione dell'intervento in argomento consentirà, in aggiunta al complesso delle opere già eseguite a seguito di finanziamenti precedentemente stanziati, e ubicate alla confluenza tra il torrente Stura ed il torrente Vezzulla, di ridurre ulteriormente l'area esondabile, che in oggi interessa ancora il centro di Masone, il cui rischio risulterebbe così statisticamente residuale solo per un tempo di ritorno di 500 anni.

I lavori dovranno essere conclusi, pena la revoca del finanziamento, entro il mese di ottobre del 2008.

# In via Trento non c'è più traccia delle vecchie scuole

**Campo Ligure.** Il cantiere delle ex scuole sta procedendo velocemente a sgomberare completamente l'area dai detriti in modo da poter quanto prima iniziare l'opera di costruzione dei nuovi edifici.

Mano a mano che l'operazione andava avanti chiunque, anche quelli con scarse nozioni di questioni edilizie, si sono potuti rendere conto di una situazione che, seppur conosciuta o intuita da molti, ha dovuto essere "portata alla luce" per avere la prova definitiva: all'edificio mancavano completamente le fondamenta, nessun palo, nessuna opera in cemento, nessun canale per drenare l'acqua copiosamente presente, il tutto era semplicemente appoggiato al terreno, certo non proprio sulla nuda terra ma su numerosi grossi massi posizionati sicuramente con perizia, in grado, probabilmente, di garantire la stabilità di un immobile di due piani quale era quello originariamente costruito, ma il peso degli altri due piani aggiunti in seguito?

Erano veramente in grado di sostenerlo, senza la minima presenza di pali in cemento armato conficcati nel terreno?

O eravamo in presenza del classico castello di sabbia pronto a causare un sacco di guai in determinate circostanze?

Certo, al "gruppo di cittadini" che nel mese di dicembre fece affiggere due velenosissimi manifesti (rigorosamente anonimi) nei quali si lanciavano violente accuse a chi ha voluto e attuato "l'operazione scuole", tutto ciò importa probabilmente poco, tanto, a loro dire, metà delle scuole italiane sono nella stessa situazione quindi una in più o in meno che differenza fa, volete mettere queste bazzeccole a confronto, per esempio, con il problema dei pedofili, o presunti tali, periodicamente avvistati, nei pressi della nuova sede scolastica?

*Al Macciò passa il Mele*

# Brutta sconfitta per l'U.S. Masone

**Masone.** Sconfitto in Coppa Liguria a Pallare, l'U.S. Masone crolla anche in casa contro il Mele.

Si complica così la situazione di classifica per i ragazzi di Piero Morchio, scivolati ora al quarto posto e virtualmente fuori dalla zona play off.

La gara ha visto un predominio sostanzialmente assoluto del Masone.

I biancocelesti hanno disputato un ottimo primo tempo, producendo una quantità impressionante di occasioni da rete.

Sono state però troppe le imprecisioni dei masonesi davanti alla porta del Mele, quest'oggi davvero stregata.

La ripresa segue lo stesso andamento dei primi quarantacinque minuti.

Il Masone è l'unico protagonista in campo ma, come spesso accade in queste situazioni, sono stati gli avver-

sari a trovare la rete del vantaggio. La retroguardia del Masone è rimasta inspiegabilmente immobile a guardare l'azione del Mele, conclusasi con un tiro dalla distanza imparable per il portiere.

Gli sforzi conclusivi per segnare quantomeno la rete del pari, sono stati vanificati dalle prodezze del portiere ospite.

L'U.S. Masone perde dunque un'altra buona occasione per dare un senso alla propria stagione, finora troppo contrassegnata dagli alti e bassi.

Quest'ultima rischia di essere una sconfitta pesantissima in proiezione playoff, anche in relazione ai risultati delle dirette avversarie.

Il prossimo turno di riposo capita nel momento più opportuno per ritrovare le energie e le convinzioni necessarie per non compromettere un discreto campionato proprio nella decisiva fase finale.

Sabato 15 marzo a Cairo Montenotte in piazza Della Vittoria

## La “prima” del nuovo teatro alla festa diocesana dei giovani



**Cairo Montenotte.** La città di Cairo Montenotte vede coinvolta l'amministrazione comunale del sindaco Briano fortemente impegnata a fornire una cornice del tutto eccezionale alla giornata della gioventù che la Diocesi di Acqui Terme celebrerà, quest'anno, nel centro valbormidese sabato 15 marzo.

Il sindaco Fulvio Briano ha offerto al vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, di aprire la giornata della gioventù con una cerimonia di accoglienza, animazione e preghiera organizzata, intorno alle ore 19, nei locali del teatro realizzato all'interno del nuovo Palazzo di Città ormai quasi ultimato in Piazza della Vittoria.

Sarà la prima occasione di uso di uno dei servizi - il più atteso dalla cittadinanza - realizzati all'interno dei locali che furono, un tempo, sede delle scuole medie cairesi.

L'inaugurazione vera e propria del Palazzo di Città avverrà in un secondo momento, probabilmente dopo che sarà terminato il trasferimento al piano terreno della biblioteca civica da Via dell'Ospedale e verrà completato l'arredamento di alcuni locali poli funzionali.

Il teatro, invece, è ormai completo in tutte le sue strutture: mancano solo le poltroncine, che verranno installate a giorni, e resta da posare il pavimento in legno del palcoscenico.

All'esterno del Palazzo, nel frattempo, è stato rifatto in blocchetti di porfido il marciapiede lato Corso Dante e Via F.lli Francia.

La fine dei lavori all'esterno del fabbricato ha consentito di



rimuovere le transenne e i pannelli che recitavano il cantiere nascondendo però, in parte, anche lo stato dei lavori.

Il completamento dei lavori ha messo così in bella mostra l'edificio candidato a diventare, nel prossimo futuro, la “vetrina” della città di Cairo, concentrando, nei suoi moderni e funzionali locali, la maggior parte dei servizi culturali gestiti dal comune di Cairo Montenotte a favore non solo dei suoi cittadini ma dell'intera Valle Bormida.

Il locale più grandioso di questo fabbricato rimesso a nuovo è proprio il teatro che, con una capienza di 360 posti, ospiterà sabato 15 marzo la cerimonia di apertura della giornata diocesana dei giovani alla presenza del sindaco Fulvio Briano, degli amministratori comunali, del vice presidente della Regione Massimiliano Costa e del Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Ma ci sono molte altre sale per riunioni che potranno essere usate in modi diversi: non



**Dall'alto: un'uscita di sicurezza; la platea del nuovo teatro; il nuovo marciapiede lato corso Dante; il montacarichi esterno a servizio del teatro.**

mancano spazi per mostre, iniziative ed esposizioni di vario genere ed ancora la bellissima biblioteca con tanto di piano soppalcato, salette di lettura e multimediali.

L'intera opera è venuta a costare oltre 5 milioni di euro ma è ora pienamente adeguata, anche sotto il profilo della sicurezza, agli scopi a cui verrà adibita.

SDV

L'inaugurazione avverrà nel pomeriggio di sabato 15 marzo

## Intitolato a Baden Powel il “largo” di corso Martiri

**Cairo M.te** - Domenica 20 giugno '07, nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della nascita dello scoutismo nel mondo, l'Agesci (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) aveva organizzato una manifestazione a livello nazionale intitolata: “100 piazze per Baden Powell”. Nell'ambito di questa manifestazione gli organi nazionali dell'Agesci avevano invitato tutti i gruppi locali a promuovere nelle piazze della propria città attività di tipo scoutistico, allo scopo di far conoscere la presenza scout in Italia. Il gruppo scout “Cairo 1” l'anno scorso decise di far coincidere questo avvenimento con la festa di chiusura delle attività celebrata domenica 6 giugno.

Fu in occasione di un evento di tale portata nazionale che il Comune di Cairo Montenotte decise di dedicare allo scoutismo, presente da oltre trenta anni sul territorio cairese, una nuova area verde, posta in Corso Martiri. Gli scout accolsero così con grande riconoscenza quanto deciso dal Comune e comunicato ufficialmente in quella occasione dal Vice Sindaco reggente dott. Pier Luigi Vieri. Oggi, a quasi un anno di distanza, il nuovo sindaco di Cairo, l'avv. Fulvio Briano, ha voluto onorare l'impegno del suo predecessore fissando la cerimonia di intitolazione della nuova area per sabato 15 marzo.

In coincidenza con la giornata diocesana della gioventù, che si celebrerà quest'anno a Cairo, alle ore 16,30 il Sindaco Briano, con la partecipazione del vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Micchiardi, e del vicepresidente delle Regione Liguria Massimiliano Costa, intollererà ufficialmente il nuovo piazzale ricavato in Cairo Nuovo in Corso martiri della Libertà, angolo Via Arpione, al fondatore dello scoutismo denominandolo “Largo Baden Powell”.

Alla scoperta della targa parteciperanno, completi in ogni rango, i componenti delle varie branche degli scout del gruppo Cairo 1 onorando con il canto della loro promessa la



memoria del loro fondatore. Al termine della cerimonia, con un simbolico gesto di rin-

graziamento, gli scout offriranno un piccolo rinfresco a tutti gli intervenuti.

SD

A Cairo Montenotte

## È quasi una discarica l'alveo della Bormida

**Cairo Montenotte.** La “pulizia” in atto dell'alveo del fiume Bormida dal folto manto di vegetazione spontanea ha messo in risalto il malcostume di gettare i sacchetti dei rifiuti (direttamente dalla finestra o dalla strada?) nel letto del fiume. Tanto chi se ne accorge?! Ecco il risultato: una bella vetrina per chi entra in Cairo Montenotte da Corso XXV Aprile transitando per il ponte Remo Stiacchini. Napoli non è poi così lontana! Ma prima di puntare il dito sarà meglio che un po' tutti rivediamo certe nostre cattive abitudini: non è da meno, infatti, chi con incuranza getta dal finestrino dell'auto la lattina vuota o chi, provate a vedere il selciato di Via Roma o di Piazza Della Vittoria, non si fa scrupolo di sputare in terra la gomma americana ormai consumata!



Nella serata di sabato 15 marzo

## Cairo per la “Festagiovani” diventa il centro della diocesi

**Cairo Montenotte.** Sarà la città di Cairo Montenotte ad ospitare i giovani che il 15 marzo prossimo interverranno per partecipare alla “Festagiovani '08”. Questa iniziativa rientra nel programma previsto dall'ufficio incaricato della pastorale giovanile per Diocesi di Acqui Terme, nell'ambito del percorso “Agorà dei giovani Italiani”, promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana per il triennio 2007 - 2009.

È dal 1985 che, ogni anno, nel giorno della Domenica delle Palme, si celebra la Giornata Mondiale della Gioventù. Quest'anno è in programma anche l'incontro mondiale dei giovani col papa a Sydney che avrà luogo in Australia dal 15 al 20 luglio prossimo.

In preparazione a questo grandioso evento sono state pensate, a livello diocesano due occasioni distinte. La prima è appunto la Festagiovani di Cairo che rappresenta un momento di riflessione, di svago e di incontro con la partecipazione del vescovo Mons Pier Giorgio Micchiardi.

C'è poi la “Gmgitaly”, con i giovani dell'oratorio di Masone, in comunione con tutta la Chiesa, per vivere l'intero periodo dell'incontro mondiale dei giovani col Papa, riflettendo e condividendo i i messaggi e le esperienze. Inizierà il

16 luglio e si protrarrà sino alla domenica 20 luglio. La manifestazione di Cairo inizierà alle ore 18,30 con l'accoglienza degli ospiti e alle ore 19 avrà luogo la preghiera con il vescovo. Alle ore 21 cena e intrattenimento musicale, alle 22 piazze aperte di incontro e stands.

Sono inoltre state programmate altre iniziative orientate a proporre un cammino di maggior spiritualità personale e di comunità ecclesiale, come i weekend di spiritualità, pensati con l'intento di offrire un periodico cammino di approfondimento della Parola di Dio, della preghiera di adorazione e di condivisione della personale esperienza di fede. Avviati a fine novembre dello scorso anno, si svolgono per tutti i fine settimana dei vari mesi, fino a giugno. Si inizia verso le 18,30 del sabato e si prosegue sino al pomeriggio della domenica.

Ci sono poi le preghiere zonali; si tratta di serate di adorazione con i giovani organizzate in collaborazione con le parrocchie che offrono ospitalità nelle varie zone. Quattro serate sono già state organizzate nel periodo prima di Natale ad Acqui, a Masone, a Bubbio e a Cairo. Altre è presumibile che si svolgano nel periodo quaresimale come quella di Cairo del 15 marzo prossimo.

PDP

## Conversazioni Quaresimali a Radio Canalicum

**Cairo M.te** - Ogni giorno in questo periodo di Quaresima vengono trasmesse Catechesi in due orari: 11.05 e 21.00: i relatori sono Don Claudio Doglio, Prof. Marco Forin, Padre Raniero Cantalamessa, Padre Jozo Zovko, Madre Elvira Petrosi e altri.

Inoltre ogni Mercoledì e Sabato, in due orari: 11.05 e 16.05 e alla Domenica alle ore 21.35 va in replica la Rubrica “Il Credo parola per parola e Bibbia in mano” condotta da Don Elia Eliseo.

Altro appuntamento importante: “In ascolto della Parola” presso la Chiesa del Collegio a Carcare, dopo la S. Messa delle ore 17, relatore Padre Angelo Sapa. Il Corso di Catechesi sulla Bibbia è iniziato Martedì 4 Dicembre e terminerà prima di Pasqua. Questi incontri vengono trasmessi da Radio Canalicum, ogni venerdì alle ore 19.30 e in replica al martedì alle ore 10.30 nell'ambito della rubrica: “Appuntamento con”.

**l'agricola**  
di Rodino Giuseppina  
**PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA**  
Piazza XX Settembre 21  
**CAIRO MONTENOTTE**  
Tel. 019/504019

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
**FARMACIE**  
**Festivo 2/3:** ore 9 - 12,30 e 16: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.  
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.  
**DISTRIB. CARBURANTE**  
**Domenica 2/3:** AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.  
**Chiusura pomeridiana infrasettimanale:**  
**martedì:** Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;  
**giovedì:** Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;  
**sabato:** Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
**CAIRO MONTENOTTE**  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**CINEMA**  
**CAIRO M.TTE**  
**CINEMA ABBA**  
**Infoline:**  
**019 5090353**  
**e-mail:**  
cinefun@katamail.com

**ALTARE VALLECHIARA**  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
**019 5899014**  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Si tratta del dodicenne Lorenzo Peluffo

Un attore pallarese al festival di Cannes

**Pallare.** Al prossimo Festival del Cinema di Cannes (dal 14 al 25 maggio 2008) parteciperà anche un pallarese: si tratta del dodicenne Lorenzo Peluffo diventato come capita, un po' per caso, il primo attore nella storia del nostro paese. Lo scorso ottobre Lorenzo ha infatti recitato per la prima volta, nel contrometraggio del ventiquatrenne regista Giacomo Arrigoni, "All'Ombra della legnaia", la storia di un bambino che passa forzatamente dall'infanzia all'età adulta, girato tra Pallare e Carcare.

Per la fortunosa conoscenza tra le nonne di Lorenzo e dell'Arrigoni, il giovane pallarese era stato inserito come comparsa e poi come attore protagonista nel cast del cortometraggio, con piena soddisfazione del fortunato regista che, a film non ancora ultimato, ha trovato una casa di produzione americana, la Thunderball Films L.c., disposta ad acquistare e distribuire la pellicola.

Lorenzo prova a non montarsi la testa, anche perché



Lorenzo Peluffo

per ora deva ancora pensare alla scuola, ma l'ambiente del cinema e la voglia di fare l'attore lo hanno sempre attratto; sentirsi una piccola celebrità piace a tutti e quindi con un po' di fortuna, grazie al palcoscenico del festival di Cannes, per lui il futuro potrebbe riservare una promettente carriera da Star di Hollywood.

Nel 150° della morte

Si prepara a Carcare l'anniversario di Barrili

**Carcare.** L'amministrazione Comunale di Carcare non si lascia sfuggire l'occasione di commemorare con varie iniziative culturali Anton Giulio Barrili di cui quest'anno ricorre il 150° anniversario della morte.

Nato a Savona il 1836 moriva il 14 agosto del 1908 a Carcare, a Villa Maura che ora è sede della biblioteca e del museo che a lui sono intitolati.

Il Barrili si dedicò al giornalismo dopo essersi laureato in Lettere e Filosofia all'ateneo genovese, per quanto riguarda gli studi superiori aveva frequentato l'istituto degli Scolopi di Savona.

Fondò un primo giornale, l'Occhialeto, per poi diventare uno dei redattori del San Giorgio, il quotidiano fondato e diretto da Nino Bixio.

Si arruolò poi volontario nell'esercito piemontese, correva l'anno 1859, e partecipò alle campagne militari del Settimo Reggimento di Fanteria.

L'anno dopo entrò a far parte della redazione de "Il Movimento", giornale di pro-

paganda garibaldina di cui diventò direttore.

Anton Giulio Barrili combatté con Garibaldi in Trentino e come volontario nell'Ottavo Reggimento del Corpo dei Volontari Italiani.

Venne anche ferito nella famosa battaglia di Mentana.

Gli accadimenti di queste guerre furono in seguito raccolte nel libro "Con Garibaldi alle porte di Roma".

Nel 1875 ritornò a Genova e continuò la sua attività di giornalista fondando il quotidiano "Il Caffaro".

Fu eletto deputato nelle liste della Sinistra ma nel 1879 si dimise per dedicarsi all'insegnamento.

Grazie al sostegno del Carducci nel 1894 ottenne la cattedra di Letteratura Italiana all'Università di Genova di cui divenne rettore nel 1903. Trascorse i suoi ultimi anni a Villa Maura dove morì.

Al museo di Villa Maura sono conservate alcune suppellettili originali con le quali è stato possibile ricostruire lo studio, la cucina e la camera da letto. **PP**

Chi era Herman Wygoda?

Un ebreo polacco partigiano a Savona

**Cairo M.te** - L'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte ha allestito nell'Aula Magna, fino al 29 febbraio, una mostra – curata dall'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della provincia di Savona – dedicata alla figura di Herman Wygoda, un ebreo polacco che, fuggito dalle persecuzioni razziali in patria, ha partecipato alla Resistenza nel savonese alla guida della Divisione Partigiana "Gin Bevilacqua".

L'inaugurazione della Mostra è avvenuta sabato 23 febbraio alle ore 9.00 alla presenza della professoressa Giosiana Carrara, dell'ISREC di Savona, che ha curato la Mostra stessa.

Riteniamo si tratti di un'occasione importante per ricordare la persecuzione nazista degli Ebrei in Europa e la Lotta Partigiana nella nostra provincia attraverso documenti, fotografie e testimonianze.

L'orario di apertura della Mostra, fino al 29 febbraio, sarà dalle ore 10 alle ore 12.30, previa - per motivi organizzativi - una telefonata di prenota-



zione alla Segreteria dell'Istituto o al professor Adalberto Ricci, referente dell'ISS per l'allestimento della Mostra. **SD**

Con un risparmio superiore al 30%

A Cosseria è stato tutto metanizzato il parco macchine comunale

**Cosseria** - Il Comune di Cosseria ha provveduto a metanizzare il suo parco macchine. Con questa iniziativa l'amministrazione comunale di Cosseria ha realizzato due obiettivi:

1) concorrere al miglioramento dell'ambiente utilizzando il metano, un combustibile meno inquinante della benzina, per i propri automezzi

2) ottenere un significativo risparmio nelle spese di gestione del parco macchine essendo il costo del metano, a parità di chilometri percorsi, circa un terzo di quello della benzina.

Pertanto dopo l'acquisto di uno scuolabus a metano, il Co-

mune ha provveduto all'acquisto di un fuoristrada Suzuki Vitara a benzina che è stato trasformato a metano.

Successivamente è stato fatto installare un impianto a metano anche sull'autovettura Punto già in dotazione al Comune.

L'operazione è stata portata a termine in questi giorni dall'area finanziaria del Comune di Cosseria. L'ente è riuscito anche a ridurre ulteriormente i costi incassando circa mille euro di incentivi, pari a circa un 1/8 della spesa complessiva sostenuta per l'acquisto del fuoristrada e la metanizzazione dei due veicoli a benzina.

I due mezzi stanno respon-

dendo ottimamente alle aspettative, anche economiche, del Comune. L'autovettura Punto con 10,00 euro di metano percorre oltre trecento chilometri. Il fuoristrada ha ovviamente un consumo un poco superiore. Entrambe le vetture, fuoristrada compreso, non hanno perso in prestazioni.

Complessivamente il Comune auspica di poter ridurre di oltre un terzo le spese per la gestione del parco automezzi (che comprende anche costi fissi come bolli, assicurazioni e manutenzioni periodiche oltre alle spese per gli automezzi diesel non metanizzabili come un camion e alcune macchine operatrici). **f. s.**

Sponsorizzati dall'Avis Cairese i borsoni dei ragazzi del baseball

**Cairo M.te.** Martedì 19, nella bella cornice della palestra della Scuola "G.C. Abba" di Cairo Montenotte, ha avuto luogo la consegna delle borse alla squadra del Baseball Cairo. Per l'occasione, la delegazione dell'Avis Cairo ha assistito all'allenamento dei giovanissimi, e promettenti, giocatori della compagine cairese, ammirando la dedizione con cui gli allenatori si prestano a questo bellissimo sport.

La squadra cairese occupa infatti un ruolo di primo piano sullo scenario ligure e nazionale, contando infatti molti iscritti in un tutte le categorie.

I giovanissimi hanno accolto con gioia l'insolito regalo, che rientra in un piano di sponsorizzazione che l'Avis attua da alcuni anni con le principali so-



cietà sportive e di volontariato cairese, ricordando inoltre che il baseball Cairo ha compiuto nel 2007 ben trent'anni di attività. Il presidente Avis Formica ha quindi potuto salutare i giovanissimi, ricordando loro che donare se stessi è sempre molto importante e che maga-

ri, in un domani nemmeno troppo lontano, potranno anche loro essere parte attiva dell'Avis. Ricordiamo a tutti che è possibile effettuare la donazione presso l'Avis Cairo ogni primo venerdì e domenica del mese, nella sede di Via Toselli. **GaDV**

COLPO D'OCCHIO

**Vispa.** Il 19 febbraio Roberto Catalano di 41 anni è deceduto a seguito delle ferite riportate in un incidente stradale verificatosi in fraz. Vispa di Carcare. L'uomo era uscito di strada con la sua Ford Fusion finendo contro il muro di una casa.

**Cairo Montenotte.** È deceduta Maria Dolerio, 87 anni, che nel 1974, con il marito Romolo Parodi, aveva aperto il Bar Haiti di via Colla.

**Savona.** È stato eletto il direttivo provinciale del Partito Comunista dei Lavoratori. A far parte di quest'organo sono stati eletti molti valbormidesi. Il direttivo è formato da: Simone Anselmo, Michele Brosio, Giancarla Cerrato, Eugenio Bressan, Giorgio Cavallero, Giannantonio Chiavelli, Marcello Duce, Antonio Episcopo, Nazzareno Siccardi, Marco Vigna e Giorgio Magni che è anche coordinatore provinciale del partito.

**Cairo Montenotte.** Incidente stradale il 19 febbraio in via Adolfo Sanguinetti. Un'auto Nissan Almera è uscita di strada schiantandosi contro un garage. L. M. di 41 anni e la madre hanno riportato numerose fratture e ferite.

**Cairo Montenotte.** La sala conferenze della SOMS "Abba" è stato intitolata a Mario Mirengo, deceduto nel 2007, che fu per circa 50 anni la "maschera" del cinema Abba.

**Cairo Montenotte.** A.C., 60 anni, ospite della Comunità Terapeutica "La Loppa" è stato arrestato dai carabinieri perché deve scontare un residuo di pena di otto giorni di carcere per un reato commesso nel 2005.

SPETTACOLI E CULTURA

**Acna in mostra.** La storia dell'Acna sarà raccontata in una mostra fotografica a Cengio del 1° al 20 marzo nei locali di Palazzo Rosso. La mostra "Acna ex tempio della chimica fine" abbraccia più di cento anni di storia con quasi 200 fotografie dello stabilimento cengese, di cui la prima risale al 1882 e l'ultima al 2000.

**Arturo Martini.** Fino all'8 marzo a Vado Ligure in Villa Gropallo sarà aperta la mostra "Arturo Martini: grandi sculture da Vado Ligure". Attraverso un significativo nucleo d'opere sarà illustrato il percorso creativo dell'artista e l'uso creativo di diversi materiali fra cui gesso, bronzo, terracotta e marmo.

**Gastronomia.** Dal 14 al 16 marzo a Finalborgo sarà aperto il "4° Salone dell'Agroalimentare Ligure" vetrina di tutte le specialità e prelibatezze alimentari della Liguria e della sua agricoltura.

**Bonilauri.** Fino al 16 marzo a Savona presso la sede della cassa di Risparmio di Savona in corso Italia sarà aperta una mostra personale dedicata a Mario Bonilauri (Milano 1911 – Savona 1988) denominata "Vetrine d'Artista".

**Arte.** Presso lo studio d'arte "La Fortezza" a Savona, di fronte al Priamar, è aperta una mostra realizzata dagli artisti Lucia Gutierrez, Flavio Roma, Carlo Sipz e Alberto Toby, omaggio alla memoria di Lino Grosso, dimenticato mentore di tantissimi artisti che hanno lavorato ad Albisola.

**Ceramiche.** Fino alla fine di febbraio a Carcare presso il ristorante "Il Quadrifoglio" è esposta una mostra di opere del ceramista cairese Paolo Vaccari, che dopo una mostra a Brescia sta preparando una sua personale a New York.

LAVORO

**Contabile.** Azienda della Valbormida cerca n. 1 contabile per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o perito commerciale, patente B, esperienza, auto propria. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1779. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Operaio autista.** Azienda della Valbormida cerca n. 1 operaio per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, patente B e C, età min 30 max 45, auto propria, domicilio in zona. Sede di Lavoro: Valle Bormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1777. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Impiegata.** Azienda della Valbormida cerca n. 1 impiegata per assunzione a tirocinio. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o diploma tecnico, patente B, età min 18 max 35, conoscenze informatiche. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1775. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Ragioniere Contabile.** Azienda della Valbormida cerca n. 1 ragioniere contabile per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o perito commerciale, patente B, età min 25, esperienza, auto propria. Sede di Lavoro: Roccaignone. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1774. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Bene anche il Volley Cairo vincitore in casa

## Volley, la Vitrum & Glass surclassa l'Albenga di Bertola

**Carcare. Serie D f.:** nella partita forse più attesa dell'intera stagione, la Vitrum & Glass sfodera una prestazione più che convincente ed affonda la temuta compagine ingauna, guidata dall'ex trainer biancorosso Luca Bertola.

Il 3 set a 0 finale, non ammette repliche e la dice lunga sulla manifesta superiorità delle ragazze di un Valle, relegato sugli spalti a causa della squallida indotta dalla scellerata direzione arbitrale delle scorsa partita a Diano Marina. Commovente la scena finale che ha visto tutta la squadra carcarese portarsi a ridosso delle gradinate e poi tributare un lungo e caloroso applauso al trainer biancorosso, costretto a soffrire fuori campo.

D'altro canto l'allenatore in seconda, Spirito, si è dimostrato all'altezza della situazione gestendo al meglio la squadra, specie nei momenti topici della gara.

Per la V & G, Spirito da fiducia alla giovane Giulia Masi, (centrale), per il resto schiera la consueta formazione titolare.

Il team carcarese ha voglia di riscatto e lo si capisce sin dalle prime battute di gioco. L'Albenga è in chiara difficoltà, riceve e soprattutto palleggia male. La V&G spinge sull'acceleratore ed accumula il massimo vantaggio sul 12 a 6.

A quota 16 la V & G accusa una flessione, legata essenzialmente a problemi in ricezione e così le ingaune recuperano sino al 18 pari. Tutto da rifare, ma a togliere le "castagne dal fuoco", ci pensa una Daniela Viglietti dirompente, che inizia letteralmente a bombardare le avversarie, mettendo a terra i palloni decisivi per il 25 a 21 biancorosso.

Il 2° set vede il turno in battuta della Masi che spiana la strada al 5 a 2 biancorosso. Una Tufano, un po' in ombra nel 1° parziale, comincia a mettere giù punti pesanti e così la V&G prende il volo ed allunga, mantenendosi sempre 3-4 punti avanti alle avversarie. Pungenti le battute tese e lunghe di una Testa che, periodi-

camente, viene utilizzata da Spirito: vanno quindi a buon fine i contrattacchi di una micidiale "Paoletta" Dagna. La reazione dell'Albenga è però veevamente e porta al 20 pari. Ancora una volta Viglietti prende in mano le compagne e sigla il 25 a 21 finale per le padrone di casa.

Luca Bertola si agita e carica le proprie giocatrici che, nel 3° set appaiono rigenerate. Il grande equilibrio iniziale è rotto dal break albenganese che vale il 15 a 12 per le ospiti.

La contromossa di Spirito è l'innesto di Caterina Ivaldo. Lo sprint finale è ancora favorevole alla V & G che esulta con tutto il palazzetto, per il 25 a 21 e la vittoria!

Con il 10° successo stagionale le carcaresi salgono solitarie al 2° posto in classifica scavalcando l'Imperia, clamorosamente sconfitta a Cogoleto. Al comando rimane il Loano che ha avuto facilmente ragione della Sampor, cenerentola del girone con i suoi zero punti. Tappa fondamentale per le valbormidesi, nella corsa per la promozione, sarà il prossimo turno ad Alassio, contro una formazione che all'andata violò il parquet biancorosso. Classifica al 14° turno: 31 pt Loano, **29 Vitrum & Glass**, 28 Imperia, 27 Quiliano, 24 Albenga, 23, Alassio\* e Celle, 22 Cogoleto, 18 Diano M., 13 Sanremo, 11 Pietra L., 0 Sampor (Alassio - Pietra ligure è il posticipo).

**2ª Divisione f.:** Il Volley Cairo riscatta prontamente il passo falso dello scorso turno, battendo in casa il Sabazia Blu con il punteggio di 3 set a 1. Federico Betti, per l'occasione, punta sulla "linea verde", ovvero le Under 16: Giorgia Becco, Elena Vico, Alessia Botta, Daniela Cerrato e Giulia Avanzi.

A dare equilibrio ed esperienza al gruppo vengono schierate inoltre le "veterane" Serena Staccode, Tatiana Lagasio e Danila Refrigerato. La partita comincia in salita per le gialloblù che perdono il 1° set 21 a 25. La musica cambia dal 2° set ed a suonarla sono le pallavoliste cairese che, dapprì-

ma pareggiano i conti (25 a 18) e poi si aggiudicano il 3° set per 25 a 15 ed il 4° per 25 a 20. Classifica al 3° turno: pt 7 Volley Cairo\*, 6 Mediteck Carcare, 5 Loano e Quiliano\*, Alberga, 3 Pietra e Laigueglia, 0 Sampor\*, Sabazia\* e VBC Savona (\* una partita in più). Cresce intanto l'attesa per il derby valbormidese Mediteck Carcare - Volley Cairo del 27.02 ore 19.

**U16 f.** Il Volley Cairo, rischia di fare lo sgambetto alla capolista Sampor ma poi deve cedere per 3 set a 1. L'ultimo turno vedrà le gialloblù impegnate contro il derelitto Celle. La vittoria assicura il passaggio alla fase successiva.

**3ª divisione f.:** Il C.A.E. Carcare raccoglie il primo punto del campionato contro l'Albenga e non è cosa da poco, considerando che di fatto schiera la formazione U14! Dopo i primi due set vinti dall'Albenga, le biancorosse si rianimano e raggiungono il pareggio, grazie a due set strepitosi (25 a 12, 25 a 14). Le ingaune però rialzano la testa e s'aggiudicano il tie break.

### Caccia mascherata

Nuova, ennesima ed inutile protesta dell'Enpa savonese contro le battute "straordinarie" di caccia al cinghiale, mascherate dalla necessità di tutelare le coltivazioni; lunedì scorso, nella piana di Rocchetta di Cairo è stata effettuata una battuta in cui sono stati uccisi due esemplari adulti, in zone con coltivazioni marginali; ancora peggiore la situazione a Pontinvrea, dove tutte le domeniche avvengono battute a tutela di inesistenti o scarsissime attività agricole. L'Enpa è scontentata dal poco chiaro e semplicistico automatismo che, in un ambiente complesso e spesso contorto come quello della caccia, fa meditare sulle reali finalità di ogni intervento. Mentre occorrerebbero studi sulla biologia e l'etologia degli ungulati, finalizzati al contenimento delle popolazioni e non al loro mantenimento come bersagli dei cacciatori.

Nella Winter League edizione 2008

## La Cairese vola a Bologna per la finale del baseball

**Cairo Montenotte.** La Cairese vola a Bologna per la finale nazionale della Winter League 2008 avendo conquistato dapprima il girone eliminatorio e poi la finalissima battendo il Sanremo baseball con il punteggio di 5 a 2. Domenica 24 febbraio si sono svolti a Chiavari gli ultimi tre incontri della fase eliminatoria della Winter League Liguria che dovevamo sancire la seconda squadra finalista, quella opposta alla Cairese già matematicamente qualificata per la finale.

Il primo incontro ha visto i padroni di casa del Chiavari incontrare la Sanremese softball squadra rivelazione del Torneo arrivata alla terza giornata di gare decisamente migliorata soprattutto in pedana di lancio con la lanciaitrice Botto Matilde grintosa e determinata ed autrice di un'ottima gara. Poche le valide messe a segno ed alla fine un pareggio che scontenta un po' la Sanremese che esprime buon gioco, ma che non concretizza lo stesso in un risultato positivo.

Il secondo incontro ha visto la Cairese ancora una volta determinata battere senza problemi la Sanremese; in vista il lanciatore Crupi che non ha concesso nulla agli avversari; in battuta solo Pascoli e Resio hanno battuto valide, per il resto solo strike out e basi per ball.

Tra Chiavari e Sanremo (ultimo incontro delle eliminatorie) partita tirata ed in pareggio dall'inizio alla fine: 5 a 5 lo score final, molto gioco in diamante ed anche un bel doppio in battuta realizzato da Hillias del Chiavari.

L'incontro per il terzo posto ripropone la sfida Sanremese Chiavari, ma questa volta è la sanremese ad avere la meglio ed a concretizzare con la sua prima vittoria che peraltro vale la terza piazza.

Bella la finalissima: La Cairese parte bene con Ghidetti che lascia all'asciutto i battitori avversari, mentre in attacco i biancorossi portano a casa due preziosissimi punti.

Nel corso del quarto inning il Sanremo si porta in parità 2 a 2



grazie a qualche base per ball concessa di troppo, ma nel corso dell'ultimo inning la Cairese allunga il passo con una bellissima battuta da due basi dell'esterno Beatrice Balbino. Per la Cairese è finalissima

a Bologna ed i valbormidesi festeggiano la qualificazione con due premi individuali: quello per il miglior lanciatore vinto da Lisa Ghidetti e quello per il miglior battitore vinto da Beatrice Balbino.

Demoliti a Savona nel 1942 dal comando tedesco

## I "Bagni Colombo" nel ricordo di Cesano



**Cairo Montenotte.** Ci scrive ancora da Buronzo, in provincia di Vercelli, Arturo Cesano, affezionato lettore de L'Ancora che non dimentica i suoi trascorsi valbormidesi. Nella nostra zona ha fatto il servizio militare e ha conosciuto la ragazza che sarebbe poi diventata la sua sposa. Questa volta ci manda un aneddoto, con tanto di foto, che riproduce i celebri Bagni Colombo come erano nel 1934: «*Furono demoliti per ordine del comando tedesco nel 1942* - annota il signor Arturo - *Ne era proprietario e gestore il sig. Stefano Porro che veniva confidenzialmente chiamato Papà Stefano a causa della sua disponibilità e gentilezza nei confronti dei bagnanti*».

PP

## Vent'anni fa su L'Ancora

I programmi dell'U.S.L. per l'ospedale di Cairo

Dal giornale "L'Ancora" n. 8 del 28 febbraio 1988.

Il Comitato di Gestione della 6ª U.S.L. approvava il programma pluriennale per l'edilizia sanitaria in Valle Bormida, che con una spesa di altri 3 miliardi di lire prevedeva il completamento del nuovo ospedale cairese attraverso la ristrutturazione dell'ex-dispensario. All'epoca si prevedeva che l'ospedale cairese una volta interamente completato ospitasse 40 posti letto per la chirurgia, 10 per la ortopedia, 50 per la medicina, 6 per il servizio di dialisi oltre ai servizi di radiologia, anestesia ed il laboratorio di analisi. Per Millesimo era prevista la trasformazione dell'allora sede della divisione medicina dell'ospedale in sede del distretto sanitario e la realizzazione ex-novo di una sede per la medicina riabilitativa con una spesa prevista in un miliardo di lire.

La signora Anna Maria Ferraro era la prima donna in Valle Bormida (e la quinta in tutta la Liguria) che veniva insignita del titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana.

La Cairese perdeva, con un'orevole 2-0, una partita amichevole con il Genoa. I goal venivano messi a segno entrambi da Biaschi.

In Valle Bormida si diffondeva sempre di più lo sport del volo libero mediante deltaplano ed esisteva da quattro anni un Del-taclub con oltre 40 iscritti.

flavio@strocchio.it

Per l'attraversamento della provinciale

## La vita avventurosa dei pedoni a Piana Crixia

**Piana Crixia.** Ci scrive il segretario della Lega Nord della circoscrizione Valbormida Oscar Dogliotti.

«Dopo il rifacimento del manto stradale nel centro di Piana Crixia, realizzato con infinite polemiche lo scorso anno, nei giorni di pioggia o di neve, diventa impossibile raggiungere l'ufficio postale e la panetteria senza essere sottoposti ad autentiche docce in quanto gli scarichi dell'acqua sono stati realizzati ad un livello più alto del nuovo asfalto. Non esistono, essendo la sede stradale troppo stretta, i marciapiedi, pertanto, chi ha la sventura di trovarsi nella stessa durante l'incrocio di due automezzi pesanti, corre seri rischi di finire all'ospedale se non al cimitero. Perché non si è almeno provveduto ad installare, come del resto ebbi già modo di richiedere, dei semafori che impediscano il superamento del

limite dei 50 km/ora invece dei segnalatori di strisce pedonali che vengono regolarmente ignorati? Tenuto inoltre conto che la strada in questione è la provinciale di collegamento tra Savona ed Alessandria, mi domando: visto che l'attraversamento del paese Piana Crixia è l'ultimo rimasto lungo questa direttrice e tenuto conto che un'eventuale galleria di by-pass dello stesso avrebbe sicuramente costi proibitivi, perché la Provincia non si attiva per eseguire un esproprio degli edifici, tra l'altro fatiscenti, esistenti al centro dell'abitato?

Cosa aspetta la Provincia ad intervenire? L'assessore Pesce attende, forse, che avvenga un incidente mortale? Come risultato di tale operazione si eliminerebbe il pericolo evidenziato creando, inoltre, la possibilità di eseguire dei parcheggi attualmente inesistenti».

Nel mese di marzo 2008

## Gli Under the Tower al "Ju Bamboo" di Savona

**Cairo M.tte** - Al Ju Bamboo di Savona il gruppo musicale valbormidese Under The Tower presenterà lo spettacolo denominato "From rock to soul", percorrendo un viaggio ideale, che parte dalla immortale "La Compagnia" rivisitata da Vasco, passando attraverso gli ostacoli del cuore "del Liga, per poi toccare la dolcissima "Immenso" dei Negramaro, la celebre "Long Train running", il grande rock degli ACDC, la suggestione della "Faccia delle donne" degli stadio e "Nessun dolore" versione di Giorgio.

Lo spettacolo prosegue con un meedley scatenato di Zucchero vecchia maniera, La mia banda suona il rock" di Fossati, un meedley super ballabile di Grouse, per poi iniziare la parte soul con la delirante "Hot Stuff" di Donna Summer.



Il magico Fiello, punta di diamante dell'Under the Tower.

Si entra poi nella fase calda della serata ed è una sequenza ininterrotta di dance dagli anni 70 ad oggi.

GaDV

Nel Consiglio del 19 febbraio

## Maggioranza e minoranza sulla priorità scuola

**Canelli.** Il Consiglio comunale di martedì 19 febbraio, si è aperto con la presidenza di Marco Gabusi al posto dell'indisposto Luciano Amerio, con le dimissioni del consigliere ing. Enrico Gallo e l'ingresso a palazzo Anfossi del segretario del Pd, Flavio Carillo.

A Gallo i ringraziamenti “per la sua esperienza, la passione, l'entusiasmo che ha dato e ancora darà al servizio della sua città”, sia da parte del capo gruppo di “Uniti per cambiare” Mariella Sacco che dello stesso sindaco Piergiuseppe Dus.

Il benvenuto e gli auguri di buon lavoro da parte di tutti a Carillo.

Nella seconda commissione (Urbanistica, Edilizia, Lavori pubblici, nuovo Piano Regolatore), al posto del membro dimissionario Gallo è stata eletta Mariella Sacco.

In merito all'ordine del giorno proposto da “Uniti per cambiare” circa la destinazione della somma residuale di risarcimento danni alluvionali (1.063.000 euro), il sindaco Dus ha assicurato che la somma non rischierà di disperdersi in “rivolini”.

Alla minoranza (Vercelli - Rapetti - Carillo) che ha ribadito l'opportunità di non disperdere le risorse, puntando solo su un paio di obiettivi, a cominciare dall'edilizia scolastica, Dus ha ricordato di aver sempre avuto a cuore la scuola e non per moti-

vi elettorali, avendo investito su di essa durante il suo mandato ben 2,5 milioni di euro. E ha annunciato l'imminente raddoppio della scuola di via Bosca (10 nuove aule, mensa per 300 alunni, palestra, ecc.) con l'apertura delle buste dell'appalto lavori il prossimo 30 marzo.

“Di questi lavori - ha precisato - sono stati redatti ben tre progetti per i cambiamenti della zona di esondazione”.

Il consigliere di minoranza Vercelli, evidenziando il fenomeno della dispersione scolastica su tutto il territorio e quello della “fuoriuscita” di alunni (verso San Marzano soprattutto), con gli altri consiglieri di minoranza ha ribadito l'importanza di “un nuovo unico edificio scolastico per i 900 bambini delle scuole canellesi in un punto di Canelli in espansione”.

I 13 voti contrari della maggioranza non hanno però consentito all'o.d.g. presentato dalla minoranza (con i suoi 6 voti favorevoli) di passare.

“Per la scuola prevediamo un impegno di ben 6 milioni di euro, - ha aggiunto Dus - che porremo ai voti, a marzo, nel corso della prossima riunione del Consiglio comunale.

Tra le priorità dell'amministrazione, oltre alla nuova edilizia scolastica, anche un'area verde pubblica nell'ex galoppatoio, un nuovo edificio per il teatro, la viabilità interna tra cui la sistemazione della zona com-

presa tra via Alba, via Solferino e viale Risorgimento, l'ex Pretura e l'ex ospedale (che, dal prossimo anno, dovrà ospitare la *Casa della salute* e altri servizi dell'Asl) e parcheggi.”

Quanto alla mozione presentata dal gruppo “Uniti per cambiare” in merito alla revoca dell'assegnazione dei terreni alla Canelli Sinergia, il capogruppo di minoranza Mariella Sacco ha ribadito la necessità di revocare subito l'assegnazione dei lotti per non bloccare la progettazione di quella zona industriale da parte di altri soggetti.

Il consigliere di minoranza Vercelli ha ricordato che la Canelli Energia non ha adempiuto al suo impegno entro i 90 giorni previsti dalla delibera di Giunta del 12/4/2007.

Rapetti (minoranza) ha parlato di “troppa paura di esporre il Comune” e che “la ditta non ha fatto quello che doveva”.

E ha concluso: “Abbiamo tutti gli elementi perché il Consiglio comunale possa fare una scelta”.

E Rapetti: “La prudenza non ha motivo d'essere. Mi chiedo perché la ditta Canerlli Energia non sia stata messa in mora.”

Ma Dus, dopo aver ripercorso le tappe salienti della vicenda, facendo presente che la ditta ha richiesto alla Provincia 500 mila euro come risarcimento danni, ha dichiarato la sua volontà di non esporre il Comune a iniziative contenzio-



Flavio Carillo

se che rischierebbero di sottrarre risorse ai cittadini. Proprio per evitare d'incorrere in errori, è stato affidato l'incarico di vagliare tutta la documentazione ad un avvocato con esperienza nel settore. Il che richiederà 15-30 giorni di tempo.

Quanto alla interrogazione presentata, poco prima di Natale, dal gruppo “Uniti per cambiare” in merito al progetto di ampliamento della scuola materna Alberto Dalla Chiesa, per la natura delicata della discussione, si è deciso di spostarne la discussione, a porte chiuse, al termine del Consiglio.

Nell'ampliamento della materna (un centinaio di bambini) di via Bussinello, sembra che l'impresa appaltatrice anziché eseguire tutti i lavori direttamente, come da capitolato, abbia subappaltato alcune opere. Di qui, sembra, sia partito un esposto alla Procura.

## La Protezione Civile a scuola dai Vigili del Fuoco

**Canelli.** Quindici volontari della Protezione Civile di Canelli (Franco Bianco presidente - 55 iscritti - 25 soci attivi) hanno iniziato un corso di 16 ore di aggiornamento tenuto dai Vigili del Fuoco di Asti.

“Si tratta di un interessantissimo corso - ci informa Bianco - dove non si tratta soltanto di frane, alluvioni, rischi sismici e industriali, ma anche di incendi, chimica dell'incendio, esplosioni, mezzi - attrezzatura - tecniche per contrastare gli incendi. L'importante è che ci sia sempre una motivazione per il nostro impegno”.

Le prime lezioni sono state tenute dal responsabile dei Vigili del Fuoco di Asti Ing. Di Martino e dall'Ing. Pappalardo.



Una foto dello scorso anno, durante un'esercitazione nel milanese.

Al termine del corso sarà rilasciato un diploma.

## Stefano Icardi in mostra all’Enoteca di Canelli e ad Asti



**Canelli.** In contemporanea, “I paesaggi” e “I fiori” della ricca ed ancor tutta da esplorare produzione del pittore canellese Stefano Icardi resteranno in mostra, rispettivamente, presso l'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana e presso il ristorante ‘Taccabanda’ in via Teatro Alfieri 5, ad Asti. Le due mostre saranno inaugurate, con buffet e degustazione vini, in contemporanea, sabato 1 marzo dalle ore 16 alle 18 e proseguiranno sino al 1 maggio. Anche gli orari di apertura delle mostre saranno gli stessi: dalle 11 alle 14 e dalle 18 alle 22, escluso il lunedì.

## Le decorazioni di Olindo ripristinate dal nipote Giovanni

**Canelli.** Nei giorni scorsi, abbiamo sorpreso Giovanni Olindo, nipote del grande Giovanni e figlio di Piero, intento a ripristinare le decorazioni della chiesa di San Tommaso dipinte dal nonno, nel 1923.

“Sono veramente orgoglioso di poter riportare alle origini le decorazioni e le cornici dipinte dall'impareggiabile mio nonno che sono state deteriorate, qualche anno fa, con una mano di grigio. Lavoro con grande entusiasmo, quell'entusiasmo e quell'orgoglio con cui lavorano per Canelli, i nostri nonni e padri”.

Giovanni ricorda come nella cupola della chiesa siano riportati i quattro evangelisti e come nel libro in mano a San Giovanni venga riportata la da-



ta (1923) e la firma del pittore Lorenzo Laiolo (per le figure) e quella del nonno (per le decorazioni).

## Il neonato comitato “Canelli domani” sul futuro urbanistico di Canelli

**Canelli.** Sul futuro urbanistico di Canelli ed il suo inserimento nel patrimonio dell'Umanità, è uscito all'aperto, dopo almeno un anno di gestazione, il comitato *‘Canelli domani’*, forte delle riflessioni del noto professore svizzero Claude Raffestin e delle sue osservazioni e proposte.

Lo statuto è firmato dal dott. Luigiterzo Bosca, Mirando Bocchino Micca, dott. Lorenzo Vallarino Gancia, Ing. Alberto Cirio, dott. Piergiorgio Robino, Avv. Angelo Porta, Avv. Fausto Fogliati, dott. Claudio Riccabone, dott. Maria Atonia Pistone, prof. Patrizia Cirio, prof Palma Stanga, prof. Palma Boggetto, dott. Antonio Calabrese, dott. Andrea Ghignone, prof. Massimo Berruti, prof. Franca Serra, M.llo. Egidio Palmisani, Gianfranco Campopiano.

La prima comparsa, giovedì 21 febbraio, alle ore 18.30, nella sala consiliare del Comune dove ha incontrato un folto numero di consiglieri. In seconda battuta, il dott. Lamberto Gancia, il dott. Luigiterzo Bosca e l'avv. Fausto Fogliati, venerdì 22 febbraio, hanno presentato il Comitato alla stampa. E’ un sodalizio socioculturale con lo scopo di sollecitare l'Amministrazione Comunale presente e futura, ad adottare quei provvedimenti che si dovessero rendere necessari a che il Piano Regolatore di Canelli sia idoneo ad affrontare uno sviluppo equilibrato della città, nella sua componente ambientale, industriale e residenziale. Ciò in accordo con la normativa in essere e quale vigente in futuro ed in considerazione dell'inserimento di Canelli nel progetto di candidatura quale Patrimonio dell'Umanità Unesco. Al comitato, che è indipendente da qualsiasi altra associazione, circolo, comitato, partito, chiunque potrà iscriversi. Organo decisionale è l'assemblea che sarà convocata almeno una volta all'anno e che eleggerà un presidente (dott Lamberto Gancia), un vicepresidente (dott. Luigiterzo Bosca), un segretario (avv. Fausto Fogliati) ed un consigliere (prof. Patrizia Cirio).

Gli aderenti avranno il dovere di partecipare alle assemblee, impegnarsi al raggiungimento dello scopo, tenere verso i soci un comportamento improntato alla correttezza e alla buona fede. Nessun compenso o gettone di presenza sarà dovuto al presidente e ai consiglieri.

Sedici componenti del Comitato, dopo aver preso atto delle riflessioni e conclusioni sul piano regolatore e sul progetto dell'ex Riccadonna del Prof. Claude Raffestin, geografo ed esperto di paesaggi industriali (è anche marito del presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso), hanno maturato le seguenti osservazioni e proposte:

“Uno sguardo poco più che attento della nostra città, così come si è evoluta negli ultimi 15 anni, impone alcune riflessioni su quello che sarà il futuro della medesima. Il futuro di chi vi abita e di chi vi lavora, di chi cresce e di chi invecchia.

Un gruppo di persone ha maturato e condiviso il comune pensiero che le scelte di oggi condizioneranno, forse anche in modo irreversibile, il futuro di Canelli. Perciò, queste scelte devono essere maturate con attenzione e condivise fra le componenti della società civile.

Su queste scelte e proposte l'Amministrazione Comunale dovrà confrontarsi anche al proprio esterno ed impegnarsi a dare risposte precise e tempestive.

A questa convinzione si è giunti dopo aver valutato alcuni progetti, peraltro non approvati dalla Amministrazione Comunale, sarà opportuno considerare le aree industriali dismesse (a Canelli oltre all'area ex Riccadonna ve ne sono almeno altre tre anche se considerevolmente più piccole e delle aree verdi) dal punto di vista della loro possibile valorizzazione. Occorre quindi che venga fatta una valutazione dell'attuale strumento urbanistico normativo di Canelli e la conseguente verifica di accordo ai nuovi indirizzi regionali. In altre parole è necessario dare inizio a una pro-



gettualità nuova, aperta alle esigenze della candidatura Unesco e che segua e si raccordi con gli indirizzi del Piano Regionale del Paesaggio.

Sarà necessario un sostanziale abbattimento degli indici volumetrici di trasformazione da area industriale ad area residenziale e di servizi, come pure il rispetto delle altezze degli edifici di nuova costruzione, che deve essere in armonia con il centro storico cittadino, così come l'uso di materiali tradizionali della zona. Sarà altrettanto importante il recupero delle testimonianze storiche più rilevanti a fini pubblici delle aree industriali dismesse.

Diventa quindi indispensabile affidare la revisione dell'attuale Piano Regolatore Generale ad un urbanista di chiara fama, che si confronti con professionisti operanti in ambito cittadino.

Si ravvisa anche l'opportunità, per l'attuale e la futura Amministrazione, di sprassedere ad iniziative che possano compromettere in modo quasi definitivo il futuro di un assetto urbanistico senza che prima sia avvenuta la revisione del Piano Regolatore Generale e la conseguente armonizzazione sistematica con il territorio circostante.”

Il comitato sta già organizzando, per maggio - giugno, un importante convegno, con la partecipazione di alcuni accademici torinesi, sulla situazione paesaggistica, ambientale, storico ed urbanistica di Canelli.

## Rinnovato il direttivo del gruppo Unitalsi di Canelli

**Canelli.** Dall'interessante riunione del gruppo Unitalsi di Canelli (via Roma 53), martedì 19 febbraio, sono emerse due decisioni importanti che vedranno il gruppo canellese impegnato per il 2008 e per il triennio 2008 - 2010.

Infatti tre saranno le gite - pellegrinaggio dell'anno in corso: l'annuale gita al Sacro Monte d'Orta si svolgerà il 26 maggio, il pellegrinaggio in treno a Lourdes dal 4 al 10 luglio e, nel mese di ottobre, la gita - pellegrinaggio in pullman da padre Pio.

Nella stessa riunione è stato eletto il nuovo direttivo che sarà composta da Alessia Gambino (presidente), Letizia Abregal (vicepresidente), Antonella Scavino (segretario tesoriere) che saranno affiancate da Oscar Bielli, Diego Zoppini, Giancarlo Fiorini (consiglieri) e da don Claudio Barletta (cappellano); Elena Colla, Milena Gallese e Carmelo Boncore saranno i revisori dei conti.

## Il “non so più dove sono” di Dus gela l’incontro di FI

**Canelli.** “Non so più dove sono. C'è troppa confusione. Ci vuole chiarezza. Due mesi fa avevamo già vinto. Mi preoccupo per non riuscire a capire questa confusione”.

È l'eloquente urlo del sindaco Piergiuseppe Dus, in apertura dell'incontro di Forza Italia con i canellesi, venerdì 22 febbraio, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, molto affollato da persone, per lo più, di una certa età e dei paesi limitrofi.

“Non so più dove sono”. Il disorientamento s'è visto, evidente, negli interventi dei vari relatori che si sono succeduti nell'ordine: Ercole Zuccaro (moderatore), Piergiuseppe Dus (sindaco di Canelli), Giancarlo Benedetti (coordinatore comunale di FI), Paolo Milano (coordinatore provinciale di FI), Roberto Marmo (presidente della Provincia di Asti), Mariangela Cotto (vicepresidente del Consiglio regionale) e l'On. Maria Teresa Armosino.

Cominciando dalla fine: ottimo il buffet preparato dalla Pro Loco (Giancarlo Benedetti presidente), nessuna domanda rivolta agli oratori, qualche battimano...

Questi alcuni commenti raccolti anche dagli iscritti del partito: “Sono stati usati toni da sindacalisti vecchio stampo... Troppo gossip, altro che campagna suadente e toni persuasivi “captiv”... Nessuna idea nuova... Qui qualcuno ci vuole prendere in giro... Roberto è stato bravo: ha dato una scossa a tutta la provincia”.

Diventa difficile parlare, anche in Provincia, specialmente se non si è conosciuti per quello che si è.

Dall'intervento dell'On. Armosino si è chiaramente capito che per Marmo sarà molto dura arrivare a Roma, sia in qualità di senatore che di onorevole anche perché “Non è scontato che Asti abbia due rappresentanti”; che Marmo è stato un ot-



timo presidente della Provincia; che Marmo ha fatto asfaltare tante belle strade; che Marmo qualche intemperanza e qualche problema a FI l'ha dato; che Marmo è suo amico, anche se l'ha fatto soffrire; che Marmo è sempre stato al suo fianco; che spera che possa andare a Roma; altrimenti, che ritorni in Provincia dove non sono stati fatti danni.

A ritroso nel suo intervento, l'Onorevole, con 12 anni di servizio agli italiani e al territorio che l'ha eletta, ha detto che dobbiamo fare molta attenzione all'invito di Dus, che “noi politici abbiamo ricevuto una bella barrottata dal popolo che chiede e vuole risposte”; che Prodi è esploso per colpa della sua maggioranza; che anche lei conosce bene i ricatti che il Centro Destra ha dovuto subire dai suoi; che l'Udc non entra perché vuol essere poi l'ago della bilancia....che dovrà essere detassato lo straordinario; che si deve premiare il merito; che le ‘primarie’ fatte in Italia non sono serie; che i politici devono volare più alto, che non si può vivere di politica, che in FI c'è posto per quelli che escono dall'Udc, ma non per coloro che mirano all'in-

teresse personale, che non è vero che i politici sonotutti uguali, che Veltroni è un sottoprodotto del governo Prodi, che non è stata fatta vera lotta all'evasione e al sommerso, che non siamo schiacciati a destra, che “non vogliamo vincere per vincere, ma per governare”.

Mariangela Cotto, premesso che “la legge elettorale non ci piace” e che la provincia di Asti è poco rappresentata sia in Regione che a Roma, si è complimentata per l'intervento di Dus, “sindaco” e quindi obbligato alla concretezza” ed ha rimarcato la necessità per i politici dell'umiltà, del servizio, del coraggio, senza dover “ricorre alla corte di nessuno” e della necessità di mettere in piedi una scuola di formazione”.

“Intervento difficile il mio - ha esordito Marmo - costretto a dimettermi, in un momento drammatico, lasciato solo a correre il rischio... Un salto nel buio, con il cuore oltre l'ostacolo, sapendo però che si può tornare indietro, senza mettere in crisi o recare danni a nessuno e al territorio per il quale sono disposto a dare anche l'ultima goccia di sangue”.

## Consegna di due PCup a San Marzano e Costigliole

**Canelli.** Domenica 2 marzo 2008, nella piazza della Chiesa di San Marzano Oliveto, dopo la S. Messa celebrata alle ore 11.15, si svolgerà alle ore 12 la cerimonia di consegna da parte della Comunità Collinare Tra Langa e Monferrato ai Comuni di San Marzano Oliveto e Costigliole di due mezzi PCup, fuoristrada attrezzati da intervento, del costo di 30 mila euro l'uno.

Prenderanno parte alla cerimonia i Gruppi di Protezione Civile della Comunità Collinare, il presidente della Comunità Andrea Ghignone e i sindaci.

Seguirà aperitivo offerto dalla Pro Loco.

## Al Rupestr, la prima bottiglia de “L'albero della memoria”

**Canelli.** In partenza per l'annuale viaggio in Giappone a promuovere il suo agriturismo e i prodotti di Langa e Monferrato, Giorgio Cirio ha lanciato ai giornalisti e ai numerosi amici sia la 27ª edizione de “I sapori della memoria” che la nuova trovata “L'albero della memoria”.

Di che si tratta? L'abbiamo intervistato:

“Durante le giornate di pioggia e nebbia d'inizio anno, friggevo e mi sono venute in mente le tante cose fatte, ma anche le tantissime che vorrei ancora riuscire a fare. Sono stato un bravo disegnatore tecnico, ma non sono capace di fare un dipinto.

Sarà forse per questo che amo la pittura e la scultura di cui mi circondo. Non so se l'ultima mia ‘trovata’ sarà artistica, ma mi piace e la voglio condividere, perché senza gli altri non può esistere. Infatti si tratta di una “scultura incrementabile”: un albero formato dalle bottiglie che avrò aperto e consumato in compagnia di amici che mi vengono a trovare o che incontrerò nei miei viaggi alla ricerca di sempre nuove esperienze enogastronomiche. Le bottiglie saranno riempite di messaggi, ricordi, sensazioni, esperienze, disegni, ricette ... Le bottiglie dell'albero della memoria, dell'amicizia, dell'anima.

Pertanto vi aspetto tutti, sabato 15 marzo, alle ore 19, al *Rupestr*, per la posa della prima bottiglia dell' albero - scultura incrementabile, che insieme scolpiremo”. Per l'occasione partirà la 27ª edizione delle tredici serate a tema “*I sapori della memoria*” distribuite al sabato sera sino al 7 giugno. Nella prima serata Giorgio preparerà il “Gran fritto misto alla Piemontese”.

## “Risparmiare e salvaguardare l'ambiente è facile”

**Canelli.** Con martedì 19 febbraio, all'Enoteca di Canelli e dell'Asesana, ha preso il via il decimo anno di attività dell'Oicce (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia).

A dare inizio all'intenso anno di convegni, incontri, corsi, fiere, presentazioni, concorsi, degustazioni, vero approccio globale alla filiera del vino, è stato l'incontro sul “Programma di Sviluppo Rurale”.

Nel presentare i relatori, dott. Luigi Gilardi ed il rag. Giovanni Traversa, il dott. Pierstefano Berta (direttore Oicce) ha così definito il PSR: “Per i prossimi cinque anni sapremo con sicurezza cosa la Regione Piemonte potrà finanziare”.

Scopo del piano della Regione Piemonte è quello di raggiungere un “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli”.

L'azione consente di perseguire l'ammodernamento degli impianti di trasformazione e commercializzazione attraverso il sostegno per la realizzazione e la ristrutturazione degli impianti, lo sviluppo informatico e di nuove tecnologie, il risparmio energetico in materia di sicurezza alimentare, sanità

animale e tracciabilità.

Nell'incontro sono state illustrate le possibilità agevolative previste dal PSR 2007-2013, le modalità e le tempistiche di presentazione delle richieste.

Il dott. Berta ha poi insistito sull'importanza dell'incontro di giovedì 28 febbraio, ore 16, sempre all'Enoteca sul tema “Energia conveniente”.

Grazie all'accordo tra Oicce ed Edison Energia, risparmiare e salvaguardare l'ambiente è facile. Tutti i consorziati (sinnonimi) possono infatti sottoscrivere un'esclusiva offerta per l'energia elettrica della propria attività, che garantisce un extra sconto e permette di avere la certificazione della produzione da fonti rinnovabili dell'energia consumata. Un'occasione unica per iniziare a beneficiare dei vantaggi del mercato libero dell'energia.

Nell'incontro saranno illustrati i termini dell'accordo che prevede l'applicazione dello sconto sulle bollette dei consumi di energia elettrica ai dipendenti Edison, anche ai dipendenti delle società che fanno parte del consorzio Oicce Energia.

Interverrà Gian Piero Cozzoli Poli (Edison Energia).

Mercoledì 5 marzo, al terzo

incontro “Telematica ed accise” interverranno: Teresa Alvaro (Direttore Area centrale Tecnologie per l'innovazione - Agenzia delle Dogane Roma), Alessio Fiorillo (direttore Agenzia delle Dogane Direzione Regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta), Roberto Tugnoli (direttore Unità Qualità e Sviluppo Competenze ICT - Agenzia delle Dogane Roma). Queste le tematiche:

- Gli elementi tecnici del progetto di telematizzazione delle accise, in particolare alle comunicazioni periodiche dei depositi fiscali del settore alcool e delle bevande alcoliche, nonché delle contabilità degli opifici;

- La descrizione, il funzionamento e la tempistica del sistema di informatizzazione denominato Emcs (Excise Movement and Control System) e del Daa elettronico;

- Le modalità di scambio telematico di documenti tra aziende del settore alcool e delle bevande alcoliche e le Dogane (E.D.I. Electronic Data Interchange)

- L'illustrazione analitica dei tracciati record inerenti l'interscambio di comunicazione tra deposito autorizzato ed Amministrazione Finanziaria.

## La pavimentazione di via Giuliani imbottiglia il traffico



**Canelli.** “I lavori in via Rossini e in via GB Giuliani sono fermi perché mancano i posatori dei cubetti di porfido”, ci dicono, esterrefatti, i commercianti della zona. Traffico completamente imbottigliato, con scene da “Scherzi a parte”.

La storia rocambolesca inizia con la data del contratto (23 maggio 2007), stipulato con la ditta CS Costruzioni srl di Asti, e l'inizio lavori del 30 luglio 2007 che tanto scompiglio ha portato al traffico della zona fino a raggiungere il culmine della sopportazione con i lavori iniziati il 7 gennaio 2008 in via Rossini (a tutt'oggi ancora da pavimentare) e ancor più



con il 15 febbraio 2008, in via GB Giuliani, nel tratto tra l'esercizio del negozio di Vaso e la Foresteria Bosca

La pavimentazione, completa di nuove tubature per la fognatura, l'acqua, il gas, la luce, il telefono, è già stata eseguita nel piazzale San Tommaso, via Dante, via Garibaldi e piazza Bonelli, rientra nel progetto del “Parco multimediale per la ricerca documentale connessa alla storia del vino e del gusto - Centro multimediale”. Il preventivo del progetto era di 280.385 euro che è poi sceso a 231.715 di contratto, avendo la ditta appaltatrice applicato un ribasso del 17,89%.



Via Giuliani (due negozi stanno chiudendo in questi giorni) e tutto il centro storico che si sta, pian piano, ingentilendo con negozi, ristrutturazioni, tinteggiature, fiori, ma che avrebbe l'urgenza di essere ancor più amato ed aiutato dai residenti e dall'amministrazione, che pur hanno già hanno dato prova di un forte impulso, per ritornare intrigante e propositivo di suggestioni e novità.

### Appuntamenti

**Farmacie di turno (servizio notturno):** giovedì 28 febbraio, Baldi, via C. Alberto, 85, Nizza; venerdì 29 febbraio, Bielli, via XX settembre 1, Canelli; sabato 1 marzo, Gaicavallo, via C. Alberto 44, Nizza; domenica 2 marzo, Bielli, via XX settembre, 1, Canelli; lunedì 3 marzo, Dova, via Corsi 44, Nizza; martedì 4 marzo, Baldi, via C. Alberto 85, Nizza; mercoledì 5 marzo, Gaicavallo, via C. Alberto 44, Nizza; giovedì 6 marzo, Merla, Centro Commerciale, Canelli; venerdì 7 marzo, Sacco, via Alfieri 69, Canelli.

**Prima accoglienza** (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20.

**Giovedì 28 febbraio**, ore 15,30, nella sede Cri di via dei Prati, “Unitre - 2020, quale fonte di energia dopo il petrolio?” (rel.ing. Dario Giordano).

**Giovedì 28 febbraio**, ore 21, nella chiesa di San Paolo “Incontri quaresimali - Adorazione eucaristica”.

**Venerdì 29 febbraio**, ore 21, al teatro Balbo, “Riflessioni sulla nostalgia” della “Banda 328” di Nizza Monferrato.

**Venerdì 29 febbraio**, al dancing Gazebo di Canelli, “Si cena e si balla con l'orchestra Luigi Gallia”

**Da sabato 1 marzo** fino al 1 maggio, all'Enoteca di Canelli, in mostra “I paesaggi di Stefano Icardi”. **Domenica 2 marzo**, ore 14,30, al campo calcio ‘Sardi’, “Canelli- Asti”.

**Domenica 2 marzo**, al dancing Gazebo, si balla con “Giuliano e i Baroni”

**Lunedì 3 marzo**, all'Istituto Pellati di Nizza, ore 15, “Unitre - La Torino di De Chirico e Gozzano” (rel. Giancarlo Tonani).

**Giovedì 6 marzo**, ore 15, presso salone Cri di via dei Prati a Canelli “Unitre - Vita quotidiana nell'antica Roma” (Rel. Maria Vittoria Ferrando).

**Giovedì 6 marzo**, ore 21, nella chiesa di San Paolo, a Canelli, “Incontri quaresimali - Il cieco nato” (Rel. P. Benedetto Rossi).

**Sabato 8 marzo**, presso la sede della Fidas, in via Robino 131, a Canelli, “Donazione Sangue”.

**Giovedì 13 marzo**, ore 21, al teatro Balbo di Canelli, “Scemo di guerra” con Ascanio Celestini.

**Sabato 15 marzo**, all'agriturismo Rupestr, ore 19, inaugurazione della prima bottiglia de “L'Albero della memoria”.

**Sabato 15 marzo**, al teatro Balbo di Canelli, ore 21, “Satiétout”, concerto di danza per due pianisti, sei danzatrici ed un attore, con Onirico Ensemble.

## È morto Armando Schiavetta

**Canelli.** È morto, verso le ore 16 di lunedì 25 febbraio, per un malore improvviso mentre era alla guida della sua Seicento Fiat, nella circonvallazione di Costigliole in direzione di La Motta.

A seguito del malore, ha tamponato un mezzo e poi è sbandato finendo, dopo 300 metri, contro una riva in salita.

Nato a Castello d'Annone nel 1921, fu trasferito a Canelli a tre anni, a luglio avrebbe compiuto 87 anni. Schiavetta, partigiano nella zona di Niella e Cortemilia (fu anche ferito dai tedeschi ed insignito della medaglia al valore) soleva ri-

petere che “finita la guerra, sceso a valle, non credevo di aver avuto così tanti compagni a combattere sui monti”.

È stato vigile urbano di Canelli, fu socio fondatore della sezione della Lega Nord di Canelli (negli anni Novanta).

A Canelli, Armando aveva gestito con la moglie, in via Filippetti, un negozio di elettrodomestici. Da 2 anni si era trasferito a Costigliole.

Oltre alla moglie, Edda Balestrino, lascia 2 figli: Mario impiegato all'Ufficio Entrate di Nizza e Bruno vigile urbano ed ex campione italiano ed europeo di body building che gesti-



sce una palestra a S. Stefano Belbo.

I funerali si sono svolti, giovedì 28 febbraio alle ore 15, nella parrocchia del Sacro Cuore.

Non bastano i gol di Fuser e Lentini

## Il Canelli pareggia a Cherasco

**Canelli.** Finisce in parità 2-2 la sfida tra Cheraschese e Canelli tra due formazioni che n queste ultime domeniche vanno a corrente alternata. Partono subito bene i padroni di casa che già al 12' passano i vantaggio con Trombin complice un liscio della difesa canellese che non intercetta il lancio di Gioia Basano in uscita cerca di chiudere ma Trombin mette in rete per 1-0. Il Canelli cerca di reagire ma la difesa della Cheraschese si difende con ordine. Al 31' sale in cattedra Fuser che trasforma una punizione da una posizione molto decentrata rispetto allo specchio della porta con un euro gol spettacolare: 1-1. Due minuti più tardi solo un superlativo Sapienza, portiere della Cheraschese, salvava su un colpo di testa di Lentini da tre metri a colpo sicuro. Al 39' Fratello lanciato da Fuser conclude debolmente. Al 45' brivido per la difesa del Canelli con Gattuso che solo in area da buona posizione sparava alto. La ripresa vedeva i padroni di casa subito in azione con uno scambio Gioa , Trombin con tiro di quest'ultimo respinto da Fusco con la difesa che poi riesce a liberare. Al 12' st azione impostata da Costanzo che lancia Fratello in area che salta il difensore che lo insegue all'altezza del discetto lo falcia da dietro. Calcio di rigore e "soltanto" il cartellino giallo per il difensore tra le proteste dei canellesi. Sul discetto va Lentini che con un

bel rasoterra spiazza Sapienza 1-2. Al 15 st la Ceraschese con Casamassima si presentava solo in area ma spara alto. Al 26' Lentini metteva un palla splendida per Fratello in area ma l'attaccante non è pronto a fruttare. Al 43 st' il pareggio della Cheraschese punizione dal limite Fusco intercetta la palla che la passa a Fratello che cerca di servire Lentini ma non si avvede dell'avversario Ciravegna che velocemente ripartiva, lancio per Trombin che crossava in centro area per l'accorrente Casamassima che insaccava, in presunta posizione di fuori gioco di alcuni metri non segnalata dal segnalinee tra le proteste degli spumaniери per il 2-2. Ultimo sussulto è un tiro alto di Lentini al 46' st poi il triplice fischio dell'arbitro Ricci di Alessandria per il 2-2 finale. Risultato che va stretto agli azzurri che con un po' più di attenzione potevano fare bottino pieno. Domenica prossima big match allo stadio Sardi di Canelli, con il Derby con i cugini dell'Asti calcio di inizio ore 15 che stanno attraversando un ottimo momento di forma. **Formazione:** Basano, Zefj, Marchisio, Navarra, Fusco, Cardinali, Costanzo, Lentini, Fratello, Fuser, Carteni (20 ST Conti). A disposizione Oddo, Caligaris, Dimitrov, Di Maria, Origlia, Cori. Arbitro Ricci di Alessandria.

**Ma.Fe.**

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>ALLIEVI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |          |
| <b>Novene</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>2</b> |
| <b>Canelli</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>1</b> |
| Un primo tempo piacevole anche se c'era il pericolo nebbia, il Canelli era più vivace in attacco e con un colpo di testa di Scaglione Davide e un tiro di Pergola poteva tranquillamente passare in vantaggio, invece la prima frazione di gioco terminava reti inviolate. Nella ripresa intorno al 20' gli azzurri passavano in vantaggio, azione manovrata da Pergola, passaggio per Scaglione Davide che con freddezza insaccava. Tutto lasciava ben sperare e invece due errori difensivi su tiri dal calcio d'angolo permettevano ai padroni di casa festeggiare la vittoria. <b>Formazione:</b> Betti, Guza, Ambrogio, Balestrieri, Mossino, Scaglione P.P., Montanaro, Ferrarono, Pergola, Scaglione D. A disposizione Bosco, Panno, Rizzolio, Tikvina. |          |
| <b>GIOVANISSIMI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |          |
| <b>Villafranca</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>1</b> |
| <b>Canelli</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>2</b> |
| Il Canelli si ripete in una bella vittoria e contro il Villafranca disputa ancora una buona gara. Il risultato è un po' bugiardo rispetto alle occasioni che ha sprecato il Canelli, ma in questa stagioni ci siamo un po' abituati a vedere poca precisione sottoporta. Le reti sono state realizzate da Balestrieri e Stella. <b>Formazione:</b> Amerio, Duretto, Bocchino, Balestrieri, Zillio, Stella, Lazzarini, Saltirov, Alberti, Baseggio, Vitari. A disposizione: Garbarino, Vasilov, Spertino.                                                                                                                                                                                                                                                       |          |
| <b>Praia 0</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |          |
| <b>Virtus 1</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |          |
| Ancora una bella prestazione della Virtus che ha saputo controllare bene il primo tempo andando al riposo a reti inviolate Gli azzurri nella ripresa cercavano di tenere sempre                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |          |

## Calcio giovanile azzurro • Minuto per minuto

sotto controllo gli avversari e a 5 minuti dalla fine grazie alla bella rete di Bossi colpiva ed affondava e conquistava tre punti importanti per la classifica. **Formazione:** Pavese, Proglyo, Soave, Dotta, Pia, Bianco, Amerio, Iovino, Bombardieri, Bossi, Lovisolo, Zanatta. A disposizione: Lo Scalzo

**ESORDIENTI**

|                |          |
|----------------|----------|
| <b>Canelli</b> | <b>1</b> |
| <b>Asti</b>    | <b>1</b> |

Nonostante la formazione ancora in emergenza, il Canelli ha tenuto testa all'Asti che quest'anno non aveva ancora perso punti. La gara è stata combattuta in tutti i tre tempi, anche se il Canelli ha avuto più lucidità soprattutto nel terzo tempo dove ha sfruttato la capacità realizzativa di Pergola che ha trovato il gol del pareggio. **Formazione:** Amerio, Fabiano, Seitone, Barida, Filippetti, Ramello, Canonico, Bono, Pergola, Gulino, Magnani. A disposizione Sosso e Savina

**Virtus 3**

**Calamandranese 0**

Anche per gli Esordienti della Virtus è stata una giornata positiva. Dopo un primo tempo così così terminato a reti bianche, nel secondo tempo i virtusini hanno accelerato e sono passati in vantaggio con Vuerich. Nel terzo tempo hanno incrementato il risultato grazie alle reti di Bertorello e Orlando.

**Formazione:** Morando, Berra, Mossino, Vuerich, Serafinov, Penengo, Pistone, Sosso, Stoikovoski, Bertorello, Di Rosa. A disposizione: Madeo, Rizzola, Orlando, Corino.

**PULCINI B**

|                   |          |
|-------------------|----------|
| <b>Virtus</b>     | <b>4</b> |
| <b>Valleversa</b> | <b>1</b> |

Giornata positiva per i colori azzurri che hanno sottomesso un avversario tutt'altro che facile. Passati in vantaggio con

Gallizio hanno subito trovato la risposta degli avversari ed hanno terminato il primo tempo sull'1-1 Nel secondo invece la retroguardia azzurra è stata più attenta e le reti di Rivetti e Milano hanno chiuso sul 2-0 Il terzo tempo ancora a favore dei colori azzurri per 1-0 con rete di Zagatti. **Formazione:** Rolando, Vico, Abbaddo, Milano, Gallizio, Borgatta, Barotta, Palmisani, Rivetti, Zagatti, Stroppiana.

**PULCINI C**

|                 |          |
|-----------------|----------|
| <b>Canelli</b>  | <b>6</b> |
| <b>Voluntas</b> | <b>6</b> |

Che derby avvincente, ricco di gol e di emozioni Il primo tempo si chiudeva sul 2-2 con Larganà mattatore ed autore di una strepitosa doppietta. Secondo e terzo tempo ancora in equilibrio con due squadre che non riuscivano a superarsi e alla fine il risultato di parità e risultato più che giusto. Le altre reti azzurre sono state di Duretto, Pilone, e Ramello. **Formazione:** Cancilleri, Grasso, Duretto, Musso, Larganà, Elkdwy, Virelli, Roveta, Zanatta, Pilone, Ramello.

**A.S.**

## Festa Regionale Fidas il 13 aprile a Canelli

**Canelli.** Continuano con grande fermento presso la sede sociale di via Robino i lavori ed i preparativi per la Festa Regionale Fidas in concomitanza con la festa del 50° anniversario di fondazione del Gruppo che si svolgerà domenica 13 aprile a Canelli. Il consiglio sta mettendo appunto i dettagli della grande giornata che vedrà giungere a Canelli i 143 gruppi Fidas del Piemonte più tantissimi altri Gruppi provenienti da molte regioni italiane in particolare dal Trentino. Abbiamo avvicinato gli organizzatori per avere un'anticipazione del programma della giornata che sarà veramente ricco. Il programma prevede: Ritrovo dei Gruppi in piazza Carlo Gancia e servizio bus navetta gratuita alla sede Fidas di via Robino 131 Rinfresco di benvenuto a seguire intitolazione salone convegni della sede, alla memoria del Presidente Onorario Armando Panattoni. Quindi in corteo a piedi con la Banda "Città di Canelli" e Gruppo Sbandieratori gli "Alfieri di Costigliole" per le vie del centro si raggiungerà la chiesa di San Tommaso. Qui alle ore 10.00 una santa messa speciale nella parrocchiale S. Tommaso in onore dei Donatori Defunti officiata da S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi. Terminata quest'ultima formazione corteo e sfilata fino al Monumento ai Caduti con de-



posizione corona; seguito in piazza Zoppa dal lancio dei palloncini dai bambini delle scuole canellesi ed esibizione sbandieratori. Subito dopo la parte ufficiale con il trasferimento al Teatro Balbo con gli interventi delle autorità, la consegna delle medaglie: "Re Rebaudengo", le premiazioni dei donatori del Gruppo di Canelli e vincitori concorso scuole "Inventa lo slogan e disegna la locandina". La giornata si concluderà alla Locanda Gancia a Santo Stefano Belbo con il pranzo sociale nel salone delle feste della Locanda Gancia. Intanto si è concluso il concorso indetto dal Gruppo nelle scuole cittadine "Inventa lo slogan e disegna la locandina" che ha avuto un grande successo tra le classi delle scuole primarie e secondarie cittadine. Nei prossimi giorni un' apposita commissione giudicherà gli elaborati e i vincitori parteciperanno alla giornata Fidas con premiazione finale sul palco del Teatro Balbo.

**Ma.Fe.**

# Meritata vittoria di Mario Cirio e Daniele Araspi

**Canelli.** Domenica 24 febbraio, si è felicemente concluso con la vittoria del lo-azzolicanellese Mario Cirio e la partecipazione di numerosi appassionati spettatori, il 10° rally sprint di Canelli che ha pur dovuto superare, nella sua preparazione e nel suo svolgimento, alcuni problemini. Sulla prova speciale n 3 di Mombercelli, c'è stato un fuori strada del numero 7 di Cocino - Moiso che ha richiesto l'intervento dell'ambulanza e la sospensione della prova con il tempo imposto a tutti gli altri equipaggi. Sulla prova speciale 4, quella di Canelli (Regione Secco Sant'Antonio - Distilleria Bocchino), la macchina col numero 1 di Lombardi - Urban ha abbattuto (illesi i concorrenti) un palo della linea telefonica, centrato un muretto di una casa ed urtato una tubazione dell'acqua nell'unico punto dove passava il tubo dell'acquedotto della Valtigione, col risultato della sospensione della prova, molti spettatori delusi e l'accorrere a tamponare il getto dell'acqua, l'assessore Flavio Scagliola che non ha così potuto presenziare alle premiazioni, i Vigili del Fuoco e i tecnici della Val Tiglione. Con la sospensione delle due prove il rally, già di per sé non lungo (rally sprint appunto) ha fatto sì che per vincere il rally fosse stato necessario andare forte certamente, ma ancor più non sbagliare nulla. Ed è ciò che ha fatto l'equipaggio Cirio - Araspi. Mario Cirio e Daniele Araspi su Renault Clio Williams Balbosca hanno vinto la loro prima gara assoluta. Averlo fatto nella gara di casa è stato nettamente più premiante. Durante la premiazione, È stato commovente l'abbraccio di Mario al fratello Pietro. E' la conferma di quanto la famiglia Cirio ci tenesse a questo risultato, più che meritato e atteso da cinque anni. I coniugi Andolfi, Fabrizio e Patrizia Romano, sono giunti al secondo posto, con un'altra Clio Williams, ma di casa Autoreni; il distacco alla fine è di 10"2. Terzi sono stati Alessandro Bosca e l'inedito navigatore Andrea Torlasco, fresco campione Italiano, gruppo N due ruo-



Mario Cirio

te motrici. Il figlio del preparatore santostefanese "Balbosca" accusa alla fine della gara un distacco di 30"6, tempo sfalsato, anche per lui, dai due tempi imposti. Gianluca Boffa e Max Barrera con la Honda Civic Repetto sono arrivati quarti assoluti e vincitori tra le vetture di gruppo A7, staccati dai leader di 34"1. Al quinto posto Andrea Mastrazzo e Piergiorgio Lanza che chiudono con un ritardo di 37"4. Sesti assoluti e primi di classe R3C, i canellesi Bramafarina - Saglietti (Pupo), su Renault New Clio a 46"4. Bella sfida anche tra le Auto Storiche con Massimo Perotto e Ferdinando Gallo più veloci su tutti con la loro Porsche made in Balletti, seguiti da Giorgio Tessore affiancato dalla mitica Fabrizia Pons su Opel Kadett GTe e terzi gli inossidabili Carlo Crestani e Marisa Novelli con un'altra Porsche. Tanto pubblico presente sulle prove ha regalato a questa decima edizione della gara canellese un meritato esordio di campionato della prima zona rally sprint, quella che raggruppa le gare svolte in Piemonte e Valle d'Aosta. Cinquantasette i concorrenti classificati (24 i non classificati) con le vetture moderne e otto Auto Storiche. Da elogiare l'organizzazione in generale e l'ottimo servizio dell'acquese Mauro Allemanni sia come ufficio stampa, che come speaker della manifestazione.



Saglietti e Bramafarina.

## Loredana Fausone seconda al Cross di Castellazzo Bormida

**Canelli.** La canellese Loredana Fausone (Brancaleone di Asti) è arrivata seconda, tra le donne, al cross di Castellazzo Bormida. Sabato pomeriggio 16 febbraio, sotto un sole primaverile, si è svolta, a Castellazzo Bormida, la quinta edizione del Cross del Laghetto. Alla partenza un centinaio di atleti provenienti da varie province e dalla Liguria. Tra loro la canellese Loredana Fausone che ha tagliato il traguardo preceduta solamente dalla forte atleta ligure Susanna Scarannucci.

Per contattare  
 Beppe Brunetto e Gabriella Abate  
 tel. e fax 0141 822575

# “Guarda Canelli” va oltre

**Canelli.** “Guarda Canelli” va oltre. Sui manifesti, non solo più fotografie di brutture con case, palazzi, capannoni, immondizia, angoli da horror, ma anche nomi e volti di due anziani, simpaticamente traslati in Muppets, ben stigmatizzati dal vecchio simbolo della Dc. Come a dire che con i palazzi decadenti dovrebbero anche venire messi da parte le persone che, magari hanno anche lavorato per il bene della città, ma che ora dovrebbero lasciare spazio ai giovani, cui dovrebbe toccare la storia, la cultura, la politica, il buon governo della res pubblica. “Guarda Canelli” l’iniziativa inventata dall’arch. Marco Cavagnino e dallo scrittore Marco Drago (i due Marco) sta ottenendo, piano piano il suo scopo. Dopo l’iniziale sorpresa, la gente, conosciutone gli autori, ha preso atto delle cose, in attesa di nuovi messaggi. E, come tra persone intelligenti, i canellesi che hanno capito, serenamente ne parlano “Bisogna partire dalle critiche corrette e costruttive... ‘Guarda Canelli’ è da tenere in opportuna considerazione... Gli autori sono due canellesi che amano la loro città e che quindi hanno deciso di spendere la loro faccia e portare il loro contributo... che sarà poi compito di chi amministra trasformare in progetti e cose concrete... E’ una forma di vera democra-



zia e simpatica partecipazione”. Negli ultimi giorni, su quello che è ormai un vero tazeobao (l'ex vetrina della storica salumeria Cortese di via Roma) è anche comparsa una locandina che dichiara di non gradire i lavori svolti dall’architetto di Cavagnino, una quindicina di anni or sono. Comunque, che se ne parli! Per una Canelli più bella, accogliente, vivibile, con il contributo e l’impegno di tutti. Impegno che sembra crescere nei cittadini. Basta pensare alla nascita del comitato “Platani 99”, il gruppo “contro la centrale a biomasse”, l’esposto dei “trenta professori” e, da ultimo anche “Canelli domani”. Un coinvolgimento a tutti i livelli!

Fotografia, pittura, grafica

## La barbera di Nizza materia di un concorso

**Nizza Monferrato.** La "Barbera di Nizza" diventa "materia" di un concorso.

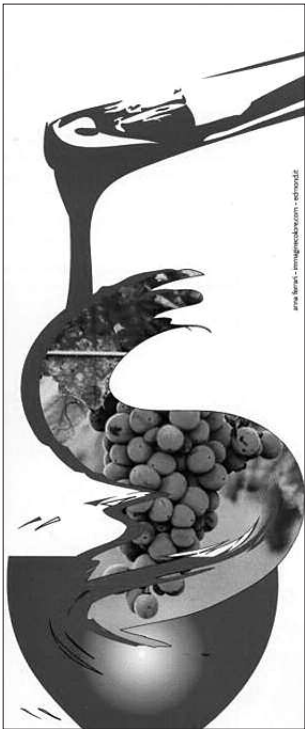
L'idea è nata dalla collaborazione fra la Edmond (Amministratore delegato dott. Carlo Berrino), che già cura la parte della comunicazione di alcune manifestazioni svoltosi nella zona del nicese (vedi marchio AMA, Alto Monferrato Artigiano, e Fronton One-Wal, con gli incontri internazionali svoltosi a Nizza Monferrato) e la Immaginecolore Com, associazione ligure, promotrice di iniziative di iniziative artistico-culturali. Da questo loro incontro la proposta di "coniugare" la Barbera all'Arte.

Ecco allora la nascita del **Primo Premio Internazionale di Arte Contemporanea** denominato Barberart.

Questo evento ben si sposa con la manifestazione che ogni anno si tiene nella nostra città della Valle Belbo, in primavera, *Nizza è Barbera*. E' un primo tentativo, che gli ideatori sperano e si augurano che si possa ripetere ogni anno, e vuole essere un evento/manifestazione che unisce questo territorio del Basso Piemonte con la terra ligure, da sempre commercialmente legati.

"Barberart" è patrocinata dal comune di Nizza Monferrato, dalla Provincia di Asti e dalla Regione Piemonte.

Più nel dettaglio questo "Primo premio internazionale Barberart: "Suggerimenti Rosso Rubino" è un concorso di arti figurative (pittura, fotografia, grafica, arte digitale) ispirato ai temi dell'ambiente naturale, figure, paesaggio legate alla cultura del Barbera nel territorio piemontese/artigiano, liberamente interpretati. Termine ultimo per l'invio delle opere: 2 aprile 2008; le opere saranno esposte sotto il Foro Boario (completamente ristrutturato) verso metà Maggio (17-18 maggio) e saranno valutate da una giuria presieduta dal critico ed esperto internazionale d'arte: Alfredo Pasolino.



Per ulteriori informazioni rivolgersi a: segreteria organizzativa, tel. 331 6465774 oppure e-mail: concorsi@immaginecolore.com.

Sarà cura del Comitato Organizzare composta da Comune di Nizza Monferrato, Edmond Project, Immaginecolore, com promuovere le attività di Comunicazione dell'evento (trasmissione di settore, stampa, internet), il materiale promozionale, il catalogo, il sito Barberart. Una commissione di esperti selezionerà le opere ammesse. In palio prestigiosi premi; le prime 100 opere verranno esposte sotto il Foro Boario e ad un personale nella Galleria d'arte di Immaginecolore, con a Sanremo.

Costo di partecipazione: una quota di euro 10,00 parziale copertura delle spese di segreteria, inviate insieme alla domanda di partecipazione e ad almeno due fotografie di

buona qualità dell'opera partecipante (min. 18x 24 cm) ed il materiale documentario/biografico (CV + Biografia).

Le richieste con il modulo di partecipazione, termine ultimo 2 aprile 2008, dovranno pervenire presso la sede di Edmond Srl, Via Renata Bianchi 46/2, 16152 Genova.

Gli artisti selezionati parteciperanno con il rimanente della quota, pari a euro 50,00, da versare insieme all'iscrizione entro e non oltre il 14 aprile 2008.

Opere ammesse al concorso:

**Pittura:** Qualsiasi soggetto figurativo (figura o altro), tema, tecnica pittorica o indirizzo è accettato per candidarsi al premio. Non ci sono limiti di età. Per tecnica pittorica si intende qualsiasi utilizzo manuale, olio, acrilico, inchiostro, vinile, acquarello, grafite, matita, vernici industriali, ecc. su qualsiasi supporto: tela, carta, legno, plastica, ferro, ecc.

**Fotografia & New Media:** Fotografia digitale e tradizionale. Sono ammesse anche le contaminazioni fra pittura e tecniche sia meccaniche che digitali, dalla fotografia alle molteplici manipolazioni digitali, dalla cosiddetta web-art agli utilizzi di software in chiave artistica. Vengono ammessi anche gli still da video e tutti i prelievi che abbiano finalità bidimensionali.

Le modalità e i tempi di consegna dei dipinti e delle opere selezionate al Comune di Nizza Monferrato sono in via di definizione.

**Premi: Attestato di partecipazione a tutti.**

**1° premio: premio acquisto di euro 4000,00;**

**2° premio: premio del valore di euro 1.500,00;**

**3° premio: premio del valore di euro 500,00.**

**Premio speciale della Giuria di qualità: riconoscimento offerto da Immaginecolore.com per l'opera considerata artisticamente più innovativa.**

### Incontri d'inverno 2° appuntamento

**Nizza Monferrato.** Secondo appuntamento, *sabato 8 marzo, ore 17*, presso l'Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato, con gli "Incontri d'Inverno" organizzati da Città di Nizza Monferrato, Assessorato alla Cultura, Commissione Cultura. Tema dell'Incontro: *La coppia viva. Come prendersi cura di sé e dell'altro per crescere*. Presentano i dottori: Franca Errani e Giovanni Civita. Il dott. Giovanni Civita e la dott.ssa Franca Errani, entrambi docenti di Psicologia dei sé e Voice Dialogue all'Università di Siena all'interno del progetto CO.RE.M. guidato dal prof. Enrico Cheli, dirigono l'Istituto Innerteam che da 15 anni opera nel campo del sostegno e potenziamento della persona, lavorando con singoli, gruppi e organizzazioni, e si occupa della formazione professionale in Voice Dialogue attraverso la Scuola di counseling e in ambito universitario Il Dialogo delle Voci è una tecnica di autoconoscenza e di comunicazione creata dagli psicologi americani Hal e Sidra Stone negli anni '70 e costituisce il punto di riferimento più importante del percorso formativo e della Scuola di counseling gestiti dall'Istituto Innerteam.

Centro igiene mentale e Cerchio aperto insieme

## Due gruppi appartamento e incontro fra città del sorriso



**Carlo Lingeri, Tonino Spedalieri, Gabriella Sala, Maurizio Carcione.**

**Nizza Monferrato.** Da sempre le persone che hanno qualche problema psichico fanno problema sia alla società che ai parenti che si devono occupare di loro.

Nel Distretto Asti sud sono 500 le cartelle degli assistiti, anche se le persone con problemi sono molte di più. Si calcola almeno 1/3 in più pensando a chi viene curato da specialisti privati e a quelli che per pudore non vogliono farlo sapere.

In questo ambito circa 8 anni fa è stata fondata l'Associazione "Cerchio Aperto" (con sede in Canelli, Via Roma) che si propone di affrontare le problematiche di queste persone meno fortunate. Fanno parte dell'Associazione familiari di sofferenti psichici e parecchi volontari che prestano la loro opera volontaria e disinteressata. Presidente della onlus è la dott.ssa Maria Debenedetti di Asti ed a tutt'oggi i soci sono una quindicina.

Sabato 23 febbraio l'Associazione "Cerchio Aperto" è stata presentata in comune a Nizza Monferrato dal sindaco Maurizio Carcione e dall'Assessore Tonino Spedalieri unitamente alla dott.ssa Gabriella Sala, Assistente sociale nel Distretto Asti sud del Centro di Igiene Mentale dell'Asl di Asti (primario dott.ssa Caterina Corbascio) ed al dott. Carlo Lingeri, funzionario di banca, volontario dell'Associazione.

Durante la conferenza stampa, inoltre, sono state illustrate le iniziative già in atto e quelle di prossima programmazione.

In particolare è stato presentato il progetto dei "Gruppi di appartamento", iniziativa dell'Asl di Asti che ha messo a disposizione a Nizza Monferrato due appartamenti (uno in Via Carlo Alberto ed un in via Tripoli), regolarmente affittati in condominio e dati in gestione diretta, dopo una accurata valutazione, a queste persone in grado di gestirsi.

L'iniziativa dei Gruppi di ap-

### Appuntamenti religiosi

**Incontri Interparrocchiali**

*Venerdì 29 febbraio*, primo appuntamento con gli Incontri Interparrocchiali programmati per la Quaresima.

Presso la Chiesa di S. Ippolito, alle ore 21,00, *Don Edoardo Beccuti* parlerà sul tema: Il prologo del Vangelo di S. Giovanni.

**Gruppo preghiera P. Pio**

*Venerdì 7 marzo*, a partire dalle ore 16,30 tradizionale appuntamento del Primo Venerdì di mese con il Gruppo di Preghiera di Padre Pio della Parrocchia di S. Siro.

A partire dalle ore 16,30 Santo Rosario e per chi lo desidera possibilità di confessione, Santa Messa, Recita di Vespri.

*Sabato 8 marzo* l'ormai consueta visita in tempo di Quaresima al Monastero delle Passioniste (Suore di Clausura) presso il Convento Tinella di Costigliole d'Asti.

Partenza da piazza Garibaldi (Bar Sociale) alle ore 14.

Il programma prevede: Santa Messa, Adorazione al SS. Sacramento, Santo Rosario, Vespri. Chi desidera partecipare basta che si presenti puntuale (ore 14) al luogo della partenza.

partamento a gestione diretta, è unica nel suo genere perché vuole integrare queste persone nella normalità della vita condominiale ed offrire loro una qualità di vita ottimale, nonché la consapevolezza di essere in grado di provvedere a loro stessi. Infatti, come ha illustrato la dott.ssa Sala, le 3 donne che occupano un appartamento ed i tre uomini dell'altro sono perfettamente integrati ed accettati dagli altri inquilini e partecipano alla vita di condominio con incontri, iniziative, feste condominiali.

Inoltre questo progetto di "Gruppi di Appartamento" va nella direzione di contenimento dei costi: si passa da una spesa di 60/70 euro giornalieri (per persona) per ricovero in strutture protette ai 17/20 euro degli appartamenti.

Il sindaco Carcione da parte sua, ha rilevato che "spesso il problema dell'ammalato psichico non viene condiviso e non viene capito. Ben vengano allora queste iniziative dei Gruppi di appartamento che aiutano anche i cittadini ad accettare queste persone".

La dott.ssa Sala ha ricordato che i Gruppi di Appartamento sono nati nel 2000, mutuati da analoghe iniziative già in atto in Inghilterra e nei paesi del nord Europa. Si affitta un appartamento (l'affitto è a carico dell'Asl) da un privato e poi lo si dà in gestione alle persone che partecipano alle spese come qualsiasi inquilino. Ogni ospite ha a disposizione una camera ed in comune la cucina ed i bagni. Naturalmente viene garantita la massima tutela sia delle persone che della comunità.

E giustamente il presidente del Consiglio Mauro Oddone (presente all'incontro) nota che nei condomini dove ci sono questi appartamenti "la festa e gli incontri sono diventati la normalità, mentre in altri condomini quasi non ci si conosce fra vicini".

Il dott. Lingeri ha evidenziato

come questo mutuo aiuto del "Cerchio aperto" abbia dato grossi benefici alle famiglie. Per questo l'Associazione presso la sede di Canelli ha un centro ascolto, gestito dal signor Franco Onesti, telef. 0141.824.423, al quale chi fosse interessato si può rivolgere.

**Atelier Cerchio Aperto  
Città del Sorriso**

Venerdì 29 febbraio e sabato 1 marzo sono diverse le iniziative che si svolgeranno in città.

Si incomincia il venerdì 29 alle ore 14,30, nelle sale di Palazzo Crova messe a disposizione dell'Amministrazione, con i 21 rappresentanti delle "Città del Sorriso" alle quali ha aderito anche Nizza, la rete di città italiane che si riconoscono nel comune obiettivo di favorire, in collaborazione con le aziende sanitarie e le associazioni di volontariato locali, il miglioramento della qualità della vita e dei rapporti umani fra cittadini.

Nel tardo pomeriggio, ore 18,00, verranno inaugurati ufficialmente due "Gruppi di appartamento" (due monolocali che ospiteranno una persona ciascuno), a Gestione diretta del Centro di Salute Mentale di Nizza, in via Carlo Alberto, nei pressi della macelleria Vittorio e Loredana (offrirà un aperitivo).

Si passerà poi in via Trento 4 ad inaugurare l'"Atelier del Cerchio Aperto", rivendita di abiti usati messi a disposizione dall'Azienda Sanitaria di Asti ed attivata con la collaborazione dell'Associazione "Cerchio Aperto". Alcuni volontari si sono prestati alla tinteggiatura dei locali, a preparare le insegne e le scaffalature ed a fornire parte degli abiti.

Sabato 1 marzo i rappresentanti delle "Città del Sorriso" continueranno il loro incontro con lo svolgimento di lavori di gruppo per confrontare le esperienze maturate, sia positive che negative.

**F.V.**

Martedì 4 marzo al Sociale

## Il signore va a caccia con Caprioglio-Scaccia

**Nizza Monferrato.** Martedì 4 marzo al Teatro Sociale di Nizza va in scena *Il signore va a caccia* di George Feydeau, nell'adattamento e per la regia di Mario Scaccia con la Compagnia Molière.

Interpreti, oltre allo stesso Scaccia, un cast che annovera Debora Caprioglio, Edoardo Sala e Rosario Coppolino.

Le scene sono di Andrea Bianchi, i costumi di Antonia Petrocchi.

Feydeau è l'esponente più celebre e fecondo del genere teatrale noto come vaudeville, molto diffuso all'inizio del Novecento e popolarissimo tra il pubblico grazie a leggerezza, spirito e ritmo degli eventi, siano essi equivoci, scambi di persona, giochi di parole o travestimenti. Una leggerezza che non significa superficialità, anzi in grado di mettere alla berlina molti comportamenti borghesi, e in generale umani.

La vicenda ruota attorno a un adulterio e alle sue conseguenze: ambientazione, un

appartamento parigino in cui incontriamo vari personaggi, in uno scoppiettante susseguirsi di eventi per quella che è stata definita la più spassosa commedia di Feydeau.

Così commenta il regista e interprete Mario Scaccia: "Nella stagione teatrale 1956-57 - per la prima volta titolare di una compagnia - scelsi questa commedia affidandone la regia a Mario Landi. Riproposi la commedia felicemente per più di 100 repliche nella stagione 1974-75. Sempre una caratteristica di primo piano e di lunga esperienza scenica nel ruolo della ex contessa Latour attorno alla quale ruota tutta l'azione della 'Maison d'amour': nucleo travolgente dell'intera pochade. E la ragione che mi ha indotto ad assumere questa parte *en travesti* non potendo più riprendere per ragioni anagrafiche il mio ruolo".

Lo spettacolo comincia alle 21, l'ingresso costa 16 euro (ridotto a 12, 10 per chi ha meno di 25 anni).

### Taccuino di Nizza Monferrato

**DISTRIBUTORI: Domenica 2 marzo 2008**, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *TAMOIL, Via M. Tacca, Sig. Izzo; Q 8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino.*

**FARMACIE: Turno diurno** delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. *Farmacia GAI CAVALLLO* il 29 febbraio-1-2 marzo 2008; *Farmacia DOVA*, il 3-4-5-6 marzo 2008.

**FARMACIE: Turno notturno** (20,30-8,30)

*Venerdì 29 febbraio 2008:* Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. *Sabato 1 marzo 2008:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. *Domenica 2 marzo 2008:* Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. *Lunedì 3 marzo 2008:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. *Martedì 4 marzo 2008:* Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. *Mercoledì 5 marzo 2008:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. *Giovedì 6 marzo 2008:* Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli. **EDICOLE: Domenica 2 marzo 2008:** Tutte aperte.

All'istituto Pellati di Nizza Monferrato

# Due giorni di cogestione per gli studenti nicesi



**Nizza Monferrato.** E se la programmazione delle lezioni, alle scuole superiori, la facessero gli studenti stessi? Troppo facile dire che non ne sarebbero in grado, che facilmente disperderebbero il tempo nelle sole attività di svago. Niente meglio che la prova dei fatti: due giorni di "autogestione" o "cogestione" (per via dell'unione dei corsi per Ragionieri e per Geometri all'Istituto Pellati, del Liceo Galilei e della sede di Canelli del Pellati). Sono questi ad aver impegnato circa 600 studenti complessivi per le giornate di venerdì 22 e sabato 23 febbraio.

Una scelta di attività e un'efficienza di organizzazione che ha sorpreso favorevolmente gli stessi insegnanti e il Preside Gianluigi Pertusati.

"Siamo alla prima esperienza in un'iniziativa di questa portata. Lo scorso anno si era svolto qualcosa di analogo ma tra le sole classi del Liceo" spiega il dirigente di istituto, nella carica dall'inizio di questo anno scolastico. "Ci premeva coinvolgere il territorio, i suoi professionisti e tutto quello che ha da offrire ai più giovani, in merito di esperienza pratica e anche di semplice confronto umano".

La cogestione è stata messa in pratica da uno staff organizzativo di una trentina di ragazzi. Li coordinavano Nicola Spertino e Fabio Rizzo, per Ragioneria, e Davide Costantini e Roberto Roveta, per il Liceo. Per farsi un'idea di quali

attività extrascolastiche interessassero agli studenti, lo staff ha dato un modulo da compilare a ogni singolo ragazzo. Raccogliendoli ci si è fatti un'idea di ciò che poteva interessare e in che proporzione di "affluenza". Sono stati creati così tabelloni con gli orari, gli spazi designati, i relatori ospiti e gli insegnanti che si dovevano occupare dell'assistenza.

Per un totale di tredici aree distinte, e una varietà di attività decisamente notevole. Si andava dallo sport, con tornei di basket, pallavolo e calcetto, agli incontri con la Croce Verde e i Vigili del Fuoco.

Spazio alle arti grazie ai corsi di teatro, murales, trucco, percussioni, fotografia: nei ruoli di relatori troviamo l'attore Aldo Delaude, il talentuoso musicista Naudy Carbone e l'ex allievo del Liceo Andrea Pesce, che oggi studia fotografia a Torino.

Da segnalare come abbiano avuto luogo sia attività più classiche, come la proiezione di film sulla resistenza a cura dell'Istituto per la storia della Resistenza, che altre unanimemente legate al mondo giovanile come il corso tenuto dal barman acrobatico Biglia Davide e le lezioni di ballo latino-americano.

Gli studenti hanno potuto inoltre approfondire l'argomento della criminalità in ambito locale, grazie alle conferenze di Gianfranco Vaccaneo, capo della Digos di Asti, e di Antonio



Nelle foto alcuni momenti della cogestione.

Evangelista, capo della squadra mobile. "Quelli per organizzare sono stati quindici giorni davvero intensi" racconta Spertino. "Abbiamo lavorato fino a ora tarda per coordinare orari, spazi, relatori". Ma la fatica è valsa il risultato, a quanto si constata per soddisfazione dei ragazzi e clima instaurato.

Le due giornate sono culminate sabato in tarda mattinata con l'incontro nella nuova palestra del Liceo con Danilo Sacco, voce dei Nomadi, e i cantanti dei Modena City Ramblers Betty Vezzani e Davide "Dudu" Morandi, moderato dal musicista Michele Soave.

La conferenza, ci confessano i ragazzi, non era stata concepita originariamente in questi termini, e dovevano svol-

gersi due lezioni distinte; la scelta all'ultimo di fare un unico incontro ha dato vita a un molto interessante confronto tra esponenti di rilievo della scena della musica d'impegno nazionale. Si è parlato così del mestiere di tutti quei musicisti che non sono necessariamente sotto i riflettori della televisione, come del rapporto tra poesia e musica; gli studenti hanno preso parte al dialogo per approfondire temi come l'attivismo politico nel mondo musicale.

Al termine della mattinata, tutti nel cortile dell'Istituto per il concerto di tre band studentesche. Conferma il successo dell'iniziativa il prof. Pertusati. "Ed è tutto merito degli alunni" conclude con un sorriso.

F.G.

Martedì 12 febbraio

# Il dott. Vicarioli al Lions Nizza-Canelli



Da sinistra: la signora Raineri, il dott. Carlo Vicarioli, Pietro Raineri, presidente del Lions, la signora Vicarioli.

**Nizza Monferrato.** Nella serata di martedì 12 febbraio, il Lions Club Nizza-Canelli ha organizzato una cena con incontro a tema *Google: una storia... di successo*. Relatore il dr. Carlo Vicarioli, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Asti. Come intuibile dal titolo, la conferenza sceglieva di approfondire la vicenda del motore di ricerca Google, oggi una delle realtà più influenti in assoluto per quanto riguarda Internet. "Tutto nasce nella primavera del 1995 da due brillanti studenti dell'Università di Stanford, Larry Page e Sergey Brin, entrambi provenienti da famiglie impegnate con le nuove tecnologie" ha esordito il relatore.

I due si trovarono a lavorare su un progetto comune universitario di organizzazione ed estrazione dei dati.

All'epoca c'erano già nella nascente Internet i primi motori di ricerca: e più crescevano in numero le pagine del World Wide Web, più diveniva grande la necessità di filtrare i contenuti per trovare l'oggetto di interesse. L'intuizione di Page fu di contare i riferimenti (link) a un sito sulla rete per misurarne l'importanza; un po' come le citazioni di un lavoro critico da parte di altri studiosi rendevano prestigioso il lavoro medesimo.

"Nasce il page ranking, un algoritmo che analizza proprio la popolarità di ciascun sito, e in base a quello indicizza i siti". I due studenti diedero vita a un primo motore di ricerca, molto semplice, e solo nel '97 trovarono il nome Google; "googl" è il termine matematico per definire un uno seguito da 5 zeri, che al momento della registrazione Page e Brin storpiarono involontariamente aggiungendo la -e finale. La nuova creazione ebbe successo nell'università e presto diventò di dominio pubblico, fin da subito con l'aspetto grafico semplicissimo che conosciamo: testata, spazio per le parole da cercare, pulsanti e nient'altro. Nessuna pubblicità, a differenza di siti popolari all'epoca come Altavista: fu una delle chiavi del successo di quello che oggi è punto di partenza del 90% delle ricerche su Internet.

F.G.

## Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Augusto, Giusto, Celestino, Celso, Albino, Silvio, Agnese, Angela, Cune-gonda, Marino, Asterio, Casimiro, Adriano, Lucio, Olivia, Clemente, Virgilio, Coletta, Ezio, Olegario.

**BRÖTJE**  
RISCALDAMENTO

ASSISTENZA AUTORIZZATA C.R.S. di **Zavattaro Luciano**

Canelli - Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 3 - Tel. 0141 823734 - Fax 0141 825928 - Cell. 335 5759748 - E-mail: crs\_zavattaro@virgilio.it

Impianti condizionamento - Impianti riscaldamento gas e gasolio - Assistenza tecnica bruciatori - Impianti solari e alternativi



Caldaia murale a condensazione a gas



Centrale termica a basamento a condensazione a gas



Tecnica a condensazione a gasolio



Accumulatore d'energia solare

PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO

Il punto giallorosso

## Un pari a reti bianche che accontenta tutti

**Libarna** 0  
**Nicese** 0

Ci sono 0-0 soporiferi di emozioni; ci sono 0-0 che annoiano con palle gol che se ne vedono di rado e 0-0, invece, come quello odierno bello, vibrante con emozioni a go go che fanno trepidare le opposte tifoserie sino al triplice fischio finale.

Libarna-Nicese hanno onorato la gara con i locali che, dopo la prestazione odiena, hanno dimostrato di poter uscire dalla secche della zona a rischio play-out e, di contro, i giallorossi con una condotta di gara spigliata e autorevole hanno mancato la vittoria grazie ai miracoli di un Fossati parso oggi insuperabile.

Parliamo della partita e delle mille emozioni che i 22 sul rettangolo del Bailo regalano.

Si apre al 5' con Di Tullio che non arriva per un non nulla alla deviazione ravvicinata di testa; passa solo un giro di lancetta e il puntero Greco Ferlisi chiama Fossati alla non difficile parata.

Al 9' si fa vivo il Libarna punizione dai 25 metri di Molina sul quale Garbero para senza patemi.

Scocca 11': bella azione di rimessa dei nicesi con Di Tullio che calibra per Greco il quale controlla la sfera, si concentra fa partire un siluro con l'estremo locale che vola sotto l'incrocio, deviando in angolo e salvando da felino.

Al 13' Donalisio pennella il cross per lo stacco potente e imperioso di Guani; il numero uno locale con colpo di reni dice ancora di no.

La pressione nicese è costante e tenace i padroni di casa sembrano subire la maggiore verve ospite; al 15' Ivaldi imbecca Pollina che fugge verso la porta, ma al momento di concludere cincischia e perde l'attimo buono.

Al 19' il Libarna esce dal guccio e la girata di Borsotto termina a lato di pochissimo.

Nei restanti minuti di prima frazione ci provano: per i nicesi Donalisio, tiro alto da fuori a cui fa da contraltare la punizione di Molina ampiamente alta, e ancora Greco a nove minuti dalla pausa chiama alla parata in due tempi Fossati.

Ci si aspetta una ripresa meno emozionante e più controllata e invece le emozioni ci sono eccome; si inizia con pronta uscita di Garbero su Gastaldi; si prosegue con conclusione di Guani a lato.

Si arriva poi alla punizione locale di Borsotto, stacco di Mamprin ma parata docile di Garbero (minuto 20); al 24' Pollina si beve mezza difesa, porge a Lovisolo, tiro flebile sul fondo dal limite; 60 secondi dopo Meda con tiro da fuori chiama alla deviazione in angolo il portiere libarnino.

Due minuti dopo la mezzora Camera sfrutta un errato fuorigioco vince il rimpallo con Garbero, e manda la palla nel-

la rete giallorossa ma Guani in spaccata salva prima che la stessa superi la linea bianca.

Le emozioni sembrano finite e invece dal 39' al 40' entrambe le squadre potrebbero vincere: prima Meda non riesce a realizzare a tu per tu con Fossati calciandogli addosso e sul capovolgimento di fronte Garbero salva con il palmo della mano su diagonale di Kraja.

Un punto che in fin dei conti accontenta entrambe perché nessuna della due squadre meritava di perdere.

### Le pagelle

**Garbero: 7.** Da quando è arrivato a Nizza la difesa ha trovato sicurezza; nella gara odierna tira giù la saracinesca.

**Santero: 6.5.** Presente e attento; si propone anche in alcune sgroppate in avanti

**Donalisio: 7.** A sinistra, vola tampona, rattoppa, contiene Kraja ma non disdegna le propensioni in avanti; kilometrico.

**Balestrieri: 7.** Il muro di Canelli; di testa non ne sbaglia una di piede neanche.

**Di Tullio: 6.5.** Security mann; grande precisione negli anticipi; pennella anche il lancio per Greco Ferlisi minuto 11' pt.

**Guani: 7.** Spaccata vincente, che vale come un gol, a salvare la propria porta; sembra un altro giocatore rispetto a quello abulico dell'andata; generoso ( 34' st. **Lotta: s.v.** Entra e sbaglia di poco un controllo palla che lo avrebbe

portato a tu per tu con Fossati).

**Alberti: 6.** Gara di grande abnegazione anche in fase di copertura ( 16' st. **Meda: 5.5.** Ha sui piedi la palla che vale tre punti ma sciupa calciando addosso a Fossati quando scorrono quasi i titoli di coda; offuscato).

**Lovisolo: 6.5.** Ringhia senza mordere nel primo tempo; è meno solido del solito, ma nella ripresa sale in cattedra.

**Pollina: 6.** Lottatore che non vede però la porta e si sa quanto sia importante far gol per un attaccante (33' st. **Pandolfo: s.v.** 12 minuti, pochi per darne un giudizio).

**Ivaldi: 5.5.** Non è il solito Fede; non è lucido ne ispirato come dimostrano le due punizione che non centrano neanche lo specchio della porta.

**Greco Ferlisi: 6.5.** Se non segna lui la Nicese non vince ma con un Fossati così oggi era impresa titanica se. gnare.

**Allenatore Amandola: 7.** Disegna una Nicese versione camaleontica con il ritorno alla collaudata difesa con Di Tullio e Balestrieri centrali e Donalisio e Santero vertici bassi; centrocampo di fantasia e creatività con Ivaldi e Lovisolo e da esterni Guani e Alberti e in avanti Greco e Pollina; la sua squadra gioca la più bella gara della stagione ma la vittoria non arriva; continuando così sognare è lecito.

Elio Merlino

### Campionato di calcio juniores

## I giovani giallorossi hanno esaurito la carica

**OVADA** 2  
**Nicese** 1

Le reti: 13' pt. Marengo (O), 22' pt. Sirb (N), 25' st., aut Bertoletti (O)

Se Castellazzo era stato solo un campanello d'allarme, l'inopinata sconfitta nel derby era stata la riprova di un periodo assai cupo di risultati, la sconfitta contro la penultima della classifica è la prova tangibile che forse i giallorossi hanno staccato la spina.

Andando ad analizzare sino in fondo le cause oscure di questo cambiamento di rotta sale subito all'occhio che la causa principale di

queste tre sconfitte consecutive sia da imputare in maniera notevole alla rosa assai ridotta, anche se questo poi non deve essere un alibi visto che si scende in campo sempre 11 contro 11.

Le assenze sono lunghe come il foglio della spesa settimanale: si va da Molinari per squalifica, Averame per influenza, per passare poi agli infortuni causa problemi muscolari di Rizzolo e Bongiorno e allo strappo di Grassi e al rientro solo parttime nella gara odierna del puntero Bernard che con i suoi 15 centri aveva portato la Nicese a ridosso del po-

dio.

La squadra odierna è sembrata svuotata a livello mentale e sembrano lontani anni luce i quattro punti strappati all'Asti capolista e gli altrettanti quattro strappati all'Acqui.

Musso schiera la formazione che l'infermeria gli permette con 13 uomini solo in distinta con Camisola come secondo portiere e Bernard utilizzabile solo per 45' visto il recupero dalla pubalgia.

La gara è tutt'altro che bella e risulta essere di una pochezza tecnico tattico; a sbloccarla ci pensa un siluro da fuori nel sette di Marengo minuto 13' della prima frazione; la reazione tarda ad arrivare ma dopo 9' minuti Sirb unico lampo in una gara da censurare impatta la contesa.

I restanti minuti vedono un Lleshi provarci in qualsiasi modo con una conclusione da fuori sul fondo e un secondo tiro sul quale Piana devia in angolo.

La ripresa vede Bernard mancare il vantaggio di un non nulla dopo 30 secondi dalla sua entrata in campo e ancora di Bernard il diagonale di poco a lato; al 25' Bottero per i padroni di casa, conclude Giordano è sulla traiettoria ma Bertoletti tocca la sfera e mette fuori causa la propria estremo difensore.

Sconfitta amara che fa assai male con la classifica precipitata in basso che dice settimo posto. Con il Monferrato, turno casalingo sabato 1 marzo: urge una prova d'orgoglio.

### Le pagelle

**Giordano: 6.** Il primo gol non lo prenderebbe neanche Buffon; sul secondo c'è ma

Bertoletti lo manda fuori giri.

**Garbarino: 4.5.** Gara da dimenticare; non spinge, non difende; pile scariche.

**Massasso: 6.** Nonostante la distorsione del pre partita gioca una gara ordinata.

**Iaia: 4.** In campo c'è ma si nota solo per gli errori mar-chiani.

**Bertoletti: 4.** Libero, classe 88 dovrebbe spronare i suoi e invece finisce per infondere insicurezza nel reparto.

**Guzzon: 5.5.** All'esordio dal primo minuto gioca una gara senza infamia e senza lode

**Mighetti: 6.** Macina km insieme a Ravaschio nella zona mediana; ma può dare di più.

**Pavone: 5.5.** Regge solo 50 minuti, poi chiude il cambio esausto (4' st. **Bernard: 6** Entra, ci mette voglia; bentornato).

**Sirb: 4.** Realizza il gol del pari poi più che fare andare le gambe sembra cantare una canzone di Mina... parole parole ...

**Ravaschio: 6.5.** Lotta si batte ma sembra predicare nel deserto.

**Lleshi: 4.** Dovrebbe essere sostituito dopo 15 minuti ma di cambi c'è né uno solo; non ha ancora connesso che il gioco del calcio è un gioco di squadra e che le gare si vincono in undici e non da solo.

**Musso: 5.** Conoscendolo, scrupoloso come è lui si sarebbe dato quattro nella gara odierna; ritengo però che il 5 sia voto equo visto che oggi non ha neanche la possibilità di fare qualche cambiamento tattico con una panchina pressoché sguarnita.

E.M.

Scoperto dalla guardia di Finanza

## Vino commercializzato con etichette ingannevoli

**Nizza Monferrato.** Gli uomini della Tenenza della Guardia di Finanza di Nizza Monferrato unitamente ai Funzionari dell'ispettorato centrale hanno portato a termine un intervento che ha portato a scoprire una frode verso i consumatori.

La Guardia di Finanza in un suo comunicato porta a conoscenza dei cittadini la brillante operazione.

«Nell'obiettivo di tutelare le produzioni agricole nazionali e i consumatori dai fenomeni di concorrenza sleale la Guardia di Finanza di Asti, congiuntamente all'Ispektorato per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari del Ministero per le politiche agricole, ha effettuato un intervento nei confronti di un noto produttore vinicolo astigiano

per verificare il rispetto delle normative vigenti.

Tale controllo ha consentito al personale della dipendente Tenenza di Nizza Monferrato ed ai funzionari dell'Ispektorato Centrale - sezione staccata di Asti - di rinvenire 3.787 litri di vino non giustificati dalla documentazione ufficiale di cantina, nonché 24.486 bottiglie con etichette riportanti una provenienza del prodotto inesatta e tale da confondere il consumatore finale nella valutazione del prodotto da acquistare.

Le violazioni suddette hanno comportato il sequestro amministrativo dei prodotti rinvenuti e sono ancora in corso ulteriori approfondimenti contabili per chiarire la provenienza e la destinazione di quanto rinvenuto».

## Fontanile, sabato 8 marzo serata dedicata alla poesia dialettale

**Fontanile.** Il programma annuale degli Incontri con l'autore della Biblioteca Civica di Fontanile ha anche in questa edizione la sua "eccezione serale", ovvero un appuntamento in luogo e orario diverso rispetto agli altri. Parliamo della serata dedicata alla poesia, in programma per sabato 8 marzo, alle 21, al Circolo Culturale S. Giuseppe in piazza San Giovanni Battista. Cura la serata Aldo Oddone, e saranno presenti alcuni poeti dell'associazione di volontariato culturale onlus "La poesia salva la vita" di Asti. Durante la serata sarà inoltre presentata la pubblicazione *Quarta antologia di poe-*

*sia dialettale* a cura di Vittoria Bruno, presidente dell'associazione: una raccolta di versi in lingua piemontese di autori delle varie province del Piemonte, con letture da parte degli stessi poeti dialettali presenti alla serata. Seguirà la degustazione del Symposium Barbera Chinato della Cantina Sociale di Fontanile, un vino "da meditazione" per palato, corpo e mente, in abbinamento agli amaretti di Moriondo Virginio di Mombaruzzo. La rassegna di incontri in Biblioteca si concluderà domenica 6 aprile, con Gipo Farassino a presentare il suo libro *Viaggiatori paganti*.

F.G.

## Il Basket Nizza vince il derby della Valle Belbo

**Canelli** 56  
**Basket Nizza** 65

Parziali: (17-16, 30-30, 50-51)

Tabellino Basket Nizza: Garrone 14, Lovisolo 2, Martini, Visconti 2, Boccaccio 4, Corbellino 3, Necco, Curletti 22, Fenile, Bellati 18.

Canelli-Nizza è sempre una partita e un derby dal sapore speciale sia che si tratti di basket sia che di calcio. La vittoria nella pallacanestro arride al Basket Nizza che mantiene così il secondo posto della graduatoria in attesa di ricevere domenica prossima la capoli-

sta Virtus Asti a punteggio pieno con sei vittorie contro le cinque dei nicesi. Gara combattuta e punto a punto con i locali che nonostante la differenza di classifica, giocano una gara tutto cuore con un ispirato Cerretti autore di 18 punti e tengono il punteggio in perfetta parità dopo i primi due quarti.

All'inizio del terzo periodo Canelli va avanti di sei ma poi i nicesi mettono la freccia e allungano grazie alla maggiore classe dei singoli: Curletti Garrone e Bellati e fanno loro il derby con un più nove finale.

E.M.

## Alla pista Winner di Nizza ccuola guida per auto e moto

**Nizza Monferrato.** Mercoledì 27 e giovedì 28 febbraio la Pista Winner di Nizza Monferrato ha aperto le sue strutture per una due giorni dedicata alla scuola guida di auto organizzata dalla Race Line Sport di Torino, denominata "Corri con noi e non sulla strada".

Per due giorni, una cinquantina di appassionati di auto si sono cimentati alla guida sul tracciato nicese.

Questa iniziativa prevede altri appuntamenti durante l'anno. I migliori tre potranno cimentarsi in una gara di rally-sprint, una di velocità in salita, e un superslalom della Super gara. Per informazioni contattare: Race Line Sport - Corso Maconi 24 - 10124 Torino; tel. 011 6591935, fax 011 6686726, cell. 393 9801832; www.racelinesport.it - raceline-

sport@libero.it

Sempre alla Winner di Nizza Monferrato, lunedì 10 marzo, si svolgerà la prima giornata della "Racedriveschool" per chi vuole imparare a stare in sella con sicurezza e capacità

Si svolgeranno corsi teorici in aula e pratici in pista con istruttori qualificati. I corsi sono aperti sia agli uomini che alle donne. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi a: www.racedschool.it - info@racedschool.it; tel. 0331 8968803 (Angelo). Altre giornate di scuola guida si svolgeranno il: 25 marzo, 14 aprile, 12 maggio, 26 maggio, 16 giugno, 21 luglio, 1 settembre, 22 settembre, 20 ottobre 2008.

Per informazioni c/o Piste Winner: 335 5653602; 0141 726188; 0173 290089; 0141 88397.

**La Sorgente** 0  
**Voluntas** 2

Le reti: 11' st. Capra (V); 19' st. Germano (V)

È contento e felice per questa vittoria e per il successo ritrovato il dirigente accompagnatore Mazzeo al termine del match. "I ragazzi con questi tre punti potranno continuare il campionato con il morale un po' più alto" prosegue Mazzeo" oggi abbiamo disputato una buona gara anche se l'equilibrio nella prima frazione ha regnato sovrano".

La cronaca. In avvio la Voluntas sfiora il vantaggio con Capra ma Fittabile (stremo dei padroni di casa) ci mette una pezza e salva la propria porta dalla capitolazione.

Nicese ancora protagonista

al 16' con alcune conclusione che non raggiungono il bersaglio.

La ripresa vede, in apertura, la Voluntas sfiorare il vantaggio e poi all' 11' Capra si avventa su una palla vagante in area di rigore e porta in vantaggio i neroverdi oratoriani.

La Sorgente tenta la reazione ma si espone al contropiede ospite. È Germano che al 19', con una sassata da fuori, chiude con il 2-0 e conquista i tre punti che mancavano da una vita.

–**Voluntas:** Susanna, Obiedat, Bodriti (Grigore), Quasso, Germano, Mazzeo, Baldi, Tasskov, Capra, Angelov (Iovanov), Gonella (Gallo): Allen Cabella.

E.M.



# GALASSIA

**UN RISPARMIO MAI VISTO**



**Bassa la Pasqua,  
alta la convenienza.**



CAFFE' AROMA CLASSICO  
SPLENDID - GR. 250X2  
AL KG. € 4,58

**€ 2,29**



TELEFONO CELLULARE  
SAMSUNG MOD. SGH-X550

**€ 89,90**  
anzichè ~~119,00~~

**24%**



LATTE PIACERE LEGGERO  
GRANAROLO - LT. 1

**€ 0,85**

DETERSIVO SOLE 2IN1  
LT. 3

**€ 3,20**



**Da Lunedì 3 a Mercoledì 12 Marzo 2008**  
**Più dolce il risparmio, più dolce la Pasqua.**

**ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggioreino Ferraris)**

**ALESSANDRIA Via Casalbagliano - Quartiere Cristo**

**[www.ipergalassia.it](http://www.ipergalassia.it)**